

REGIONE  
TOSCANA



Repubblica Italiana

# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 28

mercoledì, 12 luglio 2017

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

## SOMMARIO

**CONCORSI****COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA  
(Grosseto)**

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore professionale Operaio specializzato - Addetto ai servizi tecnici esterni - part time al 65 - a tempo indeterminato - categoria B, posizione economica 3 CCNL Enti Locali e per eventuali assunzioni a tempo determinato. *pag. 8*

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO  
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

Bando di concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (cat. D) (78/2017/CON). *" 8*

Bando di concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Collaboratore Professionale Sanitario - Logopedista (cat. D) (79/2017/CON). *" 15*

Bando di concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista (cat. D) (80/2017/CON). *" 22*

Bando di concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Collaboratore Professionale Sanitario - Dietista (cat. D) (81/2017/CON). *" 29*

Bando di concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Fisico Dirigente nella disciplina di Fisica Sanitaria (77/2017/CON). *" 36*

**CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA**

Direzione Istruzione e Formazione

Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

DECRETO 30 giugno 2017, n. 9345  
certificato il 03-07-2017

**P.O.R. Toscana 2014-2020 Asse A - Occupazione. D.D. 4118/2017. Proposte progettuali per la realizzazione di interventi a supporto delle azioni di alternanza scuola lavoro ammesse a valutazione tecnica.** *" 45*

Direzione Generale della Giunta Regionale  
Settore Attività Internazionali

DECRETO 7 giugno 2017, n. 9350  
certificato il 03-07-2017

**L.R. 26/2009 Bando Progetti Obiettivo specifico 1.2 - Cabina di regia Mediterraneo - Rete Associazioni giovanili del Mediterraneo.** *" 49*

Direzione Attività Produttive  
Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese

DECRETO 26 giugno 2017, n. 9359  
certificato il 03-07-2017

**Proroga del termine ultimo per l'eleggibilità delle spese relative al bando "sostegno al sistema neve in Toscana", di cui al Decreto Dirigenziale n. 14840 del 30/12/2016.** *" 91*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo Sviluppo delle Attività Agricole

DECRETO 26 giugno 2017, n. 9364  
certificato il 03-07-2017

**Reg. (UE)1305/2013 PSR 2014-2020. Bando operazione 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole - annualità 2016" di cui al D.D. 5790/2016: correzione errore materiale.** *" 93*

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS): Attività Gestionale sul Livello Territoriale Livorno - Pisa

DECRETO 28 giugno 2017, n. 9400  
certificato il 04-07-2017

**Reg. UE 1305/2013, PSR 2014-2020 "Progetti In-**

**tegrati di Filiera PIF". Sottomisure 4.1.3. Presa d'atto esiti istruttori. Elenco 8/2017.** " 94

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul  
Livello Territoriale di Firenze e Arezzo**

DECRETO 27 giugno 2017, n. 9401  
certificato il 04-07-2017

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando  
sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole"- Annualità 2016. Decreto dirigenziale n. 5791 del 04/07/2016 e s.m.i. - Approvazione dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo ditta De Palma Giuseppina (CUP 732608).** " 97

DECRETO 27 giugno 2017, n. 9402  
certificato il 04-07-2017

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando  
sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole"- Annualità 2016. Decreto dirigenziale n. 5791 del 04/07/2016 e s.m.i. - Approvazione dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo ditta Bennati Giuliano (CUP 729161).** " 99

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della  
Pesca (FLAGS): Attività Gestionale sul Livello  
Territoriale Livorno - Pisa**

DECRETO 28 giugno 2017, n. 9403  
certificato il 04-07-2017

**Reg. UE 1305/2013, PSR 2014-2020. Mis. 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori". Approvazione Esiti istruttori. Elenco 8/2016.** " 102

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.  
Promozione**

DECRETO 27 giugno 2017, n. 9404  
certificato il 04-07-2017

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando  
condizionato "Progetti Integrati di Filiera (PIF)" annualità 2015, approvato con Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 14/2015 "La filiera vitivinicola biointegrale: restituire l'agricoltura alla natura" - Misura 3.2 - Approvazione della istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto presentata dall'impresa Consorzio Chianti Rufina.** " 105

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Gestione della Programmazione Leader.  
Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 28 giugno 2017, n. 9405  
certificato il 04-07-2017

**PSR 2014-2020. Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" - PIF 16/2015 "Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell'olio toscano". Approvazione esiti istruttori.** " 108

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul  
Livello Territoriale di Firenze e Arezzo**

DECRETO 29 giugno 2017, n. 9455  
certificato il 04-07-2017

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando  
sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole"- Annualità 2016. Decreto dirigenziale n. 5791 del 04/07/2016 e s.m.i. - Approvazione dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo ditta Stefani Emilio (CUP 732857).** " 112

DECRETO 29 giugno 2017, n. 9456  
certificato il 04-07-2017

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando  
sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole"- Annualità 2016. Decreto dirigenziale n. 5791 del 04/07/2016 e s.m.i. - Approvazione dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo ditta Cipriani Roberto (CUP 731321).** " 114

DECRETO 29 giugno 2017, n. 9457  
certificato il 04-07-2017

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando  
sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole"- Annualità 2016. Decreto dirigenziale n. 5791 del 04/07/2016 e s.m.i. - Approvazione dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto presentata dall'impresa Consorzio Chianti Rufina.** " 105

**toria di ammissibilità con esito positivo ditta Capranica Paola (CUP 734434).** " 117

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Distretti Rurali. Attività Gestionale sul  
Livello Territoriale di Massa e Lucca**

DECRETO 29 giugno 2017, n. 9458  
certificato il 04-07-2017

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera - PIF" annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 24 "Cereali e soia no OGM toscani per allevamenti toscani" - Misura 4.1.3: domanda prot. ARTEA n. 167892 del 20/07/2016, CUP ARTEA n. 726082 - Misura 3.1: domanda prot. ARTEA n. 167893 del 20/07/2016, CUP ARTEA n. 727007 - Beneficiario Studiati Berni Cesare - Approvazione esiti istruttori.** " 120

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul  
Livello Territoriale di Firenze e Arezzo**

DECRETO 29 giugno 2017, n. 9459  
certificato il 04-07-2017

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera (PIF)" annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 35/2015 "Multifiliera Mugello" - Misura 4.1.3 - Approvazione dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo Francini Giovanni (CUP ARTEA 724830).** " 121

**Direzione Lavoro  
Settore Lavoro**

DECRETO 14 giugno 2017, n. 9472  
certificato il 05-07-2017

**POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020 relativamente all'Attività A.1.1.3a "interventi di informazione, orientamento e consulenza finalizzati all'occupabilità". Approvazione dell'Avviso pubblico "Sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione".** " 124

DECRETO 30 giugno 2017, n. 9482  
certificato il 05-07-2017

**Avviso occupazione 2015 - Approvazione ammessi e non ammessi domande sospese giovani laureati del mese di dicembre 2015.** " 151

**Direzione Istruzione e Formazione  
Settore Sistema Regionale della Formazione.  
Programmazione IEFP, Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 3 luglio 2017, n. 9499  
certificato il 05-07-2017

**DD 8100/2017 "Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale con sperimentazione del sistema duale, a titolarità degli Organismi formativi accreditati nell'ambito dell'obbligo d'istruzione, rivolti a giovani in uscita dal primo ciclo di istruzione. Triennio 2018/19 - 2019/20 - 2020/21" - Modifica.** " 154

**Direzione Attività Produttive  
Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 7 giugno 2017, n. 9551  
certificato il 05-07-2017

**DD 6695/2014 avviso pubblico per le manifestazioni di interesse alla realizzazione di un programma di investimenti mediante protocolli di insediamento per le aree di crisi industriale complessa di Piombino e di Livorno. Apertura manifestazioni di interesse 31/07/2016 - 31/10/2016. Approvazione schema di contratto per i beneficiari di cui al Decreto 5913/2017 firmatari del protocollo in data 12/5/2017.** " 180

**Direzione Cultura e Ricerca  
Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte  
Contemporanea, Memoria**

DECRETO 28 giugno 2017, n. 9567  
certificato il 05-07-2017

**Piano della Cultura 2012-2015 - Attuazione 2017-2018 del PR "Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali" - LdA "Sostegno e sviluppo della qualificazione delle attività dei sistemi museali" - Approvazione Bando biennale 2017-2018 destinato ai Sistemi di musei ed ecomusei.** " 192

**Direzione Attività Produttive  
Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 4 luglio 2017, n. 9576  
certificato il 05-07-2017

**Protocolli di Insediamento di cui al decreto dirigenziale n. 6695/2014 e ss.mm.ii., ai sensi delle D.G.R. n. 728/2013 e n. 1145/2014 e ss.mm.ii. Sospensione dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse.** " 239

**Direzione Istruzione e Formazione  
Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore**

DECRETO 5 luglio 2017, n. 9577  
certificato il 05-07-2017

**DGRT 365/2017- Elenco qualificato di spazi co-working in Toscana - Modifica al Decreto Dirigenziale n. 9106 del 26/06/2017.** " 240

**A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA  
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

DECRETO 28 giugno 2017, n. 85

**Reg. (UE) n. 1308/2013 - OCM vino. Reg. (CE) n. 555/08. Piano Nazionale di Sostegno 2014/2018. Campagna viticola 2017/2018 e seguenti. Procedure attuative per la presentazione delle domande di sostegno iniziale, di pagamento anticipo e di saldo e svincolo polizza. Anno finanziario 2018. Integrazione delle procedure di raccolta domande anno 2017-2018.** " 250

DECRETO 30 giugno 2017, n. 86

**Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando sottomisura 8.5 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - Annualità 2016. Decreto RT n. 2093 del 23/02/2017 e s.m.i. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco.** " 254

DECRETO 3 luglio 2017, n. 87

**Reg. (UE) n. 1308/2013 - OCM vino. Reg. (CE) n. 555/08. Piano Nazionale di Sostegno 2014/2018. Campagna viticola 2017/2018 e seguenti - Anno finanziario 2018. Proroga della data di presentazione della domanda di aiuto. Revoca del Decreto 85 del 28/06/2017.** " 262

## INCARICHI

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO  
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

**Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato nel profilo di Farmacista Dirigente nella disciplina di Farmaceutica Territoriale ( 75/2017/SEL).** " 263

**Avviso di selezione pubblica unificata, per titoli e colloquio tecnico professionale o prova selettiva per la copertura di n. 2 posti a tempo determinato nel profilo di Assistente Amministrativo (cat. C) per attività di supporto al corso di formazione specifica in Medicina Generale per il Formas nelle articolazioni territoriali di Firenze, Pisa e Siena (76/2017/SEL).** " 271

**Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio tecnico professionale, per il conferimento di un incarico della durata di tre anni, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. nel profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) per lo svolgimento della funzione di "Clinical Research Coordinator", a supporto delle professionalità che prendono parte al processo di programmazione dell'attività di ricerca e sperimentazione clinica come da Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 553 del 7.07.2014, da assegnare al Dipartimento Oncologico dell'Azienda USL Toscana Sud Est - Sede Operativa di Arezzo - (074/2017/150).** " 275

## BORSE DI STUDIO

**AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**

**Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio.** " 285

## AVVISI DI GARA

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Programmazione e Bilancio  
Settore Contabilità**

**Esito procedura aperta per la conclusione di un Accordo quadro con unico operatore per affidamento servizi di itesoreria/cassa per Regione Toscana, Agenzie-Enti dipendenti e servizi piattaforma regionale IRIS. Numero di riferimento: 137334.** " 290

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA**

Messa in sicurezza pavimentazioni e abbattimento rumore viabilità Regionale e Provinciale Area 2 Est codice 16.06. Durata 365 giorni. CIG: 6889963156 CUP: E57H16001180005 CPV: 45233141-9 Codice NUTS ITE17. Avviso di appalto aggiudicato. " 294

Messa in sicurezza pavimentazioni e abbattimento rumore viabilità Regionale e Provinciale Area 1 Ovest codice 16.06. Durata 365 giorni. CIG: 689189185D CUP: E57H16001200005 CPV: 45233141-9 Codice NUTS ITE17. Avviso di appalto aggiudicato. " 294

Lavori adeguamento sistemi ritenuta stradali viabilità Provinciale e Regionale. Durata 240 giorni. CIG: 689400373E CUP: E57H16001210005 CPV: 45233141-9 Codice NUTS ITE17. Avviso di appalto aggiudicato. " 294

**COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (Pisa)**

Appalto per l'affidamento della gestione dei servizi educativi per la prima infanzia "Piccolo principe" (totale), "Trilli" (totale) e "Mary Poppins" (parziale) per gli anni educativi 2017/2020. " 295

**A.S.P. MONTEDOMINI - FIRENZE**

Settimo avviso di vendita del complesso immobiliare "ex COLONIA G. ROSELLO" - viale del Tirreno 349 - località Calambrone (PI). " 298

**AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA**

Bando gara - procedura di gara aperta ai sensi art. 60 del d.lgs. 50/2016 svolta con modalità telematica per l'affidamento in appalto del servizio di ristorazione con applicazione dei criteri ambientali minimi ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 50/2016 per gli studenti universitari frequentanti il Polo scientifico di Sesto Fiorentino - N. GARA 6740168 N. CIG 70716920DA. " 298

**ALTRI AVVISI****REGIONE TOSCANA**

Direzione Cultura e Ricerca  
Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria

Comunicato ai sensi art. 62, comma 1, D.Lgs. 42/2004 (autoritratto in forma di stupore). " 299

**SUPPLEMENTI**

Supplemento n. 95 al B.U. n. 28 del 12/07/2017

**- Contributi e finanziamenti**

Direzione Istruzione e Formazione  
Settore Programmazione Formazione Continua, Territoriale e a Domanda Individuale. Int. Gest. Ambiti Terr. di Grosseto e Livorno

DECRETO 22 giugno 2017, n. 9356  
certificato il 03-07-2017

POR FSE 2014-2020 Asse C - Attività C.3.1.1.B.  
Approvazione avviso pubblico per la concessione di finanziamenti di progetti di formazione rivolti a soggetti in stato di detenzione nelle carceri toscane.

Supplemento n. 96 al B.U. n. 28 del 12/07/2017

**- Contributi e finanziamenti****REGIONE TOSCANA**

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo Sviluppo delle Attività Agricole

DECRETO 26 giugno 2017, n. 9473  
certificato il 05-07-2017

Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2020. Approvazione schema di contratto per l'assegnazione dei contributi del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2016".

DECRETO 26 giugno 2017, n. 9474  
certificato il 05-07-2017

Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2020. Approvazione schema di contratto per l'assegnazione dei contributi del bando operazione 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole".

DECRETO 26 giugno 2017, n. 9475  
certificato il 05-07-2017

Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2020 Approvazione schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando PIF (annualità 2015) operazione 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole".

Supplemento n. 97 al B.U. n. 28 del 12/07/2017

## - Incarichi

### REGIONETOSCANA

**Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi**  
**Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane**

DECRETO 3 luglio 2017, n. 9421  
certificato il 04-07-2017

**Avviso di selezione pubblica per titoli per il conferimento di un incarico a tempo determinato per 36 mesi come Dirigente del Settore “Attività Internazionali” della Direzione Generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 13 della l.r. n. 1/2009.**

DECRETO 3 luglio 2017, n. 9422  
certificato il 04-07-2017

**Avviso di selezione pubblica per titoli per il conferimento di un incarico a tempo determinato per 36 mesi come Dirigente del Settore “Contratti” della**

**Direzione Organizzazione e sistemi informativi ai sensi dell’art. 13 della l.r. n. 1/2009.**

DECRETO 4 luglio 2017, n. 9423  
certificato il 04-07-2017

**Avviso di selezione pubblica per titoli per il conferimento di un incarico a tempo determinato per 36 mesi, come dirigente del Settore “Attività legislativa e giuridica” della Direzione “Affari legislativi, giuridici ed istituzionali”, ai sensi dell’art. 13, della l.r. n. 1/2009.**

DECRETO 3 luglio 2017, n. 9424  
certificato il 04-07-2017

**Avviso di selezione pubblica per titoli per il conferimento di un incarico a tempo determinato per 36 mesi, come dirigente del Settore “Consulenza giuridica, ricerca e supporto organismi di governo clinico” della Direzione “Diritti di cittadinanza e coesione sociale”, ai sensi dell’art. 13, della l.r. n. 1/2009.**

## CONCORSI

### COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA (Grosseto)

**Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore professionale Operaio specializzato - Addetto ai servizi tecnici esterni - part time al 65% - a tempo indeterminato - categoria B, posizione economica 3 CCNL Enti Locali e per eventuali assunzioni a tempo determinato.**

E' indetto pubblico concorso, per esami, per la copertura del posto in oggetto.

Titolo di studio richiesto: Possesso Licenza di Scuola Media Inferiore ed esperienza lavorativa attinente al profilo di almeno anni 2 presso pubbliche amministrazioni, ditte private o come artigiano (per l'esperienza acquisita è necessario produrre la relativa attestazione) o in alternativa, Diploma di qualifica professionale (triennale) o in alternativa Diploma di istruzione secondaria superiore rilasciato da istituti tecnici statali e da istituti professionali.

Domande: da inviare al Comune in intestazione entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4<sup>a</sup> Serie Speciale.

Il Testo integrale del bando e lo schema di domanda sono reperibili sul sito: [www.comune.maglianointoscana.gr.it](http://www.comune.maglianointoscana.gr.it)

Calendario delle prove: Prova preselettiva (se ricorre il caso) o prova pratico/attitudinale 23/08/2017 ore 9,30. Sede delle prove: Sede Comune di Magliano in T. Via della XXIV Maggio, 9. Prova orale: Stesso indirizzo della prova pratico/attitudinale - Data ed orario saranno resi noti unicamente sul sito dell'ente.

Informazioni: all'indirizzo e numeri in intestazione e sul sito [www.comune.maglianointoscana.gr.it](http://www.comune.maglianointoscana.gr.it) dove è presente il bando integrale.

*Il Responsabile del Settore Amministrativo*  
Cinzia Severi

### ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

**Bando di concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (cat. D) (78/2017/CON).**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 227 del 28/6/2017, esecutiva a norma di legge, è indetto un concorso pubblico unificato,

per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (cat. D) (78/2017/CON).

I vincitori verranno assunti dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese.

La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana secondo il loro fabbisogno.

Le modalità di espletamento della presente procedura sono stabilite dai DD.PP.RR. n. 761/1979, n. 487 del 09/05/1994, n. 445 del 28/12/2000, n. 220 del 27/03/2001, dalla Legge n. 127 del 15/05/1997, dai DD.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii., n. 150 del 27/10/2009, dal D.Lgs. n. 82 del 2005 artt. 1 c. 1 e 64 e 65, dalla L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii., nonché dal "Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale n.154 del 6/4/2016.

A norma dell'art. 7 - comma 1 - del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

#### *Riserve dei posti*

Ai sensi degli art. 678, c. 9 e 1014, c. 3 e 4 del D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii. essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiori all'unità, n. 1 posto a concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente a tale categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Potranno essere applicate, nell'utilizzo della graduatoria da parte delle Aziende che ne faranno richiesta, le riserve previste dalle seguenti disposizioni di legge, in base alle percentuali previste dalla normativa vigente:

- D.Lgs. 165/2001 art. 35 comma 3 bis, D.P.C.M. 6/03/2015 relativo alle stabilizzazioni;

- Legge n. 68 del 12/03/1999 e ss.mm.ii. «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

- D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 (art. 24) in materia di riserva dei posti a favore del personale interno di ruolo non nel medesimo profilo a concorso presso una delle Aziende o Enti del S.S.R.T.;

- D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate;

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che ne hanno diritto, dovranno compilare la relativa parte di interesse nella domanda online.

*Requisiti di ammissione*

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera o dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

C) Laurea di primo livello in Tecniche di Laboratorio Biomedico, (Classe SNT3/Professioni Sanitarie Tecniche);

ovvero

Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico di cui al D.M. Sanità n. 745 del 26.09.1994, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.;

ovvero

Diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

*Modalità e termini di presentazione della domanda*

Le domande di partecipazione al concorso, dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica connettendosi ad apposito link tramite il seguente percorso:

[www.estar.toscana.it/concorsi/concorsi](http://www.estar.toscana.it/concorsi/concorsi) e selezioni in atto/concorsi pubblici/comparto

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

La firma autografa a regolarizzazione della domanda e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire *entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

*Modalità di rilascio dichiarazioni sostitutive*

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online e del curriculum secondo il fac-simile obbligatorio consente infatti ad ESTAR ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del

possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

ESTAR è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online e del curriculum:

- la dichiarazione relativa al titolo necessario per l'ammissione, deve essere resa nella sezione "Specifiche requisiti" della domanda online, e il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e gli estremi di tale riconoscimento dovranno essere indicati nella domanda online;

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nel curriculum da allegare alla domanda online, avendo cura di indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera" e devono contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale); il candidato dovrà decurtare gli eventuali i periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, ai sensi art. 22 DPR 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera"; gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento; nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso andrà dichiarato nel curriculum;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 220/2001, nella procedura online nella sezione sopra menzionata;

- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nel curriculum da allegare alla procedura online; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) privati, possono essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online; è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento, la data di inizio e di termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part time;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap può specificare

nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, nella sezione "Riepilogo", l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

#### *Documentazione da allegare*

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido (nella sezione "Riepilogo");

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente il modello allegato (nella sezione "Curriculum formativo e professionale");

- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (nella sezione "Pubblicazioni e titoli scientifici");

- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale e eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento di ciascuna delle prove previste in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 (nella sezione "Riepilogo").

- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z076010280000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "Concorso Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

#### *Eventuale preselezione*

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, in caso di ricezione di un numero di domande superiore a 1600, l'Ente si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta direttamente dall'Ente stesso e con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dall'avvenuto accertamento del possesso dei requisiti previsti dal bando.

Ai sensi dell'art. 25 c.9 del D.L. 24/6/2014 n.90, convertito con L. 11/8/2014, n.114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.

La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla:

- sulle capacità logiche e di ragionamento;
- sulle capacità relazionali e di problem solving applicabili a situazioni operative tipiche della professione;
- sulle conoscenze di base nelle materie oggetto delle prove d'esame

- sull'organizzazione del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.

Almeno 10 giorni prima dell'inizio della data prevista per la preselezione, sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso stesso saranno pubblicati:

- il luogo e l'orario in cui i candidati dovranno presentarsi;

- le indicazioni e le modalità di svolgimento della preselezione;

- i criteri di attribuzione dei punteggi e di correzione della preselezione.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di fotocopia dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso quali che siano le cause dell'assenza anche indipendenti dalla loro volontà.

In base al numero delle domande pervenute, la preselezione si potrà svolgere su più sedi contemporaneamente, nell'ambito territoriale della Regione Toscana e non sarà possibile sostenere la prova preselettiva in una sede diversa da quella assegnata.

Il punteggio conseguito alla preselezione non influirà sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove concorsuali.

Stilata la graduatoria preselettiva, saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che si classificheranno nelle prime 1600 (mille e seicento) posizioni, previa verifica dei requisiti di ammissione. Verranno inoltre ammessi alle prove concorsuali, previa verifica dei requisiti di ammissione, i candidati che abbiano conseguito la stessa votazione del 1600 (mille e seicentesimo) candidato in graduatoria.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso stesso.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova concorsuale con le modalità previste al successivo paragrafo "Diario delle prove di esame".

*Ammissione e/o esclusione dei candidati*

ESTAR INFORMA I CANDIDATI CHE L'ENTE PROCEDERÀ ALLE VERIFICHE DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO DI CONCORSO SOLO PER I CANDIDATI CHE VERRANNO AMMESSI, A SEGUITO DELLA PRESELEZIONE, A PARTECIPARE ALLE PROVE CONCORSUALI. I CANDIDATI CHE RISULTERANNO PRIVI DEI REQUISITI PRESCRITTI SARANNO PERTANTO ESCLUSI DAL CONCORSO E NON SARANNO CONVOCATI PER LE SUCCESSIVE PROVE CONCORSUALI.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Provvedimento del Direttore del Dipartimento Gestione Servizi al Personale di Estar.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

*Commissione esaminatrice*

La Commissione Esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. 27/3/2001 n. 220, dalla Legge Regionale n. 40 del 24.2.2005 e ss.mm.ii su proposta del Direttore Generale dell'Azienda per la quale è stato emesso il bando di concorso previo accordo con tutti i direttori delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale che hanno espresso il fabbisogno.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni, secondo le modalità previste dall'art. 6 del D.P.R. 220/2001.

*Punteggio titoli e prove*

Ai sensi dell'art.8 del DPR 220/2001 e del vigente "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento del personale per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" di ESTAR, la Commissione dispone, per i titoli e le prove di esame, complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove di esame

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera max punti 10
- titoli accademici e di studio max punti 05
- pubblicazioni e titoli scientifici max punti 05
- curriculum formativo e professionale max punti 10.

I punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti:

- prova scritta max punti 30
- prova pratica max punti 20
- prova orale max punti 20.

I titoli saranno valutati, dalla Commissione

esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/01 e ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la gestione delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 226 del 23/06/2015 e modificato con deliberazione n. 154 del 06/04/2016.

Nel curriculum obbligatorio, secondo le indicazioni della commissione, saranno valutati tutti i servizi lavorativi nel profilo professionale a concorso, prestati presso strutture sia pubbliche che private, non già valutati nei titoli di carriera.

Ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 220/2001, le prove d'esame, cui la Commissione sottoporrà gli aspiranti, sono le seguenti:

Prova scritta: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sui seguenti argomenti:

- Tecniche di Biochimica Clinica;
- Tecniche di Ematologia e emocoagulazione;
- Tecniche Immunochimiche e Spettrofotometriche;
- Tecniche Cromatografiche; Tecniche di Analisi microscopica;
- Tecniche di Batteriologia, Virologia, Micologia, Parassitologia;
- Tecniche di Citologia, Citogenetica, Istopatologia, Immunoistochimica;
- Tecniche di Farmacologia e Tossicologia;
- Tecniche di Immunoematologia e Qualificazione Biologica;
- Tecniche di Biologia Molecolare;
- Il Processo di laboratorio (fasi preanalitica, analitica, postanalitica);
- Controllo di Qualità: procedure, QCI, QCE;
- Il Sistema di Laboratorio: accreditamento e certificazione;
- Sicurezza in Laboratorio;
- Utilizzo della statistica in Laboratorio;
- Utilizzo delle reti informatiche in Laboratorio;
- Gestione della Strumentazione in Laboratorio;
- Elementi di Risk Management.

Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, sugli argomenti di cui sopra;

Prova orale: vertente sugli argomenti delle prove scritte e pratiche. Ai sensi degli artt. 3 - comma 5 - e 43 - comma 2 - del DPR 220/2001, nel corso della prova orale saranno valutate le conoscenze informatiche e la conoscenza della lingua Inglese.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt. 7 - 9 e seguenti del DPR 220/2001.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatizzati con le modalità che verranno decise dalla commissione e specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Il superamento della prova scritta e, pertanto, l'ammissione alla successiva prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in punti 21/30.

Il superamento della prova pratica e, pertanto, l'ammissione alla prova orale nonché il superamento di quest'ultima è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in punti 14/20 in ciascuna prova.

#### *Diario delle prove d'esame*

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, senza invio di comunicazione al domicilio, sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso in questione.

La data e la sede della prova scritta sarà pubblicata, senza invio di comunicazione al domicilio, con gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale - Concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e successivamente sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso in questione.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, ESTAR potrà prevedere di far svolgere le prove scritta e pratica durante la medesima sessione d'esame.

In tal caso la pubblicazione del diario delle prove avverrà sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale - Concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle prove medesime.

Nel caso che la prova scritta e la pratica vengano svolte nella medesima sessione d'esame tutti i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta.

Pertanto i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà invece subordinata al superamento della prova scritta e pratica.

La convocazione per coloro che avranno superato entrambe le prime due prove concorsuali avverrà mediante pubblicazione sul sito internet di Estar nella suddetta sezione almeno 20 giorni prima della prova stessa.

Alle prove d'esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove

d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Si ricorda a questo proposito che la Gazzetta Ufficiale - 4a serie speciale - viene pubblicata ogni martedì e venerdì e che la stessa è consultabile gratuitamente anche via Internet all'indirizzo [www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)

#### *Approvazione e utilizzo della graduatoria*

La graduatoria generale di merito sarà formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove concorsuali con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR, prende atto degli atti concorsuali e approva la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

La graduatoria generale di merito, successivamente all'assegnazione dei vincitori all'Azienda per la quale è stato bandito il concorso darà luogo a elenchi specifici di Area Vasta che saranno utilizzati anche contemporaneamente con la finalità di assicurare con maggiore certezza e celerità l'immissione in servizio di personale presso le Aziende/Enti del territorio.

In relazione a quanto disposto dal precedente comma, i candidati hanno la possibilità di esprimere, in sede di presentazione di domanda di partecipazione, la preferenza per una, due o tre Aree Vaste. La preferenza indicata nella domanda di partecipazione non potrà essere in alcun caso modificata.

All'esito della procedura concorsuale gli idonei saranno pertanto collocati nella graduatoria generale di merito e nei rispettivi elenchi di Area Vasta in relazione alla/e preferenza/e espressa/e in sede di redazione della domanda.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso tutte e tre le Aree Vaste (o che non ha manifestato alcuna preferenza) sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei tre distinti elenchi di Area Vasta.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso due Aree Vaste sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei due distinti elenchi di Area Vasta.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso una sola Area Vasta sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nel solo elenco di Area Vasta prescelta.

Gli idonei inseriti nei rispettivi elenchi saranno contattati per l'assunzione una sola volta in relazione ai fabbisogni manifestati dalle Aziende ed Enti del S.S.T., e in caso di rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate, in alcuna altra Area Vasta, fatto salvo quanto successivamente previsto e in via eccezionale, in caso di esaurimento della graduatoria.

Nel caso in cui la graduatoria generale di merito sia esaurita, nelle more dell'espletamento di nuovo concorso, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta di un'Azienda Sanitaria, per evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciatari potranno essere ricontattati secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale.

Gli idonei già assunti a tempo indeterminato, per il medesimo profilo professionale e/o disciplina, in una Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero-Universitaria dell' Area Vasta prescelta non saranno contattati per la stessa azienda, presso la quale prestano servizio.

Le Aziende e/o Enti del SST, qualora accertino che nelle graduatorie concorsuali vigenti vi siano collocati i nominativi di persone già titolari di un contratto di lavoro individuale a tempo determinato, possono darne esplicita richiesta di reclutamento. ESTAR, al fine di favorire la funzionalità dei servizi, dopo aver acquisito l'assenso del candidato, invierà il nominativo all'Azienda Sanitaria o ente del SST interessata, nel rispetto dello scorrimento della graduatoria di merito.

#### *Validità della graduatoria*

La graduatoria potrà essere utilizzata, entro il periodo di validità, anche per assunzioni a tempo determinato.

La graduatoria generale di merito rimane efficace per anni tre a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica adottati.

#### *Modalità di chiamata per assunzione*

A seguito di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda online di partecipazione all'avviso),
- e-mail,
- telegramma.

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato attraverso le precedenti modalità, ESTAR provvederà a notificare al candidato utilmente collocato in graduatoria la richiesta di disponibilità all'assunzione a tempo indeterminato attraverso una delle seguenti modalità:

- raccomandata AR,
- raccomandata l.

In tale caso la mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Per le assunzioni a tempo determinato, le modalità di contatto con il candidato, saranno le seguenti:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione all'avviso)
- e-mail,
- telegramma.

In caso di mancata risposta alla richiesta di disponibilità entro i termini contenuti nella comunicazione, ESTAR provvederà successivamente a sollecitare risposta attraverso una o più modalità fra le seguenti:

- sms
- comunicazione telefonica registrata:

Per consentire a ESTAR la chiamata telefonica, il candidato dovrà fornire un numero di telefono utile al quale dovrà essere raggiungibile ogni giorno feriale autorizzando preventivamente la registrazione della conversazione sull'utenza indicata. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato ESTAR provvederà a chiamare il soggetto interessato al numero da questo indicato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica in cui non sia possibile comunicare direttamente con il candidato questo sarà considerato rinunciatario e comunque la sua irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria in oggetto.

ESTAR non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

#### *Costituzione del rapporto di lavoro*

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie e/o Enti titolari del posto da ricoprire.

I vincitori del concorso e coloro che, a seguito dello scorrimento della graduatoria, verranno assunti in servizio a tempo indeterminato, avranno l'obbligo di permanenza alle dipendenze e nella sede di prima destinazione dell'Azienda Sanitaria o Ente del S.S.T., titolari del posto da ricoprire, per il periodo minimo di tre anni, fatte salve specifiche disposizioni aziendali in relazione ai rispettivi regolamenti.

*Trattamento dei dati e consenso*

Ai sensi della normativa vigente i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di ESTAR per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione Servizi al personale. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli o aggiornarli, nei limiti previsti dalla legge.

*Norme di salvaguardia*

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Sanità.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ai seguenti numeri di telefono 055/3799444, 050/8662627 e 0577/769529 o tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni circa la compilazione della domanda online).

*Il Direttore Generale*  
Nicolò Pestelli

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO  
AMMINISTRATIVO REGIONALE****Bando di concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Collaboratore Professionale Sanitario - Logopedista (cat. D) (79/2017/CON).**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 229 del 28/6/2017, esecutiva a norma di legge, è indetto un concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Collaboratore Professionale Sanitario - Logopedista (cat. D) (79/2017/CON).

Il vincitore verrà assunto dall'Azienda Ospedaliero - Universitaria Pisana.

La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana secondo il loro fabbisogno.

Le modalità di espletamento della presente procedura sono stabilite dai DD.PP.RR. n. 761/1979, n. 487 del 09/05/1994, n. 445 del 28/12/2000, n. 220 del 27/03/2001, dalla Legge n. 127 del 15/05/1997, dai DD.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii., n. 150 del 27/10/2009, dal D.Lgs. n. 82 del 2005 art. 1 c. 1 e 64 e 65, dalla L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii., nonché dal "Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 6/4/2016.

A norma dell'art. 7 - comma 1 - del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

*Riserve dei posti*

Ai sensi degli art. 678, c. 9 e 1014, c. 3 e 4 del D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii. essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiori all'unità, il posto a concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente a tale categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Potranno essere applicate, nell'utilizzo della graduatoria da parte delle Aziende che ne faranno richiesta, le riserve previste dalle seguenti disposizioni di legge, in base alle percentuali previste dalla normativa vigente:

- D.Lgs. 165/2001 art. 35 comma 3 bis, D.P.C.M. 6/03/2015 relativo alle stabilizzazioni;
- Legge n. 68 del 12/03/1999 e ss.mm.ii. «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

- D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 (art. 24) in materia di riserva dei posti a favore del personale interno di ruolo non nel medesimo profilo a concorso presso una delle Aziende o Enti del S.S.R.T.;

- D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate;

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che ne hanno diritto, dovranno compilare la relativa parte di interesse nella domanda online.

#### *Requisiti di ammissione*

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera o dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

C) Laurea I livello di Logopedista (classe delle lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione SNT/2);

ovvero

- Diploma Universitario di Logopedista di cui al DMS 14/09/1994 n. 742, conseguito ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.;

ovvero

- Diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27/07/2000, integrato con D.M. Sanità 09/10/2002 al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### *Modalità e termini di presentazione della domanda*

Le domande di partecipazione al concorso, dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica connettendosi ad apposito link tramite il seguente percorso:

[www.estar.toscana.it/concorsi/concorsi](http://www.estar.toscana.it/concorsi/concorsi) e selezioni in atto/concorsi pubblici/comparto

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

La firma autografa a regolarizzazione della domanda e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire *entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

#### *Modalità di rilascio dichiarazioni sostitutive*

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione

rilasciata da P.A. deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online e del curriculum secondo il fac-simile obbligatorio consente infatti ad ESTAR ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

ESTAR è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online e del curriculum:

la dichiarazione relativa al titolo necessario per l'ammissione, deve essere resa nella sezione "Specifiche requisiti" della domanda online, e il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e gli estremi di tale riconoscimento dovranno essere indicati nella domanda online;

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nel curriculum da allegare alla domanda online, avendo cura di indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera" e devono contenere

l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale); il candidato dovrà decurtare gli eventuali i periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, ai sensi art. 22 DPR 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera"; gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento; nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso andrà dichiarato nel curriculum;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 220/2001, nella procedura online nella sezione sopra menzionata;

- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nel curriculum da allegare alla procedura online; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) privati, possono essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online; è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento, la data di inizio e di termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part time;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici potranno esser rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, nella sezione "Riepilogo", l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

#### *Documentazione da allegare*

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido (nella sezione "Riepilogo");

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente il modello allegato (nella sezione "Curriculum formativo e professionale");

- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (nella sezione "Pubblicazioni e titoli scientifici");

- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale e eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento di ciascuna delle prove previste in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 (nella sezione "Riepilogo").

- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "Concorso Logopedista (79/2017/con)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

#### *Eventuale preselezione*

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, in caso di ricezione di un numero di domande superiore a 1600, l'Ente si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta direttamente dall'Ente stesso e con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dall'avvenuto accertamento del possesso dei requisiti previsti dal bando.

Ai sensi dell'art. 25 c.9 del D.L. 24/6/2014 n.90, convertito con L. 11/8/2014, n.114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.

La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla:

- sulle capacità logiche e di ragionamento;

- sulle capacità relazionali e di problem solving applicabili a situazioni operative tipiche della professione;

- sulle conoscenze di base nelle materie oggetto delle prove d'esame

- sull'organizzazione del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.

Almeno 10 giorni prima dell'inizio della data prevista per la preselezione, sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso stesso saranno pubblicati:

- il luogo e l'orario in cui i candidati dovranno presentarsi;

- le indicazioni e le modalità di svolgimento della preselezione;

- i criteri di attribuzione dei punteggi e di correzione della preselezione.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di fotocopia dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso quali che siano le cause dell'assenza anche indipendenti dalla loro volontà.

In base al numero delle domande pervenute, la preselezione si potrà svolgere su più sedi contemporaneamente, nell'ambito territoriale della Regione Toscana e non sarà possibile sostenere la prova preselettiva in una sede diversa da quella assegnata.

Il punteggio conseguito alla preselezione non influirà sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove concorsuali.

Stilata la graduatoria preselettiva, saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che si classificheranno nelle prime 1600 (mille e seicento) posizioni, previa verifica dei requisiti di ammissione. Verranno inoltre ammessi alle prove concorsuali, previa verifica dei requisiti di ammissione, i candidati che abbiano conseguito la stessa votazione del 1600 (mille e seicentesimo) candidato in graduatoria.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai

candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso stesso.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova concorsuale con le modalità previste al successivo paragrafo “Diario delle prove di esame”.

#### *Ammissione e/o esclusione dei candidati*

ESTAR INFORMA I CANDIDATI CHE L'ENTE PROCEDERÀ ALLE VERIFICHE DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO DI CONCORSO SOLO PER I CANDIDATI CHE VERRANNO AMMESSI, A SEGUITO DELLA PRESELEZIONE, A PARTECIPARE ALLE PROVE CONCORSUALI. I CANDIDATI CHE RISULTERANNO PRIVI DEI REQUISITI PRESCRITTI SARANNO PERTANTO ESCLUSI DAL CONCORSO E NON SARANNO CONVOCATI PER LE SUCCESSIVE PROVE CONCORSUALI.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Provvedimento del Direttore del Dipartimento Gestione Servizi al Personale di Estar.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

#### *Commissione esaminatrice*

La Commissione Esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. 27/3/2001 n. 220, dalla Legge Regionale n. 40 del 24.2.2005 e ss.mm. ii su proposta del Direttore Generale dell'Azienda per la quale è stato emesso il bando di concorso previo accordo con tutti i direttori delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale che hanno espresso il fabbisogno.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni, secondo le modalità previste dall'art. 6 del D.P.R. 220/2001.

#### *Punteggio titoli e prove*

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 220/2001 e del vigente “Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento del personale per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana” di ESTAR, la Commissione dispone, per i titoli e le prove di esame, complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera max punti 10
- titoli accademici e di studio max punti 05

- pubblicazioni e titoli scientifici max punti 05

- curriculum formativo e professionale max punti 10.

I punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti:

prova scritta max punti 30

prova pratica max punti 20

prova orale max punti 20.

I titoli saranno valutati, dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/01 e ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la gestione delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 226 del 23/06/2015 e modificato con deliberazione n. 154 del 06/04/2016.

Nel curriculum obbligatorio, secondo le indicazioni della commissione, saranno valutati tutti i servizi lavorativi nel profilo professionale a concorso, prestati presso strutture sia pubbliche che private, non già valutati nei titoli di carriera.

Ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 220/2001, le prove d'esame, cui la Commissione sottoporrà gli aspiranti, sono le seguenti:

Prova scritta: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla su argomenti inerenti:

- Valutazione/trattamento della ipoacusia infantile, sin dai primi mesi di vita;

- Valutazione/trattamento e presa in carico precoci del bambino ipoacustico che utilizza protesi acustiche;

- Valutazione/trattamento bambino candidato/sottoposto ad impianto coclearie, anche in epoche precoci;

- Valutazione/trattamento bambino candidato/sottoposto ad impianto coclearie, anche in casi particolari come quelli dei bambini con disabilità associate alla sordità e dei bambini provenienti da contesti bilingue;

- Valutazione del paziente adulto affetto da ipoacusia;

- Valutazione/trattamento del paziente adulto sottoposto ad impianto coclearie anche in casi particolari come quelli degli adulti con sordità insorta in epoca pre-linguale;

- Valutazione/trattamento logopedico dei problemi della deglutizione nel paziente pediatrico;

- Valutazione/trattamento logopedico dei problemi della deglutizione nel paziente adulto.

Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, sugli argomenti di cui sopra;

Prova orale: vertente sugli argomenti delle prove scritte e pratiche. Ai sensi degli artt. 3 - comma 5 - e 43 - comma 2 - del DPR 220/2001, nel corso della prova orale saranno valutate le conoscenze informatiche e la conoscenza della lingua Inglese.

Nella valutazione del curriculum sarà dato particolare rilievo alle conoscenze degli argomenti sopra descritti.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt. 7 - 9 e seguenti del DPR 220/2001.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatizzati con le modalità che verranno decise dalla commissione e specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Il superamento della prova scritta e, pertanto, l'ammissione alla successiva prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in punti 21/30.

Il superamento della prova pratica e, pertanto, l'ammissione alla prova orale nonché il superamento di quest'ultima è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in punti 14/20 in ciascuna prova.

#### *Diario delle prove d'esame*

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, senza invio di comunicazione al domicilio, sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso in questione.

La data e la sede della prova scritta sarà pubblicata, senza invio di comunicazione al domicilio, con gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale - Concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e successivamente sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso in questione.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, ESTAR potrà prevedere di far svolgere le prove scritta e pratica durante la medesima sessione d'esame.

In tal caso la pubblicazione del diario delle prove avverrà sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale - Concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle prove medesime.

Nel caso che la prova scritta e la pratica vengano svolte nella medesima sessione d'esame tutti i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta.

Pertanto i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà invece subordinata al superamento della prova scritta e pratica.

La convocazione per coloro che avranno superato entrambe le prime due prove concorsuali avverrà mediante pubblicazione sul sito internet di Estar nella suddetta sezione almeno 20 giorni prima della prova stessa.

Alle prove d'esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Si ricorda a questo proposito che la Gazzetta Ufficiale - 4a serie speciale - viene pubblicata ogni martedì e venerdì e che la stessa è consultabile gratuitamente anche via Internet all'indirizzo [www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)

#### *Approvazione e utilizzo della graduatoria*

La graduatoria generale di merito sarà formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove concorsuali con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR, prende atto degli atti concorsuali e approva la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

La graduatoria generale di merito, successivamente all'assegnazione dei vincitori all'Azienda per la quale è stato bandito il concorso darà luogo a elenchi specifici di Area Vasta che saranno utilizzati anche contemporaneamente con la finalità di assicurare con maggiore certezza e celerità l'immissione in servizio di personale presso le Aziende/Enti del territorio.

In relazione a quanto disposto dal precedente comma, i candidati hanno la possibilità di esprimere, in sede di presentazione di domanda di partecipazione, la preferenza per una, due o tre Aree Vaste. La preferenza indicata nella domanda di partecipazione non potrà essere in alcun caso modificata.

All'esito della procedura concorsuale gli idonei saranno pertanto collocati nella graduatoria generale di merito e nei rispettivi elenchi di Area Vasta in relazione alla/e preferenza/e espressa/e in sede di redazione della domanda.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso tutte e tre le Aree Vaste (o che non ha manifestato alcuna preferenza) sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei tre distinti elenchi di Area Vasta.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso due Aree Vaste sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei due distinti elenchi di Area Vasta.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso una sola Area Vasta sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nel solo elenco di Area Vasta prescelta.

Gli idonei inseriti nei rispettivi elenchi saranno contattati per l'assunzione una sola volta in relazione ai fabbisogni manifestati dalle Aziende ed Enti del S.S.T., e in caso di rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate, in alcuna altra Area Vasta, fatto salvo quanto successivamente previsto e in via eccezionale, in caso di esaurimento della graduatoria.

Nel caso in cui la graduatoria generale di merito sia esaurita, nelle more dell'espletamento di nuovo concorso, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta di un'Azienda Sanitaria, per evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciatari potranno essere ricontattati secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale.

Gli idonei già assunti a tempo indeterminato, per il medesimo profilo professionale e/o disciplina, in una Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero-Universitaria dell'Area Vasta prescelta non saranno contattati per la stessa azienda, presso la quale prestano servizio.

Le Aziende e/o Enti del SST, qualora accertino che nelle graduatorie concorsuali vigenti vi siano collocati i nominativi di persone già titolari di un contratto di lavoro individuale a tempo determinato, possono darne esplicita richiesta di reclutamento. ESTAR, al fine di favorire la funzionalità dei servizi, dopo aver acquisito l'assenso del candidato, invierà il nominativo all'Azienda Sanitaria o ente del SST interessata, nel rispetto dello scorrimento della graduatoria di merito.

#### *Validità della graduatoria*

La graduatoria potrà essere utilizzata, entro il periodo di validità, anche per assunzioni a tempo determinato.

La graduatoria generale di merito rimane efficace per anni tre a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica adottati.

#### *Modalità di chiamata per assunzione*

A seguito di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda online di partecipazione all'avviso),

- e-mail,  
- telegramma.

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato attraverso le precedenti modalità, ESTAR provvederà a notificare al candidato utilmente collocato in graduatoria la richiesta di disponibilità all'assunzione a tempo indeterminato attraverso una delle seguenti modalità:

- raccomandata AR,  
- raccomandata l.

In tale caso la mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Per le assunzioni a tempo determinato, le modalità di contatto con il candidato, saranno le seguenti:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione all'avviso)

- e-mail,  
- telegramma.

In caso di mancata risposta alla richiesta di disponibilità entro i termini contenuti nella comunicazione, ESTAR provvederà successivamente a sollecitare risposta attraverso una o più modalità fra le seguenti:

- sms  
- comunicazione telefonica registrata:

Per consentire a ESTAR la chiamata telefonica, il candidato dovrà fornire un numero di telefono utile al quale dovrà essere raggiungibile ogni giorno feriale autorizzando preventivamente la registrazione della conversazione sull'utenza indicata. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato ESTAR provvederà a chiamare il soggetto interessato al numero da questo indicato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica in cui non sia possibile comunicare direttamente con il candidato questo sarà considerato rinunciatario e comunque la sua irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria in oggetto.

ESTAR non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

#### *Costituzione del rapporto di lavoro*

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie e/o Enti titolari del posto da ricoprire.

Il vincitore del concorso e coloro che, a seguito dello scorrimento della graduatoria, verranno assunti in servizio a tempo indeterminato, avranno l'obbligo di permanenza alle dipendenze e nella sede di prima destinazione dell'Azienda Sanitaria o Ente del S.S.T., titolari del posto da ricoprire, per il periodo minimo di tre anni, fatte salve specifiche disposizioni aziendali in relazione ai rispettivi regolamenti.

#### *Trattamento dei dati e consenso*

Ai sensi della normativa vigente i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di ESTAR per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione Servizi al personale. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli o aggiornarli, nei limiti previsti dalla legge.

#### *Norme di salvaguardia*

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR dal lunedì al

venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ai seguenti numeri di telefono 055/3799444, 050/8662627 e 0577/769529 o tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni circa la compilazione della domanda online).

*Il Direttore Generale*  
Nicolò Pestelli

---



---

## **ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE**

### **Bando di concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista (cat. D) (80/2017/CON).**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 228 del 28/6/2017, esecutiva a norma di legge, è indetto un concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Collaboratore Professionale Sanitario - FISIOTERAPISTA (cat. D) (80/2017/CON).

Il vincitore verrà assunto dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana.

La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana secondo il loro fabbisogno.

Le modalità di espletamento della presente procedura sono stabilite dai DD.PP.RR. n. 761/1979, n. 487 del 09/05/1994, n. 445 del 28/12/2000, n. 220 del 27/03/2001, dalla Legge n. 127 del 15/05/1997, dai DD.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii., n. 150 del 27/10/2009 e s.m.i., dal D.Lgs. n. 82 del 2005 artt. 1 c.1 e 64 e 65, dalla L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii., nonché dal "Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale n.154 del 6/4/2016.

A norma dell'art. 7 - comma 1 - del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

#### *Riserve dei posti*

Ai sensi degli art. 678, c.9 e 1014, c. 3 e 4 del D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii. essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiori all'unità, il posto a concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidato idoneo

appartenente a tale categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Potranno essere applicate, nell'utilizzo della graduatoria da parte delle Aziende che ne faranno richiesta, le riserve previste dalle seguenti disposizioni di legge, in base alle percentuali previste dalla normativa vigente:

- D.Lgs. 165/2001 art. 35 comma 3 bis, D.P.C.M. 6/03/2015 relativo alle stabilizzazioni;

- Legge n. 68 del 12/03/1999 e ss.mm.ii. «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

- D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 (art. 24) in materia di riserva dei posti a favore del personale interno di ruolo non nel medesimo profilo a concorso presso una delle Aziende o Enti del S.S.R.T.;

- D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate;

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che ne hanno diritto, dovranno compilare la relativa parte di interesse nella domanda online.

#### *Requisiti di ammissione*

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera o dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

C) Laurea di primo livello in Fisioterapia, (Classe SNT2/Professioni Sanitarie della Riabilitazione);

ovvero

Diploma Universitario di FISIOTERAPISTA di cui al D.M. Sanità n. 741 del 14.09.1994, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.;

ovvero

Diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 al Diploma Universitario ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al

presente concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### *Modalità e termini di presentazione della domanda*

Le domande di partecipazione al concorso, dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica connettendosi ad apposito link tramite il seguente percorso:

[www.estar.toscana.it/concorsi/concorsi](http://www.estar.toscana.it/concorsi/concorsi) e selezioni in atto/concorsi pubblici/comparto

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

La firma autografa a regolarizzazione della domanda e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire *entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

#### *Modalità di rilascio dichiarazioni sostitutive*

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011

al D.P.R. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online e del curriculum secondo il fac-simile obbligatorio consente infatti ad ESTAR ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

ESTAR è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online e del curriculum:

- la dichiarazione relativa al titolo necessario per l'ammissione, deve essere resa nella sezione "Specifiche requisiti" della domanda online, e il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e gli estremi di tale riconoscimento dovranno essere indicati nella domanda online;

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio,

di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nel curriculum da allegare alla domanda online, avendo cura di indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera" e devono contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale); il candidato dovrà decurtare gli eventuali i periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, ai sensi art. 22 DPR 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera"; gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento; nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso andrà dichiarato nel curriculum;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 220/2001, nella procedura online nella sezione sopra menzionata;

- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nel curriculum da allegare alla procedura online; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere

Scientifico (IRCCS) privati, possono essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online; è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento, la data di inizio e di termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part time;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, nella sezione "Riepilogo", l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

#### *Documentazione da allegare*

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido (nella sezione "Riepilogo");

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente il modello allegato (nella sezione "Curriculum formativo e professionale");

- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (nella sezione "Pubblicazioni e titoli scientifici");

- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale e eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento di ciascuna delle prove previste in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 (nella sezione "Riepilogo").

- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "Concorso FISIOTERAPISTA (80/2017/con)". Il contributo non potrà in nessun caso

essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

#### *Eventuale preselezione*

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, in caso di ricezione di un numero di domande superiore a 1600, l'Ente si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta direttamente dall'Ente stesso e con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dall'avvenuto accertamento del possesso dei requisiti previsti dal bando.

Ai sensi dell'art. 25 c. 9 del D.L. 24/6/2014 n.90, convertito con L. 11/8/2014, n. 114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.

La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla:

- sulle capacità logiche e di ragionamento;
- sulle capacità relazionali e di problem solving applicabili a situazioni operative tipiche della professione;
- sulle conoscenze di base nelle materie oggetto delle prove d'esame
- sull'organizzazione del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.

Almeno 10 giorni prima dell'inizio della data prevista per la preselezione, sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso stesso saranno pubblicati:

- il luogo e l'orario in cui i candidati dovranno presentarsi;
- le indicazioni e le modalità di svolgimento della preselezione;
- i criteri di attribuzione dei punteggi e di correzione della preselezione.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di fotocopia dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso quali che siano le cause dell'assenza anche indipendenti dalla loro volontà.

In base al numero delle domande pervenute, la preselezione si potrà svolgere su più sedi

contemporaneamente, nell'ambito territoriale della Regione Toscana e non sarà possibile sostenere la prova preselettiva in una sede diversa da quella assegnata.

Il punteggio conseguito alla preselezione non influirà sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove concorsuali.

Stilata la graduatoria preselettiva, saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che si classificheranno nelle prime 1600 (milleseicento) posizioni, previa verifica dei requisiti di ammissione. Verranno inoltre ammessi alle prove concorsuali, previa verifica dei requisiti di ammissione, i candidati che abbiano conseguito la stessa votazione del 1600° (milleseicentesimo) candidato in graduatoria.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso stesso.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova concorsuale con le modalità previste al successivo paragrafo "Diario delle prove di esame".

#### *Ammissione e/o esclusione dei candidati*

ESTAR INFORMA I CANDIDATI CHE L'ENTE PROCEDERÀ ALLE VERIFICHE DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO DI CONCORSO SOLO PER I CANDIDATI CHE VERRANNO AMMESSI, A SEGUITO DELLA PRESELEZIONE, A PARTECIPARE ALLE PROVE CONCORSUALI. I CANDIDATI CHE RISULTERANNO PRIVI DEI REQUISITI PRESCRITTI SARANNO PERTANTO ESCLUSI DAL CONCORSO E NON SARANNO CONVOCATI PER LE SUCCESSIVE PROVE CONCORSUALI.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Provvedimento del Direttore del Dipartimento Gestione Servizi al Personale di Estar.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

#### *Commissione esaminatrice*

La Commissione Esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. 27/3/2001 n. 220, dalla Legge Regionale n. 40 del 24.2.2005 e ss.mm. ii su proposta del Direttore Generale dell'Azienda per la quale è stato emesso il bando di concorso previo accordo con tutti i direttori delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale che hanno espresso il fabbisogno.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di costituire

apposite sottocommissioni, secondo le modalità previste dall'art. 6 del D.P.R. 220/2001.

#### *Punteggio titoli e prove*

Ai sensi dell'art.8 del DPR 220/2001 e del vigente "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento del personale per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" di ESTAR, la Commissione dispone, per i titoli e le prove di esame, complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera max punti 10
- titoli accademici e di studio max punti 05
- pubblicazioni e titoli scientifici max punti 05
- curriculum formativo e professionale max punti 10.

Nella valutazione dei titoli verrà dato particolare risalto alle seguenti specifiche, desumibili da esperienze professionali, formative e da pubblicazioni desumibili da esperienze professionali, formative e da pubblicazioni:

- valutazione e trattamento, secondo l'approccio neurocognitivo, del bambino con patologie neurologiche;
- conoscenza dello sviluppo neurocognitivo del bambino;
- conoscenza dei prerequisiti delle principali funzioni;
- conoscenza dei protocolli della disprassia e del sistema visuo-vestibolare e della visuo-spazialità;
- conoscenza dei principali protocolli per l'apprendimento e la memoria, per l'apprendimento logico-integrativo, funzione linguistica e funzione visiva;
- impostazione del progetto riabilitativo secondo la teoria neuro cognitiva;

I punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti:

- prova scritta max punti 30
- prova pratica max punti 20
- prova orale max punti 20.

I titoli saranno valutati, dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/01 e ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la gestione delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 226 del 23/06/2015 e modificato con deliberazione n. 154 del 06/04/2016.

Nel curriculum obbligatorio, secondo le indicazioni della commissione, saranno valutati tutti i servizi lavorativi nel profilo professionale a concorso, prestati presso strutture sia pubbliche che private, non già valutati nei titoli di carriera.

Ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 220/2001, le prove

d'esame, cui la Commissione sottoporrà gli aspiranti, sono le seguenti:

Prova scritta: vertente sui principi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e delle funzioni viscerali, nei diversi ambiti (neurologico, ortopedico, cardio-respiratoria) riferiti al paziente in età evolutiva, in età adulta e in età geriatrica. La prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla.

Prova pratica: consistente nell'elaborazione di un programma di riabilitazione; nell'applicazione dell'attività di rieducazione funzionale delle disabilità; utilizzo delle terapie fisiche, manuali, massoterapie e occupazionali nelle disabilità; adozione di protesi e ausili.

Prova orale: vertente sugli argomenti delle prove scritte e pratica. Ai sensi degli artt. 3 - comma 5 - e 43 - comma 2 - del DPR 220/2001, nel corso della prova orale saranno valutate le conoscenze informatiche e la conoscenza della lingua Inglese.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt. 7 - 9 e seguenti del DPR 220/2001.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatizzati con le modalità che verranno decise dalla commissione e specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Il superamento della prova scritta e, pertanto, l'ammissione alla successiva prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in punti 21/30.

Il superamento della prova pratica e, pertanto, l'ammissione alla prova orale nonché il superamento di quest'ultima è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in punti 14/20 in ciascuna prova.

#### *Diario delle prove d'esame*

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, senza invio di comunicazione al domicilio, sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso in questione.

La data e la sede della prova scritta sarà pubblicata, senza invio di comunicazione al domicilio, con gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale - Concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e successivamente sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso in questione.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, ESTAR potrà prevedere di far svolgere le prove scritte e pratica durante la medesima sessione d'esame.

In tal caso la pubblicazione del diario delle prove avverrà sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale - Concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle prove medesime.

Nel caso che la prova scritta e la pratica vengano svolte nella medesima sessione d'esame tutti i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta.

Pertanto i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà invece subordinata al superamento della prova scritta e pratica.

La convocazione per coloro che avranno superato entrambe le prime due prove concorsuali avverrà mediante pubblicazione sul sito internet di Estar nella suddetta sezione almeno 20 giorni prima della prova stessa.

Alle prove d'esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Si ricorda a questo proposito che la Gazzetta Ufficiale - 4a serie speciale - viene pubblicata ogni martedì e venerdì e che la stessa è consultabile gratuitamente anche via Internet all'indirizzo [www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)

#### *Approvazione e utilizzo della graduatoria*

La graduatoria generale di merito sarà formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove concorsuali con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR, prende atto degli atti concorsuali e approva la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

La graduatoria generale di merito, successivamente all'assegnazione dei vincitori all'Azienda per la quale è stato bandito il concorso darà luogo a elenchi specifici di Area Vasta che saranno utilizzati anche

contemporaneamente con la finalità di assicurare con maggiore certezza e celerità l'immissione in servizio di personale presso le Aziende/Enti del territorio.

In relazione a quanto disposto dal precedente comma, i candidati hanno la possibilità di esprimere, in sede di presentazione di domanda di partecipazione, la preferenza per una, due o tre Aree Vaste. La preferenza indicata nella domanda di partecipazione non potrà essere in alcun caso modificata.

All'esito della procedura concorsuale gli idonei saranno pertanto collocati nella graduatoria generale di merito e nei rispettivi elenchi di Area Vasta in relazione alla/e preferenza/e espressa/e in sede di redazione della domanda.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso tutte e tre le Aree Vaste (o che non ha manifestato alcuna preferenza) sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei tre distinti elenchi di Area Vasta.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso due Aree Vaste sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei due distinti elenchi di Area Vasta.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso una sola Area Vasta sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nel solo elenco di Area Vasta prescelta.

Gli idonei inseriti nei rispettivi elenchi saranno contattati per l'assunzione una sola volta in relazione ai fabbisogni manifestati dalle Aziende ed Enti del S.S.T., e in caso di rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate, in alcuna altra Area Vasta, fatto salvo quanto successivamente previsto e in via eccezionale, in caso di esaurimento della graduatoria.

Nel caso in cui la graduatoria generale di merito sia esaurita, nelle more dell'espletamento di nuovo concorso, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta di un'Azienda Sanitaria, per evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciatari potranno essere ricontattati secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale.

Gli idonei già assunti a tempo indeterminato, per il medesimo profilo professionale e/o disciplina, in una Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero-Universitaria dell' Area Vasta prescelta non saranno contattati per la stessa azienda, presso la quale prestano servizio.

Le Aziende e/o Enti del SST, qualora accertino che nelle graduatorie concorsuali vigenti vi siano collocati i nominativi di persone già titolari di un contratto di lavoro individuale a tempo determinato, possono darne esplicita richiesta di reclutamento. ESTAR, al fine di favorire la funzionalità dei servizi, dopo aver acquisito l'assenso del candidato, invierà il nominativo all'Azienda Sanitaria o ente del SST interessata, nel rispetto dello scorrimento della graduatoria di merito.

#### *Validità della graduatoria*

La graduatoria potrà essere utilizzata, entro il periodo di validità, anche per assunzioni a tempo determinato.

La graduatoria generale di merito rimane efficace per anni tre a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica adottati.

#### *Modalità di chiamata per assunzione*

A seguito di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda online di partecipazione all'avviso),

- e-mail,

- telegramma.

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato attraverso le precedenti modalità, ESTAR provvederà a notificare al candidato utilmente collocato in graduatoria la richiesta di disponibilità all'assunzione a tempo indeterminato attraverso una delle seguenti modalità:

- raccomandata AR,

- raccomandata l.

In tale caso la mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Per le assunzioni a tempo determinato, le modalità di contatto con il candidato, saranno le seguenti:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione all'avviso)

- e-mail,

- telegramma.

In caso di mancata risposta alla richiesta di disponibilità entro i termini contenuti nella comunicazione, ESTAR provvederà successivamente a sollecitare risposta attraverso una o più modalità fra le seguenti:

- sms

- comunicazione telefonica registrata.

Per consentire a ESTAR la chiamata telefonica, il candidato dovrà fornire un numero di telefono utile al quale dovrà essere raggiungibile ogni giorno feriale autorizzando preventivamente la registrazione della conversazione sull'utenza indicata. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato ESTAR provvederà a chiamare il soggetto interessato al numero da questo indicato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica in cui non sia possibile comunicare direttamente

con il candidato questo sarà considerato rinunciatario e comunque la sua irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria in oggetto.

ESTAR non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

#### *Costituzione del rapporto di lavoro*

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie e/o Enti titolari del posto da ricoprire.

I vincitori del concorso e coloro che, a seguito dello scorrimento della graduatoria, verranno assunti in servizio a tempo indeterminato, avranno l'obbligo di permanenza alle dipendenze e nella sede di prima destinazione dell'Azienda Sanitaria o Ente del S.S.T., titolari del posto da ricoprire, per il periodo minimo di tre anni, fatte salve specifiche disposizioni aziendali in relazione ai rispettivi regolamenti.

#### *Trattamento dei dati e consenso*

Ai sensi della normativa vigente i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di ESTAR per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione Servizi al personale. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli o aggiornarli, nei limiti previsti dalla legge.

#### *Norme di salvaguardia*

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione al presente concorso presuppone

l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Sanità.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ai seguenti numeri di telefono 055/3799444, 050/8662627 e 0577/769529 o tramite e-mail all'indirizzo [concorsionline@estar.toscana.it](mailto:concorsionline@estar.toscana.it) (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni circa la compilazione della domanda online).

*Il Direttore Generale*  
Nicolò Pestelli

---

## **ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE**

### **Bando di concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Collaboratore Professionale Sanitario - Dietista (cat. D) (81/2017/CON).**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 230 del 28/6/2017, esecutiva a norma di legge, è indetto un concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Collaboratore Professionale Sanitario - Dietista (cat. D) (81/2017/CON).

Il vincitore verrà assunto dall'Azienda Ospedaliero - Universitaria Careggi.

La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana secondo il loro fabbisogno.

Le modalità di espletamento della presente procedura sono stabilite dai DD.PP.RR. n. 761/1979, n. 487 del 09/05/1994, n. 445 del 28/12/2000, n. 220 del 27/03/2001, dalla Legge n. 127 del 15/05/1997, dai DD.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii., n. 150 del 27/10/2009, dal D.Lgs. n. 82 del 2005 artt. 1 c. 1 e 64 e 65, dalla L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii., nonché dal "Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e

degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana”, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.154 del 6/4/2016.

A norma dell’art. 7 - comma 1 - del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell’assunzione.

#### *Riserve dei posti*

Ai sensi degli art. 678, c.9 e 1014, c. 3 e 4 del D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii. essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiori all’unità, il posto a concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente a tale categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Potranno essere applicate, nell’utilizzo della graduatoria da parte delle Aziende che ne faranno richiesta, le riserve previste dalle seguenti disposizioni di legge, in base alle percentuali previste dalla normativa vigente:

- D.Lgs. 165/2001 art. 35 comma 3 bis, D.P.C.M. 6/03/2015 relativo alle stabilizzazioni;

- Legge n. 68 del 12/03/1999 e ss.mm.ii. «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

- D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 (art. 24) in materia di riserva dei posti a favore del personale interno di ruolo non nel medesimo profilo a concorso presso una delle Aziende o Enti del S.S.R.T.;

- D.Lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate;

Per poter usufruire dell’eventuale riserva dei posti, i candidati che ne hanno diritto, dovranno compilare la relativa parte di interesse nella domanda online.

#### *Requisiti di ammissione*

Possono partecipare all’avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell’Unione Europea.

Ai sensi dell’art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B) Idoneità fisica all’impiego. L’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego - con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell’Azienda Ospedaliera o dell’Azienda Sanitaria Locale prima dell’immissione in servizio.

C) Laurea di primo livello in Dietistica (Classe SNT3/Professioni Sanitarie Tecniche);

ovvero

Diploma Universitario di Dietista conseguito ai sensi dell’art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.;

ovvero

Diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento e riconosciuti equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 e ss.mm.ii. al Diploma Universitario ai fini dell’esercizio professionale e dell’accesso ai pubblici uffici.

Il titolo di studio conseguito all’estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all’impiego coloro che siano esclusi dall’elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### *Modalità e termini di presentazione della domanda*

Le domande di partecipazione al concorso, dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica connettendosi ad apposito link tramite il seguente percorso:

[www.estar.toscana.it/concorsi/concorsi](http://www.estar.toscana.it/concorsi/concorsi) e selezioni in atto/concorsi pubblici/comparto

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

La firma autografa a regolarizzazione della domanda e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l’invio delle domande e con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell’estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

#### *Modalità di rilascio dichiarazioni sostitutive*

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online e del curriculum secondo il fac-simile obbligatorio consente infatti ad ESTAR ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

ESTAR è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online e del curriculum:

- la dichiarazione relativa al titolo necessario per l'ammissione, deve essere resa nella sezione "Specifiche requisiti" della domanda online, e il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e gli estremi di tale riconoscimento dovranno essere indicati nella domanda online;

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nel curriculum da allegare alla domanda online, avendo cura di indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera" e devono contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale); il candidato dovrà decurtare gli eventuali i periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, ai sensi art. 22 DPR 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera"; gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento; nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso andrà dichiarato nel curriculum;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 220/2001, nella procedura online nella sezione sopra menzionata;

- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nel curriculum da allegare alla

procedura online; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) privati, possono essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online; è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento, la data di inizio e di termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part time;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, nella sezione "Riepilogo", l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

#### *Documentazione da allegare*

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido (nella sezione "Riepilogo");

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente il modello allegato (nella sezione "Curriculum formativo e professionale");

- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (nella sezione "Pubblicazioni e titoli scientifici");

- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale e eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento di ciascuna delle prove previste in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 (nella sezione "Riepilogo").

- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "Concorso Dietista (81/2017/con)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

#### *Eventuale preselezione*

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 220/2001, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, in caso di ricezione di un numero di domande superiore a 1600, l'Ente si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta direttamente dall'Ente stesso e con l'ausilio di aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dall'avvenuto accertamento del possesso dei requisiti previsti dal bando.

Ai sensi dell'art. 25 c. 9 del D.L. 24/6/2014 n.90, convertito con L. 11/8/2014, n.114 la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti, direttamente alle prove concorsuali.

La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla:

- sulle capacità logiche e di ragionamento;

- sulle capacità relazionali e di problem solving applicabili a situazioni operative tipiche della professione;

- sulle conoscenze di base nelle materie oggetto delle prove d'esame

- sull'organizzazione del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.

Almeno 10 giorni prima dell'inizio della data prevista per la preselezione, sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso stesso saranno pubblicati:

- il luogo e l'orario in cui i candidati dovranno presentarsi;

- le indicazioni e le modalità di svolgimento della preselezione;

- i criteri di attribuzione dei punteggi e di correzione della preselezione.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e di fotocopia dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatori al concorso quali che siano le cause dell'assenza anche indipendenti dalla loro volontà.

In base al numero delle domande pervenute, la preselezione si potrà svolgere su più sedi contemporaneamente, nell'ambito territoriale della Regione Toscana e non sarà possibile sostenere la prova preselettiva in una sede diversa da quella assegnata.

Il punteggio conseguito alla preselezione non influirà sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove concorsuali.

Stilata la graduatoria preselettiva, saranno ammessi alle prove concorsuali i candidati che si classificheranno nelle prime 1600 (mille e seicento) posizioni, previa verifica dei requisiti di ammissione. Verranno inoltre ammessi alle prove concorsuali, previa verifica dei requisiti di ammissione, i candidati che abbiano conseguito la stessa votazione del 1600 (mille e seicentesimo) candidato in graduatoria.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso stesso.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova concorsuale con le modalità previste al successivo paragrafo "Diario delle prove di esame".

#### *Ammissione e/o esclusione dei candidati*

ESTAR INFORMA I CANDIDATI CHE L'ENTE PROCEDERÀ ALLE VERIFICHE DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO DI CONCORSO SOLO PER I CANDIDATI CHE VERRANNO AMMESSI, A SEGUITO DELLA PRESELEZIONE, A PARTECIPARE ALLE PROVE CONCORSUALI. I CANDIDATI CHE RISULTERANNO PRIVI DEI REQUISITI PRESCRITTI SARANNO PERTANTO ESCLUSI DAL CONCORSO E NON SARANNO CONVOCATI PER LE SUCCESSIVE PROVE CONCORSUALI.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Provvedimento del Direttore del Dipartimento Gestione Servizi al Personale di Estar.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

#### *Commissione esaminatrice*

La Commissione Esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. 27/3/2001 n. 220, dalla Legge Regionale n. 40 del 24.2.2005 e ss.mm.ii su proposta del Direttore Generale dell'Azienda per la quale è stato emesso il bando di concorso previo accordo con tutti i direttori delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale che hanno espresso il fabbisogno.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni, secondo le modalità previste dall'art. 6 del D.P.R. 220/2001.

#### *Punteggio titoli e prove*

Ai sensi dell'art.8 del DPR 220/2001 e del vigente "Regolamento per lo svolgimento di procedure concorsuali e selettive per il reclutamento del personale per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana" di ESTAR, la Commissione dispone, per i titoli e le prove di esame, complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
  - 70 punti per le prove di esame
- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera max punti 10
  - titoli accademici e di studio max punti 05
  - pubblicazioni e titoli scientifici max punti 05
  - curriculum formativo e professionale max punti 10.
- I punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti:
- prova scritta max punti 30
  - prova pratica max punti 20
  - prova orale max punti 20.

I titoli saranno valutati, dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/01 e ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la gestione delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 226 del 23/06/2015 e modificato con deliberazione n. 154 del 06/04/2016.

Nel curriculum obbligatorio, secondo le indicazioni della commissione, saranno valutati tutti i servizi lavorativi nel profilo professionale a concorso, prestati presso strutture sia pubbliche che private, non già valutati nei titoli di carriera.

Ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 220/2001, le prove d'esame, cui la Commissione sottoporrà gli aspiranti, sono le seguenti:

- Prova scritta: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla sui seguenti argomenti: contenuti e metodi specifici della professione del dietista in tutte le aree di possibile intervento;
- Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, sui seguenti argomenti: verifica

della padronanza nella descrizione/applicazione di procedure tecnico assistenziali, terapeutiche di competenza del dietista, ovvero la descrizione/applicazione di attività professionali previste dal processo di assistenza nutrizionale;

- Prova orale: vertente sugli argomenti delle prove scritte e pratica. Ai sensi degli artt. 3 - comma 5 - e 43 - comma 2 - del DPR 220/2001, nel corso della prova orale saranno valutate le conoscenze informatiche e la conoscenza della lingua Inglese.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt. 7 - 9 e seguenti del DPR 220/2001.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatizzati con le modalità che verranno decise dalla commissione e specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Il superamento della prova scritta e, pertanto, l'ammissione alla successiva prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in punti 21/30.

Il superamento della prova pratica e, pertanto, l'ammissione alla prova orale nonché il superamento di quest'ultima è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in punti 14/20 in ciascuna prova.

#### *Diario delle prove d'esame*

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, senza invio di comunicazione al domicilio, sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso in questione.

La data e la sede della prova scritta sarà pubblicata, senza invio di comunicazione al domicilio, con gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale - Concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova scritta e successivamente sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso in questione.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, ESTAR potrà prevedere di far svolgere le prove scritte e pratica durante la medesima sessione d'esame.

In tal caso la pubblicazione del diario delle prove avverrà sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale - Concorsi ed esami, Sezione Diari, almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle prove medesime.

Nel caso che la prova scritta e la pratica vengano svolte nella medesima sessione d'esame tutti i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta.

Pertanto i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà invece subordinata al superamento della prova scritta e pratica.

La convocazione per coloro che avranno superato entrambe le prime due prove concorsuali avverrà mediante pubblicazione sul sito internet di Estar nella suddetta sezione almeno 20 giorni prima della prova stessa.

Alle prove d'esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Si ricorda a questo proposito che la Gazzetta Ufficiale - 4a serie speciale - viene pubblicata ogni martedì e venerdì e che la stessa è consultabile gratuitamente anche via Internet all'indirizzo [www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)

#### *Approvazione e utilizzo della graduatoria*

La graduatoria generale di merito sarà formulata dall'apposita Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove concorsuali con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR, prende atto degli atti concorsuali e approva la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

La graduatoria generale di merito, successivamente all'assegnazione dei vincitori all'Azienda per la quale è stato bandito il concorso darà luogo a elenchi specifici di Area Vasta che saranno utilizzati anche contemporaneamente con la finalità di assicurare con maggiore certezza e celerità l'immissione in servizio di personale presso le Aziende/Enti del territorio.

In relazione a quanto disposto dal precedente comma, i candidati hanno la possibilità di esprimere, in sede di presentazione di domanda di partecipazione, la preferenza per una, due o tre Aree Vaste. La preferenza indicata nella domanda di partecipazione non potrà essere in alcun caso modificata.

All'esito della procedura concorsuale gli idonei

saranno pertanto collocati nella graduatoria generale di merito e nei rispettivi elenchi di Area Vasta in relazione alla/e preferenza/e espressa/e in sede di redazione della domanda.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso tutte e tre le Aree Vaste (o che non ha manifestato alcuna preferenza) sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei tre distinti elenchi di Area Vasta.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso due Aree Vaste sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei due distinti elenchi di Area Vasta.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso una sola Area Vasta sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nel solo elenco di Area Vasta prescelta.

Gli idonei inseriti nei rispettivi elenchi saranno contattati per l'assunzione una sola volta in relazione ai fabbisogni manifestati dalle Aziende ed Enti del S.S.T., e in caso di rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate, in alcuna altra Area Vasta, fatto salvo quanto successivamente previsto e in via eccezionale, in caso di esaurimento della graduatoria.

Nel caso in cui la graduatoria generale di merito sia esaurita, nelle more dell'espletamento di nuovo concorso, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta di un'Azienda Sanitaria, per evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciatari potranno essere ricontattati secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale.

Gli idonei già assunti a tempo indeterminato, per il medesimo profilo professionale e/o disciplina, in una Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero-Universitaria dell' Area Vasta prescelta non saranno contattati per la stessa azienda, presso la quale prestano servizio.

Le Aziende e/o Enti del SST, qualora accertino che nelle graduatorie concorsuali vigenti vi siano collocati i nominativi di persone già titolari di un contratto di lavoro individuale a tempo determinato, possono darne esplicita richiesta di reclutamento. ESTAR, al fine di favorire la funzionalità dei servizi, dopo aver acquisito l'assenso del candidato, invierà il nominativo all'Azienda Sanitaria o ente del SST interessata, nel rispetto dello scorrimento della graduatoria di merito.

#### *Validità della graduatoria*

La graduatoria potrà essere utilizzata, entro il periodo di validità, anche per assunzioni a tempo determinato.

La graduatoria generale di merito rimane efficace per anni tre a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica adottati.

#### *Modalità di chiamata per assunzione*

A seguito di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda online di partecipazione all'avviso),
- e-mail,
- telegramma.

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato attraverso le precedenti modalità, ESTAR provvederà a notificare al candidato utilmente collocato in graduatoria la richiesta di disponibilità all'assunzione a tempo indeterminato attraverso una delle seguenti modalità:

- raccomandata AR,
- raccomandata l.

In tale caso la mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Per le assunzioni a tempo determinato, le modalità di contatto con il candidato, saranno le seguenti:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione all'avviso)
- e-mail,
- telegramma.

In caso di mancata risposta alla richiesta di disponibilità entro i termini contenuti nella comunicazione, ESTAR provvederà successivamente a sollecitare risposta attraverso una o più modalità fra le seguenti:

- sms
- comunicazione telefonica registrata.

Per consentire a ESTAR la chiamata telefonica, il candidato dovrà fornire un numero di telefono utile al quale dovrà essere raggiungibile ogni giorno feriale autorizzando preventivamente la registrazione della conversazione sull'utenza indicata. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato ESTAR provvederà a chiamare il soggetto interessato al numero da questo indicato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica in cui non sia possibile comunicare direttamente con il candidato questo sarà considerato rinunciatario e comunque la sua irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria in oggetto.

ESTAR non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali

disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

#### *Costituzione del rapporto di lavoro*

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie e/o Enti titolari del posto da ricoprire.

Il vincitore del concorso e coloro che, a seguito dello scorrimento della graduatoria, verranno assunti in servizio a tempo indeterminato, avranno l'obbligo di permanenza alle dipendenze e nella sede di prima destinazione dell'Azienda Sanitaria o Ente del S.S.T., titolari del posto da ricoprire, per il periodo minimo di tre anni, fatte salve specifiche disposizioni aziendali in relazione ai rispettivi regolamenti.

#### *Trattamento dei dati e consenso*

Ai sensi della normativa vigente i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di ESTAR per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione Servizi al personale. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli o aggiornarli, nei limiti previsti dalla legge.

#### *Norme di salvaguardia*

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso

entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ai seguenti numeri di telefono 055/3799444, 050/8662627 e 0577/769529 o tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni circa la compilazione della domanda online).

*Il Direttore Generale*  
Nicolò Pestelli

---

## **ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE**

### **Bando di concorso pubblico unificato per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Fisico Dirigente nella disciplina di Fisica Sanitaria (77/2017/CON).**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 226 del 28/6/2017 esecutiva ai sensi di legge, è indetto un concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Fisico Dirigente nella disciplina di Fisica Sanitaria (77/2017/CON).

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità d'espletamento dello stesso sono stabilite: dai D.P.R.: 20.12.79 n. 761, 10.12.97 n. 483, 28.12.00 n. 445, 9.5.94 n. 487 e s.m.i., dalla Legge 15.05.97 n. 127, dai DD.MM. 30 e 31.01.98 e s.m.i., dal D.Lgs. 19.06.99 n. 229, 28.07.00 n. 254 e 30.03.2001 n. 165, e s.m.i., dalla L.R. Toscana 24.02.2005 n. 40 e s.m.i., dal "Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale n.154 del 6/4/2016.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Il vincitore verrà assunto dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica e Amministrativa del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende ed Enti del Servizio sanitario della Regione Toscana, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie vigenti presso ciascuna di esse.

#### *Requisiti di ammissione*

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Unità sanitaria locale (U.s.l.) o dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio.

Data la natura dei compiti previsti per il posto a concorso, agli effetti della legge 28.03.1991 n. 120, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego;

3. Diploma in Laurea in Fisica o Laurea Specialistica o Magistrale equiparata alle predette ai sensi del Decreto Interministeriale 9.07.2009;

4. Specializzazione in Fisica Sanitaria ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii. Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Fisico Dirigente nella disciplina per la quale è indetto il concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### *Modalità e termini di presentazione della domanda*

Le domande di partecipazione al concorso, dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica

connettendosi ad apposito link tramite il seguente percorso:

[www.estar.toscana.it/concorsi/concorsi](http://www.estar.toscana.it/concorsi/concorsi) e selezioni in atto/concorsi pubblici/dirigenza

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

La firma autografa a regolarizzazione della domanda e delle dichiarazioni nella stessa inserite, verrà acquisita in sede di identificazione dei candidati alla prima prova concorsuale.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire *entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

#### *Modalità di rilascio dichiarazioni sostitutive*

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda

tramite la procedura online e del curriculum secondo il fac-simile obbligatorio consente infatti ad ESTAR ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

ESTAR è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online e del curriculum:

- le dichiarazioni relative ai titoli presentati come requisiti necessari per l'ammissione, devono essere rese nella sezione "Specifiche requisiti" della domanda online, e il candidato dovrà indicare l'Università presso la quale è stato conseguito e la data di conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e gli estremi di tale decreto dovranno essere indicati nella domanda online

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, etc. di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nel curriculum da allegare alla domanda online, avendo cura di indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la durata del corso;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, in qualità di Fisico Dirigente, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera" e devono contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è prestato, la disciplina ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o con orario ridotto (in questo caso specificare la percentuale); il candidato

dovrà decurtare gli eventuali i periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, ai sensi art. 23 DPR 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera"; gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento; nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso andrà dichiarato nel curriculum;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti nel profilo a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 10.12.1997 n. 483, nella procedura online nella sezione sopra menzionata;

- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nel curriculum da allegare alla procedura online; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale/posizione funzionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) privati, possono essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online; è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, la posizione funzionale e la disciplina di inquadramento, la data di inizio e di termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o a impegno orario ridotto;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, nella sezione "Riepilogo", l'ausilio necessario per l'espletamento di ciascuna delle tre prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

#### *Documentazione da allegare*

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido;

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido (nella sezione "Riepilogo");

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente il modello allegato (nella sezione "Curriculum formativo e professionale");

- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (nella sezione "Pubblicazioni e titoli scientifici");

- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale e eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento dell'eventuale colloquio o prova selettiva in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 (nella sezione "Riepilogo").

- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z076010280000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "Concorso Fisico Dirigente - Fisica Sanitaria (77/2017/con)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

#### *Ammissione e/o esclusione dei candidati*

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

#### *Commissione esaminatrice*

La Commissione esaminatrice del presente concorso verrà nominata, ai sensi dell'art. 101 bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 49 del DPR 483/97 e del Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n.154 del 6/4/2016.

Ai sensi del terzo comma dell'art. 6 del D.P.R. 483/97, il sorteggio di uno dei componenti della commissione esaminatrice avverrà presso la sede dell'Ufficio concorsi di ESTAR - Area Vasta Centro Via di San Salvi, 12, Palazzina n. 9 - secondo piano - 50135 Firenze - alle ore 10,00, (dieci) del decimo giorno successivo alla data di scadenza del presente bando. Nel caso in cui, sempre in tale giorno, risulti assente uno dei membri della Commissione di sorteggio, ovvero nel caso in cui i componenti sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi che si effettueranno, nello stesso luogo ed alla stessa ora sopra indicati, ogni primo e quindicesimo giorno del mese fino a che non verrà completata la Commissione esaminatrice del concorso. Nel caso in cui uno dei giorni come sopra determinati cada di sabato o in un giorno festivo, il sorteggio avrà luogo il primo giorno successivo non festivo, sempre alla medesima ora.

#### *Valutazione dei titoli e prove di esame*

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97, art. 51, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera

- 3 punti per i titoli accademici e di studio

- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici

- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

- 80 punti per le prove di esame così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta

- 30 punti per la prova pratica

- 20 punti per la prova orale.

Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483 del 10/12/97 e ss.mm.ii ed in particolare degli articoli 11, 20, 22, 23, 51 e art. 4 del "Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale n.154 del 6/4/2016.

Prove di esame

Prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di

un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Le prove di cui sopra saranno orientate alla valutazione dell'esperienza dei candidati nell'uso della Tomoterapia elicoidale, nelle valutazioni sugli agenti fisici di cui al titolo VII del D.Lgs. 81/2008, nell'imaging avanzato in RMN, nella terapia medico nucleare con isotopi radioattivi alfa-emettitori e beta-emettitori, nei controlli di qualità in radiologia digitale e su monitor da refertazione; ed alla conoscenza operativa dei principi base e delle metodologie dei sistemi di dosimetria individuale a TLD.

Nella valutazione curriculare sarà dato particolare rilievo all'eventuale iscrizione nell'Elenco Nominativo degli Esperti Qualificati con abilitazione almeno di II grado ed all'esperienze/conoscenze sopra descritte.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui agli artt. 9, 12, e seguenti del DPR 483/97 e ss.mm.ii.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

#### *Diario delle prove di esame*

I concorrenti ammessi alle procedure concorsuali sono convocati, non meno di quindici (15) giorni prima della prova scritta e non meno di venti (20) giorni prima della prova pratica/orale tramite pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami"; soltanto nel caso di necessità urgenti ed in presenza di un numero esiguo di candidati, di norma, non superiore a 20, sarà possibile la convocazione alle prove scritte con raccomandata AR o con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Si ricorda a questo proposito che la Gazzetta Ufficiale - 4a serie speciale - viene pubblicata ogni martedì e venerdì e che la stessa è consultabile gratuitamente anche via Internet ([www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)).

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale, verrà data comunicazione secondo le modalità stabilite nella convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno

considerati rinunciari al concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

La graduatoria generale sarà formulata dall'apposita Commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR, provvede a prendere atto dei verbali della commissione e ad approvare la relativa graduatoria, nonché a contattare il vincitore e gli idonei per l'assunzione presso le Aziende/Enti del SST.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

La graduatoria generale di merito, successivamente all'assegnazione del vincitore all'Azienda per la quale è stato bandito il concorso darà luogo a elenchi specifici di Area Vasta che saranno utilizzati anche contemporaneamente con la finalità di assicurare con maggiore certezza e celerità l'immissione in servizio di personale presso le Aziende/Enti del territorio.

In relazione a quanto disposto dal precedente comma, i candidati hanno la possibilità di esprimere, in sede di presentazione di domanda di partecipazione, la preferenza per una, due o tre Aree Vaste. La preferenza indicata nella domanda di partecipazione non potrà essere in alcun caso modificata.

All'esito della procedura concorsuale gli idonei saranno pertanto collocati nella graduatoria generale di merito e nei rispettivi elenchi di Area Vasta in relazione alla/e preferenza/e espressa/e in sede di redazione della domanda.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso tutte e tre le Aree Vaste (o che non ha manifestato alcuna preferenza) sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei tre distinti elenchi di Area Vasta.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso due Aree Vaste sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei due distinti elenchi di Area Vasta.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso una sola Area Vasta sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nel solo elenco di Area Vasta prescelta.

Gli idonei inseriti nei rispettivi elenchi saranno contattati per l'assunzione una sola volta in relazione ai fabbisogni manifestati dalle Aziende ed Enti del S.S.T., e in caso di rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate, in alcuna altra Area Vasta, fatto salvo quanto successivamente

previsto e in via eccezionale, in caso di esaurimento della graduatoria

La rinuncia al rapporto di lavoro a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria generale di merito.

Nel caso in cui la graduatoria generale di merito sia esaurita, nelle more dell'espletamento di nuovo concorso, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta di un'Azienda Sanitaria, per evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciatari potranno essere ricontattati secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale.

Gli idonei già assunti a tempo indeterminato, per il medesimo profilo professionale e/o disciplina, in una Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero Universitaria dell'Area Vasta prescelta non saranno contattati per la stessa azienda, presso la quale prestano servizio.

Le Aziende e/o Enti del SST, qualora accertino che nelle graduatorie concorsuali vigenti vi siano collocati i nominativi di persone già titolari di un contratto di lavoro individuale a tempo determinato, possono darne esplicita richiesta di reclutamento. ESTAR, al fine di favorire la funzionalità dei servizi, dopo aver acquisito l'assenso del candidato, invierà il nominativo all'Azienda Sanitaria o ente del SST interessata, nel rispetto dello scorrimento della graduatoria di merito.

#### *Validità della graduatoria*

La graduatoria concorsuale avrà una validità di tre anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica.

#### *Modalità di chiamata per assunzione.*

A seguito di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione all'avviso)
- e-mail
- telegramma.

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato attraverso le precedenti modalità, ESTAR provvederà a notificare al candidato utilmente collocato la richiesta di disponibilità all'assunzione a tempo indeterminato attraverso una delle seguenti modalità:

- raccomandata AR
- raccomandata l.

In tale caso la mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Per le assunzioni a tempo determinato, le modalità di contatto con il candidato, saranno le seguenti:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione all'avviso)
- e-mail
- telegramma.

In caso di mancata risposta alla richiesta di disponibilità entro i termini contenuti nella comunicazione, ESTAR provvederà successivamente a sollecitare risposta attraverso una o più modalità fra le seguenti:

- sms
- comunicazione telefonica registrata:

Per consentire a ESTAR la chiamata telefonica, il candidato dovrà fornire un numero di telefono utile al quale dovrà essere raggiungibile ogni giorno feriale autorizzando preventivamente la registrazione della conversazione sull'utenza indicata. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato ESTAR provvederà a chiamare il soggetto interessato al numero da questo indicato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica in cui non sia possibile comunicare direttamente con il candidato questo sarà considerato rinunciatario e comunque la sua irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria in oggetto.

#### *Costituzione del rapporto di lavoro*

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole aziende sanitarie e/o Enti titolari del posto da ricoprire.

Il vincitore del concorso e coloro che, a seguito dello scorrimento della graduatoria, verranno assunti in servizio a tempo indeterminato, avranno l'obbligo di permanenza alle dipendenze e nella sede di prima destinazione dell'Azienda Sanitaria o Ente del S.S.T., titolari del posto da ricoprire, per il periodo minimo di tre anni, fatte salve specifiche disposizioni aziendali in relazione ai rispettivi regolamenti.

#### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di ESTAR per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate

allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria. Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto al Dipartimento Gestione Servizi al personale. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

*Norme di salvaguardia*

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso

entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ai seguenti numeri di telefono 055/3799444, 050/8662627 e 0577/769529 o tramite e-mail all'indirizzo [concorsionline@estar.toscana.it](mailto:concorsionline@estar.toscana.it) (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni circa la compilazione della domanda online).

*Il Direttore Generale*  
Nicolò Pestelli

SEGUE ALLEGATO

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**  
**FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000**  
**(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**

Il sottoscritto ..... codice fiscale ..... nato a ..... il ....., residente in Via/Piazza ..... n ....., Località ..... Prov. .... CAP ..... consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di studio:

Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso ..... voto ..... in data .....  
 Per i titoli conseguiti all'Estero: Riconoscimento n. ....rilasciato da.....  
 .....il .....  
 Specializzazione in ..... conseguita presso ..... voto ..... in data ..... Anno immatricolazione .....  
 Per i titoli conseguiti all'Estero: riconoscimento n. ....rilasciato da.....  
 .....il .....

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) ..... conseguito presso ..... in data .....

Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici n..... di ..... dal .....  
 ovvero indicare il Paese Europeo di iscrizione .....

Esperienze lavorative e/o professionali:

**Nei campi sottostanti il candidato DEVE DICHIARARE ESCLUSIVAMENTE i servizi prestati con le seguenti tipologie contrattuali: servizio c/o strutture private, agenzie interinali, cooperative, Servizi libero professionali, Specialistica ambulatoriale interna.**

<i>Denominaz Az./Ente</i>	<i>Tipologia Az.ente (1)</i>	<i>Sede Az./ Ente</i>	<i>Dal</i>	<i>Al</i>	<i>Profilo e disciplina</i>	<i>Tipol ogia di servi zio (2)</i>	<i>Tipologi a oraria (3)</i>

Indicare i periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo o altre assenze con interruzione del servizio:

Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) ..... Motivazione dell'assenza .....

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale,copia conforme o altro):

Titolo: .....

Autori .....

Rivista scientifica / altro .....

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Attività di docenza svolte:

Titolo del Corso .....  
 Ente Organizzatore .....  
 Data/e di svolgimento..... Ore docenza n. ....  
 Materia di insegnamento:.....

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso .....  
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....  
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n. ....  
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....

Altre attività svolte (utilizzare questo spazio per dichiarare, ad esempio, borse di studio, assegni di ricerca, tirocini volontari ed attività similari, seguendo lo schema utilizzato per le esperienze lavorative e/o professionali):

.....  
 .....

(Solo per i cittadini di Stati membri della Unione Europea) Dichiarazione relativa al godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza, al possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, ad eccezione della cittadinanza italiana, nonché di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana:

.....  
 .....

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

**Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.**

Luogo e data .....

FIRMA

.....

<sup>1</sup> Oltre al nome dell'Ente specificare se trattasi di:

*IRCSS privati*

*Enti/Case di cura private*

*Agenzie di lavoro interinale*

*Cooperative*

*Altro (specificare)*

<sup>2</sup> Indicare D= dipendente (lavoro subordinato); L = libera professione (comprende anche cococo, cocopro.); S= stagista; T= tirocinio;

<sup>3</sup> Indicare TP = tempo pieno; PT = orario ridotto (in questo caso indicare ore e/o percentuale)

## CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione e Formazione

Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

DECRETO 30 giugno 2017, n. 9345  
certificato il 03-07-2017

**P.O.R. Toscana 2014-2020 Asse A - Occupazione. D.D. 4118/2017. Proposte progettuali per la realizzazione di interventi a supporto delle azioni di alternanza scuola lavoro ammesse a valutazione tecnica.**

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4118 del 31 marzo 2017 avente ad oggetto "P.O.R. TOSCANA 2014-2020 Asse A - Occupazione Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi a supporto delle azioni di alternanza scuola lavoro";

Dato atto che sono pervenute, alla scadenza del 31 maggio 2017, di cui all'art. 6 "Scadenza per la presentazione delle domande" dell'Allegato A) del citato Avviso, n. 46 proposte progettuali e relative domande di finanziamento, tramite PEC e assegnata tramite RF al Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;

Considerato che, come previsto dall'art. 10 "Ammissibilità" dell'Avviso, l'istruttoria di ammissibilità delle proposte progettuali alla successiva fase di valutazione sia eseguita dal Settore regionale competente;

Dato atto che il settore regionale competente ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità sulle 46 proposte progettuali pervenute, 13 delle quali risultano ammesse senza riserva e 33 ammesse con riserva di integrazione di documenti, come dettagliato nelle schede di ammissibilità conservate agli atti;

Ritenuto necessario approvare l'elenco delle 46 proposte progettuali pervenute nei termini e di cui 13 ritenute ammissibili senza riserva e 33 con riserva di integrazione di documenti così come indicato nell'Allegato 1) Progetti ammessi a valutazione tecnica, parte integrante del presente atto;

Dato atto infine che, come stabilito allo stesso Art. 10 "Ammissibilità" di cui sopra, le proposte di candidatura risultate ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica a cura del Nucleo di Valutazione nominato con Decreto Dirigenziale n. 8109 del 9 giugno 2017;

DECRETA

1. Di dare atto, per quanto esposto in narrativa, delle 46 proposte progettuali pervenute a valere sull'avviso di cui al DD 4118/2017 nei termini e nelle modalità ivi previste;

2. Di approvare l'Allegato 1) Progetti ammessi a valutazione tecnica, parte integrante del presente provvedimento, contenente l'elenco delle 46 proposte progettuali di cui 13 ammesse senza riserva e 33 ammesse con riserva di integrazione di documenti così come indicato nel medesimo Allegato;

3. Di stabilire che, come previsto dall'art. 10 del citato Avviso, le proposte di candidatura risultate ammissibili siano sottoposte a valutazione tecnica a cura del Nucleo di Valutazione nominato con Decreto Dirigenziale n. 8109 del 9 giugno 2017.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Maria Chiara Montomoli

SEGUE ALLEGATO

Allegato 1

**Progetti ammessi a valutazione tecnica**

ID	Titolo	Acronimo	Capofila	costo/finanziamento Richiesto	Ammissibile Senza riserva	Ammissibile Con riserva
1	L'officina dell'alternanza: scuola e lavoro tra cultura e turismo		IIS Niccolini Palli	145.000,00		SI
2	Didattica Attiva per l'alternanza Scuola - lavoro	AlternATTIVA	I.I.S. Giovanni Caselli	144.990,48		SI
3	La Buona Alternanza Plus	BPA	IIS P. Belmesseri	128.582,00		SI
4	Progetto Alternanza Scuola Lavoro nel settore Moda	FOR.MA.	I.S.I.S.T.L. "Bertrand Russel - Isaac Newton"	145.000,00		SI
5	Scuola Organizzazione e qualità in Maremma	Sc.o.Qua.Ma.	ISIS Follonica	144.452,00		SI
6	ARGO - traghettare l'alternanza	ARGO	ISIS Raffaello Foresi	145.000,00	SI	
7	Progetto Meccanica Scuola Lavoro	Meccano	IIS Benvenuto Cellini	145.000,00		SI
8	Un modello base per la gestione dei progetti di alternanza scuola lavoro	MB ASL	I.I.S.S. Pietro Aldi	145.000,00		SI
9	Turismo 4.0	Turismo 4.0	I.S.I.S. A. Gramsci - J.M. Keynes	144.999,99	SI	
10	La rete della buona scuola	REAL	IPSSEOA Aurelio Saffi	100.090,00	SI	
11	Modello di formazione per alternanza scuola-lavoro nel dominio dell'Agricoltura di precisione	AGRIFOUR.o	Istituto Agrario Firenze	144.800,00	SI	
12	Immersive Renaissance 4.0	IR 4.0	Liceo Artistico Leon Battista Alberti Firenze	137.814,00		SI
13	Cultura, tecnologia & creatività. Verso Industria Creativa 4.0.	CULT&C	Istituto di Istruzione Superiore Niccolò Machiavelli Lucca	144.549,82	SI	
14	Digital and Alternating Training in Tourism, culture and services. Sviluppo di competenze digitali attraverso l'alternanza scuola lavoro nei settori turismo, cultura e servizi	DAT	IIS Liceo Città di Piero SanSepolcro AR	137.500,00		SI
15	Promozione e Formazione per l'alternanza III classi	PRO.FORM.A III	Liceo scientifico U.Dini - PISA	111.900,00		SI
16	Modelli di Alternanza per il Digitale 4.0	MAD 4.0	Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino Firenze	145.000,00	SI	
17	Promozione e Formazione per l'alternanza V classi	PRO.FORM.A V	IPSSAR Matteotti - Pisa	103.328,00		SI
18	Education & Training 4.0 - L'inserimento lavorativo degli studenti attraverso alleanze scuola e organizzazioni nel contesto dei PTP meccanico-oro-moda aretini	Education & Training 4.0	ITIS G. Galilei AREZZO	138.000,00		SI
19	Learning and Working in Social&HealthCare - Apprendimento e lavoro nel settore socio-sanitario	LEWS	IIS Luca Signorelli - liceo classico Arezzo	145.000,00		SI
20	ALTER NAUTA - alternanza scuola lavoro per i mestieri del mare	ALTER NAUTA	ISIS Del Rosso- Da Verrazzano GR	139.900,00	SI	
21	Percorso di accelerazione per l'alternanza scuola lavoro	SPEED	I.S. Volta Gobetti	144.185,00		SI

ID	Titolo	Acronimo	Capofila	costo/finanziamento Richiesto	Ammissibile Senza riserva	Ammissibile Con riserva
22	VALORE	VALORE	ISIS Pacinotti Pistoia	144.820,00	SI	
23	Apprendere in Alternanza Scuola Lavoro - Interventi a Supporto delle Azioni di Alternanza Scuola Lavoro	APP in ASL	IIS Pellegrino Artusi Chianciano Terme	144.905,00		SI
24	Alternanza & Co. - Interventi a supporto delle azioni di alternanza scuola lavoro	Alternanza & Co.	ITS Carlo Cattaneo san Miniato Pisa	145.000,00		SI
25	Percorsi formativi e orientativi per il supporto dell'alternanza scuola-lavoro nel territorio del Mugello	Alternanza 4.0 in Mugello	Istituto d'Istruzione Superiore Giotto Ulivi	103.680,00		SI
26	Incontri a sostegno dell'Alternanza scuola lavoro	INTESA START	Polo scientifico tecnico professionale Fermi Giorgi	144.983,77		SI
27	F.I.L.O.S. - La Rete dell'Alternanza (un Format di Istruzione - Lavoro - Orientamento per le Scuole)	F.I.L.O.S.	ISS Marco Polo Cecina	145.000,00		SI
28	ALTER - EGO modello interscolastico per l'alternanza scuola lavoro e la costruzione di futuri progetti lavorativi	ALTER - EGO	Liceo Statale "F. BUONARROTI"	145.000,00	SI	
29	Modelli inclusivi di alternanza 4.0	MIDA 4.0	I.P. Guglielmo Marconi	145.000,00	SI	
30	Un modello per sostenere l'A.S.L. A Grosseto, Manciano, Massa Marittima, Arcidosso, Colle Val d'Elsa	PER.L.E	Isis Vittorio Fossombroni	144.770,00		SI
31	Empolese Valdelsa in Alternanza	RELE	IIS Ferraris - Brunelleschi	145.000,00		SI
32	ReMuTo all'Opera. Percorsi di alternanza scuola lavoro nel settore dello spettacolo musicale	Re/OF	IISS Piero Calamandrei	145.000,00		SI
33	Costruiamo insieme l'alternanza		ICG Cerboni	145.000,00		SI
34	PerFormA Percorsi formativi e di promozione per l'Alternanza	PerFormA	IIS E. Barsanti	123.049,50		SI
35	Interventi formativi a supporto delle azioni di alternanza scuola lavoro, volti a facilitare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro	ALTERN.I.A.M.O.	IS Buontalenti Cappellini Orlandi	145.000,00	SI	
36	Interventi a sostegno dell'Alternanza Scuola Lavoro. Sistema Moda	Intesa moda	I.T.I.S. Tullio Buzzi	138.652,73		SI
37	ALTER - Innovare nell'alternanza scuola lavoro	ALTER	ISIS Margaritone Vasari	128.200,00		SI
38	Promozione e Formazione per l'alternanza IV	PROFORMA IV	ITC F. Niccolini - Volterra	108.540,00		SI
39	ScuoLavoro il Marmo	SLAM	Liceo Artistico I.I.S. "A. Gentileschi"	140.244,00		SI
40	SISTEMA QUARTIERE Quando le scuole sono in rete ... gli studenti sono in alternanza	S. Q5	ISIS "Leonardo da Vinci"	136.200,00		SI
41	ALTERNANZA 4.0 - Verso un modello metodologico condiviso scuola-lavoro per l'inserimento lavorativo dei giovani senesi	Alternanza 4.0	IIS Ricasoli Siena	133.000,00		SI
42	OPUS "Modello integrato/digitale per Alternanz@ Scuola-lavoro - Sistema Valdera	OPUS	ITIS "G. Marconi" - Pontedera	145.000,00		SI

ID	Titolo	Acronimo	Capofila	costo/finanziamento Richiesto	Ammissibile Senza riserva	Ammissibile Con riserva
43	Manifattura 4.0 e alternanza a Pistoia	M.A.P. 4.0	Istituto omni Comprensivo Statale San Marcello Pistoiese	144.999,99	SI	
44	INTESA FORTUNA	INFOR	ISI Marconi – Viareggio	144.900,00	SI	
45	MILLENNIALS AT WORK – Modello di Alternanza Scuola Lavoro	M.A.W.	ISIS “Leopoldo Di Lorena”	145.000,00		SI
46	ALTERNANZA 4.0: La sfida delle competenze tra scuola e lavoro	ALTERNANZA 4.0	ISIS Vegni Capezzine	145.000,00		SI

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Generale della Giunta Regionale**  
**Settore Attività Internazionali**

DECRETO 7 giugno 2017, n. 9350  
 certificato il 03-07-2017

**L.R. 26/2009 Bando Progetti Obiettivo specifico**  
**1.2 - Cabina di regia Mediterraneo - Rete Associazioni**  
**giovani del Mediterraneo.**

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 26/2009 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana);

Visto il Piano integrato delle attività internazionali 2012/2015 approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 26 del 04 aprile 2012;

Vista la DGR n. 184 del 07/03/2017, Delibera attuativa delle attività internazionali per l'anno 2017 che, nella Parte Seconda dell'allegato A prevede il Progetto "Cabina di regia per il Mediterraneo - Azioni pilota rete associazioni giovanili del Mediterraneo",

Ritenuto opportuno procedere alla selezione dei Progetti così come previsto con deliberazione della Giunta Regionale toscana n. 184 del 07/03/2017;

Preso atto che come indicato nel "Piano integrato delle attività internazionali 2012/2015 - Allegato 1", è stabilito che la scadenza di presentazione dei progetti è fissata con decreto del Dirigente del Settore Attività Internazionali e che i progetti devono essere presentati secondo il formulario e le relative linee guida;

Ritenuto opportuno approvare l'allegato A al presente atto Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Cabina di regia per il Mediterraneo - Azioni pilota rete associazioni giovanili del Mediterraneo, con il quale si precisano i criteri di ammissibilità, le modalità, i tempi di presentazione, i criteri di valutazione, relativamente alle risorse allocate con la D.G.R n. 184 del 07/03/2017" Delibera attuativa attività internazionali - anno 2017;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del formulario (allegato B), del modello di budget (allegato C) e delle linee guida (allegato D), piano di monitoraggio (allegato E) per la presentazione di proposte progettuali per Cabina di regia per il Mediterraneo - Azioni pilota rete associazioni giovanili del Mediterraneo, nella stesura allegata al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Richiamata la DGR n. 184 del 07/03/2017, Delibera attuativa delle attività internazionali per l'anno 2017 e che, nella Parte Seconda dell'allegato A alloca al Progetto "Cabina di regia per il Mediterraneo - Azioni pilota rete associazioni giovanili del Mediterraneo", risorse regionali nella seguente misura:

- Obiettivo specifico 1.2:

Progetto Cabina di regia per il Mediterraneo -Azioni pilota rete associazioni giovanili del Mediterraneo: euro 50.000,00

Ritenuto necessario, secondo quanto previsto ex art. 25 comma 3 della LR 1/2015, per un importo complessivamente pari ad € 50.000,00:

a) di assumere una prenotazione di euro 45.000,00 sul capitolo 12025, imputando l'importo alla prenotazione n. 2017150 assunta sul capitolo 12025 con DGR 184/2017;

b) assumere la prenotazione di impegno sull'annualità 2018 per un importo complessivo pari ad euro 5.000,00 sul capitolo 12030;

Preso atto che non è possibile prevedere al momento la tipologia di soggetto, che risulterà beneficiario del contributo, essendo il bando aperto alla presentazione di proposte sia da parte di enti locali che di soggetti privati no profit, e che pertanto si imputa la prenotazione sull'annualità 2018 al capitolo 12030, che presenta disponibilità, rinviando a eventuale successivo storno lo spostamento dei fondi che si rendesse necessario;

Visto il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale del 27/12/2016 n. 90 "Bilancio di previsione finanziario 2017/2019";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 4 del 10/01/2017 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e del bilancio finanziario gestionale 2017/2019";

DECRETA

1.Di approvare l'allegato A al presente atto di

cui costituisce parte integrante e sostanziale “Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per” Cabina di regia per il Mediterraneo-Azioni pilota rete associazioni giovanili del Mediterraneo , con il quale si precisano i criteri di ammissibilità, le modalità, i tempi di presentazione, i criteri di valutazione, relativamente alle risorse allocate con la D.G.R n. 184 del 07/03/2017 “Delibera attuativa attività internazionali anno 2017;

2. di approvare il formulario, il modello di budget, le linee guida e piano di monitoraggio per la presentazione di proposte progettuali per il Progetto Cabina di regia per il Mediterraneo - Azioni pilota rete associazioni giovanili del Mediterraneo per l’anno 2017, ai sensi della L.R. 26/2009, allegati B, C, D ed E al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. di fissare al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente decreto, il termine di scadenza per la presentazione di proposte progettuali per “Progetto Cabina di regia per il Mediterraneo - Azioni pilota rete associazioni giovanili del Mediterraneo - anno 2017 , relativamente alle risorse allocate con la D.G.R. n. 184 del 07/03/2017, da parte di soggetti esterni

all’amministrazione regionale, come indicato nell’Avviso pubblico, allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

4. di assumere una prenotazione di euro 45.000,00 sul capitolo 12025, imputando l’importo alla prenotazione n. 2017150 assunta con DGR 184/2017;

5. di assumere la prenotazione di impegno sull’annualità 2018 per un importo complessivo pari ad euro 5.000,00 sul capitolo 12030.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Maria Dina Tozzi

SEGUONO ALLEGATI



L.R. 26/2009

AII. A

## PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITA' INTERNAZIONALI

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali DGR  
184/2017- Documento di attuazione del PIAI-Anno 2017 -  
Obiettivo specifico 1.2 Cabina di Regia per il Mediterraneo- Azioni pilota  
rete associazioni giovanili del Mediterraneo**

### Anno 2017

#### Premessa

La Regione Toscana adotta il presente bando in coerenza e in attuazione di:

- Legge Regionale 22 maggio 2009, n. 26 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana);
- Piano Piano integrato delle attività internazionali 2012/2015 approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 26 del 4 aprile 2012;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 184 del 07/03/2017 “L.R. 26/2009 – Piano integrato delle attività internazionali 20012/2015 – Approvazione attività internazionali Anno 2017”.

**Temi, aree, risorse delle proposte progettuali dovranno essere inquadrare e sviluppate sulla base dei seguenti Termini di Riferimento :**

<b>Scheda termini di riferimento proposte progettuali DGR 184/2017 – Documento di attuazione del PIAI - Anno 2017 – Obiettivo specifico 1.2 – Cabina di regia per il Mediterraneo – Azioni pilota rete associazioni giovanili del Mediterraneo</b>	
<b>Paese</b> : Paesi del Mediterraneo e Balcani	
<b>Ambito tematico</b> : <i>giovani, democrazia, associazionismo</i>	
<b>Obiettivi</b>	
<b>Obiettivo generale:</b>	Valorizzare il ruolo delle giovani generazioni nella costruzione di uno spazio di dialogo tra i paesi che si affacciano sul Mediterraneo, nella prospettiva di contribuire a processi di democratizzazione delle società mediterranee
<b>Obiettivi specifici:</b>	<p>Mettere a confronto i giovani (membri di associazioni, ong, università, amministratori) della riva sud, della riva nord e dei Balcani che si affacciano sul Mediterraneo riguardo a esperienze e buone pratiche su temi di comune interesse, in particolare sulle politiche giovanili.</p> <p>Valorizzare in termini di concrete azioni pilota il percorso di scambio e riflessione attivato dal 2014 attraverso la rete MED NET.</p>

<b>Risultati attesi</b>	
	Coinvolte le associazioni giovanili del Mediterraneo e supportata la rete di MED NET
	Individuate linee di finanziamento ad hoc per progettazioni con focus su politiche giovanili
	Realizzate almeno 3 iniziative pilota sui temi : 1) il ruolo dei giovani nelle istituzioni sia in veste di amministratori, sia in termini di partecipazione come società civile 2) la mobilità dei giovani, gli scambi e le opportunità di studio e lavoro. 3) politiche volte a promuovere l'uguaglianza di genere e le pari opportunità
<b>Tipologia di attività</b>	
	Gestione, in collaborazione con RT, delle relazioni con le associazioni e le ong giovanili, università e i giovani amministratori della riva sud e delle regioni europee coinvolte
	Azioni pilota di microprogettualità
	Attività di scouting su possibili linee di finanziamento per progettazioni sostenute dalla rete
<b>Beneficiari finali</b>	
	Giovani della riva sud e della riva nord del mediterraneo Università Amministrazioni locali
<b>Durata</b>	
	12 mesi
<b>Competenze specifiche del partenariato da coinvolgere</b>	
	Associazioni e ong del territorio toscano che abbiano consolidata e comprovata esperienza nella gestione di progetti di cooperazione internazionale nell'area mediterranea, con riferimento particolare ai temi dei diritti, dei giovani, della partecipazione democratica.
	Competenza nel rafforzamento della relazione tra società civile e Autorità locali
<b>Risorse/cofinanziamento Regione Toscana (80%)</b>	
	Euro 50.000,00

## **Criteria di ammissibilità dei progetti**

### **1. Tutte le condizioni dalla lettera a) alla lettera i) di seguito previste costituiscono requisiti essenziali di ammissibilità:**

a) Possono essere presentati progetti da parte di Enti Locali, Aziende sanitarie, altri enti pubblici, soggetti privati senza finalità di lucro.

Per i soggetti privati, diversi dalle ONG, l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello statuto.

I soggetti privati devono avere sede legale e operativa in Toscana.

I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione relativa alla loro organizzazione interna:

- Copia conforme dello statuto vigente nel quale sia esplicitata la finalità internazionale dell'attività del soggetto.

- Curriculum delle attività già svolte da almeno due anni nel settore per il quale intendono presentare le loro proposte
- Copia conforme dell'atto attestante la presenza della sede legale ed operativa in Toscana ( escluse le associazioni dei Toscani nel mondo);
- copia del bilancio consuntivo dell'anno precedente.

Il presentatore del progetto deve essere sempre un solo soggetto, che assume il ruolo di 'capofila' del partenariato di progetto e di responsabile unico del contributo eventualmente concesso, nei confronti della Regione Toscana

I progetti presentati dalle Università devono essere sottoscritti dal Rettore.

Ogni soggetto ammissibile può presentare fino a due proposte relative a due assi tematici diversi.

b) I progetti devono essere presentati in unico esemplare, secondo il formulario allegato al bando, per l'asse prescelto, che viene pubblicato, sul BURT, insieme alle linee-guida per la sua compilazione. Esso dovrà essere sviluppato in tutte le sue parti con il tipo di informazione richiesta.

Il formulario è disponibile sul sito web <http://www.regione.toscana.it/latoscananelmondo>. Nel sito web viene data pubblicità al fine di garantire la massima conoscenza in tempi adeguati rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle domande.

c) la partecipazione al progetto di almeno due partners locali nel Paese beneficiario dell'intervento è requisito di ammissibilità.

La lettera di partecipazione del partner locale è indirizzata al presentatore del progetto ed è allegata al medesimo quale parte integrante e sostanziale. La lettera, di data non anteriore a 90 giorni dalla data di scadenza del Bando, deve specificare le azioni progettuali svolte dal partner e le risorse apportate al progetto, anche in termini di valorizzazioni. Anche la partecipazione al progetto di partner toscani, nazionale ed internazionali deve essere formalizzata per scritto specificando gli apporti previsti.

La scheda di partenariato timbrata e firmata dal partner e di data non anteriore a 90 giorni dalla data di scadenza del bando, è equivalente alla lettera di partenariato e dovrà specificare le azioni progettuali svolte dal partner e le risorse apportate al progetto, anche in termini di valorizzazioni.

d) Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni partner del progetto, gli eventuali contributi richiesti a soggetti pubblici e privati diversi dalla Regione Toscana.

Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attuatori del progetto, ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

Può essere prevista un'attività di informazione e di documentazione riguardante il progetto, la metodologia seguita, i risultati conseguiti per la quale possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.

**Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi" o a "Varie" o voci equivalenti.**

e) Sono escluse le domande di finanziamento presentate da soggetti beneficiari di precedenti contributi regionali, che non abbiano presentato la rendicontazione puntuale delle spese sostenute nei termini stabiliti, salvo gravi e motivate eccezioni, specificamente autorizzate.

f) Il contributo richiesto non può superare il **80% dell'importo** ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma di **euro 50.000,00**.

g) In ogni progetto deve essere prevista un'attività di valutazione interna dello stesso.

La Giunta regionale effettua il monitoraggio in itinere ed ex-post dei progetti nelle modalità che saranno ritenute più opportune, d'intesa con il soggetto che realizza il monitoraggio, ed anche attraverso l'invio di questionari che i beneficiari dei contributi hanno l'obbligo di restituire nei termini di scadenza previsti.

## **B. Modalità di presentazione dei progetti**

**2.** Il progetto dovrà essere redatto sui formulari allegati al bando (formulario progetto, format budget, format monitoraggio) che dovranno essere compilati in tutte le loro parti con le informazioni richieste. Il formulario è disponibile sul sito web della cooperazione decentrata toscana

(<http://www.regione.toscana.it/latoscananelmondo> ).

**3.** Il progetto, e tutti i suoi allegati, devono essere inviati in via telematica.

**Se il soggetto che presenta il progetto è una Pubblica Amministrazione** la presentazione dovrà avvenire esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

a) trasmissione tramite protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO;

b) trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana, [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), per tutte le altre amministrazioni pubbliche del territorio nazionale e per le amministrazioni pubbliche toscane non ancora attive sul sistema InterPRO.

**Se il soggetto che presenta il progetto è un soggetto privato** il progetto e la documentazione allegata devono essere inviati in via telematica esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

a) trasmissione tramite interfaccia web Ap@ci, registrandosi al seguente indirizzo:

<https://web.e.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta"

b) trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**4.** Il formulario e il budget dovranno essere sottoscritti con firma digitale e inviati in formato pdf, tranne nei casi in cui sia utilizzato uno strumento di comunicazione telematica che sostituisce nei confronti della pubblica amministrazione, ai sensi della normativa, la firma elettronica avanzata (PEC personale, effettuato richiedendo la ricevuta completa, e accesso ad Apaci con Tessera sanitaria che ha funzione di CNS)2.

**5.** Il campo oggetto deve riportare la dicitura "Settore Attività Internazionali – **Bando Cabina di Regia Mediterraneo Azioni pilota rete associazioni giovanili del Mediterraneo**".

**6.** Fa fede la data di invio.

**7.** Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del dlgs 82/2005 e successive modifiche.

**8.** Regione Toscana si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda ( o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità nel caso di soggetti privati) qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo.

**9.** L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

**10.** L'amministrazione pubblica è invitata a verificare l'effettiva ricezione da parte di Regione Toscana controllando la casella "consegnato" in caso di InterPRO e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata (PEC). Il soggetto proponente privato è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione controllando la casella "consegnato" in caso di Ap@ci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata.

**11.** Il soggetto proponente deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda (in via telematica mediante posta elettronica certificata o mediante il sistema informatico regionale denominato Ap@ci ).

**12. Sono in caso di motivata impossibilità all'utilizzo delle tecnologie informatiche, opportunamente documentata**, è possibile il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano, al seguente indirizzo:

REGIONE TOSCANA – DG PRESIDENZA – SETTORE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI – Via Pico della Mirandola 24 50132 Firenze

**13. I progetti dovranno essere inviati agli indirizzi indicati entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso e degli allegati** (fa fede la data di invio).

**14.** Il ritardo o l'incompletezza della documentazione pervenuta comportano l'esclusione d'ufficio della domanda.

#### **C. Durata dei progetti**

**15.** I progetti devono avere una durata massima di 12 mesi.

#### **D. Partner locale**

**16.** La partecipazione al progetto di almeno due partner locali nel Paese beneficiario dell'intervento è requisito di ammissibilità.

**17.** La lettera/scheda di partecipazione del partner locale è indirizzata al presentatore del progetto ed è allegata al medesimo quale parte integrante e sostanziale. Anche la partecipazione al progetto di partner toscani, nazionali ed internazionali deve essere formalizzata per scritto specificando gli apporti previsti.

#### **E. Aspetti finanziari**

**18.** Le risorse stanziare dalla Regione Toscana sul presente bando sono le seguenti :

**Euro 50.000,00;**

**19.** Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni partner del progetto, gli eventuali contributi richiesti al Ministero degli Affari Esteri, all'Unione Europea, ad Enti ed Organismi Internazionali.

**20.** Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attori del progetto, ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

**21.** Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

**22.** Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

**23.** Può essere prevista un'attività di informazione e di documentazione riguardante il progetto, la metodologia seguita, i risultati conseguiti. Possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.

**24.** Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi" o a "Varie" o voci equivalenti.

**25.** Il contributo richiesto non può superare il 80% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque **non può superare la somma di euro 50.000,00.**

**26.** La comunicazione dell'esito delle richieste viene inviata per scritto agli interessati entro 15 giorni dall'esecutività degli atti amministrativi di cui al prossimo punto 31.

## **F. Criteri di Valutazione dei progetti**

27. Ogni progetto sarà valutato sulla base di 5 parametri, articolati in vari criteri, per l'attribuzione totale di 90 punti.

**QUALITÀ PROGETTUALE:** fino ad un massimo di 50 punti.

### **Contesto**

- Grado di articolazione dello scenario.
- Chiarezza nel percorso che ha portato all'individuazione dei beneficiari e delle altre parti in gioco.

### **Strategia d'intervento**

- Chiarezza nell'individuazione e definizione degli obiettivi del progetto (obiettivo specifico e obiettivo/i generale/i).
- Coerenza tra obiettivo/i generale/i e obiettivo specifico.
- Chiarezza nell'individuazione e definizione dei risultati attesi.
- Coerenza tra obiettivo specifico e risultati attesi.
- Chiarezza nell'individuazione e definizione delle attività del progetto.
- Coerenza tra le diverse attività (se applicabile).
- Coerenza tra le attività e i risultati attesi.
- Chiarezza nell'individuazione degli indicatori di valutazione relativi sia agli obiettivi sia ai risultati attesi.
- Appropriatezza, misurabilità e utilizzabilità a costi contenuti degli indicatori di valutazioni individuati e delle relative fonti di verifica.
- Individuazione di attività specifiche per la diffusione delle attività e dei risultati del progetto.

### **Piano finanziario**

- Chiarezza nella presentazione del budget.
- Livello di dettaglio delle voci di spesa.
- Livello di fattibilità delle attività (le risorse umane e materiali previste sono stimate in maniera adeguata per lo svolgimento delle attività previste).
- Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla Regione Toscana.
- Capacità di cofinanziamento da parte di tutti i soggetti partner del progetto anche in termini di valorizzazione delle risorse umane.

**SISTEMI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:** fino ad un massimo di 10 punti.

- Adeguatezza della scelta del/i sistema/i di monitoraggio al fine di supervisionare l'andamento del progetto.
- Chiarezza ed efficacia nell'identificazione delle attività di valutazione finale del progetto.
- Chiarezza nel futuro utilizzo dei dati relativi agli esiti della valutazione.

**CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO:** fino ad un massimo di 20 punti.

### **Identificazione e apporto progettuale dei partner**

- Capacità di gestione del progetto da parte del proponente
- Numero dei partner e tipologia di ogni partner adeguata a perseguire gli obiettivi del progetto (sia in termini di esperienze pregresse nel settore di rilevanza del progetto, sia per la specifica natura di ogni partner).
- Percorso che ha portato all'identificazione di tutti i partner coinvolti (partner locali, toscani, nazionali e internazionali).
- Grado di continuità sostanziale con partenariati già avviati, sia direttamente con soggetti del territorio che attraverso reti di relazioni

### **Funzionamento del partenariato**

- Rapporti di collaborazioni pregresse tra i soggetti coinvolti
- Strumenti di gestione della comunicazione e per lo scambio di informazioni

**RILEVANZA E COERENZA CON LA STRATEGIA REGIONALE PER LE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI:** fino ad un massimo di 10 punti.

- Rilevanza e coerenza del progetto rispetto al Piano Integrato delle Attività internazionali e relativo documento di attuazione annuale.

Per ogni bando sarà redatta una graduatoria di merito di progetti ammissibili a finanziamento.

La valutazione delle proposte progettuali assumerà come premiante i seguenti parametri :

- I. coinvolgimento di associazioni di immigrati
- II. coinvolgimento soggetti privati
- III. azioni di sensibilizzazione del territorio toscano
- IV. azioni condotte in aree geografiche in cui la Regione Toscana realizza o ha realizzato azioni di cooperazione

#### **F. Criteri di redazione, approvazione e utilizzazione della graduatoria**

**28.** L'ufficio competente controlla preliminarmente il rispetto dei criteri di ammissibilità formale dei progetti e successivamente valuta gli stessi.

**29.** L'ufficio competente in sede di valutazione, può modificare il contributo assegnato al progetto rispetto a quello richiesto.

**30.** La D.G. della Giunta – Settore Attività Internazionali predispone:

- la lista dei progetti ammissibili:  
entro 60 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte e successivamente approvata con atto del dirigente competente;
- la graduatoria finale e la lista dei progetti ammessi al contributo regionale:  
entro 90 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte e successivamente approvata con atto del dirigente competente.

**31.** In caso di rinuncia da parte del beneficiario o qualora non si dia avvio al progetto entro 90 giorni dalla comunicazione di approvazione dello stesso, il contributo già approvato è revocato ed il relativo contributo sarà eventualmente attribuito al progetto immediatamente successivo nella graduatoria finale.

#### **G. Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi**

**32.** Compatibilmente con le disposizioni relative ai vincoli di bilancio regionale il **90%** del contributo sarà erogato dopo l'approvazione della graduatoria dei progetti e la comunicazione dell'avvio del progetto da parte del soggetto beneficiario; il restante **10%** verrà erogato a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale del progetto.

**33.** Le spese ammissibili al finanziamento del progetto decorrono dalla data indicata nella lettera di comunicazione d'inizio attività trasmessa dal soggetto beneficiario.

**34.** Qualora, durante la fase di realizzazione del progetto, si ravvisasse la necessità di apporre delle modifiche al budget, dovute a sopraggiunti cambiamenti nella fase di implementazione del progetto, il proponente, attraverso comunicazioni ad hoc alla Regione Toscana, propone in forma

scritta e fornendo adeguata motivazione, le variazioni alle attività progettuali ad al relativo Piano finanziario, qualora superino il 10 % del budget totale di ciascuna delle rubriche di spesa.

**35.** La Regione, solo nel caso la richiesta sia ritenuta non congrua, comunicherà per iscritto il diniego entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta.

**36.** Il soggetto attuatore ha l'obbligo, entro 2 mesi dalla fine delle attività, di presentare alla Regione Toscana un dettagliato rapporto sulle attività svolte e una dettagliata relazione finanziaria con l'indicazione delle spese realmente sostenute e con l'attestazione che la relativa documentazione giustificativa originale è conservata nella sede legale dell'ente. Eventuali inosservanze di tali obblighi precluderanno la partecipazione a successivi bandi della Regione Toscana. Per gravi e motivate esigenze può essere richiesto un breve periodo di proroga per la conclusione delle attività di rendicontazione.

La rendicontazione dovrà essere prodotta nel rispetto delle Linee guida approvate con Decreto n. 6270 del 22/12/2014.

**37.** Per i progetti cofinanziati da altre istituzioni (MAE e UE) è sufficiente l'attestazione relativa ai documenti di spesa attinenti il contributo regionale e la dichiarazione che gli altri documenti sono stati (o saranno) inviati all'istituzione finanziatrice.

#### **H. Monitoraggio e valutazione**

**38.** Al fine di assicurare un'efficace azione di monitoraggio e valutazione i soggetti proponenti sono tenuti ad assicurare la piena collaborazione, in modo particolare hanno l'obbligo di presentare una dettagliata relazione semestrale sulle attività svolte e di fornire tutta la documentazione che verrà eventualmente richiesta nonché di presenziare eventuali richieste di confronto diretto da parte dei soggetti preposti al monitoraggio.

**39.** La Regione Toscana promuoverà il monitoraggio e una valutazione finale dei progetti secondo le modalità che saranno ritenute più opportune.

#### **I. Trattamento dei dati personali**

I dati dei quali la Regione Toscana entra in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto della vigente normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **L. Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti**

Ai sensi della legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è la Direzione Generale della Giunta Regionale - Settore Attività Internazionali della Regione Toscana.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della Legge 241/1990 e s.m.i e all'art. 45 e ss. della L.R. 9/1995 e s.m.i viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta avanzata nei confronti della Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali della Regione Toscana con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.

Il Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Attività Internazionali della Direzione Generale della Giunta Regionale Mariadina Tozzi.

AII.B

<p style="text-align: center;"><b>REGIONE TOSCANA</b> <b>Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Legge Regionale 26/2009 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana"</b></p>
--

## FORMULARIO

**PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI CUI  
ALL'OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 DEL DEL PIANO INTEGRATO DELLE  
ATTIVITÀ INTERNAZIONALI ADOTTATO CON D.C.R. N.26 DEL  
4/4/2012**

*(La compilazione del formulario e del budget è obbligatoria in ogni sua parte)*

### INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO

**1. Titolo del progetto** – max. 15 parole

---

**2. Luogo di realizzazione del progetto** (distretto, città, regione, Stato)

---

**3. Soggetto proponente**

---

**4. Durata del progetto**

---

**4.a. Durata del progetto** – max 12 mesi:

**5. Breve descrizione del progetto** – max. 1 pagina

---

**6. Descrizione dello scenario** – max. 2 pagine

---

**7. Analisi dei problemi** – max. 1 pagina

---

**8. Beneficiari ed altre parti interessate**

---

**8.a. Descrizione dei beneficiari e delle altre parti interessate** – max. 1 pagina**8.b. Descrizione del coinvolgimento dei beneficiari e delle altre parti interessate nel progetto** – max. 1 pagina**A. STRATEGIA D'INTERVENTO****9. Obiettivo/i generale/i, indicatori di valutazione e fonti di verifica**

---

Obiettivo/i	Indicatori di Valutazione	Fonti di Verifica
1.		
2.		
3.		
...		

**10. Obiettivo specifico** (per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo/i generale/i di cui al punto 9), **indicatori di valutazione e fonti di verifica**

Obiettivo	Indicatori di Valutazione	Fonti di Verifica
1.		

**11. Risultati attesi** (il prodotto delle attività previste), **indicatori di valutazione e fonti di verifica**

Risultati Attesi	Indicatori di Valutazione	Fonti di Verifica
1.		
2.		
...		

**12. Attività** (per produrre i risultati attesi come da punto 11.)**12.a. Descrizione delle attività del capofila e per ciascuno dei partner.****ATTIVITÀ 1**

Descrizione Attività relativa al Risultato atteso n°.....:		
Attività N°: ...	Mezzi:	Soggetto attuatore:
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:		

**ATTIVITÀ 2**

Descrizione Attività relativa al Risultato atteso n°.....:		
Attività N°: ...	Mezzi:	Soggetto attuatore:
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:		

**ATTIVITÀ 3**

Descrizione Attività relativa al Risultato atteso n°.....:		
Attività N°: ...	Mezzi:	Soggetto attuatore:
Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:		

**12.b. Cronogramma delle attività**

Anno ....	MESI										
Attività	n	n+1	...	....							
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							

**13. Analisi dei rischi** – max. ½ pagina

**C. SOSTENIBILITÀ ( N.B. : NON COMPILARE PER QUESTO BANDO)****14. Sostenibilità / Monitoraggio in itinere e valutazione finale****14.a. Sostenibilità nel tempo – max. 1 pagina**

Sostenibilità	Descrizione
1) economica	
2) istituzionale	-
3) socio-culturale	
4) ambientale	

**14.b. Strumenti di monitoraggio in itinere e valutazione finale previsti dal progetto – max. ½ pagina****D. DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE E DEI PARTNER DELL'INIZIATIVA****15. Soggetto proponente****15.a. Dati identificativi**

<b>Nome ufficiale dell'organizzazione</b>	
<b>Natura dell'organizzazione</b> (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università)	
<b>Numero di dipendenti/personale a contratto</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Sito web dell'organizzazione</b>	
<b>Data di costituzione</b> (solo per soggetti privati)	

<b>Codice Fiscale/Partita IVA</b>	
<b>Coordinate bancarie</b> Banca/IBAN GIRO CONTO BANCA D'ITALIA PER ENTI PUBBLICI	
<b>Nome del Referente del Progetto</b>	
<b>Ruolo ricoperto dal referente all'interno dell'organizzazione</b>	
<b>Telefono/fax/e-mail, domicilio elettronico del Referente del Progetto</b>	

#### **15.b. Descrizione del Soggetto proponente e della sua capacità di gestione del progetto**

15.b.i Finalità e obiettivi dell'organizzazione – max. ½ pagina

---

15.b.ii Settori e Paesi d'intervento – max. ½ pagina

---

15.b.iii Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee ed internazionali – max. 1 pagina

---

15.b.iv Esperienze pregresse o in corso nel settore d'intervento del progetto – max. 1 pagina

---

15.b.v Budget complessivo per progetti di cooperazione internazionale gestiti nel 2013 e nel 2014

---

15.b.vi Altre richieste di finanziamento inoltrate alla Regione Toscana negli ultimi 3 anni

---

#### **16. I partner dell'iniziativa**

---

**16.a. Percorso che ha portato all'identificazione del/i partner locale/i e degli altri partner dell'iniziativa** – max. 1 pagina

**16.b. Descrizione dei partner** (questa sezione deve essere compilata per ciascun partner)

Se la descrizione del partner non è accompagnata dalla lettera di partenariato, la scheda di seguito indicata dovrà essere timbrata, datata e firmata dal legale rappresentante.

	<b>Partner 1</b>
<b>Nome ufficiale dell'organizzazione</b>	
<b>Natura dell'organizzazione</b> (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università)	
<b>Numero di dipendenti/personale a contratto</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Sito web dell'organizzazione</b>	
<b>Nome del Referente</b>	
<b>Ruolo ricoperto dal Referente all'interno dell'organizzazione</b>	
<b>Tel/Fax/e-mail del Referente</b>	
<b>Finalità ed obiettivi dell'organizzazione</b>	
<b>Settori d'intervento</b>	
<b>Paesi d'intervento</b>	
<b>Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee ed internazionali</b>	
<b>Esperienze pregresse nel settore di intervento del progetto</b>	
<b>Rapporti pregressi di collaborazione con il proponente e/o altri partner dell'iniziativa</b>	
<b>Ruolo e coinvolgimento nell'ideazione del progetto</b>	
<b>Ruolo e coinvolgimento nell'implementazione del progetto</b>	
<b>Timbro</b>	

**17. Descrizione e funzionamento del partenariato**

---

**17.a. Descrivere il ruolo ricoperto dai differenti partner nelle attività progettuali ed indicare le motivazioni per le quali tale ruolo è stato loro assegnato** – max. 1 pagina

**17.b. Descrivere il sistema di funzionamento e coordinamento del partenariato**

<u>Soggetto/Organo responsabile del coordinamento delle attività</u>
<u>Metodologia di lavoro</u>
<u>Previsione di incontri periodici tra i partner</u>
<u>Meccanismi e metodi di diffusione delle informazioni tra i partner</u>

**E. DIFFUSIONE DEI RISULTATI**

**18. Diffusione dei risultati e visibilità del contributo della Regione Toscana** – max. 1/2 pagina

---

**F. PIANO FINANZIARIO**

**19. Costo totale del progetto**

---

**20. Budget** (v. Allegato C)

---

**20.a. Finanziamento richiesto alla Regione Toscana**

**20.b. Altre fonti di finanziamento**

Nome ente finanziatore	Azione	Importo	
		Contanti	Valorizzazioni
1.			
2.			
...			

**20.c. Riepilogo dei costi previsti per il periodo di implementazione delle attività progettuali e indicazione dei finanziatori e dei finanziamenti richiesti**

Anno ....

<b>Proponente</b>	
<b>Altri Partner</b>	
Partner x	
Partner y	
...	
<b>Regione Toscana</b>	
Contributo RT	
<b>Altri finanziatori</b>	
Finanziatore x	
...	
<b>T O T A L E</b>	

**DOCUMENTI DA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE AL FORMULARIO**

- Budget **per voci di spesa** e budget **per attività** (*Allegato C*).
- N..... letter.... di partecipazione de... partner local.. (Obbligatorio, v. PUNTO 2. LETT. C) DELL'ALLEGATO 1 al Piano Integrato delle attività internazionali 2012/2015).
- N.....letter.... di partecipazione de...partner Toscani/Nazionali/Internazionali (Obbligatorio, v. PUNTO 2. LETT. C) DELL'ALLEGATO 1 al Piano Integrato delle attività internazionali 2012/2015 ).
- I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione prevista dal PUNTO 2) LETT. A) DELL'ALLEGATO 1 al al Piano Integrato delle attività internazionali 2012/2015 .
- -----
- -----

**DOCUMENTI DA ALLEGARE FACOLTATIVAMENTE AL FORMULARIO**

- Schema dell'albero dei problemi e/o degli obiettivi.

**Data**

---

**Qualifica, Firma e Timbro  
Soggetto Proponente**

---



4.1 Affitto di uffici/aule/strutture	al mese																		
4.2 Forniture materiale di consumo d'ufficio (carta, cancelleria...)	al mese																		
<b>Subtotale: Costi operativi</b>																			
<b>5. Altri costi, servizi</b>																			
5.1 Eventuali servizi esternalizzati (esami di laboratorio, ristrutturazioni...)																			
5.2 Pubblicazioni, studi, ricerche																			
5.3 Costi di valutazione																			
5.4 Traduzioni/interpreti																			
5.5 Costi per il funzionamento partenariato																			
5.6 Rapporto di fine progetto																			
<b>Subtotale: Altri Costi, Servizi</b>																			
<b>6. Subtotale costi diretti del progetto (1-5)</b>																			
<b>7. Spese generali di coordinamento e amministrative<sup>5</sup> (max 6% del totale)</b>																			
<b>8. Informazione e documentazione (max 5% del totale) <sup>6</sup></b>																			
Indicare nelle relative colonne il "Totale dei costi eleggibili del progetto (6+7+ 8)"; il "contributo totale richiesto alla Regione Toscana"; il "contributo totale dato dal proponente"; il "contributo totale dato dagli altri partner e/o altri eventuali finanziatori".																			

**NOTE**

1. Il budget deve coprire tutti i costi del progetto, non solo il contributo della Regione Toscana. La descrizione delle voci deve essere sufficientemente dettagliata e tutte le voci devono essere suddivise nei loro maggiori componenti.
2. L'ammontare richiesto deve essere espresso come ammontare lordo. Indicare inoltre se lo staff è impiegato full time o part time e uniformare di conseguenza l'unità di misura (ad esempio, se una segretaria è impiegata 12 mesi part time, indicare come unità 6).
3. Costi di acquisto o noleggio. Tali costi sono ammissibili solo se connessi e coerenti con le attività previste nel progetto.
4. Questi costi coprono esclusivamente le strutture utilizzate espressamente per la realizzazione delle attività previste dal progetto e non coprono i normali costi di affitto o noleggio delle strutture pre-esistenti che rientrano nelle spese amministrative (vedi punto 6).
5. Le spese generali di coordinamento e amministrative non possono superare il 6% delle spese ammissibili e non dovranno essere documentate in fase di rendicontazione.
6. Le spese di informazione e documentazione non possono superare il 5% delle spese ammissibili.

**N.B.**

- A) il contributo della Regione Toscana non può superare il 80% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può essere superiore a Euro 50.000,00;  
B) il totale delle valorizzazioni non può superare 25% delle spese ammissibili.

## ALLEGATO C: BUDGET

## BUDGET DEL PROGETTO PER ATTIVITÀ

SPESA PER OGNI ATTIVITÀ DEL PROGETTO *	PROPONENTE		PARTNER LOCALI		PARTNER		REGIONE		ALTRI FINANZIATORI		TOTALE	
	Contanti	Valoriz.	Contanti	Valoriz.	Contanti	Valoriz.	Contanti	Valoriz.	Contanti	Valoriz.	Contanti	Valoriz.
<b>ATTIVITÀ 1</b>												
1.1.1 Risorse umane	€											
1.1.2 Viaggi	€											
1.1.3 Apparecchiature e	€											
1.1.4 Altri costi	€											
<b>TOTALE ATTIVITÀ 1</b>	<b>€</b>											
<b>ATTIVITÀ 2</b>												
2.1 Risorse umane	€											
2.2 Viaggi	€											
2.3 Apparecchiature e	€											
2.4 Altri costi	€											
<b>TOTALE ATTIVITÀ 2</b>	<b>€</b>											
.....	€											
.....	€											
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>											
Spese generali di coordinamento e amministrative (max 6% del totale)	€											
Spese per informazione e	€											
<b>GENERALE</b>	<b>€</b>											
								***				**

**Nota Bene:**

\* le spese relative al personale devono essere imputate a ciascuna attività in base all'effettivo apporto in termini di risorse umane.

\*\* il totale delle valorizzazioni non può superare il 25% delle spese ammissibili.

\*\*\* il contributo richiesto alla Regione Toscana non può superare l'80% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma di Euro 50.000,00.

**All.D**



**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Generale della Presidenza**  
**Settore Attività Internazionali**

**Legge Regionale 22 MAGGIO 2009, n. 26**  
"Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale  
della Regione Toscana"

**LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO  
DI PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI CUI  
AGLI OBIETTIVI SPECIFICI 1.2 DEL DEL PIANO  
INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI  
ADOTTATO CON D.C.R. N. 26 DEL 4/4/2012**

**ANNO 2017**

## **GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO**

### **A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO**

La seguente sezione costituisce la presentazione sintetica del progetto. Le informazioni richieste concernono, oltre al titolo del progetto e l'area nella quale questo intende intervenire, una breve descrizione degli obiettivi da conseguire.

#### **1. Titolo del progetto – max. 15 parole**

Il titolo dovrà fornire indicazioni sul contenuto e sugli obiettivi del progetto e non dovrà essere superiore alle 15 parole.

*Esempio: Progetto volto a migliorare l'accesso ai mercati rurali nel distretto X.*

*Esempio: Progetto volto a garantire un sufficiente approvvigionamento idrico alla popolazione del distretto XY nel paese X.*

#### **2. Luogo di realizzazione del progetto**

Indicare il luogo preciso di attuazione del progetto (distretto, città, regione, Stato).

#### **3. Soggetto proponente**

Indicare il nome e l'indirizzo del soggetto proponente l'iniziativa.

#### **4. Durata del progetto**

##### **4.a. Durata del progetto**

Indicare la durata di realizzazione del progetto espressa in mesi. La durata totale non può superare i 12 mesi.

#### **5. Breve descrizione del progetto – max. 1 pagina**

Presentare una breve descrizione del progetto, al massimo una pagina, al fine di fornire un'idea sintetica ma completa del progetto.

La descrizione deve contenere tutte le informazioni rilevanti:

- obiettivo/i generale/i e obiettivo specifico;
- tipo e numero di beneficiari diretti e indiretti;
- principali attività programmate;
- risultati attesi.

Descrivere, inoltre, le circostanze, i rapporti istituzionali e le richieste che hanno portato alla formulazione del progetto.

#### **6. Descrizione dello scenario – max. 2 pagine**

Descrivere il contesto dove si andrà ad operare dal punto di vista politico, geografico, socioeconomico, ecc... . Lo scenario deve essere descritto dal generale al particolare. È in questo punto che deve essere spiegata la ragion d'essere del progetto (giustificazione).

#### **7. Analisi dei problemi – max. 1 pagina**

Descrivere le caratteristiche e i problemi del settore d'intervento del progetto (es. *infrastrutture*). Tale descrizione sarà di maggior respiro rispetto all'area specifica di intervento del progetto (es. *costruzione di un pozzo*) e servirà ad inquadrarlo in un contesto più ampio, al fine di individuare i problemi del settore che, pur non essendo direttamente toccati dalle attività progettuali, potranno avere un impatto sulla buona riuscita del progetto.

Una buona analisi dei problemi è essenziale per definire la successiva strategia d'intervento, dal momento che la corretta individuazione dei problemi permetterà di definire meglio la formulazione e la realizzazione del progetto (v. *Sezione B*).

I problemi dovranno essere formulati come situazioni negative e problemi reali (non come problemi immaginari e non come assenza di una soluzione) e in maniera sufficientemente dettagliata.

Indicare, inoltre, come sono state reperite le informazioni suddette (es: *missioni esplorative, internet, documenti, rapporti, interviste con i beneficiari, ecc...*) ed allegare l'eventuale documentazione rilevante.

#### **8. Beneficiari ed altre parti interessate**

##### **8.a. Descrizione dei beneficiari e delle altre parti interessate – max. 1 pagina**

Descrivere:

- il percorso che ha portato all'identificazione ed alla scelta strategica dei beneficiari;
- il percorso che ha portato all'identificazione di tutte le altre parti interessate (coloro che potrebbero avere un interesse o sentirsi minacciati dal progetto);

- i beneficiari diretti e indiretti dell'iniziativa, a seconda che siano direttamente interessati dal progetto (target) o di riflesso:

Esempio

*Se il progetto mira a formare 40 donne su regole igieniche di base, le 40 donne saranno i beneficiari diretti.*

*Beneficiari indiretti saranno le loro famiglie, le organizzazioni di cui fanno parte, la popolazione del distretto, il sistema sanitario nazionale, ecc....*

- coloro che potrebbero essere colpiti gravemente dall'azione progettuale o che potrebbero sentirsi minacciati:

Esempio

*Capi dei distretti sanitari locali, le famiglie di appartenenza delle donne, gli uomini di medicina tradizionale del villaggio, ecc....*

**8.b. Descrizione del coinvolgimento dei beneficiari e delle altre parti interessate nel progetto** – max. 1 pagina

- Indicare se e come i beneficiari e le altre parti interessate sono stati coinvolti nella fase di analisi dei bisogni e nell'identificazione dell'idea progettuale;
- Illustrare come i beneficiari e le altre parti interessate saranno coinvolti nelle fasi di implementazione delle attività, nonché nei processi di monitoraggio in itinere e valutazione finale del progetto.

**B. STRATEGIA D'INTERVENTO**

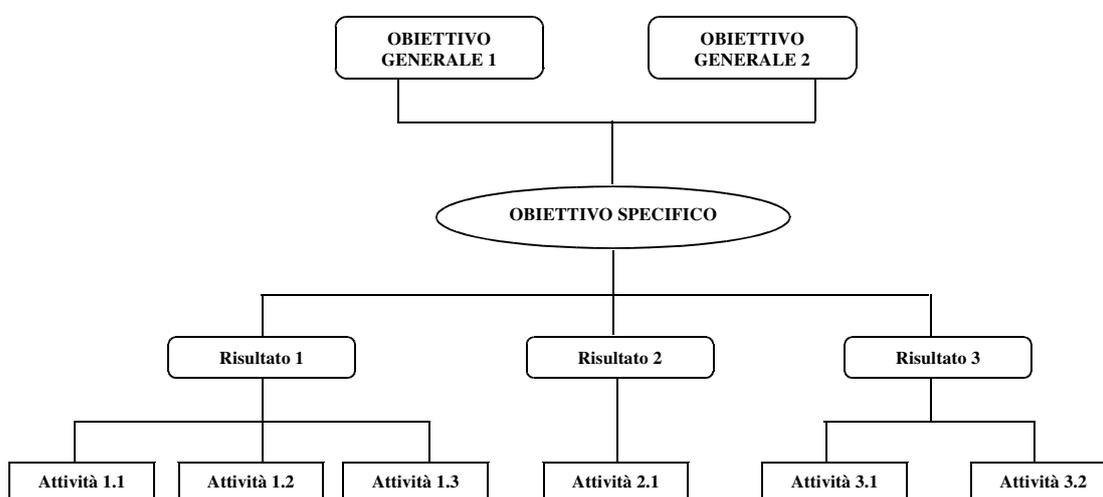
L'identificazione della strategia d'intervento è strettamente collegata all'analisi dei problemi (*v. precedente punto 7.*). Infatti, una volta identificati i problemi del settore d'intervento del progetto, si dovrà procedere a scegliere il problema principale che si vuole affrontare, che diventerà il problema "centrale" del progetto. La scelta di tale problema dipenderà da numerosi fattori, tra cui: le competenze e l'esperienza specifica dell'organizzazione che presenta il progetto, le risorse finanziarie disponibili, la fattibilità dell'azione, la partecipazione dei beneficiari, le attività già concluse ed in corso di realizzazione implementate da altri attori operanti nello stesso contesto, ecc....

La soluzione del problema centrale diventerà l'obiettivo specifico del progetto che andrà formulato come la situazione futura desiderata.

Successivamente andranno definite le attività ossia ciò che il progetto intende **concretamente** fare per produrre i risultati necessari al conseguimento dell'obiettivo specifico. Una o più attività possono contribuire al raggiungimento di ciascun risultato. Il raggiungimento dell'obiettivo specifico permetterà al progetto di contribuire, insieme ad altri progetti, al conseguimento dell'obiettivo o degli obiettivi generali.

**Il collegamento tra le attività, i risultati attesi e gli obiettivi è la strategia d'intervento del progetto.**

*Rappresentazione grafica di una strategia d'intervento:*



**Per chiarimenti e approfondimenti sull'individuazione della strategia d'intervento si consiglia di consultare uno dei numerosi manuali di progettazione che utilizzano la metodologia del quadro logico. Fra i tanti si segnala che è disponibile il "Manuale di formazione on-line sulle Nuove Opportunità della Cooperazione Decentrata", a cura dell'OICS e del CeSPI, al seguente indirizzo web:**

[http://piazadellacooperazione.oics.it/dynamic.asp?page=manuale\\_indice&chapter=3](http://piazadellacooperazione.oics.it/dynamic.asp?page=manuale_indice&chapter=3)

#### **9. Obiettivo/i generale/i, indicatori di valutazione e fonti di verifica**

- Indicare l'obiettivo/i generale/i del progetto.

L'obiettivo generale può essere uno o più di uno e rappresenta il più alto livello degli obiettivi ai quali il progetto contribuisce. Data l'ampiezza dell'obiettivo generale, infatti, per il suo raggiungimento occorrerà una molteplicità di attività.

Dovrà essere indicato in termini di miglioramento, superamento, potenziamento, ampliamento, ecc....

Esempio 1

*Ridurre l'incidenza nazionale delle malattie legate all'acqua.*

Esempio 2

*Migliorare la situazione socio-sanitaria nel Paese X.*

Esempio 3

*Ridurre il tasso di mortalità infantile.*

➤ Elencare gli indicatori di valutazione.

Gli indicatori sono parametri quantitativi e qualitativi che permettono di controllare fino a che punto gli obiettivi sono stati raggiunti in un dato lasso temporale e in uno specifico luogo. Devono essere:

- oggettivamente misurabili;
- osservabili empiricamente;
- misurabili a costi accettabili.

Per ogni obiettivo generale si possono utilizzare uno o più indicatori di valutazione.

Esempio

*Obiettivo generale:*

*ridurre l'incidenza nazionale delle malattie legate all'acqua.*

*Indicatore:*

*riduzione di nuove infezioni a livello nazionale del 5% in 12 mesi dalla fine del progetto.*

➤ Indicare le fonti di verifica, cioè i documenti, rapporti, ricerche e altre fonti interne o esterne al progetto che permettono di verificare gli indicatori. Per ogni indicatore si possono identificare una o più fonti di verifica.

Esempio

*Indicatore:*

*riduzione di nuove infezioni a livello nazionale del 5% in 12 mesi dalla fine del progetto.*

*Fonte di verifica:*

*rapporto annuale di salute pubblica dell'autorità sanitaria nazionale.*

### **10. Obiettivo specifico, indicatori di valutazione e fonti di verifica**

- Indicare l'obiettivo specifico del progetto. **L'obiettivo specifico, unico, è l'obiettivo centrale del progetto** (la soluzione del problema centrale – v. *Strategia d'intervento*).

Esempio

*dare sufficiente disponibilità di acqua potabile alla popolazione del distretto XY.*

- Anche per l'obiettivo specifico andranno evidenziati gli indicatori di valutazione e le fonti di verifica (v. *precedente punto 9.*), che possono essere uno o più di uno.

Esempio

*Obiettivo specifico:*

*dare sufficiente disponibilità di acqua potabile alla popolazione del distretto XY.*

*Indicatore:*

*consumo giornaliero di acqua pro capite nel distretto XY aumentato del 10% al termine del progetto.*

*Fonte di verifica:*

*rapporto semestrale dell'azienda idrica distrettuale.*

### **11. Risultati attesi, indicatori di valutazione e fonti di verifica**

- Indicare i risultati attesi, cioè il prodotto delle attività previste.

Esempio

- 1. accesso all'acqua potabile migliorato nel distretto XY;*
- 2. migliorata igiene nelle abitazioni del distretto XY.*

- Indicare, inoltre, a livello di risultati attesi, gli indicatori di valutazione e le fonti di verifica, che possono essere uno o più di uno.

Esempio

*Risultato atteso 1:*

*accesso all'acqua potabile migliorato nel distretto XY.*

*Indicatore:*

*numero di persone che attingono l'acqua dalle fontane nei villaggi oggetto del progetto = >40/giorno/villaggio dopo 4 mesi.*

*Fonte di verifica:*

*rapporto bimestrale di monitoraggio sul n° di persone che utilizzano giornalmente le fontane condotto dal personale del progetto.*

*Risultato atteso 2:*

*migliorata igiene nelle abitazioni del distretto XY.*

*Indicatore:*

*percentuale di casi di appropriata conservazione dell'acqua (contenitori chiusi, non contaminati) aumentata del 25% dopo 8 mesi.*

*Fonte di verifica:*

*rapporto mensile condotto dal personale del progetto su visite a campione.*

## **12. Attività**

Per attività si intende cosa fa concretamente il progetto per produrre i risultati attesi (costruire un pozzo, formare il personale, ecc.). Una o più attività possono contribuire al raggiungimento di un risultato atteso e dovranno essere descritte il più dettagliatamente possibile per permettere l'identificazione delle risorse necessarie.

### **12.a. Descrizione delle attività**

Per ogni attività progettuale andrà compilata la tabella riportata al punto 12.a. del Formulario come segue:

- 1.** nella prima riga indicare per ogni risultato di progetto (così come precedentemente individuati al punto 11. del Formulario) l'attività che sarà di seguito descritta;
- 2.** nella seconda riga indicare: nella prima casella il numero dell'attività di seguito descritta; nella seconda casella i mezzi, cioè le risorse umane e materiali, necessarie per poter svolgere l'attività; nella terza casella il/i soggetto/i responsabile/i dell'attività;
- 3.** nella terza riga descrivere, il più dettagliatamente possibile, l'attività che permetterà di raggiungere il risultato atteso, indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione.

Esempio

<b>Descrizione Attività relativa al Risultato atteso n. 1:</b> <i>Organizzazione di 4 corsi su regole igieniche di base per 40 donne facenti parti di Associazioni di donne.</i>		
Attività N°: 1	Mezzi:  - 1 coordinatore scientifico - 2 formatori - 2 tutor d'aula - aule - ausili didattici - ausili informatici - materiale didattico	Soggetto attuatore:  Partner 1 Partner 2
<p>Descrizione dettagliata dell'attività indicando anche i passaggi essenziali per la sua realizzazione:</p> <p><i>Organizzazione di 4 corsi di formazione della durata di 20 ore ciascuno su regole igieniche di base per 40 donne ognuno facenti parti di Associazioni di donne.</i></p> <p><i>I 4 corsi di formazione saranno organizzati da un coordinatore scientifico scelto tra i componenti dell'Associazione locale ZZ (Partner 1).</i></p> <p><i>Ogni formatore gestirà 2 corsi. I formatori saranno scelti tra il personale dell'Associazione AA (Partner 2) sulla base dei seguenti criteri: a) esperienza pregressa, b) ecc....</i></p> <p><i>Ogni corso di formazione coinvolgerà gruppi di donne per un massimo di 10 donne. Ogni corso avrà una durata di 20 ore, suddivise in ....., e sarà realizzato nei locali dell'Associazione locale ZZ (Partner 1), ecc....</i></p> <p><i>Ad ogni corso di formazione sarà presente un tutor d'aula, che avrà il compito di gestire il registro delle presenze e di coordinare le attività in aula.</i></p> <p><i>Ad ogni corso di formazione sarà distribuito materiale didattico, preparato da ..... (Partner 2).</i></p> <p>....</p> <p>....</p>		

**12.b. Cronogramma delle attività**

Elencare le attività che si intendono svolgere nel periodo di realizzazione del progetto.

**13. Analisi dei rischi – max ½ pagina**

I problemi del settore d'intervento del progetto evidenziati dall'analisi dei problemi e non affrontati dalla strategia d'intervento del progetto, insieme ad altri elementi dello scenario, diventano i "fattori esterni" del progetto. Questi fattori possono avere un impatto sul progetto; il progetto non ne ha un controllo diretto, ma affinché abbia successo, deve tenerli in debita considerazione.

- Indicare i possibili rischi alla realizzazione del progetto derivanti da fattori esterni.

Esempio 1

*L'obiettivo specifico del progetto "XX" è di assicurare che la popolazione del distretto abbia sufficiente acqua potabile. A questo proposito identifica come attività la formazione di 40 donne membri di Associazioni di donne su regole igieniche di base. Dall'analisi dei problemi emerge che per raggiungere l'obiettivo specifico è necessario anche che le associazioni di donne siano pienamente impegnate nel programma. Questo diventa il fattore esterno. Il progetto non può garantire che ciò avvenga, ma se questo non si realizza il progetto "XX" non raggiunge l'obiettivo prefissato. La possibilità che le associazioni non si impegnino nel programma rappresenta un fattore di rischio del progetto.*

Esempio 2

*Il progetto interviene in un Paese appena uscito da una guerra civile e non ancora stabilizzato. La possibilità di una recrudescenza delle ostilità rappresenta il fattore di rischio.*

- Evidenziare, inoltre, se sono poste in essere da altri attori azioni o attività tali da ridurre il rischio derivante dai fattori esterni, ed indicare eventuali possibili sinergie.

Esempio

1. *L'associazione "Y" organizza attività di sostegno alle associazioni di donne nel distretto.*
2. *Nella zona di implementazione del progetto viene dispiegato un contingente di Caschi Blu.*

**C. SOSTENIBILITÀ****14. Sostenibilità / Monitoraggio in itinere e valutazione finale****14.a. Sostenibilità nel tempo – max. 1 pagina**

Al punto del Formulario concernente la SOSTENIBILITÀ, il soggetto proponente deve definire la capacità del progetto di produrre i benefici attesi una volta terminato l'intervento.

Si richiede al proponente di fornire indicazioni in merito tenendo presente i seguenti elementi della sostenibilità:

- economica;
- istituzionale;
- socio-culturale;
- ambientale.

**14.b. Strumenti di monitoraggio in itinere e valutazione finale previsti dal progetto** – max ½ pagina

- Indicare gli strumenti utilizzati dal progetto per garantire il monitoraggio in itinere dell'iniziativa (riunioni, interviste, raccolta dati periodica, relazioni, altri strumenti innovativi, ecc.) e descrivere in che maniera tali strumenti saranno documentati (verbali di riunioni, rapporti, comunicati ecc.).
- Descrivere la metodologia che si intende utilizzare per svolgere la valutazione finale del progetto.

**DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE E DEI PARTNER DELL'INIZIATIVA**

Il Progetto, per quanto possa coinvolgere una pluralità di attori, deve essere presentato da un unico soggetto - SOGGETTO PROPONENTE - il quale sarà, nei confronti della Regione Toscana, il solo responsabile della realizzazione delle azioni di progetto e della necessaria rendicontazione.

I progetti possono essere presentati da parte di: Enti Locali, Aziende sanitarie, altri Enti pubblici, soggetti privati senza finalità di lucro, comprese le Associazioni dei Toscani nel mondo, Comunità straniere in Toscana. Per i soggetti privati diversi dalle ONG l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello statuto che dovrà altresì esplicitare, fra le finalità e gli obiettivi, la partecipazione ad attività di cooperazione internazionale.

**15. Soggetto proponente****15.a. Dati identificativi**

Completare la tabella in tutti i suoi campi.

**15.b. Descrizione del soggetto proponente e della sua capacità di gestione del progetto****15.b.i. Finalità e obiettivi dell'organizzazione** – max ½ pagina

Indicare le finalità dell'organizzazione proponente come indicato nello statuto della stessa.

**15.b.ii. Settori e Paesi d'intervento** – max ½ pagina

Indicare i principali settori di attività ed i principali Paesi in cui opera l'organizzazione.

**15.b.iii. Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee e internazionali** – max. 1 pagina

Indicare le reti di partenariato locali, nazionali, europee e internazionali cui l'organizzazione aderisce. Per ogni rete descrivere in breve: membri, obiettivi, i compiti, principali progetti realizzati.

**15.b.iv. Esperienze pregresse o in corso nel settore di intervento del progetto** – max. 1 pagina

Indicare le azioni svolte dall'organizzazione negli ultimi 3 anni, indicando per ogni azione gli obiettivi e i risultati raggiunti, il luogo e l'anno di svolgimento, il ruolo svolto dall'organizzazione, il costo dell'azione e gli eventuali donatori.

**15.b.v Budget complessivo per progetti di cooperazione internazionale gestiti nel 2015 e nel 2016**

**15.b.vi. Altre richieste di finanziamento inoltrate alla Regione Toscana negli ultimi 3 anni**

Indicare il tipo di progetti e l'ammontare dei finanziamenti richiesti e ricevuti dalla Regione Toscana negli ultimi 3 anni.

**16. I partner dell'iniziativa**

**16.a. Percorso che ha portato all'identificazione del/i partner locale/i e degli altri partner dell'iniziativa** – max. 1 pagina

Descrivere il percorso che ha portato all'identificazione dei partner e le ragioni di fondo che hanno portato alla loro selezione in termini di competenza, affidabilità ed esperienze pregresse.

**16.b. Descrizione dei partner**

La seguente tabella andrà compilata per ciascun partner.

Se la descrizione del partner non è accompagnata dalla lettera di partenariato, la scheda di seguito indicata dovrà essere timbrata, datata e firmata dal legale rappresentante.

	<b>Partner 1</b>
<b>Nome ufficiale dell'organizzazione</b>	<i>Nome ufficiale dell'organizzazione</i>
<b>Natura dell'organizzazione</b> (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università)	<i>Natura dell'organizzazione</i>
<b>Numero di dipendenti/personale a contratto</b>	<i>Numero di dipendenti/personale a contratto al momento della presentazione della domanda di contributo</i>
<b>Indirizzo</b>	<i>Indirizzo</i>
<b>Sito web dell'organizzazione</b>	<i>Indirizzo web dell'organizzazione</i>
<b>Nome del Referente</b>	<i>Nome del Referente</i>
<b>Ruolo ricoperto dal Referente all'interno dell'organizzazione</b>	<i>Ruolo ricoperto dal Referente all'interno dell'organizzazione</i>
<b>Tel/Fax/e-mail del Referente</b>	<i>Tel/Fax/e-mail del Referente</i>
<b>Finalità ed obiettivi dell'organizzazione</b>	<i>Finalità ed obiettivi dell'organizzazione</i>
<b>Settori d'intervento</b>	<i>Indicare i principali settori d'intervento dell'organizzazione</i>
<b>Paesi d'intervento</b>	<i>Indicare i principali Paesi d'intervento dell'organizzazione</i>
<b>Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee ed internazionali</b>	<i>Indicare le reti di partenariato locali, nazionali, europee e internazionali cui l'organizzazione aderisce</i>
<b>Esperienze pregresse nel settore d'intervento del progetto</b>	<i>Indicare i progetti attuati nel settore d'intervento del progetto, la loro durata, l'anno e il luogo di realizzazione</i>
<b>Rapporti pregressi di collaborazione con il proponente e/o altri partner dell'iniziativa</b>	<i>Indicare le attività in cui tale collaborazione si è concretizzata e la durata del rapporto</i>
<b>Ruolo e coinvolgimento nell'ideazione del progetto</b>	<i>Indicare il ruolo svolto dall'organizzazione partner nella fase di ideazione e pianificazione del progetto</i>
<b>Ruolo e coinvolgimento nell'implementazione del progetto</b>	<i>Indicare le attività che l'organizzazione partner svolgerà in concreto durante la fase di implementazione del progetto (incluse le risorse finanziarie e valorizzate apportate al progetto)</i>

**17. Descrizione e funzionamento del partenariato**

**17.a. Descrivere il ruolo ricoperto dai differenti partner nelle attività progettuali ed indicare le motivazioni per le quali tale ruolo è stato loro assegnato – max. 1 pagina**

Indicare dettagliatamente il ruolo ricoperto nell'implementazione del progetto da tutti i soggetti partner, compreso il soggetto proponente, specificando le motivazioni che hanno condotto all'assegnazione di suddetto ruolo.

**17.b. Descrivere il sistema di funzionamento e coordinamento del partenariato**

Indicare i meccanismi di funzionamento e coordinamento del partenariato, completando la relativa tabella.

Specificare: 1) soggetto/organo responsabile del coordinamento delle attività; 2) metodologia di lavoro, ovvero le procedure che si intendono porre in essere per la gestione del progetto; 3) previsione di incontri periodici tra i partner; 4) meccanismi e metodi di diffusione delle informazioni tra i partner, ovvero illustrare le modalità e le cadenze per lo scambio delle informazioni ed indicare la creazione di eventuali strumenti e/o procedure ad hoc per la gestione della comunicazione.

**E. DIFFUSIONE DEI RISULTATI**

**18. Diffusione dei risultati e visibilità del contributo della Regione Toscana – max. ½ pagina**

Indicare le modalità che il progetto intende porre in essere per garantire la diffusione dei risultati dell'iniziativa e per assicurare la visibilità della Regione Toscana. La descrizione dovrà essere sufficientemente dettagliata e contenere la modalità con la quale si è giunti all'identificazione del target group destinatario.

**Esempio**

*Target group: opinione pubblica regionale.*

***Attività:***

*organizzazione di 2 conferenze regionali nel mese di giugno e ottobre 2010 presso il centro XX nella città di Y: preparazione ed esposizione di un pannello pubblicitario contenente il logo del donatore, produzione di 300 volantini contenenti il logo del donatore da distribuire durante le conferenze, redazione di una pubblicazione ad hoc, pubblicazione dei risultati sul sito internet, ecc...*

## **F. PIANO FINANZIARIO**

### **19. Costo totale del progetto**

Indicare il costo totale del progetto.

### **20. Budget**

Compilare l'Allegato C:

- budget del progetto per voci di spesa (*Allegato C*);
- budget del progetto per attività (*Allegato C*).

Nel budget del progetto per attività il soggetto proponente deve specificare, nel dettaglio, le voci di spesa riferite alle attività previste.

Nella compilazione del suddetto budget, per ciascuna attività deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente, degli altri partner del progetto, gli eventuali contributi richiesti o concessi dagli altri finanziatori sia in termini di contanti che di valorizzazioni, nonché il contributo in contanti richiesto alla Regione Toscana.

Si ricordano i seguenti **limiti massimi di spesa**:

- contributo richiesto alla Regione Toscana: max. 75% dell'importo ammissibile al finanziamento;
- spese generali di coordinamento e amministrative: max. 6% delle spese ammissibili;
- spese per documentazione ed informazione: max. 5% delle spese ammissibili;
- finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse: max. 25% delle spese ammissibili.

Le somme eventualmente eccedenti tali limiti saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

#### **20.a. Finanziamento richiesto alla Regione Toscana**

Indicare il finanziamento richiesto alla Regione Toscana.

Si ricorda che il contributo richiesto alla Regione Toscana non può superare l' 75% dell'importo ammissibile al finanziamento.

#### **20.b. Altre fonti di finanziamento**

Indicare nell'apposita tabella gli altri enti finanziatori del progetto (inclusi eventuali contributi del soggetto proponente e dei partner dell'iniziativa), indicando il contributo richiesto in termini di contanti e valorizzazioni.

**20.c. Riepilogo dei costi previsti per il periodo di implementazione delle attività e indicazione dei finanziatori e dei finanziamenti richiesti**

Indicare nella tabella i finanziamenti richiesti a tutti i finanziatori coinvolti nel progetto.

**ALLEGATI**

Oltre al formulario di presentazione del progetto, **I SOGGETTI PROPONENTI DEVONO ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE I SEGUENTI DOCUMENTI:**

- Budget per voci di spesa (*Allegato C*) e budget per attività (*Allegato C*).
- N... letter... di partecipazione de... partner local... (Obbligatorio, v. PUNTO 2. LETT. C) DELL'ALLEGATO 1 al Piano integrato delle attività internazionali 2012/2015).
- N... letter... di partecipazione de... partner Toscani/Nazionali/Internazionali (Obbligatorio, v. PUNTO 2. LETT. C) DELL'ALLEGATO 1 al Piano integrato delle attività internazionali 2012/2015).
- I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione prevista dal PUNTO 2) LETT. A) DELL'ALLEGATO 1 al Piano integrato delle attività internazionali 2012/2015 (Copia conforme dello statuto vigente; Curriculum delle attività già svolte da almeno due anni nel settore della cooperazione internazionale; Bilancio consuntivo relativo all'anno precedente al quale si presenta il progetto; Copia conforme dell'atto attestante la presenza di una sede legale ed operativa in Toscana).

**I soggetti proponenti possono allegare facoltativamente al formulario i seguenti documenti:**

- Schema dell'albero dei problemi e/o degli obiettivi.

**ALLEGATO E**

REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali  
**PIANO OPERATIVO DI MONITORAGGIO**  
**DEI PROGETTI DI INIZIATIVA REGIONALE DI CUI ALL'Obiettivo 1.2 del PIAI - D.C.R. 26/2012**

**Titolo progetto:**

**ANAGRAFICA DEL PROGETTO**

Soggetto proponente	
Referente del Progetto	Nome e Cognome: Tel: e-mail:
Partner <i>(indicare tutti i partner del progetto)</i>	

**1. CRONOGRAMMA DELLE ATTIVITÀ<sup>1</sup>**

Attività	Semestre 1						Semestre 2					
	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12

Si prega di riportare il cronogramma inserito al punto 15. del formulario di presentazione del progetto.

## 2. PIANO OPERATIVO DI MONITORAGGIO<sup>2</sup>

RISULTATI ATTESI	IOV QL	IOV a 6 mesi	IOV a 12 mesi	IOV a 18 mesi
R1)				
R2)				
R3)				

2

Completare il Piano Operativo di Monitoraggio, riportando per ogni risultato atteso (1° colonna della tabella): gli indicatori oggettivamente misurabili (IOV) che saranno verificabili solo al termine del progetto (2° colonna della tabella, così come riportati al punto 14. del formulario di presentazione del progetto), gli IOV verificabili a 6 mesi (3° colonna della tabella), gli IOV verificabili a 12 mesi (4° colonna della tabella), gli IOV verificabili a 18 mesi (5° colonna della tabella). Si segnala che gli IOV a 18 mesi dovranno essere indicati solo se il progetto ha una durata pari a 24 mesi. Si ricorda che gli indicatori inseriti devono essere oggettivamente misurabili, osservabili empiricamente, e verificabili a costi accettabili. Pertanto per ogni IOV si prega di segnalare, laddove possibile, i valori di rilevazione della situazione iniziale (baseline), nonché le relative fonti di verifica.

**REGIONE TOSCANA****Direzione Attività Produttive****Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 26 giugno 2017, n. 9359  
certificato il 03-07-2017

**Proroga del termine ultimo per l'eleggibilità delle spese relative al bando "sostegno al sistema neve in Toscana", di cui al Decreto Dirigenziale n. 14840 del 30/12/2016.**

**IL DIRIGENTE**

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1283 del 12/12/2016 con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti a favore delle PMI che gestiscono le stazioni sciistiche nei comprensori della Garfagnana, Montagna Pistoiese, Amiata e Zeri;

Considerato che la stessa DGR n. 1283/2016 destina Euro 1.000.000,00, disponibili sul cap. 53159 del bilancio 2016/2018 annualità 2017, a favore di P.M.I. che gestiscono aree sciabili attrezzate come individuate dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 349 del 2/4/2001- "Attività complementari al turismo";

Visto il Decreto Dirigenziale n.14840 del 30/12/2016 "Approvazione Bando Regionale "sostegno al sistema neve in toscana" 2017";

Visto il Decreto Dirigenziale n.5269 del 14/04/2017 "sostegno al sistema neve in Toscana approvazione graduatoria domande ammesse. Impegno e liquidazione a favore di Sviluppo Toscana SpA";

Preso atto delle varie richieste di proroga che sono state inviate via PEC (313374 313699 314303 del

20/06/2017 e 315755 del 21/06/2017) a questo Ufficio, in cui i beneficiari dei contributi lamentano un andamento della stagione invernale negativo che ha di fatto costretto a posticipare l'inizio dei lavori con conseguenti ritardi nella loro esecuzione;

Ritenuto opportuno accogliere le suddette richieste con conseguente rimodulazione del cronoprogramma approvato con il bando di cui al citato Decreto Dirigenziale n.14840 del 30/12/2016, concedendo una proroga del periodo di eleggibilità della spesa, spostandone il termine al 31 luglio 2017;

**DECRETA**

1. di stabilire che il termine ultimo per l'eleggibilità delle spese relative al progetto approvato, a valere sul bando "sostegno al sistema neve in Toscana", di cui al Decreto Dirigenziale n. 14840 del 30/12/2016, è prorogato alle ore 13.00 del giorno 31 luglio 2017;

2. di modificare il cronoprogramma precedentemente approvato, che viene pertanto sostituito con quello riportato nella Allegato A al presente decreto;

3. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana Spa in qualità di soggetto gestore della procedura contributiva.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Stefano Romagnoli

SEGUE ALLEGATO

**CRONOPROGRAMMA**

<b>Fasi</b>	<b>Tempistica</b>	<b>Termine</b>
<b>Presentazione domanda</b>	30 giorni a decorrere dalle ore 09,00 del giorno 30/01/2017	01/03/17
<b>Svolgimento Istruttoria e Pubblicazione graduatoria sul BURT</b>	Entro 30 gg dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda	31/03/17
<b>Invio alle imprese comunicazione esiti</b>	Entro 10 gg dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria	10/04/17
<b>Sottoscrizione del contratto</b>	Entro 30 gg dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria	10/05/17
<b>Periodo di eleggibilità delle spese</b>	Dal 31/01/2017 al 31/07/2017	31/07/17
<b>Invio a Sviluppo Toscana della rendicontazione di spesa e domanda di saldo</b>	Entro 60 gg dal termine ultimo di eleggibilità della spesa	31/08/17
<b>Erogazione</b>	Entro 30 gg dall'invio della domanda	30/09/17

**REGIONE TOSCANA****Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Autorità di Gestione FEASR. Sostegno allo  
Sviluppo delle Attività Agricole**

DECRETO 26 giugno 2017, n. 9364  
certificato il 03-07-2017

**Reg. (UE)1305/2013 PSR 2014-2020. Bando operazione 6.4.1 “Diversificazione delle aziende agricole - annualità 2016” di cui al D.D. 5790/2016: correzione errore materiale.**

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26.5.2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea;

Vista in particolare la sottomisura 6.4 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” - di cui all’art. 19, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Vista la DGR n. 628 del 27/06/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 6.4.1 “Diversificazione delle aziende agricole - annualità 2016 ed in particolare l’Allegato A contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti;

Visto il decreto dirigenziale n. 5790 del 06/07/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 6.4.1 “Diversificazione delle aziende agricole -annualità 2016” e s.m.i;

Vista la DGR n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 \_FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Richiamato il decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 18/06/2016 con il quale è approvato il documento “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Vista la DGR n. 256 del 20/3/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione prima modifica delle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” con la quale, tra l’altro, sono stati prorogati i termini temporali per lo scorrimento delle graduatorie ancora in corso di validità da 120 a 180 giorni;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 42 del 31/03/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - Decreto del Direttore di ARTEA n.63 del 28/06/2016 - Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento. Integrazioni” con cui sono state recepite le disposizioni della suddetta DGR n.256/2017 per quanto riguarda lo scorrimento delle graduatorie in vigore, prorogandolo da 120 a 180 giorni;

Visto il decreto di Artea n.15 del 26/01/2017 con il quale è stata approvata la graduatoria preliminare delle domande presentate a valere sul bando del tipo di operazione 6.4.1 “Diversificazione delle aziende agricole - annualità 2016”;

Visto il decreto dirigenziale n. 7508 del 01/06/2017 con cui è stata aumentata la dotazione finanziaria prevista per il bando “ Diversificazione delle aziende agricole”annualità 2016;

Considerato che, per mero errore materiale, al punto 1. del dispositivo è stato scritto “L’importo complessivo dei

fondi messo a disposizione per il presente bando è pari a 4.256.628,45 milioni di euro, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta regionale”;

Ritenuto quindi necessario correggere, in coerenza con quanto riportato in narrativa, il punto 1. del dispositivo del decreto dirigenziale n. 7508 del 01/06/2017 come segue:

“L’importo complessivo dei fondi messo a disposizione per il presente bando è pari a 4.256.628,45 euro, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta regionale”;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di correggere il punto 1. del dispositivo del decreto dirigenziale n. 7508 del 01/06/2017 (1) come segue:

L’importo complessivo dei fondi messo a disposizione per il presente bando è pari a 4.256.628,45 euro, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta regionale.

2. di trasmettere il presente atto ad ARTEA per quanto di competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*

Antonino Mario Melara

#### REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS): Attività Gestionale sul Livello Territoriale Livorno - Pisa**

DECRETO 28 giugno 2017, n. 9400  
certificato il 04-07-2017

**Reg. UE 1305/2013, PSR 2014-2020 “Progetti Integrati di Filiera PIF”. Sottomisure 4.1.3. Presa d’atto esiti istruttori. Elenco 8/2017.**

#### IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 24/2017

sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 22/07/2014 alla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera - PIF” ;

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) - annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’Allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera - PIF” (di seguito “Bando PIF”);

- l’Allegato B, “Disposizioni generali e specifiche per

tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF - annualità 2015”;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 “Reg. (UE) n. 1305/2013 -PSR 2014-2020. Bando condizionato PIF - annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della graduatoria”, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE)1305/2013 -FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo, Competenze”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Preso atto dell’esito dell’istruttoria (Allegato A) delle sottomisure oggetto delle domande di aiuto a valere sui “Progetti Integrati di Filiera-PIF 2015”, redatte dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto su ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria depositato agli atti dell’ufficio;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo, con riserva e condizionato alla realizzazione del relativo Progetto Integrato di Filiera - annualità 2015 relativo alle domande di aiuto di cui al punto precedente, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l’importo di spesa e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si for-

malizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” PSR 2014-2020 e solo a seguito della positività dei controlli amministrativi (Inps, CCIAA, Casellario G., Prefettura);

#### DECRETA

1 - di prendere atto degli esiti istruttori della domanda di aiuto della sottomisure 4.1.3 oggetto delle domande di aiuto a valere sui “Progetti Integrati di Filiera-PIF 2015”;

2 - di stabilire l’assegnazione ai beneficiari del contributo come specificato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3 - di dare comunicazione alla azienda beneficiaria degli esiti istruttori, approvati con il presente decreto;

4 - di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020 e solo a seguito delle risultanze positive anche dei controlli amministrativi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Paolo Teglia

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

**1) ELTER FRANCESCO**

PIF n. 45/2015 – Agri Eat Ristorazione e vendita diretta

Istanza n. 2016PSRMISTLTRFNC84C31E625T0500030102

Misura 4.1.3. PIF 2015. Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole

CUP Artea: 726669

Spesa ammissibile €. 81.900,0

Contributo ammissibile €. 32.760,02

**2) BISERNO SOC. AGR. di Auriello Zambernardi ssa**

PIF n. 16/2015 – Ottimizzazione e innovazione filiera olivicola

Istanza n. 2016PSRMIST00000006226005340490180201

Misura 4.1.3. PIF 2015. Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole

CUP Artea: 725790

Spesa ammissibile €. 416.856,51

Contributo ammissibile €. 166.742,60

**3)SOC. AGR. CIPRIANA SRL**

PIF n. 43/2015 – Bolgheri e la Costa Toscana

Istanza n. 2016PSRINVD00000003703001620490060101

Misura 4.1.3. PIF 2015. Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole

CUP Artea: 725635

Spesa ammissibile €. 69.950,00

Contributo ammissibile €. 27.980,00

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul**  
**Livello Territoriale di Firenze e Arezzo**

DECRETO 27 giugno 2017, n. 9401  
 certificato il 04-07-2017

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando**  
**sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle azien-**  
**de agricole”- Annualità 2016. Decreto dirigenziale n.**  
**5791 del 04/07/2016 e s.m.i. - Approvazione dell’istrut-**  
**toria di ammissibilità con esito positivo ditta De Pal-**  
**ma Giuseppina (CUP 732608).**

## IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507;

Vista la Decisione 3.8.2016 C(2016) 5174 finale con la quale la Commissione Europea ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale;

Vista la Delibera di Giunta n. 848 del 6 settembre 2016 con la quale si prende atto della versione 2.1 del suddetto programma;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno

a investimenti nelle aziende agricole” di cui alla lettera a) del comma 1 articolo 17 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 586 del 21 giugno 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole - annualità 2016” e soglie per l’attivazione dei tirocini”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 5791 del 4/07/2016 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 PSR 2014/2020 della Regione Toscana. Bando attuativo della sottomisura 4.1. Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Annualità 2016” e s.m.i.;

Visto, in particolare l’allegato A al decreto n. 5791 del 4/07/2016 contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 4.1 per l’annualità 2016 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR-Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”, come modificato ed integrato con l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 47 del 12 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”, con cui è stata assegnata al Settore “Statistiche agricole. Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo” la competenza delle attività istruttorie relative alle domande presentate sulla misura in oggetto per l’ambito territoriale di riferimento;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del

28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n. 10477 del 14/10/2016 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 PSR 20142020 della Regione Toscana. Bando attuativo della sottomisura 4.1. Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Annualità 2016 - precisazioni e proroga dei termini”, che stabilisce, tra l’altro, il termine ultimo per la presentazione delle domande alle ore 13:00 del 3 novembre 2016;

Considerato che la disponibilità finanziaria, con riferimento alla dotazione all’anno finanziario 2016, per la copertura delle domande iniziali presentate per l’annualità 2016 ammonta attualmente ad €. 25.000.000,00, come stabilito dall’allegato A al decreto n. 5791 del 4/07/2016, punto 1.2 Dotazione finanziaria;

Preso atto che il richiedente De Palma Giuseppina (CUP 732608) ha presentato domanda di aiuto con richiesta di sostegno sul bando sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole”-Annualità 2016, con l’attivazione dell’operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” con protocollo Artea n. 191580 del 19/10/2016 e così articolata:

- Spesa richiesta: € 33.300,00;
- Contributo richiesto: € 13.320,00;
- Punteggio priorità dichiarato: 34 punti;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con decreto di ARTEA n. 125 del 19/12/2016 in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che l’approvazione definitiva della graduatoria e la sottoscrizione dei contratti per l’assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell’ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell’istruttoria tecnico/amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di ARTEA e del bando;

Richiamate le note prot. n. 86369 del 17/02/2017 e

prot. n. 115821 del 03/03/2017 con cui è stata richiesta all’azienda la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che con le note prot. n. 92214 del 21/02/2017 e prot. n. 138409 del 14/03/2017, l’azienda di cui trattasi ha presentato la documentazione richiesta con le note di cui al punto precedente e con le quale comunica di rinunciare all’acquisto della motosega per un importo di € 900,00;

Visto che dalla valutazione della documentazione inserita sul sistema informativo ARTEA è emerso che parte degli investimenti programmati non sono ammissibili a finanziamento, e nello specifico le spese tecniche, in quanto al momento della presentazione della domanda non sono stati prodotti i tre preventivi atti a dimostrarne la congruità e ragionevolezza, così come previsto dal punto 19.2.3 dell’allegato 1) al Decreto del Direttore ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016;

Considerato che per quanto sopra esposto, è stata inviata alla ditta in argomento comunicazione relativa alla riduzione della spesa ammessa con nota prot. n. 154799 del 23/03/2017, ai sensi dell’art. 10-bis della Legge n. 241/1990;

Viste le osservazioni presentate dalla ditta con nota prot. n. 190210 del 10/04/2017, in risposta alla comunicazione inviata ai sensi dell’art. 10-bis della Legge 241/1990, ritenute le stesse non meritevoli di accoglimento in quanto la presentazione dei tre preventivi è ritenuta elemento fondamentale per determinare la congruità e ragionevolezza della relativa spesa, così come previsto dal Decreto ARTEA sopra citato e dalla Circolare ARTEA n. 1/2017;

Visti pertanto gli esiti dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra citata, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto presentata sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria depositato agli atti dell’ufficio territoriale competente;

Valutati positivamente gli esiti dell’istruttoria della domanda di cui sopra;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione alla ditta De Palma Giuseppina del punteggio di priorità di 34 punti e del contributo di € 12.240,00 a fronte della spesa ammessa di € 30.600,00 indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo è

condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto;

#### DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse

<b>Denominazione Beneficiario:</b> De Palma Giuseppina			
<b>CUP:</b> 732608			
Spesa ammessa Operazione 4.1.1 (euro)	30.600,00	Contributo ammesso Operazione 4.1.1 (euro)	12.240,00

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Giovanni Miccinesi

in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 191580 del 19/10/2016) presentata dal beneficiario De Palma Giuseppina., CUP 732608 a valere sul bando sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole"-Annualità 2016.

2) Di attribuire al beneficiario De Palma Giuseppina (CUP 732608) il punteggio complessivo assegnato di 34 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio;

3) Di assegnare al beneficiario, di cui al punto 2), il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata:

#### REGIONE TOSCANA

#### Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo

DECRETO 27 giugno 2017, n. 9402  
certificato il 04-07-2017

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole"- Annualità 2016. Decreto dirigenziale n. 5791 del 04/07/2016 e s.m.i. - Approvazione dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo ditta Bennati Giuliano (CUP 729161).**

#### IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo

agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507;

Vista la Decisione 3.8.2016 C(2016) 5174 finale con la quale la Commissione Europea ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale;

Vista la Delibera di Giunta n. 848 del 6 settembre 2016 con la quale si prende atto della versione 2.1 del suddetto programma;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" di cui alla lettera a) del comma 1 articolo 17 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 586 del 21 giugno 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole - annualità 2016" e soglie per l'attivazione dei tirocini";

Visto il Decreto dirigenziale n. 5791 del 4/07/2016 "Regolamento (UE) n. 1305/2013 PSR 2014/2020 della Regione Toscana. Bando attuativo della sottomisura 4.1. Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Annualità 2016" e s.m.i;

Visto, in particolare l'allegato A al decreto n. 5791 del 4/07/2016 contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 4.1 per l'annualità 2016 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole";

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR-Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 43 del 4 luglio 2016 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016", come modificato ed integrato con l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 47 del 12 luglio 2016 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016", con cui è stata assegnata al Settore "Statistiche agricole. Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo" la competenza delle attività istruttorie relative alle domande presentate sulla misura in oggetto per l'ambito territoriale di riferimento;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n. 10477 del 14/10/2016 "Regolamento (UE) n. 1305/2013 PSR 2014/2020 della Regione Toscana. Bando attuativo della sottomisura 4.1. Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Annualità 2016 - precisazioni e proroga dei termini", che stabilisce, tra l'altro, il termine ultimo per la presentazione delle domande alle ore 13:00 del 3 novembre 2016;

Considerato che la disponibilità finanziaria, con riferimento alla dotazione all'anno finanziario 2016, per la copertura delle domande iniziali presentate per l'annualità 2016 ammonta attualmente ad €. 25.000.000,00, come stabilito dall'allegato A al decreto n. 5791 del 4/07/2016, punto 1.2 Dotazione finanziaria;

Preso atto che il richiedente Bennati Giuliano (CUP 729161) ha presentato domanda di aiuto con richiesta di sostegno sul bando sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” Annualità 2016, con l’attivazione dell’operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” con protocollo Artea n. 189990 del 14/10/2016 e così articolata:

- Spesa richiesta: € 49.714,00;
- Contributo richiesto: € 19.885,60;
- Punteggio priorità dichiarato: 30 punti;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con decreto di ARTEA n. 125 del 19/12/2016 in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che l’approvazione definitiva della graduatoria e la sottoscrizione dei contratti per l’assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell’ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell’istruttoria tecnico/amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di ARTEA e del bando;

Richiamata la nota prot. n. 115733 del 03/03/2017 con cui è stata richiesta all’azienda la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto, ed è stato comunicato il preavviso parziale di rigetto ai sensi della L. 241/90 articolo 10-bis per le spese riferite alla voce “spese generali” in quanto al momento della presentazione della domanda non sono stati prodotti i tre preventivi come disposto dal paragrafo 19.2.3 delle “Disposizioni comuni per l’attivazione delle misure ad investimento” - Decreto del Direttore ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016;

Accertato che, con la nota prot. n. 148814 del 20/03/2017, l’azienda di cui trattasi ha presentato la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente;

Viste le osservazioni presentate dalla ditta con medesima nota, in risposta alla comunicazione di preavviso di parziale rigetto inviata ai sensi dell’art. 10-bis della Legge 241/1990, e ritenute le stesse non meritevoli di accoglimento relativamente ai preventivi riguardanti le spese generali in base al disposto della Circolare ARTEA n. 1/2017, determinando una spesa ammissibile di € 46.900,00 per un corrispondente contributo di € 18.760,00;

Visti pertanto gli esiti dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra citata, redatta dall’istruttore

incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto presentata sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria depositato agli atti dell’ufficio territoriale competente;

Valutati positivamente gli esiti dell’istruttoria della domanda di cui sopra;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione all’azienda Bennati Giuliano del punteggio di priorità di 30 punti e del contributo di € 18.760,00 a fronte della spesa ammessa di 46.900.00, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l’assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto;

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 189990 del 14/10/2016) presentata dal beneficiario Bennati Giuliano, CUP 729161 a valere sul bando sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole”- Annualità 2016.

2) Di attribuire al beneficiario Bennati Giuliano (CUP 729161) il punteggio complessivo assegnato di 30 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell’esito dell’istruttoria agli atti dell’Ufficio.

3) Di assegnare al beneficiario, di cui al punto 2), il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata:

SEGUE TABELLA

<b>Denominazione Beneficiario:</b> Bennati Giuliano			
<b>CUP:</b> 729161			
Spesa ammessa Operazione 4.1.1 (euro)	46.900,00	Contributo ammesso Operazione 4.1.1 (euro)	18.760,00

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure di investimento del P.S.R. 2014/2020.

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Giovanni Miccinesi

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS): Attività Gestionale sul Livello Territoriale Livorno - Pisa**

DECRETO 28 giugno 2017, n. 9403  
certificato il 04-07-2017

**Reg. UE 1305/2013, PSR 2014-2020. Mis. 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori". Approvazione Esiti istruttori. Elenco 8/2016.**

IL DIRIGENTE

Visti:  
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento

europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014/2020;

Preso atto della deliberazione n.788 del 4 agosto 2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la DGR n.588 del 04/05/2015 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: disposizioni per l'attivazione e gestione del bando condizionato "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani annualità 2015" con la quale sono state approvate le disposizioni generali e specifiche per l'avvio del suddetto bando;

Visto il decreto dirigenziale n.1241 del 19/06/2015 "Regolamento (UE) n. 1305/2013 PSR 2014/2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2015" ed in particolare l'Allegato "A" contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi e s.m. e i.;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg.

(UE)1305/2013 - FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo, Competenze”;

Preso atto dell’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n 47 del 12 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Considerato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi ”nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7432 del 05.08.2016 con cui, tra l’altro, si approva lo schema di “Contratto per l’assegnazione dei contributi” di cui al paragrafo 7 del sopra citato Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Considerato che i richiedenti hanno presentato una domanda di aiuto con richiesta di sostegno sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità2015” e s.m.i. del PSR 2014/2020 della Regione Toscana;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con decreto di ARTEA n. 38 del 30/03/2016, in base alla quale le domande di cui sopra risultano essere “potenzialmente finanziabili”;

Preso atto dell’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto presentata, redatta dal tecnico incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali, presentati in sede di completamento della domanda ARTEA e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell’Ufficio;

Dato atto che il contratto di assegnazione potrà essere formalizzato solo a seguito della positività dei controlli amministrativi legati a Inps, Camera di Commercio, Casellario Giudiziale e Prefettura (antimafia);

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo relativo alla domanda sopra menzionata (di cui all’elenco n. 8/2016 in Allegato A), individuando gli

investimenti ammissibili, determinandone l’importo e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

#### DECRETA

- di approvare gli esiti dell’istruttoria tecnica della domanda di aiuto con richiesta di sostegno sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani -annualità 2015” e successive m. e i. del PSR 2014/2020 della Regione Toscana;

- di stabilire l’assegnazione al beneficiario del contributo, come specificato nell’elenco n. 8/2016 (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto) per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

- di dare comunicazione al beneficiario degli esiti istruttori, approvati con il presente decreto, anche al fine di acquisire eventuali osservazioni, in merito alle valutazioni rese;

- di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020 e solo a seguito delle risultanze positive anche dei controlli amministrativi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Teglia Paolo

SEGUE ALLEGATO

Allegato A)

Elenco n. 8/2016 allegato parte integrante e sostanziale

1)

Beneficiario: BARTOLINI GIACOMO

Domanda n. 2015PSRINVDBRTGCM77R11C415I0490060201

CUP Artea 704206

Punteggio iniziale e attribuito 31

Importo premio € 40.000,00

Operazione 4.1.2 spesa ammessa € 122.858,22

Contributo ammissibile € 52.628,29

Operazione 6.4.1 spesa ammessa € 37.775,72

Contributo ammissibile € 18.887,87

**REGIONE TOSCANA****Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.****Promozione**

DECRETO 27 giugno 2017, n. 9404  
certificato il 04-07-2017

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera (PIF)” annualità 2015, approvato con Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 14/2015 “La filiera vitivinicola biointegrata: restituire l’agricoltura alla natura” - Misura 3.2 - Approvazione della istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto presentata dall’impresa Consorzio Chianti Rufina.**

**IL DIRIGENTE**

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione Europea”;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2016) 5174 del 3/08/2016 che approva la versione 2.1 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 848 del 6/09/2016 con la quale la Giunta ha preso atto della versione 2.1 del PSR della Regione Toscana approvata dalla Commissione Europea in data 3/08/2016;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera - PIF” con la quale sono state approvate le disposizioni generali e specifiche per l’attivazione del suddetto bando;

Visto il decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato - Progetti Integrati di Filiera - PIF - annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’Allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera - PIF” (di seguito “Bando PIF”);

- l’Allegato B, “Disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al bando Progetti Integrati di Filiera - annualità 2015”;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 1/04/2016 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando condizionato Progetti Integrati di Filiera - PIF annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della graduatoria”, con il quale è approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo Competenze”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 256 del 20/03/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione prima modifica delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 47 del 12/07/2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e, in particolare, il paragrafo

7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che, a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il Contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto Contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Richiamati gli Ordini di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 36 del 26/05/2016 “Costituzione gruppo di lavoro per attività di organizzazione e gestione di eventi per la promozione economica del settore agroalimentare” e n. 56 del 5/08/2016 “Integrazione dell’ordine di servizio n. 36/2016”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e azionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera (PIF) n. 14/2015 “La filiera vitivinicola Biointegrata: restituire l’agricoltura alla natura”, presentato dall’impresa capofila Castello del Trebbio di Baj-Macario A. Società Agricola in Accomandita Semplice che rientra tra i progetti finanziabili di cui al Decreto dirigenziale n. 1494 del 1/04/2016, all’interno del quale è attivata tra l’altro la sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione

e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”;

Vista la domanda di aiuto collegata al citato PIF n. 14/2015, presentata a valere sulla sottomisura 3.2 dal seguente richiedente:

Denominazione Beneficiario: Consorzio Chianti Rufina

Protocollo ARTEA di ricezione della domanda n. 181922 del 17/09/2016 CUP ARTEA n. 724779;

Preso atto che il suddetto richiedente ha presentato, entro i termini previsti, la domanda di aiuto sul sistema informativo di ARTEA e ha allegato la relativa documentazione di completamento prevista dal Bando PIF - annualità 2015;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto su ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria del 27/06/2017 depositato agli atti dell’ufficio e presente sul sistema informativo di ARTEA;

Considerato che, rispetto agli investimenti richiesti in domanda di aiuto, non sono state apportate in fase istruttoria nessuna correzione e pertanto gli investimenti ammissibili a finanziamento risultano quelli di seguito indicati:

<b>INVESTIMENTO</b>	<b>OGGETTO DI SPESA</b>	<b>SPESA AMMESSA</b>	<b>%</b>	<b>CONTRIBUTO AMMESSO</b>
30 – Spese Generali	221 - Spese generali connesse all’investimento	€ 4.500	70	€ 3.150,00
43 – Organizzazione e partecipazione a fiere	291 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/ eventi/convegni/punti vendita. Spese per Tricentenario Bando Cosimo III	€ 35.000,00	70	€ 24.500,00
43 – Organizzazione e partecipazione a fiere	291 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/ eventi/convegni/punti vendita. Spese per partecipazione a Vinitaly 2017	€ 27.480,00	70	€ 19.236,00

44 – Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo	296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing,realizzazione distribuzione. Spese per realizzazione cavatappi	€ 1.744,80	70	€ 1.221,36
44 – Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo	296 - Materiale informativo e comunicazione cartaceo e non cartaceo, gadget: progettazione grafica e di editing,realizzazione distribuzione. Spese per realizzazione Shoppers in Canvas	€ 5.100,00	70	€ 3.570,00
44 – Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo	134 – Sito web	€ 8.000,00	70	€ 5.600,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 81.824,80</b>		<b>€ 57.277,36</b>

	Importo concedibile per ANTICIPO (50% del contributo totale ammesso)			<b>€ 28.638,68</b>
--	--	--	--	--------------------

Ritenuto quindi necessario procedere all'assegnazione del contributo per la domanda di aiuto di cui al punto precedente, per i seguenti importi:

- spesa ammessa 81.824,80 euro;
- contributo ammesso 57.277,36 euro così come risulta

dal verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio e presente sul sistema informativo di ARTEA;

Ritenuto altresì necessario procedere all'assegnazione del contributo con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n 14/2015, ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell'allegato A al Bando PIF - annualità 2015;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del Beneficiario, così come previsto dalle Disposizioni comuni relative alle misure ad investimento del PSR 2014/2020;

Tenuto conto infine, che ai sensi della normativa vigente per contributi superiori a 150.000 euro è prevista la certificazione antimafia, (requisito non richiesto peraltro per i beneficiari di diritto pubblico) e che in data 25 febbraio 2014 il Ministero dell'Interno ha emanato la circolare n. 11001/119/20(8) che fornisce appunto indicazioni utili per una corretta applicazione del codice antimafia e testualmente recita: "Pertanto, poiché l'art. 84, comma 1, del D.Lgs. n. 159/2011 prescrive che la richiesta di rilascio della documentazione antimafia venga avanzata prima dell'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento amministrativo, si ritiene che nel caso di erogazione dei contributi FEASR la documentazione antimafia debba essere richiesta

nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'azione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto.";

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto, di seguito riportata, collegata al PIF n.14/2015 "La filiera vitivinicola Biointegrale: restituire l'agricoltura alla natura" presentata a valere sulla sottomisura 3.2, così come risulta dal verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio e presente sul sistema informativo di ARTEA:

Denominazione Beneficiario: Consorzio Chianti Rufina

Protocollo ARTEA di ricezione della domanda n. 181922 del 17/09/2016 CUP ARTEA n. 724779;

1) Di assegnare al Beneficiario di cui al precedente punto 1 il contributo pari a € 57.277,36 a fronte della spesa ammessa pari a € 81.824,80 per la realizzazione degli investimenti richiesti nella domanda di aiuto ed ammessi in istruttoria, così come risulta dal verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio.

2) Di dare atto che il contributo è concesso con riserva è condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n.14/2015, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 7.6 e 8 dell'allegato A al Bando PIF - annualità 2015.

3) Di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per

l'assegnazione dei contributi da parte del Beneficiario, così come previsto dalle Disposizioni comuni relative alle misure ad investimento del PSR 2014/2020.

4) Di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Gennaro Giliberti

## REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Gestione della Programmazione Leader.**  
**Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto**

DECRETO 28 giugno 2017, n. 9405  
certificato il 04-07-2017

**PSR 2014-2020. Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" - Operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" - PIF 16/2015 "Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell'olio toscano". Approvazione esiti istruttori.**

### IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di

sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 2/07/2014 della Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEARS - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 "Reg. (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l'attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera - PIF";

Visto il decreto dirigenziale n.2359 del 26/05/2015 "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera (PIF) - annualità 2015" e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l'allegato A, "Bando Progetti Integrati di Filiera - PIF" (di seguito "Bando PIF");
- l'allegato B, "disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al Bando PIF - annualità 2015";

Visto il decreto dirigenziale n.1494 del 01/04/2016 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Bando

condizionato PIF - annualità 2015, di cui al decreto n. 2359 del 26/05/2015. Approvazione della Graduatoria”, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti PIF finanziabili;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 Luglio 2016 “Competenze Programma Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 16/2015 “Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell’olio toscano”, presentato a valere sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016, sopra menzionato;

Visti gli esiti delle istruttorie relative alle domande di aiuto presentate, di cui all’elenco n.6/2017, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente decreto, redatte dal tecnico incaricato Cagnetta Giuseppe, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel verbale di istruttoria, depositato agli atti dell’Ufficio;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo relativa alla Sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.3 è attribuita alla P.O. Rossana Bartalucci, come evidenziato nell’Ordine di Servizio n. 19 del 13/12/2016;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del contributo, con riserva e condizionamento alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 16/2015 “Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell’olio toscano”, presentato a valere sulla Sottomisura 4.1 “Sostegno agli

investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende” ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7, 6 e 8 dell’allegato A) al Bando PIF - annualità 2015, relativo alle domande di aiuto di cui all’elenco allegato, individuando gli investimenti ammissibili, e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure di investimento” del PSR 2014/2020;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia sarà provveduto ai sensi della circolare del ministero dell’interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 che precisa, nel caso di erogazione di contributi FEARS, la stessa debba essere richiesta nell’ambito della fase procedimentale che si conclude con l’adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

#### DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori delle domande di aiuto presentate sulla sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole” - Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” nell’ambito del Progetto Integrato di Filiera n. 16/2015 “Ottimizzazione ed innovazione della filiera olivicola ed accrescimento della qualità dell’olio toscano”, indicate nell’elenco n. 6/2017 allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando gli investimenti ammissibili e il contributo concesso, nel rispetto dell’istruttoria tecnica effettuata;

2) di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

3) di dare atto che la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate prima della sottoscrizione dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge,

oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT

ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Fabio Fabbri

SEGUE ALLEGATO

## Allegato A)

Elenco n. 6/2017 allegato parte integrante e sostanziale  
PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA PIF n. 16/2015 “Ottimizzazione ed innovazione della filiera  
olivicola ed accrescimento della qualità dell’olio toscano”  
Sottomisura 4.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole”  
Operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”

1)

Beneficiario: PIAN DEI CASALI DI BOTTI ROBERTO E DANIELE S.S. SOCIETA' AGRICOLA  
Domanda n. 2016PSRINVD00000012910205330530140101  
CUP Artea: 724197  
Protocollo e data ARTEA: 131874 del 03.06.2016  
Spesa ammessa: € 38.319,00  
Contributo concesso: € 15.327,60

2)

Beneficiario: SOCIETA' AGRICOLA SGHERRI SOCIETA' SEMPLICE  
Domanda n. 2016PSRINVD00000015381305330530110101  
CUP Artea: 724126  
Protocollo e data ARTEA: 151161 del 15/06/2016  
Spesa ammessa: € 23.000,00  
Contributo concesso: € 9.200,00

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul**  
**Livello Territoriale di Firenze e Arezzo**

DECRETO 29 giugno 2017, n. 9455  
 certificato il 04-07-2017

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando**  
**sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle azien-**  
**de agricole”- Annualità 2016. Decreto dirigenziale n.**  
**5791 del 04/07/2016 e s.m.i. - Approvazione dell’istrut-**  
**toria di ammissibilità con esito positivo ditta Stefani**  
**Emilio (CUP 732857).**

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507;

Vista la Decisione 3.8.2016 C(2016) 5174 finale con la quale la Commissione Europea ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale;

Vista la Delibera di Giunta n. 848 del 6 settembre 2016 con la quale si prende atto della versione 2.1 del suddetto programma;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” di cui alla lettera a) del comma 1 articolo 17 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 586 del 21 giugno 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole - annualità 2016” e soglie per l’attivazione dei tirocini”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 5791 del 4/07/2016 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 PSR 2014/2020 della Regione Toscana. Bando attuativo della sottomisura 4.1. Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Annualità 2016” e s.m.i.;

Visto, in particolare l’allegato A al decreto n. 5791 del 4/07/2016 contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 4.1 per l’annualità 2016 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR-Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”, come modificato ed integrato con l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 47 del 12 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”, con cui è stata assegnata al Settore “Statistiche agricole. Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo” la competenza delle attività istruttorie relative alle domande presentate sulla misura in oggetto per l’ambito territoriale di riferimento;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n. 10477 del 14/10/2016 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 PSR 20142020 della Regione Toscana. Bando attuativo della sottomisura 4.1. Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Annualità 2016 - precisazioni e proroga dei termini”, che stabilisce, tra l’altro, il termine ultimo per la presentazione delle domande alle ore 13:00 del 3 novembre 2016;

Considerato che la disponibilità finanziaria, con riferimento alla dotazione all’anno finanziario 2016, per la copertura delle domande iniziali presentate per l’annualità 2016 ammonta attualmente ad €. 25.000.000,00, come stabilito dall’allegato A al decreto n. 5791 del 4/07/2016, punto 1.2 Dotazione finanziaria;

Preso atto che il richiedente Stefani Emilio (CUP 732857) ha presentato domanda di aiuto con richiesta di sostegno sul bando sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” Annualità 2016, con l’attivazione dell’operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” con protocollo Artea n. 195219 del 31/10/2016 e così articolata:

- Spesa richiesta: € 103.403,00;
- Contributo richiesto: € 51.701,50;
- Punteggio priorità dichiarato: 29 punti;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con decreto di ARTEA n. 125 del 19/12/2016 in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che l’approvazione definitiva della graduatoria e la sottoscrizione dei contratti per l’assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell’ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell’istruttoria tecnico/amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di ARTEA e del bando;

Vista la documentazione pervenuta con la nota prot. n. 184155 del 06/04/2017 a titolo di integrazione volontaria da parte dell’azienda;

Visto che dalla valutazione della documentazione inserita sul sistema informativo ARTEA è emerso che le spese tecniche non erano ammissibili a finanziamento, in quanto al momento della presentazione della domanda non sono stati prodotti almeno tre preventivi necessari a dimostrarne la congruità e ragionevolezza, così come previsto dal punto 19.2.3 dell’allegato 1) al Decreto del Direttore ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016, comportando una spesa ammissibile di € 97.550,00 per un corrispondente contributo di € 48.775,00;

Considerato che per quanto sopra esposto, è stata inviata alla ditta in argomento comunicazione relativa alla riduzione della spesa ammessa con nota prot. n. 173448 del 01/04/2017, ai sensi dell’art. 10-bis della Legge n. 241/1990;

Viste le osservazioni presentate dalla ditta con nota prot. n. 271764 del 25/05/2017, in risposta alla comunicazione inviata ai sensi dell’articolo 10-bis della Legge 241/1990, ritenute le stesse non meritevoli di accoglimento in quanto la presentazione dei tre preventivi è ritenuta elemento fondamentale per determinare la congruità e ragionevolezza della relativa spesa, così come previsto dal Decreto ARTEA sopra citato e confermato dalla Circolare ARTEA n. 1/2017;

Visti pertanto gli esiti dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra citata, redatta dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto presentata sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria depositato agli atti dell’ufficio territoriale competente;

Valutati positivamente gli esiti dell’istruttoria della domanda di cui sopra;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione alla ditta Stefani Emilio del punteggio di priorità di 29 punti e del contributo di € 48.775,00 a fronte della spesa ammessa di € 97.550,00 indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 195219 del 31/10/2016) presentata dal beneficiario Stefani Emilio, CUP 732857 a valere sul

<b>Denominazione Beneficiario:</b> Stefani Emilio			
<b>CUP:</b> 732857			
Spesa ammessa Operazione 4.1.1 (euro)	97.550,00	Contributo ammesso Operazione 4.1.1 (euro)	48.775,00

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative al misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Giovanni Miccinesi

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul**  
**Livello Territoriale di Firenze e Arezzo**

bando sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole"- Annualità 2016.

2) Di attribuire al beneficiario Stefani Emilio (CUP 732857) il punteggio complessivo assegnato di 29 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio;

3) Di assegnare al beneficiario, di cui al punto 2), il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata:

DECRETO 29 giugno 2017, n. 9456  
certificato il 04-07-2017

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole"- Annualità 2016. Decreto dirigenziale n. 5791 del 04/07/2016 e s.m.i. - Approvazione dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo ditta Cipriani Roberto (CUP 731321).**

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507;

Vista la Decisione 3.8.2016 C(2016) 5174 finale con la quale la Commissione Europea ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale;

Vista la Delibera di Giunta n. 848 del 6 settembre 2016 con la quale si prende atto della versione 2.1 del suddetto programma;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" di cui alla lettera a) del comma 1 articolo 17 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 586 del 21 giugno 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole - annualità 2016" e soglie per l'attivazione dei tirocini";

Visto il Decreto dirigenziale n. 5791 del 4/07/2016 "Regolamento (UE) n. 1305/2013 PSR 2014/2020 della Regione Toscana. Bando attuativo della sottomisura 4.1. Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Annualità 2016" e s.m.i.;

Visto, in particolare l'allegato A al decreto n. 5791 del 4/07/2016 contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 4.1 per l'annualità 2016 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole";

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR-Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 -FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 43 del 4 luglio 2016 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016", come modificato ed integrato con l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 47 del 12 luglio 2016 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016", con cui è stata assegnata al Settore "Statistiche agricole. Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo" la competenza delle attività istruttorie

relative alle domande presentate sulla misura in oggetto per l'ambito territoriale di riferimento;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n. 10477 del 14/10/2016 "Regolamento (UE) n. 1305/2013 PSR 2014/2020 della Regione Toscana. Bando attuativo della sottomisura 4.1. Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Annualità 2016 - precisazioni e proroga dei termini", che stabilisce, tra l'altro, il termine ultimo per la presentazione delle domande alle ore 13:00 del 3 novembre 2016;

Considerato che la disponibilità finanziaria, con riferimento alla dotazione all'anno finanziario 2016, per la copertura delle domande iniziali presentate per l'annualità 2016 ammonta attualmente ad €. 25.000.000,00, come stabilito dall'allegato A al decreto n. 5791 del 4/07/2016, punto 1.2 Dotazione finanziaria;

Preso atto che il richiedente Cipriani Roberto (CUP 731321) ha presentato domanda di aiuto con richiesta di sostegno sul bando sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" Annualità 2016, con l'attivazione dell'operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" con protocollo Artea n. 191696 del 20/10/2016 e così articolata:

- Spesa richiesta: € 282.208,72;
- Contributo richiesto: € 141.104,37;
- Punteggio priorità dichiarato: 30 punti;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con decreto di ARTEA n. 125 del 19/12/2016 in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Considerato che l'approvazione definitiva della graduatoria e la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico/amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di ARTEA e del bando;

Richiamata la nota prot. n. 143046 del 16/03/2017 con cui è stata richiesta all'azienda la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che con le note prot. n. 184294 del 06/04/2017 e prot. n. 228504 del 05/05/2017, l'azienda di cui trattasi ha presentato la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente e che la stessa risponde integralmente a quanto richiesto;

Visto che dalla valutazione della documentazione inserita sul sistema informativo ARTEA è emerso che parte degli investimenti programmati non sono ammissibili a finanziamento, e nello specifico le spese tecniche, in quanto al momento della presentazione della domanda non sono stati prodotti i tre preventivi di professionisti indipendenti ed in regime di concorrenza atti a dimostrarne la congruità e ragionevolezza, così come previsto dal punto 19.2.3 dell'allegato 1) al Decreto del Direttore ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016,

Considerato che per quanto sopra esposto, è stata inviata alla ditta in argomento comunicazione relativa alla riduzione della spesa ammessa con nota prot. n. 233186 del 08/05/2017, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990;

Viste le osservazioni presentate dalla ditta con nota prot. n. 236501 del 10/05/2017, in risposta alla comunicazione inviata ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 241/1990, ritenute le stesse non meritevoli di accoglimento in quanto la presentazione dei tre preventivi è ritenuta elemento fondamentale per determinare la congruità e ragionevolezza della relativa spesa, così come previsto dal Decreto ARTEA sopra citato e dalla Circolare ARTEA n. 1/2017;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra citata, redatta dall'istruttore

incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto presentata sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Valutati positivamente gli esiti dell'istruttoria della domanda di cui sopra;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione alla ditta Cipriani Roberto del punteggio di priorità di 30 punti e del contributo di € 133.604,36 a fronte della spesa ammessa di € 267.208,72 indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto;

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 191696 del 20/10/2016) presentata dal beneficiario Cipriani Roberto, CUP 731321 a valere sul bando sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole"-Annualità 2016;

2) Di attribuire al beneficiario Cipriani Roberto (CUP 731321) il punteggio complessivo assegnato di 30 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio;

3) Di assegnare al beneficiario, di cui al punto 2), il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata:

SEGUE TABELLA

<b>Denominazione Beneficiario:</b> Cipriani Roberto			
<b>CUP:</b> 731321			
Spesa ammessa Operazione 4.1.1 (euro)	267.208,72	Contributo ammesso Operazione 4.1.1 (euro)	133.604,36

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure di investimento del P.S.R. 2014/2020;

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Giovanni Miccinesi

---



---

## REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul**  
**Livello Territoriale di Firenze e Arezzo**

DECRETO 29 giugno 2017, n. 9457  
certificato il 04-07-2017

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando**  
**sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole"- Annualità 2016. Decreto dirigenziale n.**  
**5791 del 04/07/2016 e s.m.i. - Approvazione dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo ditta Capranica Paola (CUP 734434).**

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parla-

mento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507;

Vista la Decisione 3.8.2016 C(2016) 5174 finale con la quale la Commissione Europea ha approvato la versione 2.1 del programma di sviluppo rurale;

Vista la Delibera di Giunta n. 848 del 6 settembre 2016 con la quale si prende atto della versione 2.1 del suddetto programma;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" di cui alla lettera a) del comma 1 articolo 17 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 586 del 21 giugno 2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole - annualità 2016" e soglie per l'attivazione dei tirocini";

Visto il Decreto dirigenziale n. 5791 del 4/07/2016 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 PSR 20142020 della Regione Toscana. Bando attuativo della sottomisura 4.1. Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Annualità 2016” e s.m.i;

Visto, in particolare l'allegato A al decreto n. 5791 del 4/07/2016 contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 4.1 per l'annualità 2016 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR-Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”, come modificato ed integrato con l'Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 47 del 12 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”, con cui è stata assegnata al Settore “Statistiche agricole. Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo” la competenza delle attività istruttorie relative alle domande presentate sulla misura in oggetto per l'ambito territoriale di riferimento;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l'assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali

non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n. 10477 del 14/10/2016 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 PSR 20142020 della Regione Toscana. Bando attuativo della sottomisura 4.1. Sostegno a investimenti nelle aziende agricole. Annualità 2016 - precisazioni e proroga dei termini”, che stabilisce, tra l'altro, il termine ultimo per la presentazione delle domande alle ore 13:00 del 3 novembre 2016;

Considerato che la disponibilità finanziaria, con riferimento alla dotazione all'anno finanziario 2016, per la copertura delle domande iniziali presentate per l'annualità 2016 ammonta attualmente ad €. 25.000.000,00, come stabilito dall'allegato A al decreto n. 5791 del 4/07/2016, punto 1.2 Dotazione finanziaria;

Preso atto che il richiedente Capranica Paola (CUP 734434) ha presentato domanda di aiuto con richiesta di sostegno sul bando sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” Annualità 2016, con l'attivazione dell'operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” con protocollo Artea n. 196274 del 02/11/2016 e così articolata:

- Spesa richiesta: € 47.391,84;
- Contributo richiesto: € 18.956,74;
- Punteggio priorità dichiarato: 31 punti;

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con decreto di ARTEA n. 125 del 19/12/2016 in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che l'approvazione definitiva della graduatoria e la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico/amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di ARTEA e del bando;

Richiamata la nota prot. n. 180483 del 05/04/2017 con cui è stata richiesta all'azienda la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che, con la nota prot. n. 236217 del 09/05/2017, l'azienda di cui trattasi ha presentato la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente e che la stessa risponde integralmente a quanto richiesto;

Visto che, dalla valutazione della documentazione inserita sul sistema informativo ARTEA e dalle successive integrazioni, sono emerse alcune discrepanze tra gli interventi richiesti e quanto ammissibile sulla presente misura, relativamente ai lavori di recupero produttivo dell'oliveto degradato a seguito di rettifica delle superfici interessate, come comunicato dal beneficiario, comportando una spesa ammissibile di € 45.544,46 per un corrispondente contributo di € 18.217,78;

Considerato che, per quanto sopra esposto, è stata inviata alla ditta in argomento comunicazione relativa alla riduzione della spesa ammessa con nota prot. n. 285235 del 01/06/2017 ai sensi dell'articolo 10-bis della Legge 241/1990;

Considerato che non sono pervenute osservazioni alla nota di cui sopra;

Visti pertanto gli esiti dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra citata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto presentata sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Valutati positivamente gli esiti dell'istruttoria della domanda di cui sopra;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione all'azienda Capranica Paola del punteggio di priorità di 31 punti e del contributo di € 18.217,78 a fronte della spesa ammessa di 45.544,46, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto;

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto (protocollo ARTEA n. 196274 del 02/11/2016) presentata dal beneficiario Capranica Paola, CUP 734434 a valere sul bando sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole"- Annualità 2016.

2) Di attribuire al beneficiario Capranica Paola (CUP 734434) il punteggio complessivo assegnato di 31 punti a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e da esso dichiarato in domanda, come evidenziato nell'esito dell'istruttoria agli atti dell'Ufficio;

3) Di assegnare al beneficiario, di cui al punto 2), il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra indicata:

<b>Denominazione Beneficiario:</b> Capranica Paola			
<b>CUP:</b> 734434			
Spesa ammessa Operazione 4.1.1 (euro)	45.544,46	Contributo ammesso Operazione 4.1.1 (euro)	18.217,78

4) Di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

5) Di dare atto che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla

banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Giovanni Miccinesi

## REGIONE TOSCANA

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Distretti Rurali. Attività Gestionale sul**  
**Livello Territoriale di Massa e Lucca**

DECRETO 29 giugno 2017, n. 9458  
certificato il 04-07-2017

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera - PIF" annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F n. 24 "Cereali e soia no OGM toscani per allevamenti toscani" - Misura 4.1.3: domanda prot. ARTEA n. 167892 del 20/07/2016, CUP ARTEA n. 726082 - Misura 3.1: domanda prot. ARTEA n. 167893 del 20/07/2016, CUP ARTEA n. 727007 - Beneficiario Studiati Berni Cesare - Approvazione esiti istruttori.**

### IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507

finale, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014/2020;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 29/03/2016 "Approvazione del Cronoprogramma annuale e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari - Annualità 2016;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l'attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera - PIF", con la quale sono state approvate le disposizioni generali e specifiche per l'avvio del suddetto bando;

Visto il Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato - Progetti Integrati di Filiera - PIF - annualità 2015" e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l'Allegato A, "Bando Progetti Integrati di Filiera - PIF" (di seguito "Bando PIF");

- l'Allegato B, "Disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al bando Progetti Integrati di Filiera" - annualità 2015;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 47 del 12/07/2016 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016" e s.m.i.;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi" nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 e s.m.i., con il quale è stata approvata la graduatoria dei

Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.) finanziabili relativi al bando in oggetto;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. PIF 24/2015 “Cereali e soia no OGM toscani per allevamenti toscani”, che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 sopra menzionato;

Premesso che il bando PIF prevede che i partecipanti diretti a ciascuno specifico PIF risultato ammissibile a finanziamento presentino le domande di aiuto relative alle singole sottomisure attivate tramite il sistema informativo di ARTEA;

Preso atto che il richiedente di seguito elencato ha presentato le seguenti domande di aiuto con richiesta di sostegno sul bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera - PIF” annualità 2015 - sottomisura 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole” e sottomisura 3.1 “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità” del PSR 2014/2020 della Regione Toscana, come di seguito specificato:

- PIF 24/2015 “Cereali e soia no OGM toscani per allevamenti toscani”,
- Denominazione beneficiario STUDIATI BERNI CESARE,
- Misura 4.1.3: domanda prot. ARTEA n. 167892 del 20/07/2016, CUP ARTEA n. 726082,
- Misura 3.1: domanda prot. ARTEA n. 167893 del 20/07/2016, CUP ARTEA n. 727007;

Visto l'esito delle istruttorie relative alle domande di aiuto sopra riportate, redatte dall'istruttore incaricato con Ordine di Servizio del Dirigente del Settore competente per l'istruttoria n. 2/2017 attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto su sistema ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nei verbali di istruttoria;

Valutato positivamente l'esito delle istruttorie delle domande anzi richiamate ed identificate;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione dei contributi relativi alle domande di cui sopra, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo e il contributo concesso;

Dato atto che la concessione dei contributi si formalizzerà con la sottoscrizione dei Contratti per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

1) di approvare gli esiti istruttori delle domande di seguito riportate:

- PIF 24/2015 “Cereali e soia no OGM toscani per allevamenti toscani”,
- Denominazione beneficiario STUDIATI BERNI CESARE,
- Misura 4.1.3: domanda prot. ARTEA n. 167892 del 20/07/2016, CUP ARTEA n. 726082,
- Misura 3.1: domanda prot. ARTEA n. 167893 del 20/07/2016, CUP ARTEA n. 727007;

2) di assegnare al beneficiario STUDIATI BERNI CESARE i seguenti contributi a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nelle domande di aiuto sopra indicate:

- domanda protocollo ARTEA n. 167892 del 20/07/2016, CUP ARTEA n. 726082, tipo di operazione 4.1.3 “Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole”: spesa ammessa € 84.050,00, (euro ottantaquattromilacinquanta/00), contributo ammesso € 33.620,00 (euro trentatremilaseicentoventi/00);
- domanda protocollo ARTEA n. 167893 del 20/07/2016, CUP ARTEA n. 727007, tipo di operazione 3.1 “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità”: spesa ammessa € 1.900,00, (euro millenovecento/00), contributo ammesso € 1.900,00 (euro millenovecento/00);

3) di dare atto che la concessione dei contributi si formalizzerà con la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Gianluca Barbieri

DECRETA

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

**Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo**

DECRETO 29 giugno 2017, n. 9459  
certificato il 04-07-2017

**Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera (PIF)” annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 35/2015 “Multifiliera Mugello” - Misura 4.1.3 - Approvazione dell’istruttoria di ammissibilità con esito positivo Francini Giovanni (CUP ARTEA 724830).**

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 22/07/2014 alla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende

atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera - PIF”, con la quale sono state approvate le disposizioni generali e specifiche per l’avvio del suddetto bando;

Visto il decreto n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato - Progetti Integrati di Filiera - PIF - annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’Allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera - PIF” (di seguito “Bando PIF”);

- l’Allegato B, “Disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al bando Progetti Integrati di Filiera - annualità 2015;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamati gli ordini di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 40 del 21/06/2016, n. 43 del 04/07/2016, n. 47 del 12/07/2016, n. 22 del 05/05/2017, come modificati ed integrati con l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 24 del 12/05/2017 “Competenze Programma di sviluppo rurale 2014-2020. DGR 501/2016. Rettifica ordine di servizio n. 22 del 5 maggio 2017”, con cui è stata assegnata al Settore “Statistiche agricole. Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo” la competenza delle attività istruttorie relative alle domande presentate sulla misura in oggetto per l’ambito territoriale di riferimento;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Visto il decreto dirigenziale n. 4008 del 04/04/2017 che, tra l’altro, approva gli schemi di “Contratto per

l'assegnazione dei contributi" di cui al paragrafo 7 del sopra citato Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016, relativi alla sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole", tipo di operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integra da parte delle aziende agricole" (Allegato A), tipo di operazione 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole" (Allegato B), attivate nell'ambito dei P.I.F.;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 e s.m.i., con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.) finanziabili relativi al bando in oggetto;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 35/2015 "Multifiliera Mugello", che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 sopra menzionato;

Premesso che il bando PIF prevede che i partecipanti diretti a ciascuno specifico PIF, risultato ammissibile a finanziamento, presentino le domande di aiuto relative alle singole sottomisure attivate tramite il sistema informativo di ARTEA;

Preso atto che il richiedente Francini Giovanni (CUP ARTEA 724830), quale partecipante diretto del P.I.F. n. 35/2015 (Codice PIF beneficiario A5), ha presentato una domanda di aiuto, con richiesta di sostegno sul bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera - PIF" annualità 2015 - Misura 4.1.3, con prot. n. 151683 del 15/06/2016, così articolata:

Spesa da adesione PIF: € 630.889,00,  
Contributo massimo da adesione PIF: € 252.355,60,  
Spesa richiesta: € 570.969,00,  
Contributo richiesto: € 228.387,60;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di ARTEA e del bando;

Richiamate le note prot. n. 512631 del 19/12/2016 e n. 274899 del 26/05/2017, con le quali è stata richiesta all'azienda Francini Giovanni la documentazione

integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che con le note prot. n. 141710 del 16/03/2017, n. 306311 del 15/06/2017 e n. 320725 del 23/06/2017, l'azienda di cui trattasi ha presentato tutta la documentazione richiesta con le note di cui al punto precedente e che la stessa risponde integralmente a quanto richiesto;

Richiamata la PEC prot. n. 268240 del 24/05/2017 a cura del Settore Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione, con la quale è stata comunicata l'approvazione della revisione dell'accordo e del PIF 35/2015 "Multifiliera Mugello", a seguito della quale risulta essere variata in modo sostanziale la partecipazione al PIF dell'azienda Francini Giovanni, soprattutto per la filiera zootecnica, rendendo ammissibili alcuni interventi collegabili alla filiera stessa, compresi gli interventi relativi all'agriturismo (richiesti nella misura 6.4.1);

Considerato che in fase istruttoria è stato preso atto di alcune modifiche di spesa dovute a differenze tra quanto richiesto in domanda di aiuto e quanto risultante dalla documentazione allegata in sede di integrazioni (€ 936.607,22), come meglio specificato nel modulo istruttorio inserito nel SI ARTEA., in particolare:

- per le dotazioni si è rilevata una minore spesa per la trattrice, una spesa di poco superiore per il sollevatore, ed una spesa superiore per il carro miscelatore; questi adattamenti sono stati valutati positivamente, fermo restando la spesa massima ammissibile della macro tipologia, pari al minore importo tra quello indicato sul PIF e sulla domanda di aiuto (€ 353.400,00);

- per i fabbricati, si è rilevato un importo complessivo dei singoli interventi molto superiore (€ 538.688,22) a quelli richiesti con il PIF (€ 235.250,00) e con la domanda di aiuto (€ 185.250,00); in questo caso non sono stati valutati nel dettaglio i computi, vista la notevole maggiore spesa, ma ricondotto l'importo totale a quello minore tra il PIF e domanda di aiuto (€ 185.250,00), come risulta agli atti;

Preso atto che non si rilevano economie;

Considerato infine che, non avendo apportato riduzioni sulla spesa complessiva richiesta, se non adattamenti sulle dotazioni, non è stata inviata all'azienda comunicazione di riduzione della spesa ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990;

Visto pertanto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra citata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA, della documentazione trasmessa ad

integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto dell'azienda Francini Giovanni (CUP ARTEA 724830);

Ritenuto necessario assegnare all'azienda Francini Giovanni il contributo di € 228.387,60, a fronte della spesa ammessa di € 570.969,00, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 35/2015 "Multifiliera Mugello", ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell'allegato A al Bando PIF annualità 2015;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto;

#### DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, l'istruttoria di ammissibilità con esito positivo per la domanda di aiuto prot. n. 151683 del 15/06/2016 dell'azienda Francini Giovanni (CUP ARTEA 724830), presentata a valere sul bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera - PIF" annualità 2015 - Misura 4.1.3, in qualità di partecipante diretto al P.I.F. n. 35/2015 "Multifiliera Mugello";

2. di assegnare al beneficiario Francini Giovanni (CUP ARTEA 724830) il contributo di € 228.387,60, a fronte della spesa ammessa di € 570.969,00, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra citata, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 35/2015 "Multifiliera Mugello", ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell'allegato A al Bando PIF annualità 2015;

3. di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto

dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

4. di dare atto altresì che la stipula del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Giovanni Miccinesi

---



---

#### REGIONE TOSCANA

**Direzione Lavoro**

**Settore Lavoro**

DECRETO 14 giugno 2017, n. 9472

certificato il 05-07-2017

**POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020 relativamente all'Attività A.1.1.3a "interventi di informazione, orientamento e consulenza finalizzati all'occupabilità". Approvazione dell'Avviso pubblico "Sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione".**

#### IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni

comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 02/03/2015 recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020 e s.s.m.m.;

Visto il D.Lgs 150/2015 e succ. mod. e int., che ridisegna i livelli essenziali di prestazioni dovute ai lavoratori ed in particolar modo ai disoccupati, introducendo all'art. 23 l'assegno di ricollocazione, una somma graduata in funzione del profilo personale di occupabilità del disoccupato, spendibile presso i centri per l'impiego o presso i servizi accreditati e che finanzia l'affiancamento di un tutor e la realizzazione di un programma di ricerca intensiva della nuova occupazione;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di ANPAL n. 1 del 2017, recante ad oggetto: "Modalità operative e ammontare dell'Assegno di Ricollocazione";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 484 del 9 maggio 2017 recante ad oggetto "POR FSE 2014 - 2020 - Asse C "Istruzione e formazione" e Asse A "Occupazione" - Ridefinizione dei criteri per l'erogazione

dei voucher formativi di ricollocazione e individuali e dei criteri per l'erogazione dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione";

Ritenuto pertanto di approvare, in attuazione di quanto disposto dalla citata DGR 484/2017, l'Avviso di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto la Sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione e i relativi allegati (allegati 1, 2, 3, 4, 5);

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 11 dell'avviso approvato con il presente atto e nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata ai sensi del D.lgs 118/2011, si procederà ad adottare gli impegni di spesa a favore dei beneficiari con successivi atti, contestualmente all'ammissione delle istanze di contributo con una previsione di spesa pari ad euro 700.000,00 nell'annualità di bilancio 2017 e per euro 400.000,00 nell'annualità di bilancio 2018;

Ritenuto, pertanto necessario dare copertura finanziaria all'Avviso di cui sopra, per un importo complessivo pari ad euro 1.100.000,00 prendendo a tale scopo una prenotazione specifica di impegno a valere sulle risorse del POR FSE Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020" relativamente all'Attività A.1.1.3.a "interventi di informazione, orientamento e consulenza finalizzati all'occupabilità", sul bilancio regionale pluriennale 2017/2018 come meglio sotto specificato:

#### Bilancio 2017

- per € 350.000,00 a valere sulla prenotazione generica di impegno 2017660 assunta con la deliberazione della G.R. n. 484/2017 sul capitolo 61835 (Quota UE);

- per € 240.310,00 a valere sulla prenotazione generica di impegno 2017661 assunta con la deliberazione della G.R. n. 484/2017 sul capitolo 61836 (Quota Stato);

- per € 109.690,00 a valere sulla prenotazione generica di impegno 2017662 assunta con la deliberazione della G.R. n. 484/2017 sul capitolo 61837 (Quota Regione);

#### Bilancio 2018

- per € 200.000,00 sul capitolo di uscita n. 61835

- per € 137.320,00 sul capitolo di uscita n. 61836

- per € 62.680,00 sul capitolo di uscita n. 61837;

Considerato inoltre che si rende necessario procedere alla riduzione delle prenotazioni di impegno a valere sul bilancio regionale 2017 assunte con la sopra citata DGR 484/2017, per un importo totale pari ad € 400.000,00 così come meglio sotto specificato:

- per € 200.000,00 la prenotazione generica di impegno 2017660 sul capitolo 61835 (quota UE);

- per € 137.320,00 la prenotazione generica di impegno 2017661 sul capitolo 61836 (Quota Stato);

- per € 62.680,00 la prenotazione generica di impegno 2017662 sul capitolo 61837 (Quota Regione);

Dato atto che la prenotazione viene assunta su questi stanziamenti non avendo piena contezza della natura dei partecipanti, riservandosi se nel caso, ad imputare l'impegno di spesa in relazione alla tipologia dei beneficiari su stanziamenti distinti;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la Legge Regionale del 27 Dicembre 2016, n. 90 "Bilancio di previsione finanziario 2017 2019";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4 del 10 gennaio 2017 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019";

#### DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Avviso di cui all'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, avente ad oggetto la Sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione e i relativi allegati (allegati 1, 2, 3, 4, 5);

2. di dare copertura finanziaria all'Avviso di cui sopra, per un importo complessivo pari ad euro 1.100.000,00 prendendo a tale scopo una prenotazione specifica di impegno a valere sulle risorse del POR FSE Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020" relativamente all'Attività A.1.1.3.a "interventi di informazione, orientamento e consulenza finalizzati all'occupabilità", sul bilancio regionale pluriennale 2017/2018 come meglio sotto specificato:

Bilancio 2017

- per € 350.000,00 a valere sulla prenotazione generica

di impegno 2017660 assunta con la deliberazione della G.R. n. 484/2017 sul capitolo 61835 (Quota UE);

- per € 240.310,00 a valere sulla prenotazione generica di impegno 2017661 assunta con la deliberazione della G.R. n. 484/2017 sul capitolo 61836 (Quota Stato);

- per € 109.690,00 a valere sulla prenotazione generica di impegno 2017662 assunta con la deliberazione della G.R. n. 484/2017 sul capitolo 61837 (Quota Regione);

Bilancio 2018

- per € 200.000,00 sul capitolo di uscita n. 61835

- per € 137.320,00 sul capitolo di uscita n. 61836

- per € 62.680,00 sul capitolo di uscita n. 61837;

3. di procedere, per i motivi espressi in narrativa, alla riduzione delle prenotazioni di impegno a valere sul bilancio regionale 2017 assunte con la sopra citata DGR 484/2017, per un importo totale pari ad € 400.000,00 così come meglio sotto specificato:

- per € 200.000,00 la prenotazione generica di impegno 2017660 sul capitolo 61835 (Quota UE);

- per € 137.320,00 la prenotazione generica di impegno 2017661 sul capitolo 61836 (Quota Stato);

- per € 62.680,00 la prenotazione generica di impegno 2017662 sul capitolo 61837 (Quota Regione);

4. di dare atto che la prenotazione viene assunta su questi stanziamenti non avendo piena contezza della natura dei partecipanti, riservandosi se nel caso, ad imputare l'impegno di spesa in relazione alla tipologia dei beneficiari su stanziamenti distinti;

5. di dare atto che si procederà ad adottare gli impegni di spesa a favore dei beneficiari con successivi atti, contestualmente all'ammissione delle istanze di contributo, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

6. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande da parte degli interessati a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT dell'Avviso di cui all'allegato A al presente atto.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Francesca Giovani

SEGUONO ALLEGATI



## ALLEGATO A

### Regione Toscana Direzione “Lavoro”

POR FSE 2014-2020

Attività A.1.1.3.A)

“Interventi di informazione, orientamento e consulenza finalizzati all’occupabilità”

**Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 - Asse A “Occupazione” - Sperimentazione regionale dell’assegno per l’assistenza alla ricollocazione**

<b>Asse</b>	<b>A- Occupazione</b>
<b>Obiettivo Specifico</b>	<b>A.1.1 ridurre il numero di disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata</b>
<b>Azione PAD</b>	<b>A. 1.1.3.</b>
<b>Attività</b>	<b>A.1.1.3.A) “Interventi di informazione, orientamento e consulenza finalizzati all’occupabilità”</b>



Regione Toscana



## Regione Toscana Settore Lavoro

### Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 - Asse A "Occupazione" Avvio della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione

#### Premessa

Il presente avviso sostiene l'accesso a percorsi di ricollocazione lavorativa di:

1. disoccupati percettori o che sono stati percettori di Assegno sociale per l'Impiego (NASPI) la cui condizione di disoccupato eccede i 4 mesi .
2. disoccupati che alla data del 1 maggio 2015 siano stati fruitori o che abbiano fruito successivamente a tale data, dell'indennità di mobilità la cui condizione di disoccupato eccede i 4 mesi.
3. disoccupati, inoccupati, inattivi, o fuoriusciti dai percorsi di Lavori di pubblica utilità (LPU).

L'assegno per l'assistenza alla ricollocazione è una sperimentazione regionale di quanto disposto dall'art 23 del D.Lgs 14 settembre 2015, n. 150, che mette al centro dell'intervento la persona da ricollocare, per la quale devono essere costruiti percorsi per facilitare il match tra domanda e offerta di lavoro.

#### Art. 1 Finalità generali

La sperimentazione regionale è composta delle seguenti attività:

- A) voucher formativo
- B) assegno per l'assistenza alla ricollocazione

L'azione sinergica delle due attività ha l'obiettivo di incidere in modo mirato sulla condizione occupazionale delle fasce di popolazione maggiormente colpite dagli effetti della crisi economica. Esso mette a sistema l'esperienza ed il ruolo della formazione professionale, dei Centri per l'impiego e dei soggetti privati accreditati per lo svolgimento dei servizi per il lavoro.

Coerentemente con quanto previsto nel POR FSE 2014/2020 è obiettivo della Regione Toscana:

- ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

L'azione oggetto del presente avviso è finanziata a valere sull'Asse A "Occupazione" attività A.1.1.3.A



Regione Toscana



Il servizio di assistenza alla ricollocazione, con percorso di accompagnamento mirato a sbocchi occupazionali, può essere usufruito presso un Centro per l'impiego o presso un soggetto privato accreditato per lo svolgimento dei servizi per il lavoro sul territorio della Regione Toscana.

L'assegno per l'assistenza alla ricollocazione è rilasciato dal Centro per l'impiego sulla base degli esiti della procedura di profilazione.

La scelta se farsi assistere dal Centro per l'impiego o da un soggetto accreditato è riservata al destinatario della misura.

Il servizio, pena la decadenza dal beneficio, deve essere richiesto entro due mesi dalla data di rilascio dell'assegno da parte del Centro per l'Impiego e ha una durata di sei mesi.

## Art. 2 Oggetto

Il presente Avviso è rivolto a:

1. I soggetti iscritti nella sezione 1 dell'Albo dei soggetti accreditati a livello nazionale, istituito ai sensi della Delibera di ANPAL N. 7/2016;
2. i soggetti accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro sul territorio della Regione Toscana, iscritti nell'elenco regionale di cui alla Sezione II del Capo III del Regolamento n. 47/R del 2003 di esecuzione della LR 32/2002 (artt. 135 e seguenti).

L'obiettivo è l'individuazione dei soggetti che saranno coinvolti nella sperimentazione regionale dell'assegno di ricollocazione di cui all'art 23 del D.Lgs 14 settembre 2015, n. 150, per l'attuazione della misura di tutoraggio e ricerca della nuova occupazione, con percorso di accompagnamento mirato a sbocchi occupazionali, al fine di realizzare l'inserimento lavorativo attraverso un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, di apprendistato o un contratto di somministrazione. E' necessario che tale assunzione avvenga entro 6 mesi dalla data di rilascio dell'assegno.

Tale Avviso, di natura sperimentale, intende valorizzare la rete di servizi accreditati ai servizi al lavoro, in un'ottica di integrazione tra soggetti pubblici e privati finalizzata alla promozione dell'occupazione per fornire un adeguato supporto e competenze specialistiche nell'ambito dei servizi di accompagnamento al lavoro.

## Art. 3 Risorse

Per le finalità del presente Avviso, è stanziato un importo totale di € 1.100.000,00 con risorse riferite al POR FSE 2014/2020 Asse A "Occupazione" Obiettivo specifico A.1.1 "Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata", Attività A.1.1.3.A) Interventi di formazione, orientamento e consulenza finalizzati all'occupabilità.

Tali risorse saranno erogate fino ad esaurimento della disponibilità in base all'ordine di ricevimento delle istanze di contributo.

E' comunque prevista la facoltà per la Regione Toscana di ridefinire tale importo, in relazione ai dati di monitoraggio complessivi di volta in volta rilevati.

## Art. 4 Destinatari

I destinatari finali della presente misura sono i soggetti che risultino:

- disoccupati e siano o siano stati percettori di Assegno sociale per l'Impiego (NASPI di cui al decreto legislativo 4 marzo 2015 n. 22); la condizione di disoccupato da cui è dipesa l'assegnazione del sussidio deve durare ininterrottamente da più di 4 mesi;



Regione Toscana



- disoccupati e, alla data del 1 maggio 2015 essere stati fruitori o aver fruito successivamente a tale data dell'indennità di mobilità; la condizione di disoccupato da cui è dipesa l'assegnazione del sussidio deve durare ininterrottamente da più di 4 mesi;
- disoccupati, inoccupati, inattivi, o fuoriusciti dai percorsi di Lavori di pubblica utilità (LPU)

Tutti i destinatari devono, a pena di inammissibilità, possedere anche i seguenti requisiti:

- essere iscritti al competente Centro per l'Impiego ai sensi della normativa vigente, residenti o domiciliati in un comune della regione Toscana, se cittadini non comunitari, in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa;
- avere compiuto il 18° anno di età;
- avere usufruito del voucher formativo di cui alla DGR 484 del 09/05/2017. Una volta realizzato almeno il 70% delle ore previste dal percorso di formazione finanziato con il voucher formativo, e comunque non oltre 30 giorni dal termine dell'attività stessa (pena la decadenza dal beneficio), il destinatario del voucher può recarsi presso il Centro per l'impiego competente e fare richiesta di assegno di assistenza alla ricollocazione, graduato in funzione del profilo personale di occupabilità e spendibile presso il Centro per l'impiego o presso i servizi accreditati. Coloro che avessero terminato l'attività formativa prima dell'uscita del presente avviso, possono presentare richiesta di assegno di assistenza alla ricollocazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del presente avviso.

I destinatari che, all'atto della richiesta di assegno per l'assistenza alla ricollocazione, risultino beneficiari di ammortizzatori sociali, sono sottoposti ai meccanismi di condizionalità in attuazione del combinato disposto dell'articolo 23, comma 5, lett. e) e dell'articolo 21, commi 7 e 8 del d.lgs. 150/2015.

Qualora un destinatario che, all'atto della richiesta di assegno per l'assistenza alla ricollocazione, NON risulti beneficiario di ammortizzatori sociali non partecipi, senza giustificato motivo, alle iniziative e alle azioni previste dal "programma per l'assistenza intensiva" sottoscritto con il soggetto erogatore da lui prescelto, subirà la revoca dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione. Qualora rifiuti, in assenza di giustificato motivo, una congrua offerta di lavoro di cui all'art. 4, commi 41 e 42, della L. n. 92/2012, come precisato dalla circolare INPS n. 224 del 15 dicembre 2016, si applica anche la decadenza dallo stato di disoccupazione.

#### **Art. 5 Beneficiari: requisiti e condizioni**

Possono presentare domanda:

1. I soggetti iscritti nella sezione 1 dell'Albo dei soggetti accreditati a livello nazionale istituito ai sensi della Delibera di ANPAL N. 7/2016;
2. i soggetti che siano accreditati per lo svolgimento dei servizi per il lavoro sul territorio della Regione Toscana, iscritti nell'elenco regionale alla Sezione "Servizi per l'incontro fra domanda e offerta di lavoro", ai sensi degli Artt.135-152 Sezione II Capo III del Regolamento n.47/R del 2003 di esecuzione della LR 32/02.

Tali soggetti dovranno risultare accreditati al momento della presentazione della candidatura in risposta al presente Avviso e potranno operare esclusivamente presso i locali che hanno ottenuto l'accreditamento.



Qualora il soggetto accreditato risulti affidatario di attività di tutoraggio, orientamento, accompagnamento al lavoro e incontro domanda/offerta di lavoro da parte della Regione Toscana nell'ambito della rete regionale dei servizi per l'impiego, lo stesso non potrà essere ammesso a partecipare alle attività previste dal presente Avviso.

#### Art. 6 Tipologie di interventi

I soggetti individuati con il presente Avviso potranno realizzare la misura di “Assistenza intensiva alla ricollocazione”, affiancando un tutor al destinatario e attivando nei suoi confronti servizi di orientamento specialistico: sostenere e facilitare i processi di scelta e di transizione professionale, lavorativa, formativa e definire gli obiettivi professionali e formativi; rimuovere gli ostacoli che bloccano un'azione positiva di ricerca del lavoro offrendo un supporto necessario per il loro superamento, aumentando il livello di consapevolezza del soggetto rispetto alle proprie risorse e potenzialità; supportare la persona nell'individuazione di strategie utili per un efficace ricerca attiva del lavoro.

La realizzazione della misura “Assistenza intensiva alla ricollocazione” è da intendersi quale effettivo avviamento al lavoro del disoccupato preso in carico, mediante la stipula di un contratto di lavoro, come meglio specificato al successivo articolo 7.

#### Art. 7 Quantificazione del contributo e profiling

Gli importi per l'“Assistenza alla ricollocazione” sono stati definiti della Delibera ANPAL n. 1/2017 e, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 150/2015 costituiscono standard di costo a livello nazionale con riferimento alle attività e alle modalità attuative descritte nella citata delibera.

Quindi, saranno riconosciuti ai soggetti erogatori:

1. per una quota “a processo”, in relazione al servizio di “assistenza intensiva alla ricollocazione” con l'individuazione del tutor e la definizione del programma. Il valore massimo della quota “a processo” è di € 106,50 corrispondente ad una stima di tempo pari a tre ore di attività svolte (primo colloquio e stipula del programma di ricerca intensiva, orientamento), indipendentemente dall'indice di profilazione. Per la determinazione del valore della quota fissa “a processo”, come indicato nella Delibera ANPAL n. 1/2017, è stato preso come riferimento il parametro orario di € 35,50 determinato nel Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” per l'orientamento specialistico, scheda 1-C. e sarà riconosciuta in esito alle verifiche previste sull'effettivo svolgimento di tali attività;
2. interamente, in base al conseguimento del risultato, cioè l'assunzione del destinatario, sulla base degli importi indicati nella tabella 2, e purché tale assunzione avvenga entro 6 mesi dal rilascio dell'assegno di ricollocazione:

Tabella 2

Tipologie di assunzione	Profilazione Bassa (0,00 - 0,24)	Profilazione Media (0,25 - 0,49)	Profilazione Alta (0,50 - 0,74)	Profilazione Molto Alta (0,75 - 1)
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	2.500,00	3.333,34	4.166,67	5.000,00
Apprendistato II livello, Tempo determinato o di somministrazione ≥ 12 mesi	1.666,67	2.166,67	2.666,67	3.333,34



Regione Toscana



Tempo determinato o di somministrazione 6-12 mesi	1.000,00	1.333,34	1.666,67	2.000,00
---	----------	----------	----------	----------

Gli importi sono definiti in funzione della punteggiatura di *profiling*<sup>1</sup> del disoccupato, del tipo e della durata del contratto. Tali importi sono esenti IVA ai sensi dell'articolo 10, n. 20) del DPR 633/1972.

Non saranno riconosciute le attività di Assistenza alla ricollocazione realizzate a favore di soggetti non aventi le caratteristiche previste dall'Avviso.

Il soggetto accreditato garantisce che le attività di accompagnamento al lavoro realizzate non sono oggetto di ulteriori contributi o altre sovvenzioni, nel rispetto del divieto di cumulo dei finanziamenti.

Nel caso di contratti non a tempo indeterminato, la durata è comprensiva di eventuali proroghe e/o rinnovi, purché la somma dei periodi di lavoro non sia inferiore alla durata minima prevista di sei mesi.

#### Art. 8 Modalità di svolgimento delle attività

Le fasi di accoglienza, di primo orientamento finalizzato all'analisi della domanda e profilazione sono realizzate esclusivamente dal Centro per l'Impiego competente per il disoccupato (quello presso il quale ha rilasciato la DID e sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato). I servizi e le misure individuate sono registrate dall'operatore del Centro per l'Impiego nella scheda anagrafico-professionale (di seguito SAP) personale presente nel Sistema informativo regionale - IDOL.

Il destinatario avente i requisiti di cui al precedente articolo 4 può recarsi presso il proprio Centro per l'impiego e fare richiesta di assegno di ricollocazione, graduato in funzione del profilo personale di occupabilità e spendibile presso il Centro per l'impiego o presso i servizi accreditati.

Nella domanda di assegno di ricollocazione, il disoccupato deve indicare la propria decisione di spendere l'assegno presso il Centro per l'impiego o uno dei soggetti accreditati tra quelli individuati con il presente Avviso e indicati nell'elenco pubblicato sul sito della Regione Toscana.

In caso di fruizione dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione presso un soggetto accreditato, il CPI presso cui il disoccupato ha sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato è tenuto ad aggiornare il patto di servizio. La richiesta del servizio di assistenza alla ricollocazione, per tutta la sua durata, sospende il patto di servizio personalizzato stipulato.

Solo dopo la sottoscrizione della convenzione di cui al successivo articolo 10, i soggetti accreditati ammessi all'*avvio della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione*, saranno autorizzati ad accedere al Sistema informativo regionale - IDOL, secondo le modalità indicate da Regione Toscana nell'allegato alla convenzione.

Ai fini del riconoscimento dell'attività svolta e della componente fissa, il soggetto attuatore deve:

<sup>1</sup> Il profiling consiste nell'attribuzione del disoccupato ad una delle 4 fasce di svantaggio individuate sulla base delle caratteristiche contenute nella scheda anagrafica e professionale: età, genere, titolo di studio, condizione occupazionale un anno prima, regione e provincia ove ha sede il servizio competente che ha preso in carico il giovane, permanenza nel territorio italiano.



Regione Toscana



1. far sottoscrivere al disoccupato il “programma di assistenza intensiva” (**Allegato n. 5**), che indichi:
  - generalità dell’ente erogatore e della sede operativa
  - tutor assegnato e recapiti dello stesso
  - data del primo appuntamento
  - reciproci adempimenti
  - obblighi del percettore e obblighi del soggetto attuatore, anche in relazione ai meccanismi della condizionalità
  - informazioni sul meccanismo di condizionalità
  - data dei successivi momenti di verifica
  - principali attività correlate al servizio di assistenza alla ricollocazione
2. effettuare l’upload sul Sistema informativo del lavoro della Regione Toscana, IDOL del “programma di assistenza intensiva” prima dell’inizio delle attività;
3. riportare, tramite le apposite funzionalità del Sistema informativo del lavoro della Regione Toscana, IDOL le seguenti informazioni:
  - tracciatura nella sezione 6 della SAP dello svolgimento o meno di ogni attività svolta nell’ambito del programma di assistenza intensiva (ai fini del meccanismo di condizionalità);
  - motivazioni per la mancata presentazione o il mancato svolgimento di attività concordate e la relativa documentazione a supporto;
  - estremi della congrua offerta di lavoro e apposita documentazione attestante la proposta.

Per il riconoscimento della componente a risultato, sarà presa come evidenza la Comunicazione Obbligatoria di assunzione pervenuta al Sistema Informativo del Lavoro, IDOL.

Non saranno ammessi contributi alla ricollocazione, né per quanto concerne la parte fissa né quella a risultato, in assenza di un “programma di assistenza intensiva” sottoscritto e di almeno un’azione di accompagnamento antecedenti l’assunzione del beneficiario.

Il soggetto accreditato è tenuto a svolgere le attività di “Assistenza alla ricollocazione” a tutti i disoccupati che ne facciano domanda e che siano ancora in possesso dei requisiti previsti dall’Avviso, senza porre in atto prassi o comportamenti di tipo discriminatorio.

#### **Art. 9 Modalità e termini di presentazione delle domande**

I soggetti interessati, rientranti nei requisiti indicati all’Art. 5 del presente Avviso, dovranno presentare domanda di partecipazione in bollo (esclusi i soggetti esentati per legge) alla *sperimentazione regionale dell’assegno per l’assistenza alla ricollocazione*, utilizzando l’apposita modulistica (**Allegato n. 1**). Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante firmatario della domanda.

La domanda dovrà essere inviata per via telematica all’indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) firmata digitalmente dal legale rappresentante e recare ad



Regione Toscana



oggetto: *sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione: presentazione domanda*. In tal caso, per l'assolvimento dell'imposta di bollo (esclusi i soggetti esentati per legge), il soggetto autorizzato/accreditato dovrà far pervenire al Settore Lavoro della Regione Toscana il frontespizio cartaceo della domanda con apposta la marca da bollo, mediante invio con raccomandata A.R. alla Regione Toscana, Settore Lavoro, "Assegno per l'assistenza alla ricollocazione"- Via Pico della Mirandola, 24 - 50132 Firenze oppure mediante consegna a mano nell'orario 9.00-13.00, dal lunedì al venerdì.

Alternativamente, la domanda, firmata dal legale rappresentante, potrà essere trasmessa per raccomandata A/R alla Regione Toscana, Settore Lavoro, "Assegno per l'assistenza alla ricollocazione"- Via Pico della Mirandola, 24 - 50132 Firenze.

Gli interessati possono presentare la domanda dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente Avviso fino al 31/12/2017, salvo esaurimento delle risorse disponibili e contestuale chiusura del presente Avviso.

L'istruttoria sull'ammissibilità delle domande pervenute sarà effettuata con cadenza mensile. Di conseguenza, sarà aggiornato dell'elenco dei beneficiari ammessi alla presente sperimentazione regionale.

#### **Art. 10 Regolazione dei rapporti con la Regione e principali adempimenti**

Ai fini della regolamentazione dei rapporti tra la Regione Toscana e i soggetti accreditati interessati, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, è prevista la sottoscrizione di una Convenzione. Le modalità di sottoscrizione saranno comunicate ai soggetti ammessi con successiva nota del Settore Lavoro.

Tale Convenzione ha validità per la sola azione realizzata dal soggetto accreditato nell'ambito del presente Avviso.

Solo dopo la sottoscrizione della convenzione, i soggetti accreditati ammessi alla sperimentazione regionale dell'assegno di ricollocazione saranno autorizzati ad accedere al Sistema informativo del lavoro della Regione Toscana, denominato IDOL, secondo le modalità definite dal Settore Lavoro e indicate nel documento allegato alla convenzione.

All'interno di tale Sistema informativo, il soggetto accreditato potrà accedere alle Schede Anagrafico professionali (SAP) dei disoccupati che hanno sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato presso uno dei Centri per l'Impiego della Toscana e hanno scelto di spendere l'assegno di ricollocazione presso una loro sede operativa.

I soggetti accreditati dovranno compilare ed aggiornare esclusivamente le schede relative *all'Assistenza alla ricollocazione*.

L'inserimento dei dati riportati in tali schede, è la base per il riconoscimento delle attività realizzate per il disoccupato.

Ai fini dell'applicazione delle regole di condizionalità, il Centro per l'Impiego competente rileverà l'eventuale rifiuto ingiustificato, da parte del disoccupato, di svolgere una delle attività di orientamento e accompagnamento al lavoro stabilite nel "programma di assistenza intensiva", o di una offerta di lavoro congrua direttamente attraverso i dati implementati dal soggetto accreditato sul Sistema informativo del lavoro della Regione Toscana, IDOL.

#### **Art. 11 Modalità di erogazione del contributo**



Le risorse disponibili stanziare sul presente Avviso saranno erogate fino ad esaurimento della disponibilità, in base all'ordine di ricevimento delle istanze di contributo da parte dei soggetti accreditati relativamente alle attività concluse.

L'attività si considera conclusa in caso di conservazione del posto di lavoro per un periodo minimo di 6 mesi.

Come indicato al precedente articolo 7, nel caso di contratti non a tempo indeterminato, la durata presa a riferimento è comprensiva di eventuali proroghe e/o rinnovi, purché la somma dei periodi di lavoro non sia inferiore alla durata minima prevista di 6 mesi.

Il contributo per l'assistenza alla ricollocazione avverrà, in ogni caso, allo scadere dei 6 mesi, al fine di verificare la conservazione del posto di lavoro per il periodo minimo richiesto.

Non saranno ammessi contributi per l'assistenza alla ricollocazione per assunzioni di lavoratori i quali, nei 6 mesi precedenti, siano stati licenziati, anche per fine rapporto a termine:

- dalla stessa impresa, oppure
- da un datore di lavoro che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume, ovvero risulta con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa impresa e/o al datore di lavoro medesimi; oppure
- da imprese comunque riconducibili, in rapporto al datore di lavoro che assume, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/20131, ancorché cessate/inattive/fallite antecedentemente la richiesta di incentivo;
- ovvero con società da loro controllate o a loro collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C..

La comunicazione delle attività concluse dovrà avvenire su base mensile, inserendo in un'unica istanza di contributo tutte le attività concluse nel mese precedente.

Il soggetto accreditato dovrà inviare al Settore Lavoro, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) l'istanza di contributo (**Allegato n. 2**), con la seguente documentazione:

1. fattura o altro documento contabile equivalente, completo di marca da bollo del valore vigente e recante i riferimenti del soggetto accreditato con l'indicazione nel corpo della fattura della seguente dicitura "Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 - Asse A "Occupazione" Avvio della sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione";
2. elenco sottoscritto dal legale rappresentante, con i riferimenti anagrafici e contrattuali dei destinatari assunti, secondo il modello (**Allegato n. 3**);
3. elenco sottoscritto dal legale rappresentante, con i riferimenti anagrafici dei destinatari non assunti, secondo il modello (**Allegato n. 4**);
4. dichiarazione ex DPR 445/2000 con la quale il soggetto accreditato assume la responsabilità in ordine al corretto svolgimento delle attività e alla veridicità delle informazioni riportate.

Sarà cura del Settore Lavoro fornire le modalità di fatturazione dopo la firma della convenzione.

Ai fini del riconoscimento delle attività di "Assistenza alla ricollocazione", il Settore Lavoro della Regione Toscana effettuerà controlli su base documentale volti ad accertare la completezza dell'istanza di contributo e il raggiungimento del risultato, ossia l'assunzione del lavoratore, attraverso il controllo:

- della presenza, della sottoscrizione e dell'upload del "programma di assistenza intensiva", recante il nominativo del tutor assegnato al beneficiario (**Allegato n. 5**);
- dell'avvenuto inserimento dei dati sul Sistema Informativo regionale IDOL, come indicato al precedente Art. 8;



- della Comunicazione Obbligatoria attestante l'assunzione del beneficiario.

Sulla base degli esiti dei controlli effettuati, il Settore Lavoro procederà con Decreto dirigenziale all'impegno e alla liquidazione dei relativi importi.

Il pagamento sarà effettuato dalla Regione Toscana in un'unica soluzione sul conto bancario indicato dall'operatore nella fattura o in altro documento contabile.

#### **Art. 12 Controlli**

Conformemente alla normativa di riferimento ed alle procedure adottate nell'ambito del POR FSE Toscana 2014 - 2020, la Regione Toscana potrà in ogni momento svolgere controlli allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dai soggetti attuatori.

I soggetti accreditati sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di chiedere al soggetto accreditato ogni chiarimento e integrazione necessaria ai fini del controllo; questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dall'Amministrazione.

In presenza di irregolarità sono applicate le regole previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente Avviso.

Tutta la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività dovrà essere conservata presso la sede del soggetto accreditato per un periodo di 10 anni o termine superiore ai sensi dell'art. 140 del Reg. (CE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni, e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.

#### **Art. 13 Casi di inadempimento**

Con riferimento alla normativa ed alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, ivi compreso il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/02, emanato con DPGR 47/R/2003, ed agli adempimenti previsti dal presente Avviso, nei casi in cui la Regione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto autorizzato/accreditato, potrà procedere al blocco dei rimborsi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti.

Per quanto attiene ai casi di sospensione o revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento, si rimanda a quanto previsto rispettivamente dall'art. 129 e dall'art. 146 del suddetto Reg. 47/R del 2003.

#### **Art. 14 Trattamento dei dati personali**

Regione Toscana ed i soggetti individuati con il presente Avviso, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno ciascuno in qualità di titolare del trattamento dei dati personali strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti per le finalità di cui al precedente art. 3, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

#### **Art. 15 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, la Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Lavoro, Dott.ssa Francesca Giovani.



#### **Art. 16 Informazioni e pubblicità**

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell' Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari).

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it) e <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi>

Le informazioni possono inoltre essere richieste ai seguenti indirizzi

PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

E-mail: [settore@regione.toscana.it](mailto:settore@regione.toscana.it)

[La richiesta di informazione deve contenere il seguente oggetto: Assegno regionale per l'assistenza alla ricollocazione. Richiesta di informazioni.](#)

#### **La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione :**

del D.Lgs 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n.183", con particolare riferimento all'articolo 23;

del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

del Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

della Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

della deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

della Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 02/03/2015 recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020, da ultimo modificata con delibera n. 760 del 01/08/2016, recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;

della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;



**Regione Toscana**



del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

del Piano di Indirizzo Generale Integrato (PIGI) 2012-2015 di cui alla LR 32/2002, approvato con Delibera del Consiglio regionale n. 32 del 17/04/2012 e preso atto della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008) che all'art. 29, comma 1 prevede che gli strumenti di programmazione in essere alla data di entrata in vigore della legge stessa rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione del medesimo;

della Decisione di giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

della Delibera di Giunta Regionale n. 484 del 09 maggio 2017 recante ad oggetto: "POR FSE 2014 - 2020 - Asse C " Istruzione e formazione " e Asse A " Occupazione " - Ridefinizione dei criteri per l'erogazione dei voucher formativi di ricollocazione e individuali e dei criteri per l'erogazione dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione";

della Delibera ANPAL n. 1/2017 recante ad oggetto "Modalità operative e ammontare dell'Assegno di Ricollocazione".

Allegati al presente avviso:

Allegato 1: Domanda

Allegato 2: Istanza di contributo

Allegato 3: Elenco destinatari ADR con successo occupazionale

Allegato 4: Elenco destinatari ADR senza successo occupazionale

Allegato 5: Programma assistenza intensiva



Regione Toscana



ALLEGATO 1)

**Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse A “Occupazione” -  
Sperimentazione regionale dell’assegno per l’assistenza alla ricollocazione**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Numero marca da bollo:

Data marca da bollo:

**Alla Regione Toscana**

Direzione Lavoro

Settore Lavoro

Via Pico della Mirandola, 24

50132 - FIRENZE

Il/la sottoscritto/a, \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

Via e n. civico \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_ Partita IVA n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare alla individuazione dei soggetti accreditati ai servizi al lavoro nel territorio della Regione Toscana per la realizzazione della sperimentazione dell’assegno di ricollocazione di cui all’art 23 del D.Lgs 14 settembre 2015, n. 150, approvata con DGR n. 439 del 10 maggio 2016 e successive modifiche e integrazioni.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità,

### DICHIARA

1) di essere iscritto:

nell'Albo delle Agenzie per lavoro ai sensi della Delibera di ANPAL N. 7/2016 (indicare estremi accreditamento):

\_\_\_\_\_;

nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi per il lavoro sul territorio della Regione Toscana alla Sezione "Servizi per l'incontro fra domanda e offerta di lavoro", dal \_\_\_\_\_, con Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ai sensi degli Artt.135-152 Sezione I Capo III del Regolamento n.47/R del 2003 e successive modifiche;

nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi per il lavoro sul territorio della Regione Toscana alla Sezione "Servizi per l'incontro fra domanda e offerta di lavoro", dal \_\_\_\_\_, con Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ai sensi degli Artt.135-152 Sezione I Capo III del Regolamento n.47/R del 2003 e successive modifiche, nella sezione provinciale di: \_\_\_\_\_

2) che non sono intervenute variazioni rispetto ai requisiti di accreditamento e che eventuali successive variazioni verranno tempestivamente comunicate alla Regione Toscana – Settore Lavoro;

3) di realizzare le attività di assistenza intensiva alla ricollocazione, oggetto del presente Avviso nelle sedi operative accreditate situate in:

a)

(Provincia) \_\_\_\_\_ (Comune) \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

b)

(Provincia) \_\_\_\_\_ (Comune) \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

c)

(Provincia) \_\_\_\_\_ (Comune) \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

4)  di non svolgere attività di tutoraggio, orientamento, accompagnamento al lavoro e incontro domanda/offerta di lavoro nell'ambito della rete regionale dei servizi per l'impiego dietro affidamento o incarico della Regione Toscana;

*ovvero di*

di svolgere attività di tutoraggio, orientamento, accompagnamento al lavoro e incontro domanda/offerta di lavoro nell'ambito della rete regionale dei servizi per l'impiego, dietro affidamento o incarico della Regione Toscana, presso i seguenti centri per l'impiego/sportelli:

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

6) di aver preso visione e di accettare integralmente le condizioni poste dal presente Avviso.

Luogo e data,.....

Firma

Legale Rappresentante o altro soggetto  
con poteri di firma (\*)

.....

(timbro del soggetto attuatore)

(\*) In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante i poteri di firma



Regione Toscana



## ALLEGATO 2) Istanza di contributo

### Alla Regione Toscana

Direzione Lavoro  
Settore Lavoro  
Via Pico della Mirandola, 24  
50132 - FIRENZE

### Oggetto: Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse A “Occupazione” - Sperimentazione regionale dell’assegno per l’assistenza alla ricollocazione - istanza di contributo

Io sottoscritto/a .....,  
nato/a ....., il ..... e residente nel Comune di  
....., PROV ....., CAP ....., in via  
....., domicilio (se diverso da residenza) in PROV  
....., CAP ....., in via .....,  
in qualità di rappresentante legale o altro soggetto con potere di firma del soggetto  
autorizzato/accreditato .....,  
con ID n. ....,  
con sede a ....., PROV ....., CAP .....,  
in via .....

### CHIEDO

1. il riconoscimento dell’importo “a risultato”, pari a €....., per le attività di “assistenza intensiva alla ricollocazione”, **concluse con successo occupazionale documentato**, nel mese di ..... anno ..... in favore dei disoccupati che hanno scelto di spendere l’assegno di ricollocazione presso Questa Agenzia, destinatari dell’Avviso approvato con Decreto n. .... del ....., per un totale di n. .... disoccupati, distribuiti per tipo di contratto e profilatura come indicato nella tabella seguente:

Tipologie di assunzione	Profilazione Bassa (0,00 - 0,24)	Profilazione Media (0,25 - 0,49)	Profilazione Alta (0,50 - 0,74)	Profilazione Molto Alta (0,75 - 1)
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello				
Apprendistato II livello, Tempo determinato o di somministrazione $\geq 12$ mesi				
Tempo determinato o di somministrazione 6-12 mesi				

2. il riconoscimento dell'importo "a processo" pari a €....., per le attività di "assistenza intensiva alla ricollocazione", **concluse con insuccesso occupazionale**, nel mese di ..... anno ..... in favore dei disoccupati che hanno scelto di spendere l'assegno di ricollocazione presso Questa Agenzia, destinatari dell'Avviso approvato con Decreto n. .... del ....., per un totale di n. .... disoccupati presi in carico.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12/2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità penali, in caso di dichiarazione mendace, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000,

#### DICHIARO CHE

- la presente istanza di contributo rispetta le condizioni definite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dall'Avviso sopra richiamato, di cui ho preso atto;
- le attività sono state realizzate in conformità con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Fondo Sociale Europeo, lavoro, orientamento e accreditamento e nel rispetto di quanto stabilito dall'Avviso pubblico sopra richiamato e degli adempimenti previsti dalla Convenzione;
- le attività svolte sono debitamente documentate, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con specifico riferimento ai risultati conseguiti, e che la relativa documentazione è conservata in originale

presso:.....  
.....

- le informazioni in merito al cofinanziamento del FSE sono state adeguatamente diffuse nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di informazione e pubblicità;

- le attività realizzate non sono oggetto di ulteriori contributi o altre sovvenzioni, nel rispetto del divieto di cumulo dei finanziamenti di cui all'art. 9 della Convenzione.

Si includono i seguenti documenti debitamente compilati, timbrati e firmati:

- fattura (o documento equivalente), in originale e copia conforme, n. del gg/mm/aaaa;
- fotocopia del documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- file excel con i dati anagrafici e contrattuali dei disoccupati assunti;
- file excel con i dati anagrafici dei disoccupati presi in carico ma non assunti;
- registri delle azioni di orientamento specialistico finalizzate alla ricerca intensiva di una nuova occupazione realizzate con ogni destinatario, sottoscritte dallo stesso;

Luogo e data,.....

Firma

Legale Rappresentante o altro soggetto  
con poteri di firma (\*)

.....

(timbro del soggetto attuatore)

(\*) In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante i poteri di firma







Regione Toscana



Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse A “Occupazione” -  
 Sperimentazione regionale dell’assegno per l’assistenza alla  
 ricollocazione

ALLEGATO N. 5

## PROGRAMMA DI RICERCA INTENSIVA ALLA RICOLLOCAZIONE

Tra

Il soggetto erogatore dei servizi di assistenza intensiva (Centro per l'impiego/soggetto privato accreditato)

\_\_\_\_\_

Tutor (nome e cognome) \_\_\_\_\_

e

il destinatario dell’assegno di ricollocazione signor/a (nome cognome)

\_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_

domiciliato/a a \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

numero di telefono \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_

indice del profilo personale di occupabilità \_\_\_\_\_

importo dell’assegno individuale di ricollocazione \_\_\_\_\_

Il Centro per l'impiego/soggetto privato accreditato eroga al lavoratore disoccupato il servizio di assistenza alla ricollocazione che comprende:

1. Assistenza alla persona e tutoraggio finalizzato ad assistere in modo continuativo il soggetto in tutte le attività necessarie alla sua ricollocazione, attraverso

l'assegnazione di un tutor, la definizione e condivisione di un programma personalizzato per la ricerca attiva di lavoro.

2. Ricerca intensiva di opportunità occupazionali finalizzata alla promozione del profilo professionale del titolare dell'assegno di ricollocazione verso i potenziali datori di lavoro, alla selezione dei posti vacanti, all'assistenza alla preselezione, sino alle prime fasi di inserimento in azienda.

Il programma di ricerca intensiva prevede le attività indicate di seguito:

ATTIVITA'	Durata	data prevista
Primo appuntamento		
Secondo appuntamento, con perfezionamento del programma di ricerca intensiva e assegnazione del tutor		

Il patto di servizio personalizzato stipulato con il Centro per l'impiego competente è sospeso per tutta la durata del servizio di assistenza alla ricollocazione.

Il destinatario dell'assegno di ricollocazione si impegna a:

- a) svolgere le attività individuate dal tutor;
- b) accettare una offerta di lavoro congrua.

Il soggetto erogatore del servizio di assistenza intensiva ha l'obbligo di comunicare al Settore Lavoro della Regione Toscana ed al centro per l'impiego competente (nel caso in cui sia un soggetto diverso) il rifiuto ingiustificato, da parte del destinatario dell'assegno, di svolgere le attività individuate dal tutor o di una offerta di lavoro congrua.

Nel caso il destinatario dell'assegno sia un percettore di ammortizzatori sociali, il rifiuto ingiustificato di svolgere le attività individuate dal tutor o di una offerta di lavoro congrua comporta l'irrogazione delle sanzioni di cui al combinato disposto dell'articolo 23, comma 5, lettera e) e dell'articolo 21, commi 7 del d. lgs. 150/2015, ovvero:

- a) in caso di mancata presentazione, in assenza di giustificato motivo, alle convocazioni ovvero agli appuntamenti di cui all' art. 20, comma 1 e comma 2, lettera d) e all'art. 21 commi 2 e 6 del d.lgs. 150/2015:
  - 1) la decurtazione di un quarto di una mensilità, in caso di prima mancata presentazione;
  - 2) la decurtazione di una mensilità, alla seconda mancata presentazione;
  - 3) la decadenza dalla prestazione e dallo stato di disoccupazione, in caso di ulteriore mancata presentazione;
- b) in caso di mancata partecipazione, in assenza di giustificato motivo, alle iniziative di orientamento di cui all'articolo 20, comma 3, lettera a) del d lgs 150/15, le medesime conseguenze di cui all'art. 21 comma 7 del d lgs 150/15;
- c) in caso di mancata partecipazione, in assenza di giustificato motivo, alle iniziative di cui all'articolo 20, comma 3, lettera b):
  - 1) la decurtazione di una mensilità, alla prima mancata partecipazione;
  - 2) la decadenza dalla prestazione e dallo stato di disoccupazione, in caso di ulteriore mancata presentazione;

d) in caso di mancata accettazione di un'offerta di lavoro congrua in assenza di giustificato motivo, la decadenza dalla prestazione e dallo stato di disoccupazione.

Nel caso in cui il destinatario dell'assegno non sia percettore di ammortizzatori sociali, il rifiuto ingiustificato di svolgere le attività individuate dal tutor comporta la revoca dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione. Il rifiuto di una offerta di lavoro congrua comporta anche la decadenza dallo stato di disoccupazione.

#### SOSPENSIONE

Il servizio di assistenza alla ricollocazione è sospeso nel caso di assunzione in prova, o a termine, con eventuale ripresa del servizio stesso dopo l'eventuale conclusione del rapporto entro il termine di sei mesi.

#### AVVERTENZE

Nel caso in cui il soggetto erogatore sia diverso dal centro per l'impiego competente al rilascio dell'assegno di ricollocazione, lo stesso soggetto erogatore deve comunicare al centro per l'impiego tutti gli eventi, utili per l'aggiornamento del patto di servizio, nonché quelli che determinano l'applicazione dei meccanismi di condizionalità, producendo al centro per l'impiego idonea documentazione a supporto.

#### INFORMAZIONI

Il presente Patto di assistenza intensiva alla ricollocazione perde efficacia con la perdita dello stato di disoccupazione e di decadenza dalla prestazione.

Data \_\_\_\_\_

Letto, firmato e sottoscritto

Il tutor

\_\_\_\_\_

Il destinatario dell'assegno di ricollocazione

\_\_\_\_\_

**REGIONE TOSCANA****Direzione Lavoro****Settore Lavoro**

DECRETO 30 giugno 2017, n. 9482  
certificato il 05-07-2017

**Avviso occupazione 2015 - Approvazione ammessi e non ammessi domande sospese giovani laureati del mese di dicembre 2015.**

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.G.R. 8 agosto 2003 n. 47/R “Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)” e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato (PIGI) 2012 -2015, di cui alla L.R. 32/2002, approvato con Delibera del Consiglio regionale n. 32 del 17/04/2012, che in via transitoria rimane in vigore ai sensi dell’art. 29 della L.R. n. 1 del 7 gennaio 2015;

Visto il Regolamento n. 1303 (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP e disposizioni generali sul FESR, FSE, Fondo di Coesione e sul FEAMP che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

Visto il Regolamento n. 1304 (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014)9913 del 12 dicembre 2014 che “approva determinati elementi del programma operativo “Regione Toscana Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 -2020”, per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nel quadro dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la regione Toscana in Italia. CCI 2014IT05SF015”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 17 del 12 gennaio 2015, avente ad oggetto “Regolamento (UE) n. 1303/2013 - Presa d’atto della Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 che approva il programma

operativo “Regione Toscana Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 -2020”, nel quadro dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

Vista la Delibera di G.R. n. 154 del 23/02/2015: “Piano di attività 2015 di Sviluppo Toscana SpA. Individuazione ambiti di intervento”;

Vista la Delibera di G.R. n. 197 del 02/03/2015 avente ad oggetto “Regolamento (CE) n. 1304/2013 Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo “ICO” FSE 2014 -2020. Approvazione”, che

- definisce l’articolazione operativa dell’Autorità di Gestione in Responsabili di attività (RdA) che, per competenza, programmeranno le azioni del POR FSE 2014-2020 e ne gestiranno parte delle risorse attraverso proprie strutture o Organismi Intermedi;

- individua, fra altri, il Settore Lavoro quale RdA e Sviluppo Toscana S.p.A come Organismo Intermedio;

Vista la Delibera G.R. n.199 del 02/03/2015 con la quale sono individuate, le aree di crisi interessate a Piani di reindustrializzazione da realizzarsi anche congiuntamente con il Ministero dello Sviluppo Economico;

Vista la Decisione di Giunta n. 21/2015 “Pareggio di bilancio: disposizioni operative di prima applicazione”;

Preso atto della Deliberazione della Giunta regionale n. 362 del 30/03/2015, con cui sono stati approvati gli “Incentivi alle assunzioni per l’anno 2015” e successive modifiche ;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2298 del 21/05/2015 di approvazione dello schema di Convenzione con Sviluppo Toscana S. p.A per le attività di assistenza tecnica previste dalla Delibera di G.R. n.154/2015;

Visto il Decreto n.2985 del 03/07/2015 di approvazione dell’Avviso pubblico per la concessione di incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro a sostegno dell’occupazione per l’anno 2015 e del Protocollo Attuativo tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A.;

Visto il Decreto Dirigenziale n.7612 del 10/08/2016 con il quale sono stati approvati gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse dei giovani laureati presentate nel mese di dicembre 2015;

Considerato che nel mese di dicembre 2015, due domande erano state sospese per approfondimenti istruttori;

Preso atto della comunicazione del 30/6/2017, agli atti del Settore Lavoro, con la quale Sviluppo Toscana S.p.A

ha provveduto ad inviare, ai sensi del sopra richiamato Avviso pubblico e a quanto previsto dall'art. 3 della convenzione di cui al sopra citato Decreto Dirigenziale n. 2298/2015, gli esiti dell'istruttoria sulle richieste, pervenute nel mese di dicembre 2015 a suo tempo sospese;

Visto l'esito dell'istruttoria pervenuta con la comunicazione sopra citata, si ritiene necessario procedere all'approvazione di una richiesta di contributo ammissibile come da Allegati A), C) e D) e di una richiesta di contributo non ammissibile come da Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Tenuto conto che, a seguito dell'approvazione della sopra citata richiesta di cui agli Allegati A), C) e D), Sviluppo Toscana s.p.a. procederà all'erogazione degli incentivi alle imprese ammesse al contributo con risorse regionali, seguendo prioritariamente il dettato dell'Art.12 dell'Avviso Occupazione 2015 che prevede che le risorse disponibili siano erogate fino ad esaurimento della disponibilità in base all'ordine di ricevimento delle richieste di incentivo e per le domande rimanenti seguendo le indicazioni fornite dalla sopra citata D.G.R. 618/16;

#### DECRETA

1. di procedere per quanto espresso in narrativa, all'ammissione della richiesta di contributo precedentemente sospesa di cui agli Allegati A), C) e D) e la non

ammissione della richiesta di contributo di cui all'Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente atto;

3) di disporre che, a seguito dell'approvazione della sopra citata richiesta di cui agli Allegati A), C) e D), Sviluppo Toscana s.p.a. procederà all'erogazione degli incentivi alle imprese ammesse al contributo con risorse regionali, seguendo il dettato dell'Art.12 dell'Avviso Occupazione 2015 che prevede che le risorse disponibili siano erogate fino ad esaurimento della disponibilità in base all'ordine di ricevimento delle richieste di incentivo e per le domande rimanenti seguendo le indicazioni fornite dalla sopra citata DGR 618/16.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati C, D nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

*Il Dirigente*  
Francesca Giovani

SEGUONO ALLEGATI

SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO D.D.2985/2015 – GIOVANI LAUREATI DICEMBRE 2015					
N	CUP	DENOMINAZIONE IMPRESA RICHIEDENTE	N. LAVORATORI	TOTALE CONTRIBUTO AMMESSO	DATA PRESENTAZIONE
1	2985.03072015.087001000	PROSE S.R.L.	1	€ 3.000,00	24/12/15 11.52

SOGGETTI NON AMMESSI AL CONTRIBUTO D.D.2985/2015 – GIOVANI LAUREATI DICEMBRE 2015					
N	CUP	DENOMINAZIONE IMPRESA RICHIEDENTE	MOTIVAZIONE ESITO NEGATIVO	NR LAVORATORI	DATA PRESENTAZIONE
1	2985.03072015.087001187	CENTRO RICERCHE ACCADEMIA DEL TURISMO SRL	NON AMMISSIBILE AI SENSI DELL'ART. 5 lettera b); PARERE NEGATIVO COMMISSIONE TRIPARTITA	3	29/12/15 15.20

**REGIONE TOSCANA****Direzione Istruzione e Formazione****Settore Sistema Regionale della Formazione.****Programmazione IEFP, Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 3 luglio 2017, n. 9499  
certificato il 05-07-2017

**DD 8100/2017 “Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale con sperimentazione del sistema duale, a titolarità degli Organismi formativi accreditati nell’ambito dell’obbligo d’istruzione, rivolti a giovani in uscita dal primo ciclo di istruzione. Triennio 2018/19 - 2019/20 - 2020/21” - Modifica.**

## IL DIRIGENTE

Visto il decreto dirigenziale n. 8100 del 07/06/2017 con il quale è stato approvato l’avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale con sperimentazione del sistema duale, a titolarità degli Organismi formativi accreditati nell’ambito dell’obbligo d’istruzione, rivolti a giovani in uscita dal primo ciclo di istruzione. Triennio 2018/19 - 2019/20 - 2020/21;

Considerato che si rende necessario apportare alcune modifiche all’art. 3 del citato avviso pubblico al fine di chiarire le caratteristiche che devono possedere i soggetti ammessi alla presentazione dei progetti, come dettagliatamente riportate nell’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto necessario riapprovare il testo dell’avviso pubblico approvato con il citato decreto n. 8100/2017 recante “Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale con sperimentazione del sistema duale, a titolarità degli Organismi formativi accreditati nell’ambito dell’obbligo d’istruzione, rivolti a giovani in uscita dal primo ciclo di istruzione. Triennio

2018/19 - 2019/20 - 2020/21”, come risulta dall’Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2016, n. 90 che approva il “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 4 del 10 gennaio 2017 “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019”;

## DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le modifiche al testo dell’avviso pubblico approvato con il citato decreto n. 8100 /2017, (1) come dettagliatamente riportate nell’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di riapprovare il testo dell’avviso pubblico approvato con il citato decreto n. 8100/2017 recante “Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale con sperimentazione del sistema duale, a titolarità degli Organismi formativi accreditati nell’ambito dell’obbligo d’istruzione, rivolti a giovani in uscita dal primo ciclo di istruzione. Triennio 2018/19 - 2019/20 - 2020/21”, come risulta dall’Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Gabriele Grondoni

SEGUONO ALLEGATI

(1) Pubblicato sul Suppl. n. 84/2017

**Allegato 1)****Modifiche all'allegato A del decreto dirigenziale n. 8100 del 07/06/2017****Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale con sperimentazione del sistema duale, a titolarità degli Organismi formativi accreditati nell'ambito dell'obbligo d'istruzione, rivolti a giovani in uscita dal primo ciclo di istruzione. Triennio 2018/19 – 2019/20 – 2020/21****Art. 3 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti****Eliminare la frase:**

I soggetti proponenti, sia singoli sia capofila/partner di ATI/ATS costituita o costituenda, devono essere organismi formativi senza scopo di lucro. Lo Statuto/Atto costitutivo deve esplicitamente prevedere l'assenza di finalità di lucro.

**Art. 3 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti****Sostituire la frase:**

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore sia in possesso, al momento dell'avvio delle attività, di specifico accreditamento per l'obbligo d'istruzione ai sensi delle disposizioni regionali vigenti (DGRT n. 1407/2016).

**con la seguente:**

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore sia in possesso, al momento dell'avvio delle attività, di specifico accreditamento per l'obbligo d'istruzione ai sensi delle disposizioni regionali vigenti (DGRT n. 1407/2016): l'accREDITAMENTO speciale per l'obbligo di istruzione implica che i soggetti attuatori, sia singoli sia in ATI/ATS, siano organismi formativi senza scopo di lucro.

**Allegato A)**

**Regione Toscana**  
**Settore Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini**

**Avviso pubblico per la presentazione di  
 progetti formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale con sperimentazione del  
 sistema duale, a titolarità degli Organismi formativi accreditati nell'ambito dell'obbligo  
 d'istruzione, rivolti a giovani in uscita dal primo ciclo di istruzione.  
 Triennio 2018/19 – 2019/20 – 2020/21**

**Art. 1 Riferimenti normativi**

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- in materia di Fondo Sociale Europeo
  - del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
  - del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
  - del Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
  - della Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12 dicembre 2014 che approva il Programma Operativo “ Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo “ Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione “ per la Regione Toscana in Italia;
  - della Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12 gennaio 2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
  - dell'Asse A "Occupazione" del POR FSE 2014-2020 ed in particolare l'Azione A.2.1.4 - “Percorsi

formativi di IeFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività";

- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 760 del 1/08/2016 "Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 - 2020. Versione III;

- della Deliberazione di Giunta regionale del 18 maggio 2015, n. 635 e s.m.i. che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020;

- della Decisione di Giunta regionale n. 5 del 15/05/2017 che approva il Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020;

- dell'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;

- delle norme in materia d'informazione e pubblicità come disposto nella circolare AOOGR/259117/F.045.020.020 del 02/12/2015 inviata dall'Autorità di Gestione;

- in materia di Istruzione e Formazione Professionale – norme nazionali

- del D. Lgs. 17 maggio 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53" e in particolare il Capo III;

- della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare l'art. 1, commi 622, 624, 632 e il successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;

- dell'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sottoscritto in data 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione 2010/2011 dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a norma dell'art. 27 comma 2 del D. Lgs. 226/2005, che scaturisce dall'attuazione del Titolo V della Costituzione relativamente al passaggio di competenze in materia di istruzione professionale dallo Stato alle Regioni;

- del Decreto interministeriale del 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che recepisce il suddetto accordo riguardante l'avvio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a norma dell'art. 27, comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

- dell'Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata in data 16 dicembre 2010 di cui all'art. 13 comma 1-quinques della Legge n. 40/2007, concernente indicazioni e orientamenti per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi quinquennali degli Istituti Professionali e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;

- dell'Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 27 luglio 2011 sugli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, recepito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 novembre 2011;

- dell'Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 27 luglio 2011;

- del D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e, in particolare, l'articolo 32, comma 3;

- dello schema di decreto legislativo attuativo della delega prevista dalla legge 107/2015, recante *"revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'Istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 1, comma 181 lettera d) della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;

- dell'Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e

rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale sottoscritto il 24 settembre 2015 in sede di Conferenza Stato – Regioni;

- del Decreto Direttoriale n. 417/1/2015 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2015 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005;

- del Decreto Direttoriale n. 18721/2016 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ripartisce e assegna alle Regioni e Province Autonome le risorse relative all'annualità 2016 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005;

- in materia di Istruzione e Formazione Professionale – norme regionali

- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e s.m.i. e in particolare l'art. 14;

- del Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L.R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R;

- del Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

- della deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall'art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003, in particolare le disposizioni transitorie;

- della Deliberazione della Giunta regionale n. 532 del 22 giugno 2009 e s.m.i. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

- del Decreto Dirigenziale n. 811 del 02 Marzo 2010 avente ad oggetto: D.D. 3519/2009 "Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R e s.m.i. - modifiche e integrazioni” e s.m.i.;

- del Decreto Dirigenziale n. 2944/2010 e s.m.i. “Approvazione Format relativi all'attestato di qualifica, al certificato di competenze ed alla dichiarazione degli apprendimenti in esito ai percorsi formativi riferiti a figure professionali del Repertorio regionale delle figure professionali”;

- della Decisione della Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione dei finanziamenti”;

- della Delibera della Giunta Regionale n. 420 del 26 maggio 2014 avente per oggetto "Istituzione di un Gruppo di pilotaggio per il coordinamento delle attività sperimentali in materia di Poli Tecnico Professionali" che prevede tra le attività sperimentali il potenziamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a carattere complementare e l'avvio di un percorso duale rivolto a studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado su alcune figure professionali;

- della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1230 del 15 dicembre 2015 recante l'“Approvazione Schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Toscana in merito alla sperimentazione relativa al "sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale”;

- della Delibera di Giunta Regionale n. 336 del 03 aprile 2017 che approva le “Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 - Anni 2017/2018 e 2018/2019”;

- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1259 del 05/12/2016 avente ad oggetto “L.R. 28/2008. Piano Attività 2017 di Sviluppo Toscana Spa. Individuazione ambiti di intervento”;
- del Decreto n. 892 del 26/01/2017 e smi avente ad oggetto “Attività di assistenza tecnica per istruttoria, gestione, informazione, assistenza, controlli e verifiche relativi agli avvisi pubblici in ambito IeFP e all’avviso pubblico per la costituzione elenco regionale esperti di settore: approvazione schema di convenzione operativa con Sviluppo Toscana S.p.A. e assunzione impegno di spesa”.

## **Art. 2 Finalità generali**

La Regione Toscana con Delibera di Giunta Regionale n. 336 del 3 aprile 2017 ha fornito le “Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 - Anni 2017/2018 e 2018/2019” programmando, a partire dall'anno formativo 2018/2019, percorsi di IeFP di durata triennale per il conseguimento della qualifica professionale rivolti a giovani che alla fine della scuola secondaria di I grado decidono di proseguire il proprio percorso di studio nel canale della formazione professionale, iscrivendosi a uno dei percorsi inseriti nel catalogo dell'offerta formativa, con sperimentazione (al secondo e terzo anno) del sistema duale scuola-lavoro.

In questo quadro normativo si inserisce la programmazione del presente avviso pubblico regionale finalizzata alla presentazione di progetti formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale da realizzarsi con la sperimentazione del sistema duale presso organismi formativi accreditati nell'ambito dell'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 1047/2016 a partire dall'anno scolastico e formativo 2018/2019, per il triennio 2018/19 – 2019/20, 2020/21.

La programmazione dei progetti formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale a titolarità degli organismi formativi accreditati nell'ambito dell'obbligo d'istruzione si colloca nel sistema complessivo dell'offerta regionale IeFP ed è finalizzata a:

- garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale,
- favorire il successo scolastico e formativo, anche attraverso la prevenzione della dispersione scolastica e la riduzione dell'abbandono scolastico
- facilitare le transizioni tra il sistema della formazione professionale e il mondo del lavoro, anche attraverso la promozione di modalità di apprendimento ed esperienze in contesti lavorativi
- fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali dei territori.

La sperimentazione si muove nell'ambito della normativa nazionale vigente, sia in relazione ai saperi e alle competenze di cui al DM N.139/2007 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”, sia in relazione ai livelli minimi delle prestazioni fissati, con riferimento alla formazione nei percorsi IeFP, dal D. Lgs. 226/2005, sia in relazione alla nuova normativa dell'apprendistato di cui al D. Lgs. 81/2011.

Il presente avviso regionale rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

I progetti formativi devono essere formulati sulle figure professionali relative alle qualifiche dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, approvate ai sensi dell’accordo in sede di conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010 (e del Repertorio nazionale dell’offerta di Istruzione e Formazione Professionale di cui all’Accordo del 27 Luglio 2011) e all’Accordo Stato/Regioni del 19 gennaio 2012, indicate al successivo art. 6.

Gli interventi di cui al presente avviso saranno finanziati con i fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulla Legge 144/1999 art. 68

“Obbligo di frequenza di attività formative” di cui al Decreto Direttoriale n. 18721/2016 e/o altre risorse nazionali e regionali si rendessero disponibili.

I progetti finanziati sul presente avviso potranno essere utilizzati per effettuare operazioni di overbooking a sostegno dell'indice di realizzazione del POR FSE ICO 2014-2020 della Regione Toscana.

### **Art. 3 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

I progetti formativi possono essere presentati e realizzati da un singolo soggetto oppure da una associazione temporanea di impresa/di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato; in quest'ultimo caso i soggetti attuatori devono dichiarare l'intenzione di costituire l'associazione ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore sia in possesso, al momento dell'avvio delle attività, di specifico accreditamento per l'obbligo d'istruzione ai sensi delle disposizioni regionali vigenti (DGRT n. 1407/2016): l'accREDITAMENTO speciale per l'obbligo di istruzione implica che i soggetti attuatori, sia singoli sia in ATI/ATS, siano organismi formativi senza scopo di lucro. Tale requisito è richiesto sia al soggetto capofila, sia a tutti i soggetti partner nel caso di partenariato. Non possono essere accreditati per l'ambito “Obbligo d'istruzione”, e quindi non possono presentare progetti a valere sul presente avviso, gli istituti scolastici e loro consorzi e forme associative, i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e loro consorzi e forme associative.

Nel caso in cui il soggetto proponente sia un Consorzio che intenda avvalersi di consorziati per la realizzazione di attività del progetto deve individuarli in sede di candidatura.

La delega a terzi è subordinata all'autorizzazione dell'Amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura. Può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e/o docenza nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità e non reperibili con singolo incarico a persona fisica. Il costo previsto delle attività delegate non può superare i seguenti limiti:

- max. 3% per la progettazione;

- max. 30% per la docenza,

in rapporto al costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla “retribuzione e oneri agli occupati”).

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella DGR 635/2015 e s.m.i., che approva le “Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020”.

Può essere previsto il coinvolgimento dei Poli Tecnico Professionali (PTP) nella pubblicizzazione del progetto formativo e nella ricerca dell'utenza nonché nella messa a disposizione di sedi e risorse umane per la realizzazione delle attività formative. Il coinvolgimento può avvenire attraverso lettera di accordo tra il soggetto attuatore che realizza il progetto e il capofila del PTP.

Non possono essere presentati progetti che prevedano la realizzazione di corsi FAD e/o prodotti didattici che siano già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti corsi FAD e prodotti già presenti in TRIO. In caso di non rispetto di tale disposizione il progetto nella sua interezza non è approvabile nè finanziabile. In ogni caso non possono essere previsti moduli FAD in misura superiore al 20% del monte ore complessivo, salvo comunicate e motivate esigenze.

Ciascun soggetto proponente (soggetto singolo o ATI/ATS) può presentare al massimo **n. due** progetti formativi e deve indicare la macro-area territoriale per la quale presenta il progetto.

**Art. 4 Destinatari della formazione**

I destinatari degli interventi formativi sono i giovani di età inferiore ai 18 anni in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione. L'iscrizione al percorso avviene con le modalità e le tempistiche previste sul portale "Iscrizioni on line" del Ministero Istruzione Università e Ricerca e dovranno comunque essere ben esplicitate dai soggetti attuatori nella fase di pubblicizzazione dell'iniziativa.

Tali percorsi consentono l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale previsti dalla normativa vigente.

Nelle logiche di integrazione ed inclusione, agli allievi con disabilità certificata e agli allievi con bisogni educativi speciali dovranno essere rese disponibili adeguate azioni di supporto per favorire i processi di apprendimento e garantire la piena partecipazione alle attività formative.

In caso di iscrizione al percorso di:

- allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92,
- allievi con bisogni educativi speciali, di cui alla Legge 170/2010,

sarà corrisposta al soggetto attuatore una componente aggiuntiva di risorse, come meglio specificato all'art. 10 del presente avviso, atta a garantire il necessario sostegno e personale adeguato per le relative attività di sostegno e supporto.

La componente aggiuntiva di risorse potrà essere riconosciuta, nell'ambito di ciascun percorso, per un numero massimo di n. 3 allievi con disabilità e/o con esigenze educative speciali, certificati.

Per gli allievi con disabilità certificata saranno garantite:

- specifiche attività di sostegno attraverso adeguate funzioni di supporto;
- forme di consultazione con gli insegnanti del primo e secondo ciclo di Istruzione inferiore per garantire la continuità educativa e formativa;
- misure specifiche per le prove d'esame.

Agli allievi disabili ai fini del successo formativo, è garantita la permanenza nei percorsi formativi fino al compimento del 18 anno di età.

**Art. 5 Caratteristiche dell'offerta formativa**

La programmazione dell'offerta formativa dovrà:

- essere effettuata in un'ottica di complementarità, di integrazione e di non sovrapposizione con l'offerta formativa IeFP già presente sul territorio,
- essere formulata in coerenza con il contesto socio-economico in cui esse si colloca e con i fabbisogni professionali collegati alla vocazioni produttive dei territori, al fine di garantire una maggiore spendibilità della qualifica a livello territoriale
- prevedere modalità di intervento atte a favorire e qualificare, oltre che la dimensione educativa, anche la dimensione di apprendimento in contesti organizzativi e lavorativi, in un'ottica di accompagnamento degli allievi nella transizione verso il mondo del lavoro ed in conformità con le finalità e le modalità applicative dell'alternanza scuola-lavoro;
- prevedere attività di accompagnamento iniziale, in itinere e finale, e relativi strumenti di verifica dell'efficacia degli interventi formativi su ogni singolo allievo destinatario della formazione, prevedendo laddove necessario percorsi flessibili individualizzati.

Le attività formative dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere progettate nel rispetto dei Livelli Essenziali di Prestazioni (LEP) fissati dal MIUR (art. 17, comma 1 del D. Lgs. 226/2005) e degli standard di percorso definiti dal Sistema Regionale delle Competenze ai sensi della DGR 532/2009 e s.m.i.;
- avere data certa per l'inizio e la fine delle attività;
- realizzati da organismi formativi senza scopo di lucro accreditati per la IeFP ai sensi dell'art.

70 comma 3 del Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 e della DGR 1407/2016 (ambito obbligo di istruzione). Gli organismi formativi al momento dell'avvio dell'attività formativa -firma della convenzione- dovranno essere accreditati alla formazione sulla base della disciplina vigente al momento;

- classi con un numero di allievi non superiore a 25 e non inferiore a 15. Tale soglia inferiore può essere ulteriormente ridotta a 12 in ragione della presenza di alunni diversamente abili o in caso di percorsi attivati in aree disagiate. In caso di iscrizione di allievi con disabilità certificata il numero complessivo di iscritti non può essere superiore a 22;
- realizzati da un **singolo soggetto** oppure da **una associazione temporanea di impresa/di scopo (ATI/ATS)**, costituita o da costituire a finanziamento approvato purché tutti i soggetti siano accreditati per l'ambito obbligo di istruzione;
- può prevedere l'eventuale coinvolgimento dei Poli Tecnico Professionali nella realizzazione delle attività formative;
- durata triennale pari a **2970 ore complessive**, articolate per singola annualità con una durata annuale di 990 ore, secondo le modalità sotto indicate:
  - n. 42 ore ad allievo da destinare alle attività di accompagnamento (iniziale, in itinere e finale) di cui almeno n. 10 ore per le attività di accompagnamento individuale
  - n. 1064 ore di lezioni teoriche da dedicare sia alla formazione di base che alla formazione tecnico-professionale;
  - n. 1064 ore di attività laboratoriale, applicata sia alla formazione di base, sia alla formazione tecnico-professionale in coerenza con la figura professionale di riferimento del progetto a partire dalla seconda annualità;
  - n. 800 ore di alternanza scuola-lavoro;
- le attività di alternanza scuola lavoro, da realizzarsi all'interno della **sperimentazione del sistema duale**, saranno svolte da imprese presenti sul territorio che dovranno essere individuate nella fase di progettazione degli interventi formativi. Sono previste 400 ore annue per il II anno e 400 ore per il III anno in alternanza (per un totale di 800 ore);
- prevedere modalità di intervento atte a favorire e qualificare, oltre che la dimensione educativa, anche la dimensione di apprendimento in contesti organizzativi e lavorativi, in un'ottica di accompagnamento degli allievi nella transizione verso il mondo del lavoro;
- prevedere attività di accompagnamento iniziale, in itinere e finale, e relativi strumenti di verifica dell'efficacia degli interventi formativi su ogni singolo allievo destinatario della formazione, prevedendo laddove necessario percorsi flessibili individualizzati;
- riferimento ai **costi reali** per la definizione del costo di ciascun percorso. Il costo massimo per percorso triennale è pari a 270.000,00 Euro. Il costo totale previsto del progetto deve essere quantificato nell'apposita "scheda preventivo", da allegare al progetto. Si applica la rendicontazione a costi reali con forfettizzazione dei costi indiretti.
- prevedere lo svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro presso imprese localizzate nel Comune sede di svolgimento delle attività formative o nei Comuni limitrofi, tali imprese dovranno essere individuate nella fase di progettazione degli interventi formativi;
- prevedere l'affidamento delle lezioni a personale docente in possesso di abilitazione all'insegnamento e a esperti in possesso di documentata esperienza maturata per almeno 5 anni nel settore professionale di riferimento (ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 226/2005);
- prevedere il riconoscimento di eventuali crediti in ingresso, in caso di richieste di iscrizioni di nuovi partecipanti a percorso già avviato.

Il soggetto attuatore indica, all'interno del formulario, il numero di edizioni attivabili, fino a un massimo di due.

Le edizioni attivabili sono da intendersi quelle che il soggetto proponente sarà in grado di attivare in termini di risorse didattiche, strutturali e strumentali, nello stesso arco temporale. Il numero delle edizioni indicate per ogni singolo progetto non darà luogo a punteggi prioritari di valutazione, ne rappresenterà elemento di differenziazione qualitativa dei progetti.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche in loco per accertare l'effettiva possibilità di realizzazione del numero indicato di edizioni da ogni singolo progetto.

Il Progetto dovrà inoltre presentare le seguenti caratteristiche:

- essere riferito allo specifico percorso di qualifica;
- prevedere la programmazione didattica delle I, II e III annualità;
- essere declinato per singola annualità;
- essere differenziato al suo interno per indirizzi, compiti, competenze, riferite alle UC del Repertorio Regionale delle Figure professionali correlate alle figure nazionali di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale di cui al Decreto Ministeriale 11 novembre 2011 e all'Accordo Stato/Regioni del 19 gennaio 2012, secondo quanto disposto dal presente avviso;
- essere articolato in competenze di base e tecnico-professionali.

Il formulario richiede una progettazione di dettaglio che deve prevedere i seguenti elementi minimi:

- figura professionale di riferimento;
- standard formativi e professionali, associati alla figura/profilo;
- articolazione progettuale effettuata per Unità di Competenze, a cui possono concorrere più discipline/insegnamenti;
- metodologia formativa adottata;
- strutturazione e progettazione degli insegnamenti in Unità Formative, sia con riferimento alle competenze di base che alle competenze tecnico-professionali. Ciascuna UF deve chiaramente esplicitare i contenuti e le competenze da acquisire, al fine di garantire una chiara identificazione degli obiettivi formativi raggiunti e un riconoscimento anche parziale delle competenze;
- architettura delle prove di verifica;
- descrizione delle azioni di orientamento, accompagnamento e sostegno programmate, al fine di attuare un approccio individualizzato dei percorsi;
- attività inerenti i percorsi per l'apprendimento in contesto lavorativo;
- valorizzazione della didattica laboratoriale, sia per le competenze di base che per le competenze tecnico-professionali, al fine di incentivare il metodo di apprendimento induttivo e le attività pratiche;
- le sedi di svolgimento delle attività, comprese le sedi di apprendimento in contesto lavorativo.

Il progetto triennale IeFP a titolarità degli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" dovrà avere una durata pari complessivamente a 2970 ore, articolate per singola annualità secondo una durata di 990 ore.

Nella definizione del **quadro orario** è prevista una quota di flessibilità sia con riferimento alle competenze di base che a quelle tecnico-professionali, come di seguito specificato :

**Primo anno (durata 990 ore)**

<b>Formazione di base diretta all'assolvimento dell'obbligo di istruzione: assi culturali</b>	Tra il 41 e il 53% del monte ore annuale
Asse dei linguaggi	
Asse matematico	
Asse scientifico-tecnologico	
Asse storico-sociale	

Insegnamento religione cattolica e attività motorie	
<b>Formazione tecnico-professionale</b>	Tra il 47% e il 59% del monte ore annuale
<b>Accompagnamento</b>	(quota parte di n. 42 ore da dedicare alle misure di accompagnamento)
<b>Ore totali</b>	<b>990 ore</b>

**Secondo anno (durata 990 ore)**

<b>Formazione di base diretta all'assolvimento dell'obbligo di istruzione: assi culturali</b>	Tra il 41 e il 53% del monte ore annuale
Asse dei linguaggi	
Asse matematico	
Asse scientifico-tecnologico	
Asse storico-sociale	
Insegnamento religione cattolica e attività motorie	
<b>Formazione tecnico-professionale</b>	Tra il 47% e il 59% del monte ore annuale (di cui 400 ore di alternanza scuola-lavoro)
Alternanza scuola-lavoro	
<b>Accompagnamento</b>	(quota parte di n. 42 ore da dedicare alle misure di accompagnamento)
<b>Ore totali</b>	<b>990 ore</b>

**Terzo anno (durata 990 ore)**

<b>Completamento formazione culturale per l'acquisizione standard formativi terzo anno competenze base di cui all'accordo all. 4 accordo 27 luglio 2011</b>	Tra il 37 e il 41% del monte ore annuale
Competenza linguistica	
Competenza matematica e scientifico-tecnologica	
Competenza storica e socio-economica	
Insegnamento religione cattolica e attività motorie	
<b>Formazione tecnico-professionale</b>	Tra il 59% e il 63% del monte ore annuale (di cui 400 ore di alternanza scuola-lavoro)
Alternanza scuola-lavoro	
<b>Accompagnamento</b>	(quota parte di n. 42 ore da dedicare alle misure di accompagnamento)
<b>Ore totali</b>	<b>990 ore</b>

Nell'area dedicata alla formazione di base devono essere compresi l'insegnamento della religione cattolica, come previsto dall'accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense e al relativo protocollo addizionale, reso esecutivo con legge n. 121/1985 e conseguenti intese e lo svolgimento di attività fisiche e motorie, come previsto dall'art.18, co.1, lett.c, D. lgs 226/2005

Le metodologie adottate dovranno favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza di cui al Decreto MPI 139/2007.

Nell'ambito della formazione tecnico-professionale dovranno essere previsti anche un modulo di sicurezza, prevenzione e igiene sul lavoro e un modulo di informatica, al fine di implementare

competenze tecnico-professionali trasversali di cui all'allegato 3 dell'Accordo del 29/4/2010.

Nel corso del 1° anno dovranno essere previste adeguate attività di accoglienza, orientamento e formazione di base, da realizzarsi anche attraverso attività laboratoriali, oltreché attività inerenti la formazione tecnico-professionale. Tra le attività di accoglienza possono essere comprese: visite al centro di formazione, illustrazione del percorso formativo, incontri con le famiglie, rilevazione situazioni in ingresso e bilancio delle competenze anche ai fini del riconoscimento dei crediti, attività di recupero.

Al 2° anno dovranno essere approfondite e completate le attività inerenti i saperi e le competenze di base previsti dalla normativa vigente in materia di obbligo di istruzione, le competenze tecnico-professionali, trasversali e connesse alla figura oggetto di qualifica. Al secondo anno sono previste n. 400 ore di alternanza scuola-lavoro.

Al 3° anno dovranno essere consolidate e completate le competenze di base e quelle tecnico-professionali, al fine di garantire una efficace transizione dell'allievo verso il mondo del lavoro. Il terzo anno prevede attività di alternanza scuola-lavoro pari a 400 ore.

Al termine del terzo anno sono previsti gli esami finali di qualifica, da realizzarsi in base alle disposizioni regionali in materia.

Il percorso formativo dovrà seguire di norma -per ciascuna delle tre annualità - il calendario scolastico approvato annualmente da Regione Toscana.

Il numero di iscritti per ciascun percorso è compreso fra un massimo di 25 e un minimo di 15 unità. Per motivate e comunicate esigenze (tra cui la presenza di allievi con particolare disagio, o in caso di percorsi che si intendano attivare in zone disagiate a livello territoriale come zone montane e isole) può essere autorizzata una ulteriore riduzione, fino ad un minimo di 12 allievi.

In caso di iscrizione di allievi con disabilità certificata il numero complessivo di iscritti non può essere superiore a 22.

Nell'ambito di ciascun percorso, potrà essere riconosciuta al soggetto attuatore una componente aggiuntiva di risorse per un numero massimo di n. 3 allievi con disabilità e/o con esigenze educative speciali, certificati.

Sono possibili ingressi di nuovi candidati a percorso già avviato, previa attivazione da parte del soggetto attuatore della procedura per il riconoscimento dei crediti in ingresso ai fini dell'inserimento dell'allievo nel percorso formativo prescelto.

#### **Art. 6 Tipologie di interventi ammissibili**

La programmazione dell'offerta formativa dovrà essere effettuata in modo da non sovrapporsi a quella delle scuole e da rispondere alle specializzazioni economiche territoriali e alle caratteristiche e preferenze della domanda.

Si riporta di seguito l'elenco delle figure professionali del Repertorio Regionale attivabili, (correlate alle 22 figure nazionali di cui al Decreto Ministeriale 11 novembre 2011 e all'Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012), previste per la programmazione regionale dei percorsi IeFP a titolarità degli organismi formativi accreditati nell'ambito "Obbligo d'istruzione" di cui al presente avviso, a partire dall'annualità 2018/2019, per il triennio 2018/19 – 2019/20 e 2020/21.

<b>Denominazione figura nazionale/indirizzo</b>	<b>Denominazione figura del Repertorio Regionale delle Figure/dei Profili Professionali della Regione Toscana</b>
Operatore dell'abbigliamento	Addetto alla realizzazione rifinitura e stiratura di capi di abbigliamento
Operatore delle calzature	Addetto al montaggio meccanizzato della tomaia
Operatore delle produzioni chimiche	Addetto al trattamento alla lavorazione e alla conservazione di materie prime semilavorati e prodotti chimici
Operatore edile	Addetto alla realizzazione di opere murarie
Operatore elettrico	Addetto alla preparazione installazione controllo e manutenzione degli impianti elettrici
Operatore elettronico	Addetto alla preparazione installazione controllo e manutenzione degli impianti elettronici
Operatore grafico - Stampa e allestimento	Addetto all'organizzazione del processo di realizzazione grafica di elaborazione di un prodotto grafico e di produzione e allestimento degli stampati
Operatore grafico – Indirizzo Multimedia	Addetto all'organizzazione del processo di realizzazione grafica di elaborazione di un prodotto grafico e di realizzazione di prodotti multimediali
Operatore di impianti termo- idraulici	Addetto alla preparazione installazione controllo e manutenzione degli impianti termo-idraulici
Operatore delle lavorazioni artistiche	Addetto alle lavorazioni orafe
Operatore delle lavorazioni artistiche	Addetto alle lavorazioni del marmo
Operatore del legno	Addetto alla realizzazione di manufatti lignei
Operatore del montaggio e della manutenzione delle imbarcazioni da diporto	Addetto alle operazioni di montaggio finitura e manutenzione di imbarcazioni da diporto
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore –Indirizzo Riparazione di carrozzerie	Addetto alla riparazione sostituzione e verniciatura di elementi accessori di autoveicoli
Operatore alla riparazione di veicoli a motore – Indirizzo Riparazione parti meccaniche ed elettromeccanici del veicolo a motore	Tecnico meccatronico (Addetto)
Operatore meccanico	Addetto alla lavorazione costruzione e riparazione di parti meccaniche
Operatore della ristorazione – Indirizzo Servizi di sala e bar	Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla distribuzione delle bevande
Operatore della ristorazione – Indirizzo Preparazione pasti	Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione dei pasti
Operatore ai servizi di promozione e accoglienza – Indirizzo Strutture ricettive	Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione delle prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa
Operatore ai servizi di promozione e accoglienza – Indirizzo Servizi del turismo	Addetto alle attività di assistenza e consulenza turistica al banco e/o al telefono
Operatore amministrativo segretariale	Addetto all'organizzazione e gestione delle attività di segreteria all'accoglienza e all'informazione
Operatore ai servizi di vendita	Addetto alle operazioni di assistenza orientamento informazione del cliente e all'allestimento e rifornimento degli scaffali
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	Addetto alle operazioni di spedizione

Denominazione figura nazionale/indirizzo	Denominazione figura del Repertorio Regionale delle Figure/dei Profili Professionali della Regione Toscana
Operatore della trasformazione agroalimentare	Addetto alla conduzione di impianti di lavorazione e confezionamento di prodotti agroalimentari
Operatore agricolo - Coltivazioni arboree, erbacee, orto-floricole	Addetto agli interventi tecnici ed agronomici sulle coltivazioni e alla gestione di impianti macchine ed attrezzature
Operatore agricolo - Allevamento animali domestici	Addetto alle operazioni relative alle specie faunistiche e alla gestione di impianti macchine ed attrezzature
Operatore agricolo - Silvicultura, salvaguardia dell'ambiente	Addetto alle operazioni relative alla silvicultura alla salvaguardia dell'ambiente e alla gestione di impianti macchine ed attrezzature
Operatore del mare e delle acque interne	Addetto alle operazioni di navigazione pesca e prima preparazione del pescato e di controllo degli impianti di acquacoltura/maricoltura
Operatore del benessere – Indirizzo Acconciatura	Acconciatore (addetto)
Operatore del benessere – Indirizzo Estetica	Estetista (addetto)

#### Art. 7 Durata dei progetti

La durata del progetto formativo triennale dovrà essere pari a complessive 2970 ore, articolate per singola annualità secondo una durata di 990 ore, come meglio definito all'art. 5 del presente Avviso. Il percorso triennale dovrà seguire, di norma, il calendario scolastico approvato annualmente da Regione Toscana.

I progetti dovranno concludersi di norma non oltre 36 mesi dalla data di avvio delle attività formative.

#### Art. 8 Definizione delle priorità

Le priorità generali attinenti le azioni che si intendono attuare con il presente avviso sono le seguenti:

1. Approccio individualizzato
2. Pari opportunità

Tali priorità sono da intendersi come segue:

1. I progetti dovranno adottare un approccio individualizzato tenendo conto delle caratteristiche dei singoli destinatari degli interventi, dello specifico fabbisogno di sostegno e delle potenzialità di inserimento lavorativo esistenti, nonché di modalità attuative dell'intervento flessibili, calibrate il più possibile sulle esigenze individuali. Sarà dato rilievo al carattere innovativo dei progetti nei seguenti ambiti: *articolazione progettuale, modalità di coinvolgimento dell'utenza rispetto agli obiettivi formativi, strategie organizzative.*

2. I progetti dovranno tener conto delle pari opportunità, in particolare nella descrizione della strategia. In via generale tale priorità può essere perseguita nel modo seguente: con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità, particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati ed emarginati, secondo un approccio di *mainstreaming*, anche dando loro priorità di accesso, nonché prevedendo appositi piani individualizzati e tutti gli strumenti di compensazione necessari a garantire lo svolgimento delle attività previste, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi.

**Art. 9 Obblighi dell'Organismo formativo**

L'Organismo formativo dovrà:

- pubblicizzare le attività, anche attraverso la registrazione sul portale "Iscrizioni on line" del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca ed informare le famiglie degli allievi a potenziale utenza degli interventi circa:
  - il fatto che l'intervento è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione-formazione. Nell'ambito dei percorsi in oggetto, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione si fa riferimento ai risultati di apprendimento (D.M. 139/2007) e alle competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione Parlamento e Consiglio europeo 2006); ai fini dell'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale si fa riferimento alle competenze base di cui all'allegato 4 accordo Conferenza unificata del 27 luglio 2011 ai sensi dell'art. 18 co.2 d.lgs226/2005 e alle conoscenze, competenze, abilità elencate per ogni figura professionale nelle schede di figura/profilo del repertorio regionale delle figure e dei profili professionali di Regione Toscana come correlate con la figura nazionale e come elencate all'articolo 6 del presente Avviso;
  - la possibilità di passare al sistema dell'istruzione ai sensi della OM 87 del 3.12.2004;
- definire e pubblicizzare i criteri per la selezione dei partecipanti;
- realizzare gli interventi formativi nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di percorsi di istruzione e formazione professionale, con particolare riferimento alle figure attivabili (allegato 1 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011, integrato dall'Accordo Stato-Regioni del 19.01.2012) e ai livelli essenziali delle prestazioni in materia di IeFP;
- garantire il possesso da parte degli allievi dei requisiti soggettivi di accesso mediante acquisizione della documentazione comprovante il possesso di tali requisiti, conservandola presso la propria sede
- garantire la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile;
- prevedere procedure di monitoraggio e valutazione degli interventi;
- fornire le informazioni necessarie al monitoraggio delle attività, anche mediante il sistema informativo regionale (Database FSE)
- certificare le competenze acquisite;
- organizzare gli esami di qualifica secondo le disposizioni regionali.

**Art. 10 Parametri di costo e risorse disponibili**

Il costo massimo di ciascun progetto è pari a € 270.000,00 come da DGR 336/2017.

Il costo totale previsto del progetto deve essere quantificato nell'apposita "scheda preventivo", da allegare al progetto.

La normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione dei fondi destinati agli interventi sopra descritti è quella approvata con la DGR 635/2015 e smi. Si applica la rendicontazione a costi reali con forfettizzazione dei costi indiretti, di cui alla sezione 4 Allegato A della Delibera di Giunta regionale n. 240 del 11/04/2011 "POR CRO FSE 2007-2013 Reg (CE) 396/2009. Approvazione documento descrittivo della metodologia di semplificazione".

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di Euro 6.000.000,00, dei quali Euro 1.403.574,00 finalizzati alla sperimentazione del sistema duale, assegnati dal MLPS alla Regione Toscana a valere sulla L. 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative".

Considerato che il costo di un percorso triennale è pari al massimo a Euro 270.000,00, le risorse sono ripartite fra le aree territoriali in modo da finanziare almeno l'avvio di un percorso in ciascuna area. Di seguito si riporta la ripartizione delle risorse per ciascuna macro-area, con l'indicazione del numero massimo di progetti finanziabili.

<b>Macro-area territoriale</b>	<b>Risorse disponibili</b>	<b>N. percorsi finanziabili</b>
Area territoriale di Arezzo, Firenze e Prato	1.900.000,00	7
Area territoriale di Grosseto e Livorno	1.085.714,29	4
Area territoriale di Lucca, Massa Carrara e Pistoia	1.628.571,42	6
Area territoriale di Pisa e Siena	1.085.714,29	4
<b>TOTALE</b>	<b>5.700.000,00</b>	<b>21</b>

Al fine di rispondere a fabbisogni formativi differenziati tra i diversi territori e di inserire nei percorsi formativi tutti i ragazzi che ne faranno richiesta, la ripartizione delle risorse per i percorsi triennali potrà essere oggetto di rimodulazione.

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Viene inoltre riconosciuto un contributo aggiuntivo per azioni individuali di sostegno agli allievi con disabilità certificata pari ad un massimo di € 3.000 annuali per ciascun allievo disabile certificato (quota massima complessiva pari ad euro 9.000,00 per l'intero percorso) e pari ad un massimo di euro 1.500 annuali per alunni con bisogni educativi speciali (quota massima complessiva pari ad euro 4.500,00 per l'intero percorso).

In caso di iscrizione di allievi in situazione di disabilità certificata e/o con esigenze educative speciali, il soggetto attuatore provvederà alla richiesta all'amministrazione regionale della quota aggiuntiva necessaria e alla conseguente riformulazione del PED.

Nell'ambito di ciascun percorso, potrà essere riconosciuta al soggetto attuatore una componente aggiuntiva di risorse per un numero massimo di n. 3 allievi con disabilità e/o con esigenze educative speciali, certificati.

Non essendo definibili a priori le caratteristiche, il numero e la tipologia di allievi, le richieste di contributo aggiuntivo sono presentate solo al momento della realizzazione e sono attivabili, previa autorizzazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

E' previsto l'accantonamento di risorse pari a Euro 300.000,00 per far fronte alle esigenze derivanti dalla eventuale presenza, nei percorsi avviati, di allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 o di allievi con DSA.

Tali risorse potranno essere utilizzate in futuro per andare a finanziare altre misure finanziate con le risorse POR FSE 2014-2020 o con il Programma Garanzia Giovani.

#### **Art. 11 Scadenza e modalità di presentazione delle domande**

I progetti possono essere presentati previa registrazione sul sistema di Accesso Unico ai bandi (AU) di Sviluppo Toscana a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 3 agosto 2017.

La domanda che giunga prima del termine di apertura dell'avviso o oltre il termine di scadenza del medesimo sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

Saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo.

### *11.1 Credenziali di accesso al sistema informativo*

La domanda è redatta esclusivamente on line, previo rilascio delle credenziali di accesso al sistema informativo, così come dettagliato nell' "Allegato 12" relativo alle modalità di presentazione.

### *11.2 Modalità di presentazione della domanda*

La domanda è il documento in formato pdf, generato in automatico dal sistema informatico di Sviluppo Toscana al momento di chiusura della compilazione, comprensivo di tutte le dichiarazioni/schede presenti on-line, firmato digitalmente da parte del legale rappresentante del soggetto proponente unico o del capofila in caso di ATI/ATS costituita/costituenda richiedente il contributo e completo di tutti i documenti obbligatori descritti di seguito, nonché di tutti gli eventuali ulteriori documenti che l'impresa intende allegare in sede di presentazione della domanda.

La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso.

La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.digitpa.gov.it/firme-elettroniche-certificatori>).

A tale proposito si informa che con Deliberazione CNIPA 45/09, sono state introdotte modifiche nei formati di firma digitale dei documenti, con utilizzo di nuovi algoritmi. Pertanto dal 1/07/2011 l'unico algoritmo valido per la firma digitale è quello denominato SHA-256 supportato dalle ultime versioni di Dike e altri applicativi conformi al regolamento CNIPA. Le domande firmate digitalmente con algoritmi non conformi alla Deliberazione CNIPA sopracitata (SHA-1) non saranno pertanto ritenute ammissibili.

La domanda deve essere redatta esclusivamente on-line previa registrazione sul sistema di Accesso Unico ai bandi (AU) di Sviluppo Toscana, accedendo al sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. al sito Internet <https://sviluppo.toscana.it/bandi> e si considera presentata solo ed esclusivamente se inoltrata per via telematica sul sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A., a partire dalle ore 9.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e fino alle ore 17.00 del 03/08/2017, secondo le modalità descritte nell'Allegato 3. Le credenziali di accesso al sistema informatico verranno rilasciate dalle ore 9.00 del primo giorno di pubblicazione dell'avviso sul BURT e sino alle ore 12.00 del giorno precedente la data di scadenza per la presentazione della domanda.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.

Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "Dati di domanda" presente sul sistema.

Il richiedente deve utilizzare il modello di domanda allegato al presente bando e rilasciare tutte le dichiarazioni richieste.

La domanda si considera pervenuta contestualmente alla presentazione della domanda online. La modulistica da compilare al fine della presentazione della domanda sarà integrata sul sistema informatico <https://sviluppo.toscana.it/bandi> ovvero resa disponibile sullo stesso, nel caso debba

essere compilata separatamente e poi caricata sul sistema in upload.

Non è ammissibile la domanda presentata fuori termine o non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando.

I dettagli inerenti le modalità di presentazione delle domande e dei documenti a corredo sono contenuti all'interno del documento "Modalità di presentazione delle domande", di cui all'Allegato 3.

Si specifica che le suddette modalità di presentazione delle domande costituiscono un requisito di ammissibilità delle domande e il loro rispetto è previsto a pena di inammissibilità delle domande secondo il dettato dell'art. 13 dell'avviso.

Per il supporto alla compilazione e per le problematiche di tipo tecnico l'indirizzo di posta elettronica è [supportoiecfp2017@sviluppo.toscana.it](mailto:supportoiecfp2017@sviluppo.toscana.it). Sarà inoltre attiva una chat on-line dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00 dei giorni feriali.

#### **Art. 12 Documenti da presentare**

Per la presentazione di un progetto occorre:

1. domanda di candidatura in marca da bollo (esclusi soggetti esentati per legge), secondo il modello di cui all'allegato 1 (on line). La domanda deve fare riferimento al presente avviso e indicare l'area territoriale in cui si intende realizzare il progetto formativo. Deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto proponente o del soggetto capofila dell'ATI/ATS. Nel caso di costituenda ATI/ATS, la domanda di progetto dovrà contenere tanti moduli di domanda per ogni organismo formativo partecipante all'ATI/ATS costituenda firmato digitalmente (allegato 2 – on line);
2. in caso di presentazione del progetto da parte di ATI/ATS, atto costitutivo dell'ATI/ATS se già costituita, o dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto se costituenda (allegato 3);
3. le dichiarazioni sostitutive di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, rilasciate dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori (allegato 4 – on line).  
La dichiarazione di cui all'allegato 4 contiene anche la dichiarazione di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/1999 rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 art. 46;
4. dichiarazione di disponibilità delle imprese allo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro (allegato 5);
5. formulario di progetto (allegato 10) corredato da scheda preventivo (allegato 11), sottoscritto a pena di esclusione:
  - dal legale rappresentante del soggetto proponente nel caso di proponente unico;
  - dal legale rappresentante del soggetto capofila nel caso di associazione già costituita;
  - dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori nel caso di associazione costituenda.Il formulario deve essere composto da pagine numerate progressivamente, siglato in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto proponente/soggetto capofila dell'ATI/ATS costituita/constituenda;
6. dichiarazione di attività delegata, se prevista (allegato 7);
7. lettere di adesione al progetto da parte di eventuali sostenitori, sottoscritte dal legale rappresentante, nell'ambito delle quali sia indicata la motivazione dell'adesione e le modalità di sostegno, se previsto (allegato 8);
8. curriculum vitae, aggiornati alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURT e firmati, delle

- risorse professionali impiegate nel progetto e indicate nel formulario (allegato 10). I curriculum vitae non aggiornati e/o non firmati, non saranno integrabili in fase di verifica di ammissibilità e saranno considerati come non esistenti ai fini della valutazione. La loro assenza non determina inammissibilità del progetto;
9. lettera di accordo con il soggetto capofila del PTP, se ne è previsto il coinvolgimento e se il capofila del Polo non fa parte dell'ATI/ATS che presenta il progetto formativo (allegato 9);
  10. dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali, se prevista (allegato 6 – on line).

Per ogni firmatario è sufficiente allegare la fotocopia del proprio documento d'identità, chiara e leggibile, una sola volta per la sottoscrizione del formulario e delle altre dichiarazioni richieste ai sensi del DPR 445/2000.

### **Art. 13 Ammissibilità**

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili e approvabili se:

- pervenuti entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate all'art. 11, a pena di esclusione;
- presentati da un organismo formativo/partenariato ammissibile, secondo quanto previsto all'art. 3, a pena di esclusione;
- compilati sull'apposito formulario completo della Scheda preventivo e debitamente sottoscritto;
- rispettano quanto disposto nell'art. 3 per quanto concerne il vincolo relativo al numero massimo di progetti formativi presentabili (n. due); in caso di superamento si procederà alla dichiarazione di non ammissibilità dei progetti pervenuti oltre il quarto, seguendo l'ordine cronologico di presentazione;
- indicano la macro-area territoriale di cui all'articolo 5 per la quale sono presentati, a pena di esclusione;
- rispettano l'elenco delle figure professionali indicate all'art. 6 del presente avviso;
- sono corredati della domanda di candidatura debitamente sottoscritta a pena di esclusione, e di tutte le dichiarazioni, le sottoscrizioni e i documenti richiesti.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura di Sviluppo Toscana S.p.A. e si conclude con decreto del dirigente regionale competente per materia.

E' facoltà del Settore "Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini", su proposta di Sviluppo Toscana S.p.A, richiedere chiarimenti e/o integrazioni prescrivendo il termine entro il quale il soggetto proponente è tenuto a presentare i chiarimenti e/o le integrazioni. In caso di mancato rispetto di tale termine o in caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, l'istruttoria di ammissibilità sarà svolta con la documentazione in proprio possesso.

La Regione provvede alla pubblicazione del decreto che conclude l'istruttoria di ammissibilità sul BURT, sul sito web della regione Toscana e sul sito del progetto Giovanisi ([www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)). Tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Non sarà inviata altra comunicazione. Il decreto regionale sarà pubblicato, a titolo informativo, anche sul sito internet della Regione Toscana.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica di merito.

### **Art. 14 Valutazione**

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un nucleo di valutazione nominato dal Dirigente

responsabile del Settore “Sistema regionale della formazione. Programmazione IeFP, apprendistato e tirocini”, al quale la Direzione “Istruzione e formazione” ha delegato la competenza con Ordine di servizio n. 30 del 6 aprile 2016.

In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento del nucleo.

E' facoltà del Settore “Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini”, su proposta del nucleo di valutazione, richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti, prescrivendo il termine entro il quale il soggetto proponente è tenuto a presentare i chiarimenti e/o le integrazioni. In caso di mancato rispetto di tale termine o in caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, il nucleo procederà alla valutazione con la documentazione in proprio possesso.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

**1) Qualità e coerenza progettuale (max 55 punti)**

a) Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportato da studi e indagini circostanziate che permettano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze del sistema produttivo e del tessuto socio-economico territoriale. Accurata descrizione dei fabbisogni e della risposta offerta dal progetto, anche in considerazione dell'offerta formativa proposta e realizzata negli Istituti Scolastici (**max 15 punti**)

b) architettura del progetto (coerenza interna, definizione degli obiettivi formativi e progettuali, completezza delle informazioni fornite) (**max 20 punti**)

c) articolazione esecutiva dell'attività formativa (con priorità ai contenuti formativi, alle metodologie e alla organizzazione e logistica) (**max 15 punti**)

d) Coerenza e correttezza del piano finanziario rispetto ai contenuti del progetto e alla DGR 635/2015 (**max punti 5**)

**2) Innovazione, risultati attesi, sostenibilità e trasferibilità (max 15 punti)**

a) innovatività rispetto all'esistente in termini di metodologie didattiche, procedure e strumenti di attuazione, monitoraggio e valutazione del progetto (**max 6 punti**)

b) risultati attesi in termini di occupabilità ed effettiva spendibilità della qualifica regionale nel contesto lavorativo territoriale, esemplarità e trasferibilità dell'esperienza (**max 6 punti**)

c) meccanismi di diffusione dell'idea progettuale e dei risultati (disseminazione) (**max 3 punti**)

**3) Soggetti coinvolti (max 15 punti)**

a) qualità del soggetto proponente (tenendo conto del quadro organizzativo dell'eventuale partenariato e/o della rete di relazioni). Partecipazione a un PTP di uno dei soggetti partner o coinvolgimento di un PTP -con lettera di accordo- alla realizzazione del progetto formativo (**max 5 punti**)

b) esperienza maturata dai soggetti attuatori nell'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o in interventi affini nell'ambito della IeFP (**max 5 punti**)

c) adeguatezza delle risorse umane e strumentali -con particolare riferimento ai laboratori- messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto (**max 5 punti**)

**4) Priorità (max 15 punti)**

a) pari opportunità (**max 5 punti**)

b) approccio individualizzato (**max 4 punti**)

c) misure di accompagnamento offerte agli utenti a supporto della frequenza nonché dell'inserimento professionale (ad es. articolazione oraria, sedi didattiche e laboratoriali anche in termini di vicina ubicazione, attrezzature) (**max 6 punti**)

Il punteggio massimo conseguibile sarà quindi pari a 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 70/100 di cui almeno 55/85 sui criteri 1, 2, 3.

Al termine della valutazione il nucleo provvede a redigere 4 graduatorie relative alle macro-aree territoriali come definite all'art. 10 del presente avviso.

In ciascuna delle 4 graduatorie saranno finanziati i progetti che hanno ottenuto i punteggi più alti fino a concorrenza delle risorse disponibili sulla singola macro-area territoriale come risultanti dalla tabella riportata all'articolo 10.

I progetti contenenti deroghe a regole generali sono oggetto di specifico esame da parte dell'Amministrazione competente, la quale:

- valuta le domande di deroga, richiedendo eventuali chiarimenti e integrazioni al proponente;
- laddove ritenga di non autorizzarle, comunica all'ente proponente un termine per l'adeguamento del progetto, pena l'esclusione;
- predisporre la graduatoria definitiva dei progetti finanziati ed esclusi.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere all'approvazione con riserva dei progetti contenenti richieste di deroghe; a seguito della valutazione delle richieste di deroga dispone l'approvazione definitiva o l'esclusione di tali progetti.

#### **Art. 15. Approvazione graduatorie e modalità di finanziamento**

Entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti (tale termine è aumentato di ulteriori 30 giorni in caso di richieste di chiarimenti e/o integrazioni sui progetti) il dirigente regionale responsabile adotta l'atto con il quale vengono approvate le graduatorie per macro-area territoriale.

Sarà approvata una graduatoria per ciascuna macro-area territoriale.

Le graduatorie danno evidenza del numero di edizioni che ciascuna ATI/ATS è in grado di attivare.

**La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT, sul sito web della regione Toscana e sul sito del progetto Giovanisì ([www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)). Tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Non sarà inviata altra comunicazione.**

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti dichiarati precedentemente finanziabili ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Nel caso in cui venissero destinati al presente avviso ulteriori finanziamenti, tali risorse potranno essere utilizzate per finanziare i progetti dichiarati precedentemente finanziabili ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Il finanziamento dei progetti avviene assegnando le risorse ai progetti che, per ciascuna delle macro-aree territoriali dell'articolo 10, riportano i punteggi più alti.

Una volta esaurita la graduatoria dei progetti finanziabili, si potrà procedere al finanziamento di ulteriori edizioni di progetti già finanziati nel caso ci sia richiesta da parte dell'utenza e fino al numero massimo indicato dal soggetto attuatore.

E' necessario che ci siano almeno quindici richieste da parte dei ragazzi per poter far partire un corso. In tale eventualità il Settore "Sistema Regionale della Formazione, Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini" procederà a comunicare al soggetto attuatore che può avviare una seconda edizione del progetto.

Le edizioni successive alla prima devono avere le stesse caratteristiche della prima edizione.

Mediante lo scorrimento di graduatoria si procederà ad assumere impegno finanziario a favore degli

ulteriori progetti finanziabili, ad assegnare un nuovo CUP, a stipulare una nuova convenzione e fideiussione. Tali progetti avranno modalità di gestione, controllo e pagamento autonome.

Allo scopo di garantire la massimizzazione dell'utilizzo delle risorse, nel caso di esaurimento dei progetti finanziabili in una macro-area territoriale di cui all'articolo 10, i fondi residui potranno essere destinati a finanziare i progetti di altra macro-area.

#### **Art. 16 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato**

Nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato per l'ambito obbligo di istruzione, quest'ultimo dovrà consegnare la domanda di accreditamento, nel rispetto di quanto stabilito nella DGR 1407/2016, entro 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione del finanziamento ovvero dalla pubblicazione sul BURT delle graduatorie che equivale a notifica dell'avvenuto finanziamento o non finanziamento. La mancata presentazione della domanda di accreditamento, o l'esito negativo dell'istruttoria della stessa, comporteranno l'esclusione dalla graduatoria di merito anche nel caso in cui questo fatto riguardi un solo componente del partenariato.

Qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati ad associarsi formalmente per la realizzazione del progetto, deve altresì essere consegnato agli uffici competenti, entro 90 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto, l'atto di costituzione della associazione. Anche in questo caso i 90 giorni decorrono dalla pubblicazione sul BURT delle graduatorie che equivale a notifica dell'avvenuto finanziamento o non finanziamento.

I soggetti finanziati devono essere in regola con la vigente normativa in materia di antimafia e fornire le dovute certificazioni agli uffici, quando richieste.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra il soggetto attuatore e il Settore "Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini"; la convenzione è stipulata dal soggetto proponente o dal soggetto individuato quale capofila dell'ATI/ATS.

La convenzione sarà stipulata entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BURT delle graduatorie.

Ciascun progetto formativo avrà un periodo di pubblicizzazione tale da consentire l'avvio delle attività formative, ovvero l'ingresso in aula dei ragazzi, nel mese di settembre 2018.

Se nel mese di settembre 2018 il numero degli iscritti dovesse essere insufficiente per avviare il corso, può essere concessa una proroga di 30 giorni per la pubblicizzazione del progetto, trascorsi i quali si ha la decadenza della convenzione e l'Ufficio regionale competente provvede allo scorrimento della graduatoria seguendo l'ordine di punteggio conseguito dai progetti inseriti in posizione utile secondo quanto previsto all'articolo 15.

I soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare polizza fideiussoria.

Nel caso in cui il progetto non possa per qualsiasi motivo avere inizio, rimangono a carico del soggetto attuatore i costi eventualmente sostenuti fino a quel momento.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le procedure di attuazione, gestione, rendicontazione, modalità di erogazione del finanziamento si rimanda ai seguenti atti normativi:

- DGR 532/2009 e s.m.i. - Disciplinare per l'attuazione del Sistema Regionale delle Competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 ;
- DGR 635/2015 e s.m.i. - Regolamento (UE) 1304/2013 - POR FSE 2014 – 2020.

Approvazione procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020;

- DGR 240/2011 e s.m.i. - Documento descrittivo della metodologia di semplificazione.

Le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento sono svolte dai seguenti Settori:

- Settore “Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato”;
- Settore “Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno”;
- Settore “Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia”;
- Settore “Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena”.

L’ambito territoriale viene attribuito in base alla sede di svolgimento dell’attività finanziata.

Conseguentemente, ad esempio, un progetto che si svolge sul Comune di Firenze, sarà attribuito, per le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento al Settore “Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato”.

I soggetti attuatori sono tenuti a conoscere ed applicare la normativa regionale in materia di formazione professionale ed in particolare la DGR 635/2015, che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020.

L'erogazione del finanziamento avviene secondo le modalità previste dalla DGR 635/2015 Par. B.12.

In relazione agli interventi finanziati sul presente avviso, verranno applicati i controlli previsti dal Sistema di gestione e controllo del POR FSE ICO 2014-2020”.

#### **Art. 17 Certificazione degli esiti**

Gli interventi formativi si concludono con il rilascio di una delle seguenti attestazioni:

- **Attestato di qualifica professionale**, come da modelli definiti negli Allegati 5 e 6 dell’Accordo Stato-Regioni del 27 Luglio 2011, se accertato l’effettivo possesso di tutte le Unità di Competenze/Competenze caratterizzanti la Figura/il Profilo professionale di riferimento e le competenze base previste. Ai fini del rilascio dell’Attestato di qualifica, al termine di ciascun percorso sono previste prove finali di verifica, secondo le modalità di cui alla DGR n. 532/2009 e s.m.i. L’Attestato di qualifica professionale, valido a livello regionale e nazionale, è rilasciato a coloro che supereranno le prove finali di verifica;
- **Certificato di competenze** relativo alle Unità di Competenze di cui il candidato ha dimostrato il possesso, come da modello regionale definito nella DGR 532/2009 e s.m.i.;
- **Attestazione intermedia delle competenze** acquisite (come da modello di cui all’Allegato 7 dell’Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011) equivale alla dichiarazione degli apprendimenti, relativamente al percorso svolto, da utilizzare come credito formativo, nel caso in cui il candidato non abbia superato nessuna delle prove previste.

La richiesta di costituzione della Commissione di esame per il rilascio dell’attestato di qualifica deve essere avanzata all’ufficio territoriale competente con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d’esame.

Ai sensi del D. Lgs. 226/2005 e s.m.i., sono ammessi a sostenere l’esame finale i partecipanti che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore previste dell’attività formativa (ad esclusione delle ore riconosciute come crediti in ingresso), all’interno di tale percentuale almeno il 50% delle ore di stage/ alternanza scuola-lavoro previste e che abbiano raggiunto la sufficienza a tutte le prove finali

di ciascuna Unità Formativa.

Qualora un partecipante non venga ammesso all'esame o abbia frequentato solo una parte del corso non può conseguire l'Attestato di qualifica, può però richiedere:

- **la Certificazione delle competenze di base connesse all'adempimento dell'obbligo di istruzione**, a conclusione del secondo anno o prima della conclusione del secondo anno, nel caso in cui l'allievo abbia comunque maturato almeno 10 anni di frequenza scolastica o formativa). Il modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione da adottare, in linea con le indicazioni dell'Unione europea sulla trasparenza delle certificazioni, è quello approvato con il Decreto Ministeriale n. 9 del 27 gennaio 2010. Al termine del secondo anno del percorso triennale il consiglio di corso, a seguito di scrutinio, compilerà il Certificato di assolvimento dell'obbligo di istruzione ai sensi del D.M. 9 del 27 gennaio 2010, che resterà agli atti dell'organismo formativo e che sarà rilasciato d'ufficio a conclusione del percorso triennale. Il certificato potrà essere rilasciato, su richiesta dell'allievo, anche prima della conclusione del secondo anno, qualora l'allievo abbia comunque maturato almeno 10 anni di frequenza scolastica o formativa.
- **l'Attestazione intermedia delle competenze** (relativa alle competenze tecnico-professionali e di base acquisite), che sarà rilasciata, previa verifica, dal Soggetto attuatore.

Ogni progetto dovrà contenere l'indicazione delle competenze acquisite che potranno essere spendibili per il rientro nel sistema dell'Istruzione e nel sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale.

#### **Art. 18 Informazione e pubblicità**

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità, alle disposizioni della DGR 635/2015 e smi.

#### **Art. 19 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana avvalendosi anche di Sviluppo Toscana secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del finanziamento assegnato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

#### **Art. 20 Tutela privacy**

I dati dei quali la Regione entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D. Lgs. 196/2003.

#### **Art. 21 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/1990 la struttura amministrativa responsabile del presente avviso e dell'atto di concessione del contributo è il Settore "Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini" della Regione Toscana – Giunta Regionale – Dirigente responsabile Gabriele Grondoni.

Per le fasi di gestione, rendicontazione e controllo e per le procedure di erogazione del contributo ed emissione delle relative note di liquidazione, le strutture amministrative responsabili sono le seguenti:

- Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato" della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Enrico Graffia;
- Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale.

Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno” della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Guido Cruschelli;  
- Settore “Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia” della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Stefano Nicolai;  
- Settore “Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena” della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Cristiana Bruni.

**Art. 22 Informazioni sull’avviso**

Il presente avviso è reperibile sul sito della Regione Toscana ([www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi](http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi)) e sul sito del progetto Giovanisì ([www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)). Informazioni possono inoltre essere richieste a:

Settore “Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini”  
e-mail: [formazione.iefp@regione.toscana.it](mailto:formazione.iefp@regione.toscana.it)

Ufficio Giovanisì  
numero verde: 800098719  
e-mail: [info@giovanisi.it](mailto:info@giovanisi.it)

Sviluppo Toscana  
e-mail: [iefp2017@sviluppo.toscana.it](mailto:iefp2017@sviluppo.toscana.it)

Per le fasi di gestione, rendicontazione e controllo e per le procedure di erogazione del contributo ed emissione delle relative note di liquidazione, le strutture amministrative responsabili sono i Settori elencati al precedente articolo 21. I riferimenti telefonici ed e-mail possono essere reperiti sul sito della Regione Toscana, sezione “Uffici” - “Direzione istruzione e formazione”.

**Allegati:**

- 1) Modello di domanda – da utilizzare da soggetto proponente singolo o da capofila mandatario di ATI/ATS costituita/costituenda (on line)
- 2) Modello di domanda – da utilizzare da partner in caso di progetto presentato da ATI/ATS costituenda (on line)
- 3) Modello di dichiarazione di intenti a costituire l'ATI/ATS – da utilizzare in caso di progetto presentato da ATI/ATS costituenda
- 4) Modello di dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (on line)
- 5) Modello di dichiarazione di disponibilità delle imprese allo svolgimento delle attività di alternanza scuola/lavoro (on line)
- 6) Modello di dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi fad e prodotti didattici multimediali (on line)
- 7) Modello di dichiarazione di attività delegata
- 8) Modello di lettera di adesione al progetto da parte di eventuali sostenitori
- 9) Modello di lettera di accordo con il soggetto capofila di PTP
- 10) Modello di formulario di presentazione dei progetti
- 11) Scheda preventivo
- 12) Modalità di presentazione della domanda
- 13) Sistema di ammissibilità e valutazione specifica
  - 13.1 Scheda di ammissibilità
  - 13.2 Griglia di valutazione
- 14) Informativa sulla privacy
- 15) Ripartizione del territorio regionale in macro-aree territoriali

**REGIONE TOSCANA****Direzione Attività Produttive****Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 7 giugno 2017, n. 9551  
certificato il 05-07-2017

**DD 6695/2014 avviso pubblico per le manifestazioni di interesse alla realizzazione di un programma di investimenti mediante protocolli di insediamento per le aree di crisi industriale complessa di Piombino e di Livorno. Apertura manifestazioni di interesse 31/07/2016 - 31/10/2016. Approvazione schema di contratto per i beneficiari di cui al Decreto 5913/2017 firmatari del protocollo in data 12/5/2017.**

**IL DIRIGENTE**

Visto il PRS 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Richiamato il Reg. n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUUE L. 187 del 26 giugno 2014;

Vista la Delibera della Giunta Regione Toscana n. 728 del 2 settembre 2013 di approvazione del Disciplinare di attuazione relativo allo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento;

Vista la Delibera della Giunta regionale Toscana n. 1145/2014 che definisce gli indirizzi per l'attuazione dei Protocolli di insediamento;

Richiamata l'Area di crisi industriale complessa di Piombino e, in particolare, la deliberazione della Giunta Regionale n. 457 del 07.04.2015 recante l'approvazione dello schema di Accordo di Programma di adozione del PRRI (Progetto di Riconversione e Riquilificazione Industriale) ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 83/2012 sottoscritto in data 7 maggio 2015;

Richiamata l'Area di crisi industriale complessa di Livorno e, in particolare, la deliberazione della Giunta Regionale n. 847 del 30 agosto 2016 recante l'approvazione dello schema di Accordo di programma sul "Rilancio competitivo dell'Area costiera livornese" di adozione del PRRI ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 83/2012, sottoscritto in data 20 ottobre 2016;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6695 del 31/12/2014 che approva l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla realizzazione di un programma di

investimenti mediante sottoscrizione di protocolli di insediamento ai sensi della suddetta DGRT 1145/2014;

Richiamati i seguenti ulteriori atti relativi alla disciplina e alla gestione dello strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento:

- deliberazione della Giunta regionale n. 583 del 04 maggio 2015 recante ad oggetto "Protocolli di Insediamento di cui al decreto dirigenziale n. 6695/2014, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1145/2014. Specifica sull'incremento occupazionale minimo ai fini dell'ammissibilità dei progetti di investimento";

- deliberazione della Giunta regionale n. 132 del 01 marzo 2016 avente ad oggetto "Piano di rilancio della competitività dell'Area costiera livornese di cui all'Accordo di programma sottoscritto in data 8 maggio 2015. Individuazione del bacino di riferimento dei lavoratori la cui rioccupazione comporta l'attribuzione di un punteggio di premialità ed approvazione della relativa griglia di premialità";

- deliberazione della Giunta regionale n. 580 del 21 giugno 2016 con il quale, tra l'altro, è stabilita la modifica di alcuni dei criteri di ammissibilità e di selezione dell'Avviso ed è stabilita la riapertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse per investimenti rivolti alle Aree di crisi di Piombino e Livorno;

Visto il decreto n. 5456 del 30 giugno 2016, modificato con il decreto 7735 del 12 agosto 2016 il quale, tra l'altro, riapre i termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse rivolte alle Aree di crisi industriale complessa di Piombino e di Livorno a decorrere dal 15 luglio 2016;

Visti i decreti n.3133/2015, n.5095/2015 n.6106/2015 e n. 14007/2016 con cui è stata istituita la Commissione tecnica di valutazione;

Preso atto, con riferimento alle domande pervenute dal 15/07/2016 al 31 ottobre 2016, della valutazione svolta dalla Commissione tecnica di valutazione delle manifestazioni d'interesse la quale si è regolarmente riunita in data 08/02/2017, come risulta da idoneo verbale agli atti dell'ufficio;

Tenuto conto della valutazione positiva espressa dalla Commissione Tecnica di Valutazione con procedura scritta attivata dal responsabile del procedimento con PEC n. 206571 del 19/04/2017, svolta a seguito delle istanze di riesame delle imprese Base Spedizioni Internazionali SpA e Orizzonte srl;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2180 del 27/02/2017, avente ad oggetto "Protocolli di insediamento di cui al

Decreto n. 6695/2015 e ss.mm.ii., ai sensi delle DGRT n. 728/2013 e n. 1145/2014 e ss.mm.ii.. Approvazione delle graduatorie delle domande ammissibili e dell'elenco delle domande non ammesse presentate nel periodo 15/07/2016-31/10/2016 per le Aree di crisi industriale complessa di Piombino e Livorno e nuova apertura dei termini di presentazione delle manifestazioni di interesse a decorrere dal giorno 01/03/2017”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5913 del 09/05/2017 “Protocolli di insediamento di cui al Decreto 6695/2014 e ss.mm.ii. Aree di crisi industriale complessa di Piombino e Livorno. Parziale modifica delle graduatorie di cui al Decreto 2180/2017 a seguito della riammissione dei beneficiari Orizzonte srl e Base Spedizioni Internazionali spa, nonché per lo scioglimento della riserva per il beneficiario Hunkeler srl (scioglimento di cui al Decreto 5391/2017)”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 444 del 2

maggio 2017 “Aree di crisi industriale complessa di Piombino e di Livorno. Protocolli di insediamento di cui al d.d. n. 6695/2014 e ss.mm.ii. Approvazione dello schema di Protocollo di insediamento tra Regione Toscana e le imprese di cui alle graduatorie approvate con d.d. n. 2180/2017 e ss.mm.ii., nonché alle graduatorie che saranno approvate con atti successivi, in attuazione e nei limiti delle risorse previsti dai rispettivi Accordi di Programma”;

Attesa la firma dei protocolli di insediamento avvenuta in data 12/05/2017 per i beneficiari di cui al precedente Decreto 5913/2017, ad esclusione di Arcelormittal CLN Distribuzione Italia srl che ha rimandato la sottoscrizione;

Visto che i protocolli in essere sono al momento rappresentati dalle seguenti imprese per i seguenti progetti, per le due aree di crisi:

elenco contratti da sottoscrivere – Area crisi Piombino						
Ragione Sociale	Sede legale	p.iva	ubicazione investimento	Importo programma	nome programma	Massimo contributo concedibile
Palescandolo Lavorazioni Siderurgiche srl	Napoli- Galleria Vanvitelli, 33 – 80129	07220310630	Piombino	€ 3.510.000,00	Palescandolo Centro Servizi e Lavorazioni	€ 702.000,00
Due Emme SpA	Piombino (LI) – Frazione Montegemoli – via Brenta, 1	00896000494	Piombino	€ 2.240.267,03	Ampliamento degli uffici, della divisione elettrica e completamento della divisione oleodinamica (AUDECO)	€ 448.053,41
Orizzonte srl	Località Perelli – Piombino (LI)	00700680499	Piombino	€ 2.032.701,50	Ampliamento Villaggio Orizzonte (AVO)	€ 609.810,45

elenco contratti da sottoscrivere – Area crisi Livorno						
Ragione Sociale	Sede legale	p. iva	Ubicazione investimento	Importo programma	Nome programma	Massimo contributo concedibile
SIME srl	Località Morelline, 2 – Rosignano Marittimo (LI)	00962680492	Rosignano Marittimo	€ 1.133.961,36	Progetto e prototipo di sistema per la digitalizzazione dei cataloghi fornitori (DiCat)	€ 330.121,41
LU.MAR. IMPIANTI srl	Via G. Verga, 11/5 – Livorno	01505840494	Livorno	€ 377.969,00	Energie alternative per città intelligenti (Smartlux)	€ 75.593,80
3DNEXTECH srl	Via Franchi, 39 – Capannoli (PI)	02191040506	Livorno	€ 810.000,00	Finishing device. Sistema costituito da un materiale ottimizzato e da un dispositivo che effettua il trattamento superficiale di oggetti stampati in 3D che opera negli ambiti della manifattura additiva e della fabbricazione digitale (FinD)	€ 616.750,00
Softec	via Scali Bettarini, 15 – Livorno	00831700497	Livorno	€ 975.450,00	Piano di reindustrializzazione mediante l'integrazione dei processi di progettazione industriale con tecniche ICT e BIM (ICT ONBOARD)	€ 487.725,00
Marina Cala de' Medici SpA (RTI)	via Trieste, 142 – Rosignano Marittimo (LI)	01531110508	Rosignano Marittimo	€ 384.300,00	Multi purpOse Smart pEdestal (MOSE)	€ 253.800,00
CAEN RFID srl	via della Vetraia, 11 – Viareggio (LU)	02032050466		€ 594.600,00		€ 461.580,00
Net7srl	via Marche, 10 – Pisa	01577590506		€ 594.600,00		€ 461.580,00
BASE SPEDIZIONI INTERNAZIONALI Spa	via G. Mameli, 6 – Livorno	00786350496	Livorno	€ 1.522.604,35	Base SPA: lo sviluppo dei servizi portuali (Base spa new)	€ 304.520,87
TURF EUROPE srl	via Malasoma, 24 – Pisa	01908310509	Livorno	€ 365.394,60	Suite di strumenti ICT e robotica per agricoltura di precisione, agro monitoraggio, specificatamente mirati all'industria del verde urbano e degli spazi verdi (Green-go)	€ 292.315,68
hunkeler.it srl	Scali D'Azeglio, 20 – Livorno	30/12/99 00.00	Rosignano Marittimo	€ 978.030,00	Laser System for digital printing (LAgShiP)	€ 518.481,00
TOTALE				€ 7.736.909,31		€ 3.802.467,76

Tenuto conto che la suddetta deliberazione n. 444/2017 dà mandato al Settore Politiche orizzontali di sostegno alle imprese della direzione Attività produttive, successivamente alla sottoscrizione del Protocollo, di procedere alla stipula del relativo contratto di insediamento;

Richiamato il paragrafo 5.5 “Formazione della graduatoria” dell’Avviso di cui al decreto 6695/2014 secondo il quale “Il dirigente responsabile approva con cadenza quadrimestrale il provvedimento in cui sono specificati gli esiti della valutazione[...] Nel caso di ammissibilità della domanda, ed entro i limiti della disponibilità delle risorse, la Giunta regionale approva con propria deliberazione, il Protocollo di insediamento che sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, e dal rappresentante legale del beneficiario. La Giunta regionale approva, nei limiti delle risorse disponibili, i protocolli di insediamento in base al maggior punteggio ottenuto[...]. Entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del Protocollo di Insediamento, il Responsabile del procedimento adotta il provvedimento di concessione del finanziamento”;

Vista la DGR 468 del 02/05/2017 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni”;

Preso atto dell’attuale disponibilità di bilancio sui capitoli 51768/U e 51618/U, ed in particolare degli impegni, quattro di essi riaccertati con DGR di cui al punto precedente, dettagliati al punto successivo (cod V livello 2030301001);

Visto che il presente decreto rappresenta atto di concessione dell’aiuto di cui ai Protocolli di Insediamento, da imputarsi agli impegni di cui al seguente dettaglio:

- Accordo di programma sull’Area di crisi complessa di Piombino (capitolo 51768/U):

- Impegno n. 9699/2017 per Euro 1.500.000,00 (assunto con decreto n. 6664/2015 con il n. 9769/2015, successivamente reimputato con DGR n. 623 del 27/06/2016 e reimputato con DGR 468/2017),

- Impegno n. 11646/2017 per Euro 2.500.000,00 (assunto con decreto n. 6664/2015 con il n. 9769/2015, e successivamente reimputato con DGR n. 623 del 27/06/2016) -già destinati per Euro 509.268,04 al protocollo di insediamento dell’impresa DUE EMME S.p.A. ai sensi della DGR n. 1234 del 05/12/2016-,

- Impegni n. 8261/2018 per Euro 2.500.000,00 e n. 8262/2019 per Euro 2.500.000,00 (assunti con decreto n. 5456 del 30/06/2016 per la somma complessiva di € 5.000.000,00 e reimputati con la DGR 468/2017),

- Accordo di programma sull’Area di crisi complessa di Livorno (capitolo 51618/U):

- Impegno n. 11644/2017 per Euro 2.000.000,00 (assunto con decreto 6664 del 21/12/2015, e successivamente reimputato con DGR n. 623 del 27/06/2016),

- Impegno n. 9698/2017 per Euro 1.000.000,00 (assunto con decreto 6664 del 21/12/2015, successivamente reimputato con DGR n. 623 del 27/06/2016 e reimputato con la DGR 468/2017),

- Impegno n. 6305/2016 per Euro 7.000.000,00 (assunto e liquidato a Sviluppo Toscana S.p.A. con decreto n.14061 del 02/12/2016);

Ritenuto, pertanto, di approvare, per i beneficiari sopra menzionati, lo schema di contratto di insediamento di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che il medesimo contratto sarà, per ciascun beneficiario, corredato del relativo relativo programma di investimenti e piano finanziario, così come risultante in domanda, approvato dalla Commissione tecnica e ammesso in graduatoria;

Preso atto che Sviluppo Toscana SpA è il gestore del bando Protocolli di Insediamento – come da LR 50/2014 e DGR 1259/2016 (attività 12, punto 2) – e che, ai sensi della convenzione approvata con Decreto dirigenziale n. 3788 del 24/03/2017 e firmata in data 28/04/2017, collabora alla gestione della fase istruttoria, svolge l’attività di assistenza tecnica, nonché quella di controllo e pagamento dei progetti rendicontati;

Visto che, ai sensi del suddetto Decreto Dirigenziale 3788/2017 è stata impegnata, per lo svolgimento delle suddette attività, la somma di € 42.700,00 a favore del soggetto gestore Sviluppo Toscana SpA (impegno n. 2285/2017 - capitolo 51115/U);

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 179 del 14 Ottobre 2015 avente ad oggetto “Delega per la sottoscrizione di accordi di programma, protocolli di intesa, convenzioni e altri accordi comunque denominati”;

Vista la DGR n. 4 del 10/01/2017 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e bilancio gestionale 2017/2019”;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la DGR n. 519 del 15/05/2017 “Variazione al

bilancio finanziario gestionale 2017/2019 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011”;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. n. 88 del 27/12/2016 “Legge di stabilità per l'anno 2017”;

Vista la L.R. n. 89 del 27/12/2016 -“Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2017”;

Vista la L.R. n. 90 del 27/12/2016 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019”;

#### DECRETA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, lo schema di Contratto di insediamento di cui all'allegato A e relativo ai programmi dettagliati in parte narrativa, per gli importi complessivi di € 7.782.968,53 (contributo massimo concedibile € 1.759.863,86) per l'area di crisi di Piombino e € 7.736.909,31 (contributo massimo concedibile € 3.802.467,76) per l'area di crisi di Livorno;

2. di concedere alle imprese elencate e per gli importi dettagliati in narrativa per i relativi programmi di investimento presentati, secondo le modalità specificate dal contratto di cui al precedente punto 1, i contributi pari agli importi massimi di cui al punto precedente, imputandoli come di seguito descritto:

per l'area di crisi di Piombino per l'importo pari a €

1.759.863,86 a valere sull'impegno n. 11646/2017 assunto sul capitolo 51768/U con Decreto 6664/2015 e reimputato con DGR 623/2016 - cod V liv: U.2.03.03.01.001 - tali risorse non sono ancora state trasferite al soggetto gestore Sviluppo Toscana SpA;

per l'area di crisi di Livorno le relative risorse, pari ad € 3.802.467,76, sono già disponibili presso Sviluppo Toscana SpA, in quanto liquidate a suo favore con Decreto dirigenziale n. 14061/2016;

3. di procedere alla sottoscrizione dei contratti di cui al precedente punto 1.;

4. di dare atto che Sviluppo Toscana SpA, in qualità di soggetto gestore, svolgerà le attività previste dalla convenzione sottoscritta in data 28/04/2017, tra cui il controllo ed il pagamento dei contributi relativi ai progetti rendicontati, che saranno liquidati dallo stesso soggetto gestore alle imprese secondo le modalità stabilite dalla suddetta convenzione;

5. di dare atto che ai sensi dell'art. 28 comma 2, DPR 600/73, il contributo è soggetto alla ritenuta fiscale del 4% a titolo di acconto e con obbligo di rivalsa;

6. di trasmettere il presente atto a Sviluppo Toscana SpA ed ai beneficiari individuati in narrativa per gli opportuni adempimenti.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Simonetta Baldi

SEGUE ALLEGATO

**CONTRATTO DI INSEDIAMENTO****PREMESSO CHE**

- la risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017 ha approvato il PRS 2016-2020;
- il Regolamento generale d'esonazione per categoria di cui al Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla GUUE L. 187/1 del 26 giugno 2014, dichiara che alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- la Delibera della Giunta Regione Toscana n. 728 del 2 settembre 2013 ha approvato il Disciplinare di attuazione relativo allo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1145 del 9 dicembre 2014 ha definito gli indirizzi per l'attuazione dei Protocolli di Insedimento;
- il decreto n. 6695 del 31 dicembre 2014 ha approvato l'Avviso relativo ai Protocolli di insediamento;
- i Protocolli di insediamento costituiscono una procedura negoziale ai sensi dell'art.6 del d.lgs 123/98 e dell'art. 5 quater L.R. 35/2000;
- i decreti n.3133 del 01-07-2015, n.5095 del 04-11-2015 e n.6106 del 04-12-2015 istituiscono la Commissione tecnica di valutazione;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 580 del 21 giugno 2016 con la quale, tra l'altro, è stabilita la riapertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse per investimenti rivolti alle Aree di crisi di Piombino e di Livorno;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 355 del 27 aprile 2016 stabilisce la riapertura dei termini, nel corso del mese di maggio e fino a tutto giugno 2016, per la presentazione delle manifestazioni d'interesse a valere sullo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento, limitatamente ai programmi di investimento rivolti ai Comuni compresi nel territorio dell'Area di crisi complessa di Piombino (Comuni di: Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Suvereto) come definiti dalla DGR 1145/2014 e dal bando di cui al decreto n. 6695/2014 precisando che, per le esigenze di utilizzo delle risorse a ciò destinate, i programmi di investimento devono concludersi e rendicontarsi alla Regione Toscana entro il giorno 31 luglio 2017;
- . il Decreto dirigenziale n. 5456 del 30/06/2016 statuisce l'apertura dal 15 luglio 2016 al 31 ottobre 2016 rivolta ai programmi di investimento riferiti alle Aree di crisi industriale complessa di Piombino e Livorno;
- . in risposta all'Avviso pubblico di cui sopra, in data ..... l'impresa ..... con sede legale in ..... cf e P.IVA ....., ha presentato la manifestazione d'interesse per la realizzazione di un programma di investimenti denominato ..... mediante sottoscrizione di un protocollo di insediamento;
- il suddetto programma riguarda la realizzazione di un investimento di importo complessivo pari a Euro ..... per il quale è previsto un contributo massimo regionale pari a Euro.....;
- la commissione tecnica di valutazione, preso atto di tutte le valutazioni ed i pareri tecnici acquisiti in riferimento agli investimenti proposti da ....., in data ..... ha espresso parere favorevole al finanziamento del suddetto programma;

• con Decreto n. 2180 del 27/02/2017, parzialmente modificato con il Decreto 5913 del 09/05/2017, è stata approvata la graduatoria delle manifestazioni di interesse presentate alla scadenza del 31/10/2016, secondo cui il programma ..... si è collocato alla ..... posizione con un punteggio di .....

• la Giunta Regionale Toscana, con Delibera n. 444 del 2 maggio 2017 ha approvato lo schema del presente protocollo di insediamento dando mandato al dirigente del Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese di procedere alla stipula del relativo contratto di programma;

·Nell'ambito della procedura per l'attuazione dei Protocolli di insediamento avviata mediante la pubblicazione dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla realizzazione di un programma di investimenti mediante sottoscrizione di un protocollo di insediamento (ai sensi del Disciplinare di cui alla DGR n. 728/2013, degli indirizzi di cui alla DGR n. 1145/2014 e ss.mm.ii., dell'Avviso di cui al decreto n. 6695/2014 - apertura per la presentazione delle manifestazioni d'interesse di cui al decreto n. 2363/2016 e ss.mm.ii.), l'impresa ..... ha presentato la proposta di programma .....

·il Decreto dirigenziale n. 2180 del 27/02/2017 e il Decreto dirigenziale n. 5913 del 09/05/2017 di approvazione della graduatoria delle domande ammesse alla scadenza del 31/10/2017 ha confermato la collocazione alla ..... posizione del programma di investimenti .....

·visto il programma di investimento inviato dall'impresa ..... per l'importo complessivo pari a Euro ..... denominato .....

#### CONSIDERATO CHE

- il programma in questione è di rilevanza strategica per il soggetto proponente in quanto prevede .....
- l'investimento consentirà di .....
- il programma può contribuire in maniera significativa alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo definiti dalla programmazione regionale, con particolare riferimento a .....
- in particolare, il programma di investimenti è rivolto all'Area di crisi industriale complessa di Piombino/Livorno in attuazione dell'*Accordo di Programma* sottoscritto in data ..... per la disciplina degli interventi ....., nonché dell'*Accordo di Programma* sottoscritto in data .....per l'adozione del PRRI (Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale) ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 83/2012;

#### LE PARTI

**REGIONE TOSCANA** (C.F. 01386030488) con sede in Firenze – Palazzo Strozzi Sacratì – Piazza Duomo, 10 – CAP 50122 - nella persona del Responsabile del Settore Politiche orizzontali di sostegno alle imprese della Direzione Generale Attività Produttive, Dott.ssa Simonetta Baldi - Codice Fiscale ..... - nata a ..... il .....

**E**

....., avente sede legale in ..... C.F. E P. IVA ....., costituita il ....., iscritta nel registro delle imprese ..... in data ..... con il n.

..... - rappresentata da....., nato a ..... il ....., e residente a....., via .....  
(C.F. ....)

#### STABILISCONO QUANTO SEGUE:

##### **Art. 1 – OGGETTO**

1. Il presente Contratto di Programma, in attuazione del Protocollo di Insediamento sottoscritto in data 12/05/2017 tra la Regione Toscana e il beneficiario ....., definisce gli obblighi assunti dai contraenti per l'attuazione del programma .....
2. Il Programma di investimenti (allegato 1), è approvato dalle parti e costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

##### **Art. 2 – CONTRIBUTO REGIONALE**

1. La Regione Toscana contribuisce all'attuazione del Programma di cui all'art. 1, attraverso l'erogazione di un finanziamento dell'importo massimo di Euro ..... (.....) in favore del soggetto di cui all'art. 3 secondo quanto specificato dal piano finanziario (allegato 2) previsto dal Programma.

##### **Art. 3 – BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO REGIONALE**

1. I soggetti che attuano il Programma e che per le loro spese beneficiano del contributo di cui all'art. 2 è:  
....., avente sede legale in ..... – CF e P.IVA ....., costituita il ....., iscritta nel registro delle imprese della CCIAA ..... in data ..... con il n. ....

##### **Art. 4 – LE ATTIVITÀ A CARICO DEL BENEFICIARIO**

1. Il soggetto di cui all'art. 3 si impegna, in attuazione di quanto previsto nella manifestazione d'interessi ai sensi dell'avviso di cui al decreto n. 6695/2014 e ss.mm.ii. a realizzare le attività specificate nel programma di investimenti definitivo di cui all'allegato 1 al presente contratto.

##### **Art. 5 – OBBLIGHI GENERALI DEL BENEFICIARIO E DELLA REGIONE TOSCANA**

1. Nel rispetto dei principi derivanti dai regolamenti UE n. 651/2014, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n.480/2014 e dall'Avviso di cui al decreto n. 6695/2014 e ss mm ii, ....., è tenuto a:
  - a) realizzare almeno il 70% dell'investimento ammesso. Tale misura viene determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario e tenendo esclusivamente conto delle attività definitivamente completate;
  - b) completare conformemente agli obiettivi contenuti nel Programma, gli interventi previsti entro 24 mesi dalla sottoscrizione del presente contratto salvo proroga concessa ai sensi dell'art. 7 del presente contratto;
  - c) rendicontare le spese ammissibili effettivamente sostenute nel periodo compreso tra il ..... (data presentazione della domanda) – e il ....., salvo proroga concessa ai sensi dell'art. 7 del presente contratto;
  - d) curare la conservazione, per i cinque anni successivi all'erogazione del saldo finale da parte della Regione Toscana, della documentazione amministrativa, contabile/fiscale e degli elaborati tecnici relativamente agli interventi realizzati. A tale fine, a corredo della domanda di erogazione del saldo, il beneficiario propone alla Regione Toscana, che le autorizza, le modalità di archiviazione e di accesso alla documentazione in questione per il tempo rimanente.

In ogni caso tale documentazione viene distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale delle imprese partner del progetto e viene archiviata in modo da essere rapidamente e facilmente consultabile.

Nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, l'archiviazione garantisce che le voci di spesa ammesse a finanziamento siano distinte da quelle non di pertinenza dell'intervento agevolato.

Analogo trattamento deve essere assicurato per voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti, o proporzionalmente ad altri costi (es.:spese di progettazione, acquisto area, acquisto immobili, ecc.).

La documentazione in questione, deve essere conservata sotto forma di originali o di copie dichiarate conformi all'originale dai Legali Rappresentanti, o da loro designati procuratori speciali, delle rispettive imprese in forza all'articolo 19 – 47 del DPR 445/2000 su supporti comunemente accettati.

Ai fini del controllo la documentazione di cui sopra deve essere accessibile senza limitazioni alle persone ed agli organismi preposti dalla Regione Toscana a tale funzione;

e) rispettare quanto previsto dall'art. 9 comma 3 del D.lgs. 123/1998, dalle D.G.R. n. 728/2013 e n. 1145/2014 e ss.mm.ii. e dall'Avviso di cui al decreto n. 6695/2014 e ss. mm. ii. Rispettare, inoltre, il principio della stabilità dell'investimento per almeno 5 anni (con particolare riferimento al mantenimento dei livelli occupazionali previsti dal programma di investimenti di cui all'allegato 1 al presente contratto) dal completamento dell'operazione entro i quali l'investimento non deve subire modifiche sostanziali che alterino la natura e le modalità della sua realizzazione, ivi compreso lo spostamento della sede dell'unità produttiva oltre i confini regionali, pena la revoca del finanziamento regionale. Ciò non osta alla sostituzione di impianti o attrezzature divenuti obsoleti a causa del rapido cambiamento tecnologico, a condizione che l'attività economica venga mantenuta in Toscana;

f) vigilare affinché, per quanto riguarda i prototipi utilizzabili per scopi commerciali siano applicate le norme di cui alla normativa europea sugli Aiuti di Stato vigente;

g) comunicare immediatamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'attuazione del Programma e relativa ai requisiti dichiarati dai soggetti Beneficiari in fase di manifestazione d'interesse alla realizzazione del Programma di investimenti di cui all'art. 1;

h) monitorare e verificare l'attuazione del Programma di investimenti secondo i tempi e le scadenze previste dal cronoprogramma di cui allo stesso e del suo necessario aggiornamento;

i) comunicare tempestivamente, mediante PEC, al Responsabile del Procedimento l'eventuale rinuncia al contributo regionale;

l) apporre lo stemma di colore rosso della Regione Toscana su tutto il materiale divulgativo inerente il programma di investimenti finanziato.

Al fine di verificare le corrette dimensioni e collocazione dello stemma, prima della diffusione, il beneficiario deve inviare la richiesta di autorizzazione (secondo lo schema che sarà reso disponibile dagli uffici regionali) unita alle bozze dei materiali predisposti, all'indirizzo: [marchio@regione.toscana.it](mailto:marchio@regione.toscana.it) e all'indirizzo [protocolliinsediamento@sviluppo.toscana.it](mailto:protocolliinsediamento@sviluppo.toscana.it)"

Nel rispetto dei principi derivanti dalla normativa vigente, la Regione Toscana:

a) svolge gli adempimenti di propria competenza secondo quanto previsto dall'avviso pubblico citato in premessa e dal presente contratto;

b) liquida i contributi secondo le modalità e i termini di cui all'articolo 8 del presente contratto.

#### **Art. 6 –RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

1. Le spese ammissibili potranno essere rendicontate con le seguenti modalità:

- modalità ordinaria;
- modalità attraverso i revisori legali.

Ai sensi della L.R. n. 35/2000 e in alternativa alle procedure ordinarie, al fine di accelerare l'iter istruttorio delle domande di aiuto e di snellire le procedure di erogazione e di controllo, la regolare rendicontazione amministrativo-contabile delle attività svolte dal beneficiario può essere verificata e attestata da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali mediante una relazione tecnica ed un'attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.

2. La rendicontazione delle spese sostenute, finalizzata all'erogazione del contributo concesso, deve essere svolta secondo i criteri stabiliti dall'Avviso e dalle "Linee guida delle spese ammissibili e della relativa rendicontazione" e si articola come di seguito dettagliato:

- presentazione della domanda a titolo di SAL, per una quota pari almeno al 30% dell'investimento ammesso, entro 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di insediamento. Il contributo erogato sarà calcolato in riferimento alla natura delle spese validamente rendicontate, per la quota massima del 40% del contributo complessivamente concesso.

La mancata rendicontazione delle spese per il 30% dell'investimento e la mancata presentazione

della relazione tecnica di medio periodo sarà considerata come rinuncia implicita dei beneficiari alla realizzazione del progetto e, trascorsi ulteriori 30 giorni dalla scadenza dei termini, determinerà la revoca dell'intero finanziamento.

- presentazione della domanda a titolo di saldo, per la restante quota di investimento, entro 30 giorni successivi al termine finale per la realizzazione del programma di investimento.

3. La domanda sia a titolo di SAL sia a saldo, deve essere presentata a Sviluppo Toscana SpA unitamente alla rendicontazione dei costi totali sostenuti e si compone di:

- relazione tecnica elaborata in base allo schema fornito dalla Regione Toscana e reso disponibile sul sito Sviluppo Toscana SpA;

- fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione della causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisca (normativa antiriciclaggio) come indicato nelle "Linee guida delle spese ammissibili e della relativa rendicontazione";

- schede di monitoraggio recanti le Relazioni tecniche sullo stato di realizzazione del programma di investimento.

#### **Art. 7 – DURATA**

1. Il Programma di investimenti di cui all'articolo 1 deve concludersi entro .....

2. La società, entro la data di scadenza del contratto, per motivate e documentate ragioni, può chiedere una proroga. La Regione può prorogare una sola volta il termine di scadenza per un periodo non superiore a 6 mesi.

#### **Art. 8 – MODALITÀ E TERMINI DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

L'erogazione del contributo regionale, di cui all'art. 2, avviene su istanza del legale rappresentante o da designato procuratore speciale della società ..... secondo le modalità e i termini contenuti nell'Avviso e nel presente articolo:

1. I pagamenti del contributo regionale (SAL o SALDO) sono effettuati in base alle spese validamente rendicontate secondo le modalità previste al precedente art. 6 del presente contratto.

2. Il legale rappresentante o designato procuratore speciale della società ha facoltà di presentare, alla Regione Toscana/Sviluppo Toscana S.p.A., istanza di contributo in conto anticipo nella misura massima del 30% rispetto all'importo complessivamente approvato specificato al precedente art. 2.

La domanda deve essere obbligatoriamente corredata da adeguate garanzie fidejussorie, rilasciate alla società beneficiaria, in favore della Regione Toscana, rese secondo lo schema fornito dalla Regione nella sua ultima versione approvata, e tali da coprire un arco temporale di ulteriori 12 mesi rispetto al termine previsto per la conclusione delle verifiche della documentazione presentata a saldo.

3. Il saldo del contributo concesso deve concorrere al raggiungimento del totale dei costi riconosciuti ammissibili in seguito alla verifica della rendicontazione presentata.

4. Sviluppo Toscana, prima dell'erogazione dei contributi intermedi e prima dell'erogazione a saldo finale, procederanno a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi secondo quanto previsto dall'Avviso di cui al decreto n. 6695/2014 e ss.mm.i. e dalle "Linee guida delle spese ammissibili e della relativa rendicontazione", la coerenza del Programma realizzato rispetto a quello ammesso a contributo, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti sia in fase di verifica intermedia che finale.

5. Ogni erogazione dell'agevolazione (anticipo, SAL, a saldo) è preceduta dalla verifica della regolarità contributiva (DURC) e dalla verifica dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiari previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, e dell'assenza di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; non costituisce motivo ostativo all'erogazione il concordato preventivo con continuità aziendale (se adeguatamente documentato).

6. Sviluppo Toscana provvede alla liquidazione dei contributi a titolo di SAL entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione prevista e al saldo entro 90 giorni dalla ricezione delle documentazione prevista. Detti termini possono essere sospesi a fronte di motivate richieste di integrazioni documentali e/o chiarimenti da fornirsi da parte del beneficiario.

7. La Regione Toscana, direttamente o tramite un organismo opportunamente designato, si riserva di effettuare ispezioni presso l'impresa beneficiaria allo scopo di verificare, in qualunque momento, lo stato di attuazione del programma di investimento; la corretta esecuzione delle spese secondo quanto previsto ovvero la rispondenza delle opere, dei beni o dei servizi acquisiti e dichiarati rispetto sia ai documenti di spesa che al Programma approvato; il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente contratto; la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese; il possesso dei requisiti fondamentali per l'accesso ai finanziamenti regionali.

Le ispezioni in loco sono di norma effettuate dandone congruo preavviso all'impresa beneficiaria.

#### **Art. 9 – PROVA DELLA SPESA**

1. La prova della spesa è fornita, in conformità all'Avviso e alle "Linee guida delle spese ammissibili e della relativa rendicontazione", attraverso i pagamenti effettuati dalle imprese beneficiarie comprovati da fatture quietanzate. Ove ciò non sia possibile, le spese devono essere comprovate da documenti aventi forza probatoria equivalente.

2. Le fatture e i documenti aventi forza probatoria equivalente devono chiaramente riportare in maniera analitica le voci di costo ed il relativo importo oggetto di spesa.

3. La documentazione attestante l'effettivo sostenimento della spesa (la contabile del bonifico o altra ricevuta relativa allo strumento di pagamento prescelto), deve tassativamente indicare nella causale gli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio).

4. Le fatturazioni fra imprese del raggruppamento temporaneo di prestazioni di servizi e forniture di beni non costituiscono spesa ammissibile al finanziamento.

5. Sugli originali della documentazione fiscale conservata dall'impresa beneficiaria ed attestante il sostenimento dei costi per l'attuazione del Programma (fatture o documentazione probatoria equivalente) deve essere apposto in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura "SPESA FINANZIATA DA REGIONE TOSCANA TRAMITE PROTOCOLLO DI INSEDIAMENTO PER EURO.....".

6. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

7. Sono considerate ammissibili le spese, di cui all'art. 2, effettivamente sostenute nel periodo compreso tra il ..... e il .....

#### **Art. 10 – MODIFICHE**

1. Si applicano le disposizioni di cui ai paragrafi 6.4 "Modifiche dei progetti" e 6.5 "Disposizioni in tema di operazioni straordinarie d'impresa. Subentri" di cui all'Avviso di cui al decreto n. 6695/2014 e ss.mm.ii..

Le eventuali varianti al progetto devono essere presentate con richiesta PEC alla Regione Toscana e a Sviluppo Toscana S.p.A..

Per ragioni motivate e non prevedibili, il legale rappresentante, o designato procuratore speciale della società, può in fase di attuazione del Programma, proporre all'Amministrazione Regionale modifiche di carattere non sostanziale:

Le proposte di modifica, possono interessare sia il programma di lavoro, sia la ripartizione delle attività sia il piano finanziario e devono essere corredate da accurata relazione illustrativa che fornisca adeguata motivazione alle modifiche proposte.

Sviluppo Toscana entro trenta giorni dal ricevimento della suddetta proposta, comunica al soggetto proponente assenso o diniego motivato alle modifiche proposte. Qualora Sviluppo Toscana, ai fini della valutazione della proposta di modifica, necessiti di chiarimenti e/o integrazioni, il termine sopra indicato si intende sospeso.

2. Sono ammissibili i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. secondo quanto previsto nell'Avviso.

3. In caso di cessione o conferimento d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, le agevolazioni concesse ma non interamente erogate, sono trasferite - previa apposita domanda di trasferimento- al soggetto subentrante a condizione che quest'ultimo:

· sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dall'avviso; a tal fine non rileva la dimensione di impresa del soggetto che richiede il trasferimento;

· continui ad esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dall'avviso.  
A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.

**Art. 11 – REVOCHE TOTALI O PARZIALI**

1. Si applicano le disposizioni previste ai paragrafi 8.4 "Decadenza dal beneficio", 8.5 "Risoluzione del contratto" e 8.6 "Revoca totale e parziale e recupero dell'agevolazione erogata" di cui all'Avviso di cui al decreto n. 6695/2014 e ss.mm.ii..

In particolare, il contributo regionale è totalmente revocato nei seguenti casi:

- a) per espressa rinuncia al contributo regionale da parte del legale rappresentante della società;
- b) per effetto del ritiro dal Programma di ..... (ove ricorre);
- c) per realizzazione parziale inferiore agli importi minimi previsti dal presente contratto o di realizzazione difforme da quella autorizzata;
- d) qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- e) qualora concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti tali che la Regione Toscana, se conosciuti quelli reali, non si sarebbe determinata a concedere lo stesso ammontare di contributo o che pregiudichino l'esecuzione del presente contratto;
- f) per la perdita dei requisiti di ammissibilità di ..... previsti dall'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 6695/2014 e ss.mm.ii.;
- g) per il mancato rispetto degli obblighi previsti dal precedente art. 5 del presente contratto.

2. Il contributo regionale è parzialmente revocato - in modo proporzionale all'inadempimento riscontrato, nei seguenti casi:

- a) inadempienza non grave e non sanabile;
- b) alienazione, cessione o distrazione entro i 5 anni successivi alla conclusione del Programma di investimento di beni acquistati con l'intervento agevolativo concesso in ragione al presente contratto. Non costituisce alienazione, cessione o distrazione ai sensi della presente disposizione la cessione di alcuni dei beni, autorizzata dalla Regione Toscana ai sensi di quanto disposto dalla vigente normativa comunitaria sulla ricerca, lo sviluppo e l'innovazione;
- c) perdita dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n.6695/2014 e ss.mm.ii. da parte dell'impresa beneficiaria;
- d) realizzazione parziale del Programma approvato in misura comunque non inferiore al 70%. Tale misura viene determinata facendo riferimento ai costi ammissibili effettivamente rendicontati in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario;
- e) in tutti gli altri casi in cui la revoca parziale sia prevista dalla normativa di riferimento.

I contributi indebitamente percepiti sono restituiti maggiorati degli interessi calcolati secondo le disposizioni vigenti.

4. Sviluppo Toscana SpA, qualora siano verificate le circostanze che danno luogo alla revoca (totale o parziale) del contributo, comunica con PEC al legale rappresentante della società e ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di revoca.

La suddetta comunicazione fornisce ogni informazione utile ai destinatari circa le motivazioni del procedimento, l'ufficio e la persona responsabile presso la quale è possibile prendere visione degli atti, inoltre, assegna ai destinatari un termine di venti giorni, per la presentazione di eventuali controdeduzioni o scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

La presentazione degli scritti e della documentazione di cui sopra deve avvenire mediante spedizione a mezzo PEC a Sviluppo Toscana SpA. Qualora necessario, Sviluppo Toscana può richiedere ulteriore documentazione o convocare direttamente i soggetti interessati. Entro novanta giorni dalla data di avvio del procedimento di revoca, il Responsabile del procedimento può:

o adottare il provvedimento di archiviazione, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, o adottare, anche tramite Sviluppo Toscana il provvedimento di recupero (parziale o totale) qualora ravvisi gli estremi per la revoca del contributo.

Il provvedimento, da comunicarsi tempestivamente al legale alla società e ai soggetti interessati, dovrà contenere le indicazioni circa il termine, l'Autorità ed i modi per la tutela giurisdizionale. Qualora la società non adempia a quanto previsto nel provvedimento in ordine alla restituzione delle

somme conseguenti alla revoca (parziale o totale) del finanziamento, la Regione ha facoltà di escutere la fideiussione.

Si applica per quanto non richiamato al presente comma, la Legge 241/1990 sul procedimento amministrativo.

**Art. 12 – FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia concernente l'applicazione e/o l'interpretazione delle disposizioni del presente contratto, ove la Regione sia parte attrice o convenuta, è competente il foro di Firenze.

**CONTRATTO DI INSEDIAMENTO RELATIVO AL PROTOCOLLO**

TRA

**REGIONE TOSCANA** (C.F. 01386030488) con sede in Palazzo Strozzi Sacrati - Piazza del Duomo, 10 - 50122-Firenze, nella persona del Presidente della Giunta Regionale Enrico Rossi

E

....., avente sede legale in ..... – C.F. E P.IVA ..... costituita il ....., iscritta nel registro delle imprese ..... in data ..... con il n. .... rappresentata da..... C.F. ....

**LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

....., si impegna a realizzare, nel rispetto di quanto stabilito dal bando di cui al decreto dirigenziale n. 6695/2014 e ss.mm.ii., in attuazione degli indirizzi di cui alla DGR n. 1145/2014, a seguito della riapertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse di cui al decreto n. ...., il programma di investimenti denominato ....., da essa proposto, per l'importo complessivo di..... Euro.

**La Regione Toscana** si impegna a contribuire alla realizzazione dello stesso mediante la concessione di un finanziamento, per l'importo massimo pari a ..... Euro, da determinarsi con apposito contratto di insediamento nel quale saranno definiti gli impegni e gli obblighi dei sottoscrittori.

Firenze,.....

**Regione Toscana**

**Impresa beneficiaria**

.....

**Simonetta Baldi**

(Responsabile del procedimento)

.....

(Legale rappresentante)

**REGIONE TOSCANA****Direzione Cultura e Ricerca****Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte****Contemporanea, Memoria**

DECRETO 28 giugno 2017, n. 9567

certificato il 05-07-2017

**Piano della Cultura 2012-2015 - Attuazione 2017-2018 del PR “Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali” - LdA “Sostegno e sviluppo della qualificazione delle attività dei sistemi museali” - Approvazione Bando biennale 2017-2018 destinato ai Sistemi di musei ed ecomusei.**

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21/2010 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali), con particolare riferimento alle disposizioni in materia di programmazione di cui agli articoli dal 4 al 7 della legge richiamata;

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Regionale n. 55 del 11 luglio 2012 che approva il Piano della Cultura 2012-2015;

Visto il “Documento di economia e finanza regionale 2017” (DEF 2017) approvato dal Consiglio regionale con la Deliberazione n. 79 del 28 settembre 2016, con relativa nota di aggiornamento Deliberazione del CR n. 102 del 21 dicembre 2016;

Richiamata la Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017 “ Programma regionale di sviluppo 2016-2020 . Approvazione”;

Visto l’art. 111 della legge regionale 31 marzo 2017, n. 15 che prevede che gli atti di attuazione dei piani e programmi previsti dal PRS 2011-2015, non riproposti dal PRS 2016-2020 e non prorogati dalla stessa legge, in corso alla data di entrata in vigore della medesima, sono adottati in conformità alla legislazione previgente sino all’approvazione della sezione programmatica del DEF 2017 da effettuarsi ai sensi dell’articolo 8, comma 5 bis, della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1;

Richiamata la Delibera G.R. n. 469 del 09/05/2017 nelle sue premesse, e con la quale si approva l’attuazione per il 2017 del progetto regionale “Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali” per il biennio 2017-2018, specificamente in riferimento alla

LdA “Sostegno e sviluppo della qualificazione delle attività dei sistemi museali”, mediante la procedura di bando biennale 2017-2018 destinato ai Sistemi di musei ed ecomusei, di cui al punto 2 del paragrafo 5.1.2. del Piano della Cultura 2012-2015 e secondo le modalità e gli interventi di cui all’allegato A) della Delibera stessa;

Ricordato che la Delibera G.R. n. 469 del 09/05/2017 definisce al suo Allegato A) il citato bando nei seguenti termini: “Bando per il BIENNIO composto dalle annualità 2017 e 2018 per il cofinanziamento di Progetti intesi specificamente al sostegno coordinato per il riconoscimento di rilevanza regionale dei musei o ecomusei appartenenti a Sistemi, ed al mantenimento degli standard qualitativi nei musei o ecomusei che hanno già conseguito tale riconoscimento appartenenti a Sistemi”;

Visto l’Allegato A della sopra citata Delibera G.R. n. 469 del 09/05/2017 con cui al punto 2) si dà mandato al Dirigente responsabile del Settore competente di stabilire con decreto dirigenziale le modalità, i termini e la documentazione da presentare per i progetti tramite bando;

Ritenuto dunque di dare attuazione per il biennio 2017-2018 a quanto previsto dalla sopra citata Delibera G.R. n. 469 del 09/05/2017 attraverso la predisposizione, approvazione e pubblicazione di un bando per progetti biennali 2017-2018 presentati da Sistemi di musei ed ecomusei, bando che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e che, in osservanza di quanto disposto per linee generali dall’allegato A) della ricordata Delibera G.R. n. 469 del 09/05/2017, definisce le modalità di presentazione delle domande, i criteri di valutazione e selezione, le procedure per la concessione ed erogazione del contributo e la documentazione da allegare alla domanda di contributo;

Ritenuto di approvare gli allegati del presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, composti da:

- allegato S) del presente decreto (testo del bando);
- allegato S A) del presente decreto (domanda di contributo e scheda per la descrizione dei progetti);
- allegato S B 2017) del presente decreto (complesso di modulistica per la rendicontazione finanziaria degli interventi svolti per l’annualità 2017, da presentarsi a cura dei soggetti beneficiari dei contributi a conclusione dell’attività dell’annualità 2017, comprensivi della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di assoggettabilità alla ritenuta 4% IRPEF/IRES);
- allegato S C 2018) del presente decreto (complesso di modulistica per la rendicontazione finanziaria degli interventi svolti per l’annualità 2018, da presentarsi a cura dei soggetti beneficiari dei contributi a conclusione dell’attività dell’annualità 2018, comprensivi della

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di assoggettabilità alla ritenuta 4% IRPEF/IRES);

Ricordato che, ai sensi dell'Art. 10 D.Lgs 118/2011, c.2, lett.a), l'assunzione di impegni di spesa corrente sugli esercizi successivi a quello in corso, considerati nel bilancio di previsione, è consentita solo ove le spese siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, e rilevato dunque che i beneficiari dei contributi che saranno individuati attraverso il bando di cui all'Allegato S) del presente atto, saranno tenuti a controfirmare lo schema di convenzione di cui all'allegato B) della Delibera G.R. n. 469 del 09/05/2017;

Dato atto che per il sopraindicato bando biennale 2017-2018 l'attività istruttoria, di valutazione delle proposte progettuali e formazione delle graduatorie, sarà svolta da una specifica Commissione di Valutazione presieduta dal Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria, e composta da dipendenti regionali del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria, che svolgeranno tale attività a titolo gratuito;

Considerato che durante l'intero procedimento di valutazione i membri della Commissione di Valutazione dovranno applicare i livelli massimi di professionalità, mantenere la riservatezza in merito alle informazioni e ai documenti portati alla loro attenzione, non avere alcun interesse personale nei progetti che andranno a valutare e che le loro attività all'interno della Commissione verranno considerate tra i compiti d'ufficio;

Dato atto che, in riferimento al tema "Aiuti di Stato" di cui alla Decisione della GR n. 7 del 27/02/2017, i contributi erogati attraverso il presente bando non costituiscono aiuto di Stato ai sensi dei cpv 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni;

Considerato che gli impegni di spesa necessari alla copertura finanziaria dei contributi da erogare sulla base della graduatoria di merito potranno essere assunti soltanto una volta definita la graduatoria medesima, in quanto solo da questa si potranno evincere la tipologia dei soggetti ammessi a finanziamento e l'entità dei contributi stessi, ai fini della corretta imputazione della spesa sui capitoli di bilancio corrispondenti alla tipologia dei soggetti;

Ricordato che in base alla Delibera G.R. n. 469 del 09/05/2017, la dotazione finanziaria per l'attuazione biennale 2017-2018 del sopra richiamato progetto regionale "Musei di qualità al servizio dei visitatori e

delle comunità locali" specificamente in riferimento alla LdA "Sostegno e sviluppo della qualificazione delle attività dei sistemi museali", è pari a complessivi euro 1.800.000,00 per il biennio 2017-2018, secondo la seguente articolazione:

per l'annualità 2017

- euro 300.000,00 disponibili sul capitolo 63177 del bilancio gestionale 2017;

- euro 300.000,00 disponibili sul capitolo 63298 del bilancio gestionale 2017;

per l'annualità 2018.

- euro 600.000,00 disponibili sul capitolo 63177 del bilancio pluriennale 2018;

- euro 600.000,00 disponibili sul capitolo 63298 del bilancio pluriennale 2018;

Vista la Delibera G.R. n. 4 del 10/01/2017 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019" ed i suoi allegati;

Richiamata la Delibera G.R. n. 642 del 19/06/2017 "Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs.vo 118/2011";

Ritenuto di assumere prenotazioni specifiche imputando le seguenti cifre alle prenotazioni generiche assunte con Delibera G.R. n. 469 del 09/05/2017:

- la cifra di euro 300.000,00 alla prenotazione generica n. 2017625 sul capitolo 63177 del bilancio gestionale 2017;

- la cifra di euro 300.000,00 alla prenotazione generica n. 2017626 sul capitolo 63298 del bilancio gestionale 2017;

- la cifra di euro 600.000,00 alla prenotazione generica n. 2017625 sul capitolo 63177 del bilancio gestionale 2018;

- la cifra di euro 600.000,00 alla prenotazione generica n. 2017626 sul capitolo 63298 del bilancio gestionale 2018;

Richiamato il D.Lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm. ii. (regolamento di attuazione della Legge di Contabilità) in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

DECRETA

- di dare attuazione per il biennio 2017-2018 al progetto regionale "Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali", specificamente

in riferimento alla LdA “Sostegno e sviluppo della qualificazione delle attività dei sistemi museali”, secondo quanto previsto dalla citata Delibera G.R. n. 469 del 09/05/2017, attraverso la predisposizione, approvazione e pubblicazione di un bando per progetti biennali 2017-2018 presentati da Sistemi di musei ed ecomusei, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e che, in osservanza di quanto disposto per linee generali dall'allegato della ricordata Delibera G.R. n. 469 del 09/05/2017, definisce le modalità di presentazione delle domande, i criteri di valutazione e selezione, le procedure per la concessione ed erogazione del contributo e la documentazione da allegare alla domanda di contributo;

- di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, all'approvazione degli allegati del presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, costituiti da:

- allegato S) del presente decreto (testo del bando);

- allegato S A) del presente decreto (domanda di contributo e scheda per la descrizione dei progetti);

- allegato S B 2017) del presente decreto (complesso di modulistica per la rendicontazione finanziaria degli interventi svolti per l'annualità 2017, da presentarsi a cura dei soggetti beneficiari dei contributi a conclusione dell'attività dell'annualità 2017, comprensivi della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di assoggettabilità alla ritenuta 4% IRPEF/IRES);

- allegato S C 2018) del presente decreto (complesso di modulistica per la rendicontazione finanziaria degli interventi svolti per l'annualità 2018, da presentarsi a cura dei soggetti beneficiari dei contributi a conclusione dell'attività dell'annualità 2018, comprensivi della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di assoggettabilità alla ritenuta 4% IRPEF/IRES);

- che, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'Art. 10 D.Lgs. 118/2011, c.2, lett.a), i beneficiari dei contributi che saranno individuati attraverso il bando di cui all'Allegato S) del presente atto, saranno tenuti a controfirmare lo schema di convenzione di cui all'allegato B) della Delibera G.R. n. 469 del 09/05/2017;

- che, per il sopraindicato bando biennale 2017-2018, l'attività istruttoria, di valutazione delle proposte progettuali e formazione delle graduatorie, sarà svolta da una specifica Commissione di Valutazione presieduta dal Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria, e composta da dipendenti regionali del Settore Patrimonio

culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria, che svolgeranno tale attività a titolo gratuito;

- di rimandare a successivo provvedimento l'assunzione degli impegni specifici di spesa per l'erogazione dei contributi regionali ai singoli beneficiari, contestualmente all'approvazione della graduatoria dei soggetti beneficiari ammessi al contributo;

- di assumere prenotazioni specifiche imputando le seguenti cifre alle prenotazioni generiche assunte con Delibera G.R. n. 469 del 09/05/2017:

- la cifra di euro 300.000,00 alla prenotazione generica n. 2017625 sul capitolo 63177 del bilancio gestionale 2017;

- la cifra di euro 300.000,00 alla prenotazione generica n. 2017626 sul capitolo 63298 del bilancio gestionale 2017;

- la cifra di euro 600.000,00 alla prenotazione generica n. 2017625 sul capitolo 63177 del bilancio gestionale 2018;

- la cifra di euro 600.000,00 alla prenotazione generica n. 2017626 sul capitolo 63298 del bilancio gestionale 2018;

- di dare atto altresì che si provvederà agli impegni specifici e all'erogazione delle risorse finanziarie prenotate con il presente atto nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed, in particolare, del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Elena Pianea

SEGUONO ALLEGATI

## ALLEGATO S

---

PIANO DELLA CULTURA  
2012-2015 (L.R. 21/2010)  
**Attuazione biennio 2017-2018**

Progetto regionale:  
“Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali”

**LdA "Sostegno e sviluppo della qualificazione delle attività dei sistemi museali”**

**Bando destinato ai Sistemi di musei ed ecomusei**  
**ANNUALITA' 2017-2018**

SETTORE COMPETENTE: Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea,  
Memoria  
*Dirigente Responsabile: Elena Pianea*

---

### PREMESSA

#### **Ricordato**

che l'art. 111 della legge regionale 31 marzo 2017, n. 15 prevede che gli atti di attuazione dei piani e programmi previsti dal PRS 2011-2015, non riproposti dal PRS 2016-2020 e non prorogati dalla stessa legge, in corso alla data di entrata in vigore della medesima, sono adottati in conformità alla legislazione previgente sino all' approvazione della sezione programmatoria del DEFR 2017 da effettuarsi ai sensi dell'articolo 8, comma 5 bis, della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1; e che il *Piano della Cultura 2012-2015* al punto 5 “Gli strumenti di attuazione del Piano della Cultura”, in particolare al paragrafo 5.1, individua i Progetti regionali quali principali strumenti per l'attuazione al Piano della Cultura, e, in particolare, tra gli altri il Progetto regionale “Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali”;

#### **si ritiene di dare attuazione per il biennio 2017-2018**

**al progetto regionale “Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali” per le annualità 2017 e 2018, specificamente in riferimento alla LdA “Sostegno e sviluppo della qualificazione delle attività dei sistemi museali”, mediante la procedura di bando biennale 2017-2018 destinato ai Sistemi di musei ed ecomusei, di cui al punto 2 del paragrafo 5.1.2. del Piano della Cultura 2012-2015.**

Questo Progetto regionale rappresenta lo strumento con cui vengono finanziati i progetti dei musei, degli ecomusei e dei sistemi museali, a seguito delle innovazioni sostanziali introdotte dalla L.R. 21/2010 art. 20, che prevedono il riconoscimento dei musei e degli ecomusei di rilevanza regionale di cui all'art. 2 del regolamento di attuazione (DPGR 22r del 6 giugno 2011) e individuano i requisiti per la costituzione dei sistemi museali di cui all'art. 5 dello stesso regolamento. Le linee d'azione di questo progetto regionale concorrono alla realizzazione dei singoli obiettivi settoriali.

L'attuazione per il biennio 2017-2018 del progetto regionale **“Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali”** prevede che la Lda **“Sostegno e sviluppo della qualificazione delle attività dei sistemi museali”** venga declinata in un unico intervento incentrato su un bando biennale destinato ai Sistemi di musei ed ecomusei, per il cofinanziamento di progetti biennali.

In tale intervento vengono recepiti anche i contenuti della Lda *Attività di riconoscimento della qualifica di museo ed ecomuseo di rilevanza regionale*, e della Lda *Sviluppo ed incremento delle attività dei musei e degli ecomusei riconosciuti di rilevanza regionale*.

## **1. INTERVENTI ATTUATIVI PER IL BIENNIO 2017-2018**

### **BANDO per il biennio 2017-2018: Sistemi di musei ed ecomusei**

Bando per il cofinanziamento di Progetti biennali intesi specificamente al:

**sostegno coordinato al riconoscimento di rilevanza regionale dei musei o ecomusei appartenenti a Sistemi, ed al mantenimento degli standard qualitativi nei musei o ecomusei che hanno già conseguito tale riconoscimento appartenenti a Sistemi.**

Tale bando biennale -in continuità con l'attività 2016- tiene conto dei requisiti che caratterizzano i musei ed ecomusei riconosciuti di rilevanza regionale (indicati nella L.R. 21/2010, Art. 20, e nel Regolamento di attuazione in Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/R del 6 giugno 2011, Art. 2), dei Livelli Uniformi di Qualità per la Valorizzazione dei musei LUQV in corso di definizione in vista della costituzione del Sistema Museale Nazionale in collaborazione tra il MiBACT e la Conferenza delle Regioni e della Province autonome italiane, e del PRS 2016-2020 (Risoluzione CR n. 47 del 15/03/2017) in riferimento al Progetto Regionale 4 **“GRANDI ATTRATTORI CULTURALI, PROMOZIONE DEL SISTEMA DELLE ARTI E DEGLI ISTITUTI CULTURALI”**.

I Progetti biennali saranno finalizzati al raggiungimento delle finalità indicate alla **Lda “Sostegno e sviluppo della qualificazione delle attività dei sistemi museali”** del Piano della Cultura 2012-2015:

La Regione sostiene le attività dei sistemi museali costituiti ai sensi dell'art. 17 della l.r. 21/2010, nonché all'art. 5 del Regolamento di attuazione, ma con particolare attenzione ai progetti che, in coerenza con i contenuti delle linee d'azione del presente progetto regionale, sviluppino comprovate attività di cooperazione gestionale e di innovazione tecnologica e organizzativa.

Tali progetti biennali inoltre recepiranno anche i contenuti della *Lda Attività di riconoscimento della qualifica di museo ed ecomuseo di rilevanza regionale e della Lda Sviluppo ed incremento delle attività dei musei e degli ecomusei riconosciuti di rilevanza regionale*. In tal senso la Regione, in linea con quanto attestato all'art. 2 del regolamento di attuazione del Piano della Cultura 2012-2015 (DPGR 22r del 6 giugno 2011) pone in essere le procedure finalizzate al riconoscimento di museo o ecomuseo di rilevanza regionale, tenendo conto del parere vincolante della Commissione tecnica regionale prevista dall'art. 22 della LR 21/2010. Inoltre, la Regione sostiene le attività dei musei e degli ecomusei che abbiano ottenuto il riconoscimento di rilevanza regionale di cui agli artt. 20 e 21 della l.r. 21/2010, nonché ai rispettivi articoli del Regolamento di attuazione, con particolare attenzione ai progetti che, in coerenza con i contenuti delle linee d'azione del presente progetto regionale, evidenzino elementi di particolare innovazione nella qualificazione dell'offerta museale, nei servizi, nell'implementazione dell'uso di strumenti informatici per la cultura e nella dotazione infrastrutturale tecnologica digitale. La Regione sostiene, inoltre, gli interventi di valorizzazione dei musei toscani, attivando procedure concertative con il sistema locale e con lo Stato mediante Accordi di valorizzazione stipulati ai sensi dell'art. 112 del Dlgs. 42/2000.

Anche in base a quanto previsto dal PRS 2016-2020 per il suo Progetto Regionale 4 **“GRANDI ATTRATTORI**

CULTURALI, PROMOZIONE DEL SISTEMA DELLE ARTI E DEGLI ISTITUTI CULTURALI” e nelle relative Tipologie di intervento, si intende infatti -fra l'altro- attuare un sostegno e potenziamento delle attività educative dei musei ed ecomusei toscani destinate alle diverse tipologie di pubblico, un sostegno alle funzioni ed attività dei musei ed ecomusei riconosciuti di rilevanza regionale ai sensi della l.r. 21/2010, implementare e innovare dei metodi di trasmissione del sapere e di fruizione dell'offerta culturale, favorire l'inclusione sociale e multietnica attraverso la cultura.

#### **Responsabile del procedimento**

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria ” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: Dirigente Elena Pianea,  
elena.pianea@regione.toscana.it tel 055-4382698.

#### **Contatti:**

maurizio.martinelli@regione.toscana.it , telefono 055-43826025;

barbara.debiasi@regione.toscana.it, telefono 055-4384018;

cinzia.manetti@regione.toscana.it , telefono 055-4382620;

attilio.tori@regione.toscana.it , telefono 055-4382652.

#### **Soggetti che possono presentare i progetti e beneficiari del contributo**

##### **I progetti biennali possono essere presentati da:**

1) Soggetti coordinatori di Sistema museale formalmente costituito ai sensi dell'art. 17 della L.R. 21/2010 e art.5 del Regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R;

2) Enti titolari di musei con ruolo di coordinatore nell'ambito del progetto candidato sul presente bando (*Delle attività di coordinamento e concertazione svolte dai coordinatori per l'elaborazione progettuale dovrà essere allegata una idonea documentazione, ad es: documenti di adesione al progetto; convenzioni, verbali, ecc.*);

3) Enti gestori di Ecomusei.

##### **Possono essere beneficiari del contributo biennale regionale:**

1) Soggetti coordinatori di Sistema museale formalmente costituito ai sensi dell'art. 17 della L.R. 21/2010 e art.5 del Regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente G.R. 6 giugno 2011, n. 22/R;

2) Enti titolari di musei con ruolo di coordinatore nell'ambito del progetto candidato sul presente bando;

3) Enti titolari di musei coordinatori di una specifica attività condivisa inserita nel progetto di sistema;

4) Enti gestori di Ecomusei.

Non saranno erogati contributi a soggetti detentori di beni culturali che non siano musei o ecomusei.

**Si evidenzia che i musei e gli ecomusei riconosciuti di rilevanza regionale possono partecipare sia al presente bando, sia al bando specifico per Musei ed Ecomusei di rilevanza regionale (di cui alla Del. GR 436 del 02/05/2017), cioè ad entrambi, purché presentando attività diverse nei distinti bandi.**

#### **Progetti ed attività ammesse a contributo**

Potranno essere presentati ***progetti ESCLUSIVAMENTE BIENNALI per gli anni 2017 e 2018.***

Tutti i progetti dovranno prevedere un **cronoprogramma di attività suddivise distintamente con precisione vincolante per ciascuna annualità 2017 e 2018.**

Le attività indicate dovranno essere distintamente realizzate, concluse, liquidate e rendicontate alla Regione (pena la revoca del contributo) entro **il 30 novembre di CIASCUNA ANNUALITA', ovvero:**

- Per le attività programmate nel 2017 la scadenza massima di realizzazione, conclusione, liquidazione e rendicontazione è tassativamente **il 30 novembre 2017.**
- Per le attività programmate nel 2018 la scadenza massima di realizzazione, conclusione, liquidazione e rendicontazione è tassativamente **il 30 novembre 2018.**

**Non saranno concesse proroghe.**

**Non sarà possibile inoltre presentare rimodulazioni del progetto in caso di incompleto assolvimento del programma del primo anno. In caso di rendicontazione per le attività del primo anno 2017 incompleta, non corretta o ritardata rispetto alla scadenza indicata, l'intero contributo regionale biennale sarà revocato (ovvero sia per il 2017 che per il 2018) e si procederà al recupero dell'acconto erogato.**

Si raccomanda pertanto di calibrare realisticamente le attività di realizzazione, conclusione, liquidazione e rendicontazione su quanto si prevede di poter effettivamente svolgere nell'arco del tempo disponibile SU CIASCUNA ANNUALITA'.

Più in dettaglio, saranno sostenuti progetti BIENNALI presentati da Sistemi museali o da raggruppamenti di musei o ecomusei opportunamente regolati da apposita convenzione, finalizzati alla realizzazione, nell'arco del biennio, di servizi integrati e attività di sistema coordinate destinati ad una -o entrambe, in caso di compresenza nel Sistema di musei già riconosciuti di rilevanza regionale- tra le seguenti finalità:

- alla realizzazione di interventi finalizzati al raggiungimento dei requisiti necessari per poter richiedere il riconoscimento della qualifica di Museo o Ecomuseo di rilevanza regionale, nei musei che ancora non abbiano raggiunto tali requisiti;
- al mantenimento degli standard qualitativi ed allo sviluppo dei requisiti, nei musei che abbiano già conseguito e mantenuto la qualifica di Museo o Ecomuseo di rilevanza regionale.

**Per facilità, si ricorda che i requisiti per il riconoscimento della qualifica di Museo o Ecomuseo di rilevanza regionale sono indicati nella L.R. 21/2010, Art. 20, ovvero:**

1. I requisiti per il riconoscimento della qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale sono definiti nel regolamento di cui all'articolo 53, sulla base dei seguenti criteri:

- a) presenza di uno statuto o di un regolamento di organizzazione e di funzionamento;
- b) direzione scientifica del museo o ecomuseo assegnata in base a comprovate competenze tecniche e scientifiche. Qualora questa funzione non possa essere assicurata dal singolo museo o ecomuseo, la direzione è svolta a livello di sistema museale di cui all'articolo 17 o, comunque, attraverso la condivisione della stessa con altri istituti;
- c) previsione negli strumenti urbanistici del comune di riferimento della localizzazione e della normativa per la destinazione di uso del museo o dell'ecomuseo;
- d) adeguata ampiezza dell'orario di apertura al pubblico;
- e) tutela della sicurezza delle persone e abbattimento delle barriere fisiche e culturali alla fruizione delle collezioni;
- f) svolgimento di attività educative;
- g) svolgimento di attività di ricerca correlata alla conservazione ed alla catalogazione del patrimonio posseduto;
- h) rilevazione della quantità e della qualità della fruizione da parte del pubblico, anche tramite un servizio di registrazione dei visitatori;
- i) omogeneità culturale, geografica e paesaggistica del territorio incluso nell'ecomuseo.

2. I requisiti relativi ai criteri di cui al comma 1 lettere b), f), g), h), sono conseguibili attraverso il sistema museale di cui all'articolo 17.

**Inoltre, il Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali), approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/R del 6 giugno 2011, al suo Art. 2, riporta dettagliatamente i Requisiti per il riconoscimento della qualifica di museo ed ecomuseo di rilevanza regionale (art. 20 l.r. 21/2010):**

1. I titolari dei musei richiedono al competente settore regionale, con le modalità di cui all'articolo 3, il riconoscimento della qualifica di rilevanza regionale ai sensi dell'articolo 20 della l.r. 21/2010.
2. I requisiti per il riconoscimento della qualifica di rilevanza regionale sono i seguenti:
  - a) conformità dello statuto o del regolamento di organizzazione e di funzionamento ai contenuti di cui al decreto ministeriale 10 maggio 2001 (Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei. Art. 150, comma 6, del d.lgs. n.112 del 1998). Sono definiti: la missione del museo, le forme di gestione e di organizzazione, il profilo di competenza del direttore scientifico, la conservazione e la cura del patrimonio e delle collezioni, con particolare riferimento alla presenza di strumenti di controllo del microclima e di sistemi anti-intrusione, nonché alle condizioni di alienazione nel rispetto del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137);
  - b) attribuzione con atto formale della funzione di direzione scientifica da parte del legale rappresentante della struttura ad una figura professionale adeguatamente qualificata;
  - c) apertura della struttura (museale o ecomuseale) per almeno ventiquattro ore alla settimana, considerata come misura media nell'arco dell'anno;
  - d) conformità della struttura alle disposizioni del decreto del presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n.503 (Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici);
  - e) presenza nella struttura di adeguati sussidi informativi e didattici, quali percorsi guidati, apparati informativi in lingue straniere, audioguide;
  - f) organizzazione di attività educativa e divulgativa rivolta alla scuola e a tipologie differenziate di fruitori, anche mediante la predisposizione di appositi itinerari e di visite guidate. Sono indicati i soggetti che organizzano le attività, le metodologie adottate e gli spazi appositamente adibiti;
  - g) organizzazione di attività di ricerca relativa alla conservazione ed alla catalogazione del patrimonio, con particolare riferimento alla predisposizione di un inventario completo e aggiornato del patrimonio posseduto, in cui il materiale di proprietà della struttura sia distinto da quello in deposito da altri istituti;
  - h) predisposizione di una attività di rilevazione e di analisi della fruizione con indicazione specifica degli strumenti adottati per lo svolgimento di tale attività;
  - i) allestimento di specifici percorsi storico- geografici e culturali riferiti al territorio incluso nell'ecomuseo.
3. I requisiti di cui al comma 2 lettere b), f), g), h) sono conseguibili attraverso la convenzione istitutiva del sistema museale di cui all'articolo 5 comma 2.
4. Qualora l'ottemperanza al requisito di cui al comma 2 lettera d) comporti pregiudizio dei valori storici ed estetici della struttura, si applica l'articolo 19 del d.p.r. 503/1996.

Quanto agli interventi biennali finalizzati al raggiungimento dei requisiti necessari per poter richiedere il riconoscimento della qualifica di Museo o Ecomuseo di rilevanza regionale, **si sottolinea l'opportunità di proporre nel progetto un set di interventi intesi al conseguimento dei diversi requisiti mancanti alle strutture, e non progetti che coprano solo uno dei requisiti necessari mancanti (ad esempio, non il solo svolgimento di attività educative).**

Tra tali attività si ricordano, a mero titolo di esempio, attività coordinate destinate a:

- interventi statutari e di regolamento,
- scambio di buone pratiche tra musei riconosciuti e non riconosciuti del Sistema,
- eliminazione di barriere cognitive (**non sono ammessi interventi strutturali di investimento**)
- attivazione ed implementazione di sussidi informativi e didattici adeguati,
- attività di Sistema educative e divulgative per scuole e diversi fruitori,
- acquisto e produzione di materiale didattico finalizzato alla realizzazione di laboratori didattici;
- ricerca, conservazione e catalogazione dei patrimoni,

- analisi e rilevazione della fruizione anche in forme innovative e sperimentali intese alla rilevazione dell'impatto sociale dei musei.

**Non sono ammissibili nel progetto le seguenti spese:**

- spese NON di parte corrente;
- acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
- acquisto di beni mobili durevoli;
- spese inerenti attività di ristorazione/catering;
- mera liberalità di qualunque genere.

**Si ricorda ai musei ed ecomusei riconosciuti di rilevanza regionale presenti in Sistemi museali che non potranno essere presentate a valere sul presente bando proposte progettuali già presentate o di cui sia prevista la presentazione da parte dei musei proponenti su altri bandi regionali.**

**Numero di progetti e richieste di contributo**

Ciascun Sistema potrà presentare **un solo progetto biennale a valere sul presente bando**; si ricorda inoltre che **ciascun museo/ecomuseo potrà essere presente in un solo progetto a valere sul presente bando e non in più progetti a valere sul presente bando**, pena l'esclusione del soggetto dal bando stesso.

**Data la programmazione biennale del progetto:**

- La soglia **MINIMA del contributo regionale COMPLESSIVO BIENNALE** è di Euro 30.000,00.
- La soglia **MASSIMA del contributo regionale COMPLESSIVO BIENNALE** è di Euro 150.000,00.

**L'importo massimo finanziabile è quello del 50% del costo totale del progetto.**

**Riguardo la ripartizione finanziaria PER CIASCUNA ANNUALITA' 2017-2018 del progetto:**

**2017:**

La soglia **MINIMA del contributo regionale PER LE ATTIVITA' PROGRAMMATE PER IL 2017** è di Euro 10.000,00.

La soglia **MASSIMA del contributo regionale PER LE ATTIVITA' PROGRAMMATE PER IL 2017** è di Euro 50.000,00.

**2018:**

La soglia **MINIMA del contributo regionale PER LE ATTIVITA' PROGRAMMATE PER IL 2018** è di Euro 20.000,00.

La soglia **MASSIMA del contributo regionale PER LE ATTIVITA' PROGRAMMATE PER IL 2018** è di Euro 100.000,00.

***Le risorse finanziarie previste per il presente Bando ammontano complessivamente ad Euro 1.800.000,00, ripartite per: euro 600.000,00 per il 2017, euro 1.200.000,00 per il 2018, come dettagliato nel seguente Punto 7).***

**Le risorse finanziarie previste per il presente Bando saranno utilizzate, fino ad esaurimento delle stesse, per i progetti posti in graduatoria in ordine decrescente sulla base dei criteri di valutazione di cui al Punto 6) del presente Bando.**

## 2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I progetti devono essere **BIENNALI**, strettamente coerenti a quanto previsto dai requisiti sopra descritti, tenendo conto della normativa regionale vigente, in particolare dei requisiti della qualifica di museo ed ecomuseo di rilevanza regionale e dei requisiti specifici per la costituzione dei sistemi museali (L.R. 25 febbraio 2010, n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e relativo Regolamento di attuazione, approvato con DPGR 22r del 6 giugno 2011).

E' considerato requisito di ammissibilità (**a pena di esclusione**) che **ciascun** museo partecipante al progetto sia **OBBLIGATORIAMENTE** presente nel sistema informativo regionale (web.rete.toscana.it/sistcult/), e che abbia provveduto all'aggiornamento delle schede del sistema informativo regionale stesso relativamente ai dati anagrafici, alle forme di gestione e al monitoraggio dei dati sui visitatori dei musei coinvolti nel progetto. A tal fine è **necessario allegare**, per ciascun museo e ecomuseo, la data di immissione degli aggiornamenti annuali nel Sistema Informativo con i dati sui visitatori inseriti per l'anno 2016, a garanzia dell'avvenuto aggiornamento dei dati.

I progetti **devono essere presentati -pena l'esclusione del progetto-** sulla **“Scheda per la descrizione del progetto” (ALLEGATO S A)**, di cui è vietata la modifica, avendo cura di descrivere in modo sintetico e chiaro le attività che verranno realizzate dal soggetto coordinatore e da ogni museo che svolge attività sistemica, **dettagliando le attività inserendole in un programma diviso per anno e vincolante.**

Si raccomanda la chiarezza nella descrizione progettuale e la sinteticità.

Ogni dichiarazione prodotta per la completa predisposizione del progetto dovrà essere firmata dai legali rappresentanti dei soggetti/strutture proponenti.

I soggetti proponenti devono prevedere di **finanziare almeno il 50% del costo complessivo** del progetto, **con una copertura del 50% segmentata per le attività di ciascuna annualità.** Per la realizzazione degli interventi, sono considerate ammissibili tutte le **spese di parte corrente**, strettamente inerenti al progetto. **Il presente bando non finanzia spese di investimento.**

***NON SONO AMMESSE EROGAZIONI DI CONTRIBUTI A TERZI IMPUTANDOLE NEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO. Il coinvolgimento di terzi nell'attuazione del progetto non potrà pertanto essere attuato mediante l'erogazione di contributi da parte dei beneficiari.***

I materiali - informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei - prodotti per il progetto dovranno tassativamente -pena la revoca del contributo- riportare la dizione “Regione Toscana” e lo **stemma**, riprodotto secondo gli standard adottati nella Regione stessa e preventivamente autorizzato dall'Ente, seguendo le indicazioni presenti al link: <http://www.regione.toscana.it/-/il-suo-impiego-richiesta-d-uso>

La presentazione del progetto comporta l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni del presente bando.

## 3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti BIENNALI, elaborati in conformità agli indirizzi e agli obiettivi sopra indicati della programmazione regionale, **saranno inviati alla Regione Toscana dai soggetti indicati al**

**precedente paragrafo “Soggetti che possono presentare i progetti”.**

Delle attività di coordinamento e concertazione dovrà essere allegata una idonea documentazione (ad es: documenti di adesione al progetto; convenzioni, verbali, ecc.);

**I progetti biennali dovranno essere trasmessi** alla Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca – Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria; Via Farini n. 8 – 50121 Firenze

**TASSATIVAMENTE con oggetto “BANDO PROGETTI SISTEMI MUSEI 2017-2018”**

**ED ESCLUSIVAMENTE con una delle seguenti modalità:**

- tramite posta certificata (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza telematica) all’indirizzo: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**oppure**

- tramite il sistema regionale ap@ci all’indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password, indicando come ente destinatario **Regione Toscana Giunta** e seguendo le istruzioni per l’invio della documentazione (farà fede il tracciato elettronico della ricezione della corrispondenza telematica);

**oppure**

- a mezzo raccomandata A.R. indirizzando a: **Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca – Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria; Via Farini n. 8 – 50121 Firenze**, indicando sul plico l’OGGETTO (farà fede il timbro postale).

I Progetti dovranno essere trasmessi **entro e non oltre le ore 24.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, compreso il giorno di pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.**

**Il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento del progetto, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.**

**A tutela del richiedente, si consiglia l’invio ANCHE per normale e-mail della ricevuta di avvenuta partenza della Posta Certificata, e della stessa documentazione inviata via Posta Certificata, all’indirizzo mail:**

**[toscanamusei@regione.toscana.it](mailto:toscanamusei@regione.toscana.it)**

La documentazione dovrà essere presentata **utilizzando esclusivamente** -pena l’esclusione del progetto- **la modulistica allegata, ovvero la “Domanda di contributo” e la “Scheda per la Descrizione del Progetto” (ALLEGATO S A)**, di cui è vietata la modifica.

La domanda di contributo e la scheda dovranno essere prodotte **a firma del legale rappresentante del soggetto proponente**, o comunque da persona che abbia legittimità ad impegnare verso l’esterno l’Ente di appartenenza in forza di procura o altro documento, e di cui nell’eventualità dovrà essere prodotta copia.

Dovrà inoltre essere allegata **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.**

Nel caso che il beneficiario del contributo sia un soggetto privato, alla scheda di progetto va allegata la Dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d’acconto del 4% ai sensi dell’art. 28 del D.P.R. 600/1973.

*Al fine di agevolare le operazioni di liquidazione del contributo, si raccomanda particolare cura nel fornire l'indicazione del codice fiscale, la sede legale e gli estremi dei beneficiari finali (è indispensabile per gli Enti pubblici il numero di girofondo di contabilità speciale, e per gli altri soggetti il codice IBAN completo), per il relativo accredito da parte della Regione Toscana, così come indicato nelle singole Schede.*

**Si sottolinea agli Enti pubblici che è obbligatoria l'immissione del proprio numero di girofondo di contabilità speciale: gli altri IBAN non saranno presi in considerazione, e la mancata indicazione del numero di girofondo di contabilità speciale penalizzerà la valutazione sulla qualità del progetto presentato.**

#### 4. ESITI DELL'ISTRUTTORIA

L'approvazione della graduatoria avverrà con apposito decreto del dirigente responsabile del Settore di riferimento, titolare dei relativi capitoli di spesa, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nonché sul sito internet [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it).

L'erogazione dei contributi ai singoli progetti biennali, ammessi e valutati secondo i criteri di cui al punto 6) del presente bando, verrà effettuata **in base alla loro posizione in graduatoria, sino ad esaurimento fondi.**

L'esito del procedimento verrà comunicato direttamente dall'Amministrazione regionale ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo, entro 15 giorni dall'esecutività del decreto di assegnazione dei contributi.

#### 5. LIQUIDAZIONE, RENDICONTAZIONE E REVOCA

Il contributo relativo alla realizzazione del progetto BIENNALE di Sistema/Ecomuseo sarà erogato ai soggetti beneficiari per la quota prevista dal progetto stesso **in più tranches nell'arco del biennio, secondo il riparto del progetto per annualità distinte** (ai sensi della Decisione della Giunta Regionale n. 13 del 29/11/2016 e del suo allegato A), **ovvero:**

- contestualmente alla decretazione di graduatoria dei progetti/erogazione dei contributi, sarà versato **un acconto del 20% sulla parte progettuale del 2017;**
- sulla base della **rendicontazione** delle attività 2017 realizzate, concluse e liquidate **presentata entro il 30 novembre 2017**, se corretta, verrà erogato (a completamento dell'acconto del 20% sulla parte progettuale del 2017) **il saldo del contributo per il 2017, prevedendo la liquidazione dell'80% del contributo 2017 entro il 10 gennaio 2018;** se la rendicontazione risultasse non corretta o ritardata rispetto alla scadenza indicata, l'intero contributo regionale biennale sarà revocato e si procederà al recupero dell'acconto erogato;
- entro **aprile 2018**, in caso di prima corretta rendicontazione della parte progettuale 2017, sarà erogato un **acconto del 20% sulla parte progettuale del 2018;**
- sulla base della **rendicontazione** delle attività 2018 realizzate, concluse e liquidate, **presentata entro il 30 novembre 2018**, se corretta, verrà erogato (a completamento dell'acconto del 20% sulla parte progettuale del 2018,) **il saldo del contributo per il 2018, prevedendo la liquidazione dell'80% del contributo 2018 entro il 10 gennaio 2019;** se la rendicontazione risultasse non corretta o ritardata rispetto alla scadenza indicata, il contributo regionale 2018 potrà essere revocato e si procederà al recupero dell'acconto erogato.

Sono ammessi costi documentati per l'utilizzo di personale proprio e di locali e attrezzature proprie non superiori al **20% del totale del costo complessivo del progetto**. Tale 20% potrà essere ripartito in quota parte per ciascun soggetto partecipante al Sistema. **Inoltre, tale 20% dovrà essere proporzionalmente ripartito per ciascuna annualità, ovvero prevedendo un primo 20% riferito alle attività progettuali 2017, ed un distinto 20% riferito alle attività progettuali 2018.**

I contributi erogati dalla Regione Toscana sono vincolati alla realizzazione delle attività per cui sono stati concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità.

**ATTENZIONE:**

I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono **OBBLIGATI** ad inviare **ANNUALMENTE** alla Regione Toscana – Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria, la **rendicontazione del progetto distintamente per le attività 2017 (sul Modulo “Allegato S B 2017”) e 2018 (sul Modulo “Allegato S C 2018”)**, comprendente tutte le attività, *realizzate e liquidate nell'anno di riferimento in base al progetto stesso*, comprovante la spesa delle risorse proprie e delle risorse regionali.

**L'invio delle rendicontazioni distinte per le due annualità dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:**

**- per le attività progettuali realizzate e liquidate nel 2017 in base alla proposta progettuale ed al suo cronoprogramma, l'invio della relativa rendicontazione deve avvenire TASSATIVAMENTE** (ai sensi della Decisione della Giunta Regionale n. 13 del 29/11/2016 e del suo allegato A) **entro e non oltre il 30 novembre 2017** facendo uso dell'apposita modulistica (“Allegato S B 2017”); se la rendicontazione 2017 risultasse non corretta o ritardata rispetto alla scadenza indicata, l'intero contributo regionale biennale sarà revocato e si procederà al recupero dell'acconto erogato;

**- per le attività progettuali realizzate e liquidate nel 2018 in base alla proposta progettuale ed al suo cronoprogramma, l'invio della relativa rendicontazione deve avvenire TASSATIVAMENTE** (ai sensi della Decisione della Giunta Regionale n. 13 del 29/11/2016 e del suo allegato A) **entro e non oltre il 30 novembre 2018** facendo uso dell'apposita modulistica (“Allegato S C 2018”), insieme ad una relazione finale illustrativa delle attività svolte complessivamente nel biennio dal Sistema/Ecomuseo e dai musei aderenti. **Se la rendicontazione risultasse non corretta o ritardata rispetto alla scadenza indicata, il contributo regionale 2018 sarà revocato e si procederà al recupero dell'acconto erogato.**

***SI SOTTOLINEA CHE NON SARANNO CONCESSE PROROGHE, NE' RIMODULAZIONI DELLE ATTIVITA' ALLA FINE DELLA PRIMA ANNUALITA' 2017. Nel caso di inadempimento da parte dei beneficiari, gli Uffici regionali procederanno alla revoca dei contributi concessi.***

**Riguardo le spese ammissibili in sede di rendicontazione, si ricorda che:**

sono considerate ammissibili tutte le spese inerenti il progetto presentato e chiaramente riferibili ad attività ed azioni previste dallo stesso, effettivamente sostenute e corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovati da fatture o da documenti contabili aventi forza probante equivalente, intestati al soggetto beneficiario del contributo.

I costi relativi al personale interno impiegato nella realizzazione del progetto (a tempo indeterminato, a tempo determinato, personale assunto con contratti di collaborazione o a progetto; titolari di borse di studio e

assegni di ricerca, ad esclusione del personale artistico impiegato in attività di spettacolo) e le spese generali (tra cui utenze, costi di segreteria ed amministrazione, utilizzo attrezzature proprie) sono ammissibili per un importo non superiore al 20% del costo complessivo del progetto.

Sono in ogni caso considerate spese *non* ammissibili:

- IVA, se non dovuta;
- Quote di partecipazione a reti e sistemi ;
- Quote associative ad enti e associazioni;
- Spese di funzionamento rendicontate in maniera forfettaria, senza indicazione di documenti giustificativi di spesa;
- Quantificazione economica del lavoro volontario;
- Costi *direttamente* sostenuti da sponsor.

Eventuali spese giustificate da documentazione fiscalmente valida ma non intestate al soggetto beneficiario, sono considerate ammissibili esclusivamente nel caso in cui il beneficiario del contributo regionale sia un ente pubblico e ricorrano le seguenti condizioni:

- tali spese sono state specificate nel progetto presentato e sono sostenute da soggetti partner nella realizzazione del progetto;
- il rapporto tra ente beneficiario e soggetto/i partner è regolato chiaramente da appositi atti amministrativi;
- tali spese non risultano prevalenti rispetto al costo complessivo del progetto, fatti salvi casi espressamente ed adeguatamente motivati nel progetto presentato ed approvati dal Settore competente per materia;
- la documentazione di spesa è accompagnata da una dichiarazione del legale rappresentante dell'ente beneficiario che attesta che le spese sono relative allo svolgimento delle attività oggetto del contributo regionale;
- eventuali quote di contributo trasferite dall'Ente beneficiario al soggetto partner per la realizzazione del progetto, sono rendicontate con le stesse modalità previste per il contributo regionale.

Si ricorda peraltro come già indicato che in sede di rendicontazione ***NON SONO AMMESSE EROGAZIONI DI CONTRIBUTI A TERZI IMPUTANDOLE NEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO.***

**Il dirigente del Settore competente (ai sensi della Decisione della Giunta Regionale n. 13 del 29/11/2016 e del suo allegato A) procederà al recupero delle risorse per le quali non sia stata dimostrata la spesa in corrispondenza con le attività dichiarate, o entro le scadenze sopra indicate. Nel caso di minor costo del progetto realizzato rispetto al preventivato, si procederà alla proporzionale decurtazione del finanziamento.**

**Il dirigente del Settore competente può revocare la compartecipazione finanziaria concessa nei seguenti casi:**

- modifica sostanziale dell'iniziativa, risultante dal rendiconto, rispetto al progetto presentato;
- modifica sostanziale nella composizione del Sistema o del gruppo coordinato di musei ed ecomusei rispetto a quello dichiarato nel progetto;
- mancata indicazione nel rendiconto dei contributi, ausili economici e sponsorizzazioni ricevuti;
- mancata presentazione del rendiconto secondo le modalità e i termini di tempo previsti dal presente bando, e dalla Decisione della Giunta Regionale n. 13 del 29/11/2016 e del suo allegato A .

Il Settore competente effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari a rendiconto, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. In caso di non veridicità di fatti o informazioni presenti nell'atto notorio, il dichiarante decade dal beneficio concesso ai sensi del D.P.R. 445/2000 sopra indicato.

## **6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

I progetti ammissibili a valutazione saranno esaminati da una commissione interna al Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria; essi saranno valutati secondo

gli specifici criteri si seguito riportati, assegnando un punteggio massimo per criterio come sotto indicato:

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punti MAX 100</b>
<p><i>Qualità del progetto secondo il seguente dettaglio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- adeguatezza/coerenza rispetto alle finalità delle linee d'azione regionali indicate nel bando;</li> <li>- fattibilità e congruità dal punto di vista culturale ed organizzativo;</li> <li>- organicità del progetto a livello sistemico;</li> <li>- completezza del progetto nell'accompagnamento dei musei al raggiungimento/mantenimento dei requisiti per richiedere il riconoscimento di museo di rilevanza regionale.</li> </ul> <p><i>La qualità del progetto, oltre agli aspetti di interesse, coerenza, innovatività, riproducibilità e valori aggiunti, è valutata anche secondo i seguenti parametri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualità e dettaglio del cronoprogramma per annualità distinte, che evidenzia la realizzazione di obiettivi specifici sia intermedi che di fine biennio da parte del Sistema museale;</li> <li>- equilibrio e correttezza progettuale e finanziaria nel riparto delle attività tra 2017 e 2018 nei rispettivi cronoprogrammi annuali;</li> <li>- progetti integranti con altri piani/programmi locali, della Regione, dello Stato e/o dell'UE.</li> </ul>	<b>30</b>
<p><i>Congruità e dettaglio del quadro economico-finanziario, con attenzione anche a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riparto sulle due annualità;</li> <li>- rapporto costi/benefici;</li> <li>- percentuale di quota di cofinanziamento;</li> <li>- partecipazione di sponsor ed enti esterni (N.B. precisata per annualità, e debitamente documentata).</li> </ul>	<b>15</b>
<p><i>Capacità di spesa pregressa, espressa dalla precedente rendicontazione, valutata anche secondo completezza e tempestività.</i></p>	<b>15</b>
<p><i>Requisiti di Sistema museale ovvero:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- se Sistema museale formalmente costituito ai sensi dell'art. 17 della L.R. 21/2010 e art.5 del Regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente GR 6 giugno 2011, n. 22/R;</li> <li>- se Enti gestori di Ecomusei;</li> <li>- se Sistema coordinato con attività di cooperazione progettuale.</li> </ul>	<b>10</b>
<p><i>Complessità, strutturazione e capacità tecniche espresse dal Sistema, ovvero:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di musei partecipanti al Sistema, valutando anche il coinvolgimento di musei di diversa titolarità istituzionale e la presenza di musei riconosciuti di rilevanza regionale</li> <li>- Presenza dimostrabile di personale dedicato al Sistema o messo a specifica disposizione di esso;</li> <li>- Presenza di una programmazione pluriennale delle attività di Sistema che esprima la capacità di programmazione sistemica a medio e/o lungo termine, il grado di condivisione progettuale, di potenziamento delle attività di rete e di coordinamento tra le attività dei musei e di altri istituti culturali (allegare un documento di sintesi schematico).</li> </ul>	<b>25</b>

<i>Documentata sinergia tra Sistema museale proponente ed altri sistemi culturali</i>	5
---	---

La valutazione dei progetti avverrà sulla base dei parametri e dei connessi punteggi sopra riportati, a formare una graduatoria.

L'assegnazione dei contributi ai singoli progetti, ammessi e valutati, verrà effettuata **in base alla loro posizione in graduatoria, sino ad esaurimento fondi.**

Il Dirigente del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria provvederà agli impegni specifici e all'erogazione delle risorse finanziarie prenotate con il presente atto nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

#### **7. QUADRO FINANZIARIO DEL PROGETTO REGIONALE - LdA "Sostegno e sviluppo della qualificazione delle attività dei sistemi museali" PER IL BIENNIO 2017-2018**

Le risorse finanziarie previste per il presente Bando biennale ammontano complessivamente ad Euro 1.800.000,00, ripartite per: euro 600.000,00 per il 2017, euro 1.200.000,00 per il 2018. Si riportano di seguito le risorse destinate al Progetto regionale - **LdA "Sostegno e sviluppo della qualificazione delle attività dei sistemi museali"** e disponibili nel bilancio pluriennale per gli anni 2017-2018 distinte per capitolo del bilancio regionale:

##### **2017**

Fonte	Capitolo	Importo 2017
Regione	63298	€ 300.000,00
Regione	63177	€ 300.000,00

##### **2018**

Fonte	Capitolo	Importo 2018
Regione	63298	€ 600.000,00
Regione	63177	€ 600.000,00

#### **8. INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che i dati forniti dai soggetti che presentano domanda di contributo di cui al presente Bando, saranno trattati per la valutazione della domanda di contributo medesima.

Il trattamento dei dati sarà effettuato sia manualmente che con l'ausilio di strumenti informatici, garantendo l'osservanza di specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati preclude l'istruttoria della domanda di contributo in oggetto.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta regionale.

Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria - Via C.L. Farini, 8 – 50121 Firenze – Dr.ssa Elena Pianea, alla quale il titolare dei dati potrà rivolgersi nel riconoscimento dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003, in particolare del diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

## **ALLEGATO BANDO S A**

### **Domanda di contributo**

**PIANO DELLA CULTURA  
2012-2015 (L.R. 21/2010)  
Attuazione biennio 2017-2018**

**Progetto regionale:  
“Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali”**

**LdA "Sostegno e sviluppo della qualificazione delle attività dei sistemi museali”**

### **Bando destinato ai Sistemi di musei ed ecomusei ANNUALITA' 2017-2018**

.....  
(Denominazione ente richiedente)  
Via/p.zza.....  
Comune.....c.a.p.....  
tel.....fax.....  
mail.....  
c.f./partita IVA.....

**REGIONE TOSCANA  
Direzione Ricerca e Cultura  
Settore Patrimonio culturale, Siti  
UNESCO, Arte contemporanea, memoria  
Via L.C. Farini, 8  
50121 Firenze**

Il/la sottoscritto/a.....  
nella sua qualità di .....  
autorizzato a rappresentare legalmente il seguente Ente.....  
.....  
che è soggetto coordinatore del Sistema .....

## CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al presente bando **“Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali -Progetti biennali per Sistemi di musei ed ecomusei - annualità 2017-2018”** e, in conseguenza, di poter beneficiare di un **contributo complessivo biennale** erogato dalla Regione Toscana pari a Euro..... per la realizzazione del progetto di cui alla scheda allegata, denominato:

.....  
 .....  
 .....

- Il costo **complessivo biennale** del progetto è di euro ..... (equivalente al 100% dell'importo **biennale** ammissibile);
- Il costo **delle attività progettuali per il 2017**, all'interno del progetto complessivo, è di euro ..... (equivalente al 100% dell'importo ammissibile **per il solo 2017**);
- Il costo **delle attività progettuali per il 2018**, all'interno del progetto complessivo, è di euro ..... (equivalente al 100% dell'importo ammissibile **per il solo 2018**);
- Il soggetto proponente concorre finanziariamente per l'importo **complessivo biennale totale** di .....euro, pari al .....% (il minimo deve essere il 50%) del costo del progetto **biennale**;
- Il soggetto proponente concorre finanziariamente **alle attività progettuali per il 2017** per l'importo di .....euro, pari al .....% (il minimo deve essere il 50%) del costo **per il solo 2017** del progetto;
- Il soggetto proponente concorre finanziariamente **alle attività progettuali per il 2018** per l'importo di .....euro, pari al .....% (il minimo deve essere il 50%) del costo **per il solo 2018** del progetto.

Il/la sottoscritto/a .....,  
 consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 45/2000

## DICHIARA

che il progetto per il quale si richiede il contributo con il presente bando, non è oggetto di altri contributi erogati da Regione Toscana.

Allega, a corredo della presente domanda di ammissione, la seguente documentazione:

.....

.....  
.....

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

.....

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del DLGS 196/2003 (Codice in materia dei dati personali) dichiara di essere a conoscenza che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

.....

**Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.**

PIANO DELLA CULTURA  
2012-2015 (L.R. 21/2010)  
**Attuazione biennio 2017-2018**  
Progetto regionale:

“Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali”

**LdA "Sostegno e sviluppo della qualificazione delle attività dei sistemi museali”**

**Bando destinato ai Sistemi di musei ed ecomusei**  
**ANNUALITA' 2017-2018**

\*\*\*\*\*

**ALLEGATO S A**  
**SCHEDA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Per il BIENNIO composto dalle annualità 2017 e 2018 la Regione Toscana -in continuità con l'attività 2016- sostiene attività di sistema e coordinate finalizzate al sostegno coordinato al riconoscimento di rilevanza regionale dei musei o ecomusei appartenenti a sistemi, ed al mantenimento degli standard qualitativi nei musei o ecomusei che hanno già conseguito tale riconoscimento appartenenti a sistemi.

Più in dettaglio, saranno sostenuti progetti BIENNALI presentati da Sistemi museali o da raggruppamenti di musei o ecomusei opportunamente regolati da apposita convenzione, destinati ad una -o entrambe, in caso di compresenza nel Sistema di musei già riconosciuti di rilevanza regionale- tra le seguenti finalità:

- alla realizzazione di interventi finalizzati al raggiungimento dei requisiti necessari per poter richiedere il riconoscimento della qualifica di Museo o Ecomuseo di rilevanza regionale, nei musei che ancora non abbiano raggiunto tali requisiti;
- al mantenimento degli standard qualitativi ed allo sviluppo dei requisiti, nei musei che abbiano già conseguito e mantenuto la qualifica di Museo o Ecomuseo di rilevanza regionale.

Dovranno essere presentati esclusivamente progetti BIENNALI per le annualità 2017-2018.

**ATTENZIONE!**

Tutti i progetti dovranno prevedere un cronoprogramma di dettaglio, ripartito per ciascuna annualità distinguendo le attività programmate per il 2017 e le attività programmate per il 2018.

- Le attività programmate per il 2017 dovranno essere realizzate, concluse, liquidate e rendicontate alla Regione Toscana -pena la revoca del contributo-

**TASSATIVAMENTE entro il 30 novembre 2017**  
usando il Modulo “Allegato S B 2017”.

**Non saranno concesse proroghe.**

**Non sarà possibile inoltre presentare rimodulazioni del progetto in caso di incompleto assolvimento del programma del primo anno.**

**Se la rendicontazione 2017 risultasse non corretta o ritardata rispetto alla scadenza indicata, l'intero contributo regionale biennale sarà revocato (ovvero sia per il 2017 che per il 2018) e si procederà al recupero dell'acconto erogato.**

**- Le attività programmate per il 2018 dovranno essere realizzate, concluse, liquidate e rendicontate alla Regione Toscana -pena la revoca del contributo-**

**TASSATIVAMENTE entro il 30 novembre 2018**

**usando il Modulo "Allegato S C 2018".**

**Non saranno concesse proroghe.**

**Se la rendicontazione 2018 risultasse non corretta o ritardata rispetto alla scadenza indicata, il contributo regionale 2018 potrà essere revocato e si procederà al recupero dell'acconto erogato.**

1) Sistema museale, Sistema coordinato di musei con attività di cooperazione od Ecomuseo che propone il progetto

.....

2) Capofila o rappresentante del Sistema museale, Sistema coordinato di musei con attività di cooperazione od Ecomuseo che propone il progetto

.....

3) Indicazione dell'atto formale di istituzione del Sistema museale/Sistema coordinato di musei con attività di cooperazione/Ecomuseo e della convenzione che individua le attività realizzate in forma coordinata (*allegare documentazione*)

4) Il Sistema che propone il progetto è:

A): Sistema museale formalmente costituito ai sensi dell'art. 17 della L.R. 21/2010 e art.5 del Regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente GR 6 giugno 2011, n. 22/R

B): Sistema coordinato di musei con attività di cooperazione o di svolgimento delle attività inserite nel progetto

C): Ecomuseo

*(Barrare una delle caselle)*

5) Elenco *dei soggetti o Enti* appartenenti al Sistema museale/Sistema coordinato di musei con attività di cooperazione/Ecomuseo firmatari della convenzione

6) Elenco *dei musei/ecomusei* appartenenti al Sistema museale/Sistema coordinato /Ecomuseo, con indicazione se e quali sono riconosciuti di rilevanza regionale

7) Titolo del progetto di Sistema:

8) Descrizione del progetto complessivo e suo riparto per le annualità 2017 e 2018:

- **A) Descrizione generale del progetto complessivo biennale**, con analisi dei fabbisogni del Sistema che evidenzia necessità e strategie **BIENNALI** condivise dai musei aderenti e progettualità complessiva biennale

.....

- **B) Programmazione annuale del progetto relativa all'anno 2017:**

Per ciascuna attività ammissibile che si intende realizzare, indicare:

- *obiettivo annuale*
- *descrizione per l'annualità*
- *costo progetto annuale*
- *il coordinatore di progetto di sistema, se diverso dal legale rappresentante del sistema,*
- *beneficiari del contributo regionale*
- *eventuali sinergie documentabili con altri Sistemi culturali*
- *cronologia di attuazione*
- *materiali prodotti con cronologia di attuazione (chiara indicazione, anche numerica/quantitativa, dei prodotti che si intendono realizzare) (N.B. i materiali dovranno riportare lo stemma della Regione Toscana ed essere allegati in sede di rendicontazione delle attività).*

**SI RICORDA CHE E' VINCOLANTE ATTUARE E RENDICONTARE NEI TEMPI PRESCRITTI QUANTO VIENE QUI PROGRAMMATO PER L'ANNUALITA' 2017**

.....

**C) Programmazione annuale del progetto relativa all'anno 2018:**

Per ciascuna attività ammissibile che si intende realizzare, indicare:

- *obiettivo annuale*
- *descrizione per l'annualità*
- *costo progetto annuale*
- *il coordinatore di progetto di sistema, se diverso dal legale rappresentante del sistema,*
- *beneficiari del contributo regionale*
- *eventuali sinergie documentabili con altri Sistemi culturali*
- *cronologia di attuazione*
- *materiali prodotti con cronologia di attuazione (chiara indicazione, anche numerica/quantitativa, dei prodotti che si intendono realizzare) (N.B. i materiali dovranno riportare lo stemma della Regione Toscana ed essere allegati in sede di rendicontazione delle attività)*

**SI RICORDA CHE E' VINCOLANTE ATTUARE E RENDICONTARE NEI TEMPI PRESCRITTI QUANTO VIENE QUI PROGRAMMATO PER L'ANNUALITA' 2018**

.....

**Si raccomanda -visto che NON saranno concesse proroghe o rimodulazioni alla fine della prima annualità- la chiarezza nella descrizione progettuale, la sinteticità e di calibrare realisticamente le attività di realizzazione, conclusione, liquidazione e rendicontazione su quanto si prevede di poter effettivamente svolgere nell'arco del tempo disponibile SU CIASCUNA ANNUALITA'.**

**9) Quadro finanziario del progetto per le annualità 2017, 2018 e quadro complessivo**

**USCITE 2017:**

<b>Categoria di spese 2017</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Cronologia Date 2017</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Spese documentate per personale interno, locali e attrezzature proprie (max 20% del totale 2017)				
.....				
.....				
.....				
			.....	100%

<b>TOTALI</b> 2017				
--------------------	--	--	--	--

- *N.B. tutte le spese dovranno essere rendicontate attraverso documenti giustificativi di spesa intestati al beneficiario del finanziamento regionale; sono ammessi costi documentati per l'utilizzo di personale proprio e di locali e attrezzature propri non superiori al 20% del totale del costo complessivo del progetto. Tale 20% dovrà essere proporzionalmente ripartito per ciascuna annualità, ovvero prevedendo un primo 20% riferito alle attività progettuali 2017, ed un distinto 20% riferito alle attività progettuali 2018.*
- *In sede di rendicontazione NON SONO AMMESSE EROGAZIONI DI CONTRIBUTI A TERZI IMPUTANDOLE NEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO.*
- *Si ricorda che vanno qui evidenziate e dettagliate eventuali spese i cui giustificativi saranno intestati ad ALTRO BENEFICIARIO diverso dall'Ente capofila. PENA LA NON AMMISSIBILITA' DEI GIUSTIFICATIVI.*
- *L'IVA potrà essere considerata come spesa ammissibile solo nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo alleggi una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la non recuperabilità della stessa; se l'IVA è recuperabile, va espunta dalle uscite ammissibili.*

**ENTRATE 2017:**

<b>ENTE</b>	<b>descrizione</b>	<b>Cronologia Date 2017</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Regione Toscana	Contributo richiesto (max. 50% del totale dei costi 2017 )			
Sponsor	.....			
	.....			
.....	.....			
.....	.....			
Altro	Entrate generate dal progetto (biglietti d'ingresso, vendita pubblicazioni, etc....)			
<b>TOTALI</b> 2017			.....	100%

**USCITE 2018:**

<b>Categoria di spese 2018</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Cronologia Date 2018</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Spese documentate per personale interno, locali e attrezzature proprie (max 20% del totale 2018)				
.....				
.....				
.....				
<b>TOTALI 2018</b>			.....	100%

- *N.B. tutte le spese dovranno essere rendicontate attraverso documenti giustificativi di spesa intestati al beneficiario del finanziamento regionale; sono ammessi costi documentati per l'utilizzo di personale proprio e di locali e attrezzature propri non superiori al 20% del totale del costo complessivo del progetto. Tale 20% dovrà essere proporzionalmente ripartito per ciascuna annualità, ovvero prevedendo un primo 20% riferito alle attività progettuali 2017, ed un distinto 20% riferito alle attività progettuali 2018.*
- **In sede di rendicontazione NON SONO AMMESSE EROGAZIONI DI CONTRIBUTI A TERZI IMPUTANDOLE NEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO.**
- *Si ricorda che vanno qui evidenziate e dettagliate eventuali spese i cui giustificativi saranno intestati ad ALTRO BENEFICIARIO diverso dall'Ente capofila, PENA LA NON AMMISSIBILITA' DEI GIUSTIFICATIVI.*
- *L'IVA potrà essere considerata come spesa ammissibile solo nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo alleggi una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la non recuperabilità della stessa; se l'IVA è recuperabile, va espunta dalle uscite ammissibili.*

**ENTRATE 2018:**

<b>ENTE</b>	<b>descrizione</b>	<b>Cronologia Date 2018</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Regione Toscana	Contributo richiesto (max. 50% del totale dei costi 2018 )			
Sponsor	.....			
	.....			
.....	.....			
.....	.....			
Altro	Entrate generate dal progetto (biglietti d'ingresso, vendita pubblicazioni, etc....)			
<b>TOTALI 2018</b>			.....	100%

**SINTESI USCITE ANNUALITA' 2017 e 2018**

<b>Categoria di spese</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
<b>Spese documentate 2017 per personale interno, locali e attrezzature proprie (max 20% del totale 2017)</b>		<b>Percentuale sul totale 2017:</b> .....
<b>Altre spese complessive 2017</b>		<b>Percentuale sul totale 2017:</b> .....
<b>Spese documentate 2018 per personale interno, locali e attrezzature proprie (max 20% del totale 2018)</b>		<b>Percentuale sul totale 2018:</b> .....
<b>Altre spese complessive 2018</b>		<b>Percentuale sul totale 2018:</b>

		.....
<b>TOTALI</b> Spese documentate <b>BIENNALI</b> per personale interno, locali e attrezzature proprie (max 20% del totale biennale)		<b>Percentuale sul totale BIENNALE:</b> .....
<b>TOTALI</b> Altre spese complessive <b>BIENNALI</b>		<b>Percentuale sul totale BIENNALE:</b> .....
<b>TOTALE COSTO BIENNALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO</b>		<b>100%</b>

**SINTESI ENTRATE ANNUALITA' 2017 e 2018**

<b>ENTE</b>	<b>descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Regione Toscana – Annualità 2017	Contributo richiesto (max. 50% del totale dei costi 2017 )		
Sponsor 2017	.....		
..... 2017	.....		
Altro 2017	Entrate 2017 generate dal progetto (biglietti d'ingresso, vendita pubblicazioni, etc....)		
Regione Toscana – Annualità 2018	Contributo richiesto (max. 50% del totale dei costi 2018 )		
Sponsor 2018	.....		
..... 2018	.....		
Altro 2018	Entrate 2018		

	generate dal progetto (biglietti d'ingresso, vendita pubblicazioni, etc....)		
<b>TOTALI ENTRATE BIENNIO REGIONE TOSCANA 2017+2018</b>			
<b>TOTALI ENTRATE BIENNIO SPONSOR 2017+2018</b>			
<b>TOTALI ENTRATE BIENNIO ..... 2017+2018</b>			
<b>TOTALI ENTRATE "ALTRO" BIENNIO 2017+2018 generate dal progetto (biglietti d'ingresso, vendita pubblicazioni, etc....)</b>			
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE BIENNIO 2017+2018</b>		.....	<b>100%</b>

**10) Indicazione del soggetto o dei soggetti ai quali il finanziamento regionale è destinato**

(sono ammessi più soggetti esclusivamente nei casi in cui siano individuati quali coordinatori di specifiche attività di rete)

<b>ENTE*</b>	<b>Ente pubblico (SI/NO)</b>	<b>Altro soggetto (SI/NO)</b>	<b>Numero di girofondo contabilità speciale (oppure IBAN per Privati)</b>	<b>Contributo richiesto per il 2017:</b>	<b>Contributo richiesto per il 2018:</b>	<b>Contributo BIENNALE COMPLESSIVO richiesto:</b>


**TOTALE 2017**.....

**TOTALE 2018**.....

**TOTALE BIENNIO**.....

- *N.B.: in caso di soggetto privato allegare autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 contenente i dati anagrafici, codice fiscale e partita IVA, dichiarazione circa la non recuperabilità dell'IVA.*

**11) (opzionale) Indicazione degli altri piani/programmi locali, della Regione, dello Stato e/o dell'UE, insistenti sul medesimo territorio e con i quali il progetto si integra**

**12)  (opzionale) Si dichiara che il Sistema museale/Sistema coordinato di musei con attività di cooperazione/Ecomuseo dispone di personale dedicato al Sistema o messo a specifica disposizione di esso da altre strutture (allegare dichiarazione)**

**13)  (opzionale) Si dichiara che il Sistema museale/Sistema coordinato di musei con attività di cooperazione/Ecomuseo predispone una programmazione pluriennale delle attività di Sistema che esprime la capacità di programmazione sistemica a medio e/o lungo termine, il grado di condivisione progettuale, di potenziamento delle attività di rete e di coordinamento tra le attività dei musei e di altri istituti culturali (allegare un documento di sintesi schematico)**

**14) Allegati richiesti:**

- Copia dell'atto formale di istituzione del Sistema o dell'Ecomuseo
- Copia della convenzione che individua le attività realizzate in forma coordinata (in assenza di convenzione allegare le lettere di adesione firmate dai legali rappresentanti degli Enti aderenti)
- Documentazione delle attività di coordinamento e concertazione

- In caso di risorse provenienti da Enti pubblici o da Sponsor allegare lettera di impegno firmata dal legale rappresentante dell'Ente/Impresa, **con indicazione dell'annualità di riferimento della sponsorizzazione**
- Elenco dati visitatori anno 2016 dei singoli musei del Sistema o dell'Ecomuseo e data di immissione degli aggiornamenti per l'Annualità 2016 nel sistema informativo regionale
- In caso di personale dedicato al Sistema museale/Sistema coordinato di musei con attività di cooperazione/Ecomuseo, o messo a specifica disposizione di esso da altre strutture, allegare dichiarazione
- In caso di predisposizione di una programmazione pluriennale delle attività di Sistema che esprima la capacità di programmazione sistemica a medio e/o lungo termine, il grado di condivisione progettuale, di potenziamento delle attività di rete e di coordinamento tra le attività dei musei e di altri istituti culturali, allegare un documento di sintesi schematico

15)  **Si dichiara che il Sistema museale/Sistema coordinato di musei con attività di cooperazione/Ecomuseo ha rendicontato compiutamente e debitamente tutti i precedenti contributi ricevuti dalla Regione Toscana**

**(barrare la casella se si è provveduto entro la data di emissione del presente bando)**

**Luogo e data .....**

**Firma  
del Rappresentante del Sistema proponente**

-----

**SOLO** per gli Enti di diritto **privato NON esenti**:  
applicare una marca da bollo da Euro 14,62



**Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.**





**DICHIARAZIONE I.V.A.****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il sottoscritto..... nato a .....  
 in data .....nella sua qualità di legale rappresentante del seguente soggetto:  
 .....  
 con sede legale a ..... – Via .....  
 Cod. Fiscale ..... ai fini della liquidazione del  
 contributo regionale di Euro ..... assegnato con decreto dirigenziale  
 n. .... del .....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHARA

che l'imposta sul valore aggiunto relativa alla documentazione della spesa presentata ai fini della liquidazione del contributo di cui sopra è:

**1. DETRAIBILE**

in maniera integrale

**2. NON DETRAIBILE**

- a) in quanto non viene svolta attività soggetta ad IVA;
- b) in quanto viene svolta attività esente da IVA ex art. 10 DPR 633/72;
- c) altro da specificare .....

**3. PARZIALMENTE DETRAIBILE**

in quanto viene svolta sia attività soggetta ad IVA in regime ordinario  
 che attività esente.

Specificare le percentuali di detraibilità: .....

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma del legale rappresentante

.....

*Allegare copia del documento di riconoscimento*

**ALLEGATO BANDO S B 2017**  
**SCHEMA DI RENDICONTO PER IL 2017**<sup>1</sup>

**PIANO DELLA CULTURA**  
**2012-2015 (L.R. 21/2010)**  
**Attuazione biennio 2017-2018**

**Progetto regionale:**  
**“Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali”**

**LdA "Sostegno e sviluppo della qualificazione delle attività dei sistemi museali”**

**Bando destinato ai Sistemi di musei ed ecomusei**

Nome del progetto: .....

Importo complessivo del progetto .....

Importo 2017 del progetto .....

Importo 2018 del progetto .....

Soggetto coordinatore del progetto: .....

Soggetti beneficiari del contributo: .....

Contributo regionale TOTALE 2017-2018 di Euro .....

Contributo regionale 2017 di Euro .....

Contributo regionale 2018 di Euro .....

assegnato con decreto dirigenziale n..... del .....

---

<sup>1</sup>

**La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 30/11/2017 dal soggetto coordinatore.**



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il sottoscritto..... nato a ..... in data  
 .....nella sua qualità di legale rappresentante del seguente soggetto:

.....  
 con sede legale a ..... – Via .....

ai fini della liquidazione del contributo regionale di Euro ..... assegnato con decreto  
 dirigenziale n. .... del .....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti  
 falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

**DICHIARA**

- che le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente e unicamente le spese sostenute per l'iniziativa oggetto del contributo regionale;
- che i documenti di spesa indicati nel rendiconto analitico sono intestati al soggetto beneficiario del contributo regionale (o agli altri soggetti proponenti il progetto, indicati nella richiesta di contributo e ritenuti ammissibili);
- che i titoli di spesa indicati nell'allegato rendiconto sono fiscalmente regolari e integralmente pagati;
- di non aver utilizzato e di non utilizzare la documentazione contabile indicata nel rendiconto allegato ai fini della liquidazione di qualsiasi altro finanziamento della Regione Toscana e, per la quota coperta dal contributo regionale, da parte di qualunque altro ente;

**Informativa art.13 Codice in materia di protezione dei dati personali**

In relazione al trattamento dei Suoi dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n.196/2003) e sue modifiche ed integrazioni, si informa inoltre che i dati da Lei forniti verranno trattati dalla Regione Toscana per le finalità connesse al presente procedimento e che non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Si ricorda che in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003 e sue modifiche ed integrazioni.

Titolare del trattamento: Dr.ssa Elena Pianea  
 Responsabile del trattamento: Dr.ssa Elena Pianea

Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma del legale rappresentante

**Alla presente dichiarazione deve essere allegata una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.**

**DICHIARAZIONE I.V.A.****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il sottoscritto..... nato a .....

in data .....nella sua qualità di legale rappresentante del seguente soggetto:

.....

con sede legale a ..... – Via .....

Cod. Fiscale ..... ai fini della liquidazione del

contributo regionale di Euro ..... assegnato con decreto dirigenziale

n. .... del .....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

**DICHIARA**

che l'imposta sul valore aggiunto relativa alla documentazione della spesa presentata ai fini della liquidazione del contributo di cui sopra è:

**1. DETRAIBILE**

in maniera integrale

**2. NON DETRAIBILE**

- a) in quanto non viene svolta attività soggetta ad IVA;
- b) in quanto viene svolta attività esente da IVA ex art. 10 DPR 633/72;
- c) altro da specificare .....

**3. PARZIALMENTE DETRAIBILE**

in quanto viene svolta sia attività soggetta ad IVA in regime ordinario che attività esente.

Specificare le percentuali di detraibilità: .....

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_

**Alla presente dichiarazione deve essere allegata una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.**





**ALLEGATO BANDO S C 2018**  
**SCHEMA DI RENDICONTO PER IL 2018<sup>1</sup>**

**PIANO DELLA CULTURA**  
**2012-2015 (L.R. 21/2010)**  
**Attuazione biennio 2017-2018**

**Progetto regionale:**  
**“Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali”**

**LdA "Sostegno e sviluppo della qualificazione delle attività dei sistemi museali”**

**Bando destinato ai Sistemi di musei ed ecomusei**

Nome del progetto: .....

Importo complessivo del progetto .....

Importo 2017 del progetto .....

Importo 2018 del progetto .....

Soggetto coordinatore del progetto: .....

Soggetti beneficiari del contributo: .....

Contributo regionale TOTALE 2017-2018 di Euro .....

Contributo regionale 2017 di Euro .....

Contributo regionale 2018 di Euro .....

assegnato con decreto dirigenziale n..... del .....

<sup>1</sup>

**La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 30/11/2018 dal soggetto coordinatore.**



SCHEMA RIEPILOGATIVO DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'ATTUAZIONE BIENNALE 2017-2018 <sup>4</sup>				
TIPO DI SPESA	Imponibile	IVA <sup>5</sup>	Importo totale Euro	Importo ammissibile
Costi per personale, locali e attrezzature propri 2017				
Altri costi sostenuti nel 2017				
Costi per personale, locali e attrezzature propri 2018				
Altri costi sostenuti nel 2018				
<b>TOTALI</b>				
<b>Totale costi BIENNALI per personale, locali e attrezzature propri 2017-2018</b>				
<b>Totale altri costi sostenuti nel BIENNIO 2017-2018</b>				
<b>TOTALE COSTI BIENNIO 2017-2018</b>				

**NOTE**

.....

Totale importo ammissibile a rendicontazione delle spese **PER LE DUE ANNUALITA' 2017-2018** per il progetto:

Euro .....

**La rendicontazione dovrà essere presentata entro il 30/11/2018 dal soggetto coordinatore.**

N.B. l'amministrazione regionale effettuerà controlli puntuali o a campione sulla spesa rendicontata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma del legale rappresentante

**Alla presente dichiarazione deve essere allegata una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.**

<sup>4</sup> I documenti di spesa **devono essere intestati agli enti beneficiari del contributo regionale** e attinenti all'iniziativa oggetto del contributo. Non sono ammessi come spesa i contributi o le erogazioni destinate ad altri soggetti.

<sup>5</sup> L'IVA potrà essere considerata come spesa ammissibile solo nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo allegghi una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la non recuperabilità della stessa.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il sottoscritto..... nato a ..... in data  
.....nella sua qualità di legale rappresentante del seguente soggetto:

.....

con sede legale a ..... – Via .....

ai fini della liquidazione del contributo regionale di Euro ..... assegnato con decreto  
dirigenziale n. .... del .....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

**DICHIARA**

- che le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente e unicamente le spese sostenute per l'iniziativa oggetto del contributo regionale;
- che i documenti di spesa indicati nel rendiconto analitico sono intestati al soggetto beneficiario del contributo regionale (o agli altri soggetti proponenti il progetto, indicati nella richiesta di contributo e ritenuti ammissibili);
- che i titoli di spesa indicati nell'allegato rendiconto sono fiscalmente regolari e integralmente pagati;
- di non aver utilizzato e di non utilizzare la documentazione contabile indicata nel rendiconto allegato ai fini della liquidazione di qualsiasi altro finanziamento della Regione Toscana e, per la quota coperta dal contributo regionale, da parte di qualunque altro ente;

**Informativa art.13 Codice in materia di protezione dei dati personali**

In relazione al trattamento dei Suoi dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n.196/2003) e sue modifiche ed integrazioni, si informa inoltre che i dati da Lei forniti verranno trattati dalla Regione Toscana per le finalità connesse al presente procedimento e che non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Si ricorda che in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003 e sue modifiche ed integrazioni.

Titolare del trattamento: Dr.ssa Elena Pianea

Responsabile del trattamento: Dr.ssa Elena Pianea

Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_

**Alla presente dichiarazione deve essere allegata una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.**

**DICHIARAZIONE I.V.A.****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il sottoscritto..... nato a .....

in data .....nella sua qualità di legale rappresentante del seguente soggetto:

.....

con sede legale a ..... – Via .....

Cod. Fiscale ..... ai fini della liquidazione del

contributo regionale di Euro ..... assegnato con decreto dirigenziale

n. .... del .....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

**DICHIARA**

che l'imposta sul valore aggiunto relativa alla documentazione della spesa presentata ai fini della liquidazione del contributo di cui sopra è:

**1. DETRAIBILE**

in maniera integrale

**2. NON DETRAIBILE**

- a) in quanto non viene svolta attività soggetta ad IVA;
- b) in quanto viene svolta attività esente da IVA ex art. 10 DPR 633/72;
- c) altro da specificare .....

**3. PARZIALMENTE DETRAIBILE**

in quanto viene svolta sia attività soggetta ad IVA in regime ordinario che attività esente.

Specificare le percentuali di detraibilità: .....

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_

**Alla presente dichiarazione deve essere allegata una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.**





**REGIONE TOSCANA****Direzione Attività Produttive****Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese**

DECRETO 4 luglio 2017, n. 9576  
certificato il 05-07-2017

**Protocolli di Insedimento di cui al decreto dirigenziale n. 6695/2014 e ss.mm.ii., ai sensi delle D.G.R. n. 728/2013 e n. 1145/2014 e ss.mm.ii. Sospensione dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse.**

## IL DIRIGENTE

Visto il PRS 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Visto il Reg. n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUUE L. 187 del 26 giugno 2014;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e in particolare l'articolo 27 con il quale la disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa è stata riordinata;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 gennaio 2013, di "Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese", con il quale sono stati dettati i criteri per l'individuazione delle situazioni di crisi industriale complessa;

Richiamata l'Area di crisi industriale complessa di Piombino e, in particolare, la deliberazione della Giunta Regionale n. 457 del 07.04.2015 recante l'approvazione dello schema di Accordo di Programma di adozione del PRRI (Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale) ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 83/2012 sottoscritto in data 7 maggio 2015;

Richiamata l'Area di crisi industriale complessa di Livorno e, in particolare, la deliberazione della Giunta Regionale n. 847 del 30 agosto 2016 recante l'approvazione dello schema di Accordo di programma sul "Rilancio competitivo dell'Area costiera livornese" di adozione del PRRI ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 83/2012, sottoscritto in data 20 ottobre 2016;

Vista la Delibera della Giunta Regione Toscana n. 728 del 2 settembre 2013 recante ad oggetto "Art. 5

duodecies, comma 2 della legge regionale 35/2000 come modificata dalla legge regionale 38/2012. Protocolli di insediamento. Approvazione Disciplinare di attuazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1145 del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Indirizzi della Giunta regionale per l'attuazione dei protocolli di insediamento di cui al disciplinare di attuazione approvato con D.G.R.T. n. 728/2013";

Preso atto che i Protocolli di insediamento costituiscono una procedura negoziale ai sensi dell'art. 6 del d.lgs 123/98 e dell'art. 5 quater L.R. 35/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati i seguenti ulteriori atti relativi alla disciplina e alla gestione dello strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento:

- deliberazione della Giunta regionale n. 583 del 04 maggio 2015 recante ad oggetto "Protocolli di Insedimento di cui al decreto dirigenziale n. 6695/2014, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1145/2014. Specifica sull'incremento occupazionale minimo ai fini dell'ammissibilità dei progetti di investimento";

- deliberazione della Giunta regionale n. 580 del 21 giugno 2016 con il quale, tra l'altro, è stabilita la modifica di alcuni dei criteri di ammissibilità e di selezione dell'Avviso;

- deliberazione della Giunta regionale n. 1008 del 17 ottobre 2016 con cui, tra l'altro, vengono ulteriormente modificati di alcuni dei criteri di ammissibilità e di selezione dell'Avviso;

Visto l'Avviso per la presentazione delle manifestazioni d'interesse relativo allo strumento agevolativo dei protocolli di insediamento, approvato con decreto dirigenziale n. 6695 del 31 dicembre 2014 (1) e ss.mm.ii. il quale prevede la formazione di graduatorie quadrimestrali relative alle scadenze del 28.02, 30.06, 31.10 di ogni anno, salvo sospensione dell'intervento per esaurimento delle risorse;

Vista la L.R. 5 agosto 2014, n. 50 recante le attribuzioni di funzioni a Sviluppo Toscana S.p.A.;

Richiamata la DGR n. 1259 dell'05/12/2016 di approvazione del piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A per l'anno 2017 e in particolare, l'attività 12 del Punto 2 "Programmazione regionale" relativa al Supporto e assistenza tecnica per la gestione dei protocolli di insediamento, per lo svolgimento della quale sono state sottoscritte specifiche convenzioni;

Richiamata la convenzione firmata da Regione

(1) N.d.r. Pubblicato sul Suppl. n. 22/2014

Toscana e Sviluppo Toscana SpA in data 28/04/2017, sullo schema approvato con Decreto dirigenziale n. 4942 del 14/04/2017 che ha confermato l'impegno di spesa n. 2285/2017 assunto sul capitolo 51115/U del Bilancio gestionale 2017 con decreto n 3778 del 24/03/2017;

Preso atto che le risorse complessivamente destinate allo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento ai sensi dei citati Accordi di Programma di Piombino e di Livorno nonché dagli specifici atti di indirizzo della Giunta regionale, ammontano rispettivamente a:

- per l'Area di Piombino a Euro 9 mln
- per l'Area di Livorno a Euro 10 mln;

Preso atto, inoltre, che gli aiuti attualmente concessi, o in fase di concessione, sui Protocolli di insediamento per le due Aree di crisi industriale complessa ammontano ai seguenti importi:

- per l'Area di Piombino: Euro 2.269.131,90 concessi (ai sensi delle graduatorie al 30/06/2016 e al 31/10/2016), Euro 1.200.000,00 in concessione (ai sensi della graduatoria al 28/02/2017), per un totale di Euro 3.469.131,90,
- per l'Area di Livorno: Euro 3.802.467,76 concessi (ai sensi della graduatoria al 31/10/2016);

Tenuto conto che alla scadenza del 30/06/2017 sono complessivamente pervenute domande che richiedono, seppure da istruire, il seguente ammontare di risorse:

- per l'Area di Piombino: Euro 11.238.116,60,
- per l'Area di Livorno: Euro 8.144.316,76;

Ritenuto, pertanto, di sospendere l'apertura dell'intervento a decorrere dalle ore 17:00 del 07/07/2017, riservandosi una eventuale riapertura solo nel caso di verifica positiva della disponibilità di risorse successiva alla conclusione dell'istruttoria di ammissibilità svolta sui progetti presentati fino alla data del 30/06/2017;

#### DECRETA

1. di sospendere i termini, per i motivi esposti in narrativa, utili alla presentazione delle manifestazioni di interesse relative a investimenti rivolti alle Aree di crisi industriale complessa di Piombino e di Livorno a valere sui Protocolli di insediamento a decorrere dalle ore 17:00 del 07 luglio 2017, subordinando una eventuale riapertura solo al caso di verifica positiva della disponibilità di risorse successiva alla conclusione dell'istruttoria di ammissibilità svolta sui progetti presentati fino alla data del 30 giugno 2016;

2. di trasmettere dell'agevolazione. il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. quale soggetto gestore.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT

ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Simonetta Baldi

#### REGIONE TOSCANA

##### Direzione Istruzione e Formazione

##### Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

DECRETO 5 luglio 2017, n. 9577  
certificato il 05-07-2017

#### **DGRT 365/2017- Elenco qualificato di spazi co-working in Toscana - Modifica al Decreto Dirigenziale n. 9106 del 26/06/2017.**

#### IL DIRIGENTE

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 365 del 10/04/2017 avente ad oggetto Indirizzi per la determinazione dell'Elenco Qualificato di Fornitori di spazi di Co-Working in Toscana ed elementi essenziali dell'Avviso pubblico per l'Assegnazione di voucher a supporto della creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso agli spazi di coworking;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6293 del 12 Maggio 2017 che, in attuazione della suddetta Deliberazione, approva l'Avviso pubblico per la determinazione dell'Elenco Qualificato di Fornitori di spazi di Co-Working in Toscana;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 9106 del 26 Maggio 2017 che approva l'Elenco Qualificato di Fornitori di spazi di Co-Working in Toscana;

Dato atto che, dopo la scadenza dell'Avviso del 16 giugno 2017, per mero errore materiale inerente la procedura di assegnazione del protocollo delle comunicazioni di posta certificata ai competenti uffici regionali, sono pervenute al Settore "Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore" della Regione Toscana, le seguenti domande di candidatura:

- MARLO SPACE SRLS, con sede legale in via Salvo d'Acquisto n.44/B - Pontedera (PI)
- ASSOCIAZIONE CO-CO', con sede legale in Via del Ponte alle Mosse n.32-38 Rosso-Firenze (FI)
- VALDICHIANA TURIST LAB, con sede legale in Via Sabatini n.7 Chianciano Terme (SI);

Visto che all'Art. 4 "Ammissibilità" dell'Allegato

A) del citato Avviso è stabilito che l'istruttoria di ammissibilità sia eseguita a cura del Settore regionale competente;

Dato atto che, come da verbale conservato agli atti, il settore regionale competente, ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità sulle suddette domande pervenute;

Considerato che, a seguito di istruttorie di ammissibilità, 2 domande tra quelle presentate risultano ammissibili ai fini dell'inserimento nell'Elenco Qualificato di Fornitori di spazi di Co-Working in Toscana ed 1 domanda risulta non ammissibile per le mancanza dei requisiti di cui all'art. 1 dell'avviso;

Considerato che, in attuazione della DGR 365/2017, nell'Elenco Qualificato di Fornitori di spazi di Co-Working in Toscana, sono inseriti anche i soggetti già presenti nell'elenco qualificato approvato con Decreto Dirigenziale n. 5986 del 10 dicembre 2015 che abbiano dichiarato il mantenimento dei requisiti in precedenza posseduti, come da documentazione conservata agli atti d'ufficio;

Ritenuto pertanto opportuno, nelle more delle procedure dei controlli sulle dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 dai soggetti che hanno presentato le domande, integrare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità approvati con decreto Dirigenziale n. 9106 del 26 maggio 2017, e riapprovare l'Allegato 1) Domande presentate ai fini dell'iscrizione nell'elenco, l'Allegato 2) Soggetti fornitori ammissibili, l'Allegato 3) Soggetti fornitori non ammissibili e l'allegato 4) DGR

365/2017-Elenco Qualificato di Fornitori di spazi di Co-Working in Toscana;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, e nelle more delle procedure dei controlli sulle dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 dai soggetti che hanno presentato le domande di candidatura sull'Avviso pubblico per la determinazione dell'Elenco Qualificato di Fornitori di spazi di Co-Working in Toscana, di modificare il Decreto Dirigenziale n. 9106 del 26/06/2017 (1) sostituendo i relativi allegati con i seguenti

- Allegato 1) Domande presentate ai fini dell'iscrizione nell'elenco.

- Allegato 2) D.D. 6293/2017- Soggetti fornitori ammissibili.

- Allegato 3) D.D. 6293/2017 - Soggetti fornitori non ammissibili.

- Allegato 4) DGR 365/2017-Elenco Qualificato di Fornitori di spazi di Co- Working in Toscana parti integranti e sostanziali del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*

Maria Chiara Montomoli

SEGUONO ALLEGATI

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 27/2017

Sheet1

## ALLEGATO 1

## D.D. 6293 DEL 12/05/2017 -ELENCO DOMANDE PRESENTATE

ID	DENOMINAZIONE IMPRESA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CITTÀ	PR	INDIRIZZO SEDE OPERATIVA
1	BOOKMAKER COMICS	VIA DI VENTURINA 22	VENTURINA – CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)	LI	VIA DI VENTURINA 22 CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)
2	LOTTOZERO SOC.COOPERATIVA	VIA MONATENELLO 22	BOLZANO	BZ	VIA ARNO, 10 PRATO
3	WISIONARIA	PIAZZA GRANDE 7	MONTEPULCIANOSI		PIAZZA GRANDE 7 MONTEPULCIANO (SI)
4	OFFICINE VALIS SRL	VIA SAN GALLO 21 ROSSO	FIRENZE	FI	Sit 'N' Breakfast di Officine Valis SRL"- VIA SAN GALLO 21 ROSSO FIRENZE
5	ArTalea	VIA ARETINA 246/A-B	SIECI	FI	VIA ARETINA 246/A-B SIECI (FI)
6	VALUEDO SRL	VIA FILIPPO CORRIDONI N.91	FIRENZE	FI	VIA F.CORRIDONI 91, FIRENZE
7	WEAR	VIA DELLA FONTE VENEZIANA 6	AREZZO	AR	VIA LEONE LEONI 1 AREZZO
8	OKUBO STATION	VIA DEL PONTE SOSPESO 24/R	FIRENZE	FI	VIA DEL PONTE SOSPESO 24/R
9	E.DI.C.SPA BENEFIT	LOC. BURCHIO SNC-	FIGLINE E INCISA VALNO	FI	LOC. BURCHIO SNC- FIGLINE E INCISA VALNO (FI)
10	NEST CREATIVE INNOVATION FACTORY SRL	VIA AMENDOLA 1	PISA	PI	VIA STERPULINO 11 PISA
11	POLIS srl	VIA G.GALILEI 36	CARRARA	MS	VIA G.GALILEI 36 CARRARA (MS)

Sheet1

12	G&B PARTNERS SRLS	VIA PONTASSIEVE, 6	FIRENZE	FI	VIA PONTASSIEVE 6 FIRENZE
13	TAG GENDER ARTS & TECHNOLOGIES	VIA VENETO 281	VIAREGGIO	LU	VIA SCIROCCO 53 PRESSO CONFARTIGIANATO VIA CASTRACANI 84 LUCCA
14	STARTUP & GO SRL	VIA CATALANI N.11 BADIA POZZEVERI	ALTOPASCIO	LU	VIA CAVOUR 5 ALTOPASCIO-LU
15	SPIN8	VIA POVEROMO 123	MASSA	MS	VIA BASTIONE SNC, MASSA
16	CO-TUSCANY	PIAZZA NILDE IOTTI 13/16	PONTERA	PI	PIAZZA NILDE IOTTI 13/16 PONTERA PI
17	COWORKING LIVORNO	PIAZZA ATTIAS 19	LIVORNO	LI	PIAZZA ATTIAS 19 LIVORNO
18	ICSE &Co International center for Southern Europe	VIA DELLE PANDETTE 32	FIRENZE	FI	VIA RICOMBOLI 1 Firenze
19	MARLO SPACE SRLS	VIA SALVO D'AQUISTO 44/B	PONTERA	PI	VIA SALVO D'ACQUISTO 44/B PONTERA (PI)
20	ASSOCIAZIONE CO-CO'	VIA DEL PONTE ALLE MOSSE 32- 38 ROSSO 50144	FIRENZE	FI	VIA DEL PONTE ALLE MOSSE 32-38 ROSSO , 50144 FIRENZE
21	VALDICHIANA TURIST LAB	VIA SABATINI 7	CHIACIANO TERME	SI	VIA SABATINI 7 CHIACIANO TERME (SI)

Sheet1

## ALLEGATO 2

## Decreto Dirigenziale n. 6293/2017- SOGGETTI FORNITORI AMMISSIBILI

DENOMINAZIONE IMPRESA O ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CITTÀ	PR	INDIRIZZO SEDE OPERATIVA
LOTTOZERO SOC.COOPERATIVA	VIA MONATENELLO 22	BOLZANO	BZ	VIA ARNO, 10 PRATO
WISIONARIA	PIAZZA GRANDE 7	MONTEPULCIANOSI		PIAZZA GRANDE 7 MONTEPULCIANO (SI)
OFFICINE VALIS SRL	VIA SAN GALLO 21 ROSSO	FIRENZE	FI	Sit 'N' Breakfast di Officine Valis SRL" - VIA SAN GALLO 21 ROSSO FIRENZE
ArTalea	VIA ARETINA 246/A-B	SIECI	FI	VIA ARETINA 246/A-B SIECI (FI)
VALUEDO SRL	VIA FILIPPO CORRIDONI N.91	FIRENZE	FI	VIA F.CORRIDONI 91, FIRENZE
WEAR	VIA DELLA FONTE VENEZIANA 6	AREZZO	AR	VIA LEONE LEONI 1 AREZZO
OKUBO STATION	VIA DEL PONTE SOSPEO 24/R	FIRENZE	FI	VIA DEL PONTE SOSPEO 24/R (FI)
E.DI.C.SPA BENEFIT NEST CREATIVE INNOVATION FACTORY SRL	LOC. BURCHIO SNC-	FIGLINE E INCISA VAL.NO	FI	LOC. BURCHIO SNC- FIGLINE E INCISA VAL.NO (FI)
POLIS srl	VIA AMENDOLA 1	PISA	PI	VIA STERPULINO 11-PISA
G&B PARTNERS SRLS	VIA G. GALILEI 36	CARRARA	MS	VIA G.GALILEI 36 CARRARA (MS)
TAG GENDER ARTS & TECHNOLOGIES	VIA PONTASSIEVE, 6	FIRENZE	FI	VIA PONTASSIEVE 6 FIRENZE
	VIA VENETO 281	VIAREGGIO	LU	VIA SCIROCCO 53- PRESSO CONFARTIGIANATO
				VIA CASTRACANI 84 LUCCA

Sheet1

SPIN8	VIA POVEROMO 123	MASSA	MS	VIA BASTIONE SNC, MASSA
COWORKING LIVORNO	PIAZZA ATTIAS 19	LIVORNO	LI	PIAZZA ATTIAS 19 LIVORNO
MARLO SPACE SRLS	VIA SALVO D'AQUISTO 44/B	PONTEDERA	PI	VIA SALVO D'ACQUISTO 44/B PONTEDERA (PI)
VALDICHIANA TURIST LAB	VIA SABATINI 7	CHIANCIANO TERME	SI	VIA SABATINI 7 CHIANCIANO TERME (SI)

Sheet1

## ALLEGATO 3

Decreto Dirigenziale n. 6293/2017- SOGGETTI FORNITORI NON AMMISSIBILI						
DENOMINAZIONE IMPRESA O ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CITTÀ	PR	INDIRIZZO SEDE OPERATIVA	MOTIVAZIONE	
BOOKMAKER COMICS	VIA DI VENTURINA 22	VENTURINA – CAMPIGLIA MARITTIMA	LI	VENTURINA – CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)	mancaza requisiti di cui all'art.1 dell'avviso	
STARTUP & GO SRL	VIA CATALANI N.11 BADIA POZZEVERI	ALTOPASCIO	LU	VIA CAVOUR 5 ALTOPASCIO-LU	mancaza requisiti di cui all'art.1 dell'avviso	
CO-TUSCANY	PIAZZA NILDE IOTTI 13/16	PONTERERA	PI	PIAZZA NILDE IOTTI 13/16 PONTERERA PI	mancaza requisiti di cui all'art.1 dell'avviso	
ICSE &Co International center for Southern Europe	VIA DELLE PANDETTE 32	FIRENZE	FI	VIA RICOMBOLI 1 Firenze	mancaza requisiti di cui all'art.1 dell'avviso	
ASSOCIAZIONE CO-CO'	VIA DEL PONTE ALLE MOSSE 32-38 ROSSO 50144	FIRENZE	FI	VIA DEL PONTE ALLE MOSSE 32-38 ROSSO , 50144 FIRENZE	mancaza requisiti di cui all'art.1 dell'avviso	



## ALLEGATO 4

## DGR N.365/2017- ELENCO QUALIFICATO DI SOGGETTI FORNITORI DI COWORKING IN TOSCANA

DENOMINAZIONE IMPRESA/ ASSOCIAZIONE COSTITUITA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CITTÀ	PR	INDIRIZZO SEDE OPERATIVA	CITTÀ	PR	CONTATTO
BACK SAS di Ardiccioni Antonio e Silvia Baracani & C.	VIA SUSINI, 14/A	FIRENZE	FI	Campo d'Arrigo 42/rosso	FIRENZE	FI	antonio.ardiccioni@multiverso.biz
CE.S.CO.T. FIRENZE SRL	PIAZZA PIER VETTORI, nn. 8/9/10	FIRENZE	FI	PIAZZA PIER VETTORI, nn. 8/9/10	FIRENZE	FI	c.caraviello@cescot.fi.it
CONSORZIO METROPOLI SCS ONLUS	VIA ARETINA, 265	FIRENZE	FI	Via Monignor Leto Casini 11 -	FIRENZE	FI	presidenza@consorzioimetropli.org
COWORKING PISA SRL	VIA UGO FORTI, 6 frazione Montacchiello	PISA	PI	VIA UGO FORTI, 6 frazione Montacchiello	PISA	PI	pisa@talentgarden.it
CO-WORKING SAS di Gamba Paolo & C	VIA DI GELLO, 192/I	PONSACCO	PI	Via Italia, angolo via Berlino snc	PONSACCO	PI	info@co-workings.it
DAXOLAB SRL	VIA EDDA FAGNI, 35	LIVORNO	LI	VIA EDDA FAGNI, 35	LIVORNO	LI	darya.majidi@daxolab.it
FONDAZIONE SPAZIO REALE IMPRESA SOCIALE	VIA SAN DONNINO, 4/6	CAMPI BISENZIO	FI	VIA SAN DONNINO, 4/6 -	CAMPI BISENZIO	FI	formazione@spazio reale.it
LE RETI DI KILIM SERVIZI CONTABILI E TRIBUTARI SRL	VIA FOGGINI, 37-45	FIRENZE	FI	VIA FOGGINI, 37-45	FIRENZE	FI	info@retidikilim.com
METRICA SOCIETÀ COOPERATIVA	STRADA MASSETANA ROMANA, 56	SIENA	SI	STRADA MASSETANA ROMANA, 56	SIENA	SI	info@metrica.toscana.it; coworking@coopupsiena.it

PAPINI GEOM. ENZO SRL	VIA SIRIA, 36-38-40	GROSSETO	GR	VIA SIRIA, 36-38-40	GROSSETO	GR	barbara@pgesrl.it
POLO NAVACCHIO SPA	VIA GIUNTINI, 13 LOC. NAVACCHIO	CASCINA	PI	VIA GIUNTINI, 13 LOC. NAVACCHIO	CASCINA	PI	marchini@potechologico.it
SCUOLA INTERNAZIONALE DI ALTA FORMAZIONE SRL	VIA S.P. DEL MONTE VOLTERRANO SNC	VOLTERRA	PI	VIA S.P. DEL MONTE VOLTERRANO SNC	VOLTERRA	PI	p.villanelli@siafvolterra.eu
SMART HUB SRL	VIA QUINTINO SELLA, 6/A	FIRENZE	FI	VIA QUINTINO SELLA, 6/A	FIRENZE	FI	info@smart-hub.it
TARTARELLI OLGA	VIA GARIBALDI, 97	PIETRASANTA	LU	VIA GARIBALDI, 97	PIETRASANTA	LU	o.tartarelli@pec.it
THE HUB FIRENZE SRL	VIA PANCATIACHI, 10-14 EDIFICIO F	FIRENZE	FI	VIA PANCATIACHI, 10-14 EDIFICIO F -	FIRENZE	FI	florence.admin@impacthub.net
UNISCO TOSCANA LINK SRL	VIA VASCO DE GAMA, 25	FIRENZE	FI	VIA VASCO DE GAMA, 25 -	FIRENZE	FI	unisco@confcooperative.it
VERY OFFICE SRL	VIA TRAVERSA PISTOIESE, 83	PRATO	PO	VIA TRAVERSA PISTOIESE, 83 - VIA FRATELLI GIACHETTI 28 -	PRATO PRATO	PO PO	info@veryoffice.it
LOTTOZERO SOC.COOPERATIVA	VIA MONATENELLO 22	BOLZANO	BZ	VIA ARNO, 10	PRATO	PO	info@lottozero.org
WISIONARIA	PIAZZA GRANDE 7	MONTEPULCIANO	SI	PIAZZA GRANDE 7	MONTEPULCIANO	SI	info@wisionaria.org
OFFICINE VALIS SRL	VIA SAN GALLO 21 ROSSO	FIRENZE	FI	Sit 'N' Breakfast di Officine Valis SRL - VIA SAN GALLO 21 ROSSO	FIRENZE	FI	snb@standbreakfast.com
ArTalea	VIA ARETINA 246/A-B	SIECI	FI	VIA ARETINA 246/A-B	SIECI	FI	associazione.artalea@gmail.com
VALUEDO SRL	VIA FILIPPO CORRIDONI N.91	FIRENZE	FI	VIA F. CORRIDONI 91,	FIRENZE	FI	valuedo@outlook.it
WEAR	VIA DELLA FONTE VENEZIANA 6	AREZZO	AR	VIA LEONE LEONI 1	AREZZO	AR	info@wecoworking.it

OKUBO STATION	VIA DEL PONTE SOSPESO 24/R	FIRENZE	FI	VIA DEL PONTE SOSPESO 24/R	FIRENZE	FI	info@okubostation.it
E.D.I.C.SPA BENEFIT	LOC. BURCHIO SNC-	FIGLINE E INCISA VAL.NO	FI	LOC. BURCHIO SNC-	FIGLINE E INCISA VAL.NO	FI	info@edicspa.com
NEST CREATIVE INNOVATION FACTORY SRL	VIA AMENDOLA 1	PISA	PI	VIA STERPULINO 11	PISA	PI	info@nest2hub.com
POLIS srl	VA G. GALILEI 36	CARRARA	MS	VIA G. GALILEI 36	CARRARA	MS	polis.srl@outlook.it
G&B PARTNERS SRLS	VIA PONTASSIEVE, 6	FIRENZE	FI	VIA PONTASSIEVE 6	FIRENZE	FI	gbpartnerssrl@gmail.com
TAG GENDER ARTS & TECHNOLOGIES	VIA VENETO 281	VIAREGGIO	LU	VIA SCIROCCO 53 PRESO CONFARTIGIANATO	LUCCA	LU	info@coworkingviareggio.it
				VIA CASTRACANI 84	LUCCA	LU	info@coworkingviareggio.it
SPIN8	VIA POVEROMO 123	MASSA	MS	VIA BASTIONE SNC.	MASSA	MS	info@coworkeria.com
MARLO SPACE SRLS	VIA SALVO D'AQUISTO 44/B	PONTERERA	PI	VIA SALVO D'AQUISTO 44/B	PONTERERA	PI	info@marfospace.com
<b>DENOMINAZIONE ASSOCIAZIONE COSTITUENDA</b>	<b>INDIRIZZO SEDE LEGALE</b>	<b>CITTÀ</b>	<b>PR</b>	<b>INDIRIZZO SEDE OPERATIVA</b>			<b>CONTATTO</b>
COWORKING LIVORNO	PIAZZA ATTIAS 19	LIVORNO	LI	PIAZZA ATTIAS 19	LIVORNO	LI	compartini@tin.it
VALDICHIANA TURIST LAB	VIA SABATINI 7	CHIANCIANO TERME	SI	VIA SABATINI 7	CHIANCIANO TERME	SI	valdichianaturistlab@gmail.com

**A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA  
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

DECRETO 28 giugno 2017, n. 85

**Reg. (UE) n. 1308/2013 - OCM vino. Reg. (CE) n. 555/08. Piano Nazionale di Sostegno 2014/2018. Campagna viticola 2017/2018 e seguenti. Procedure attuative per la presentazione delle domande di sostegno iniziale, di pagamento anticipo e di saldo e svincolo polizza. Anno finanziario 2018. Integrazione delle procedure di raccolta domande anno 2017-2018.**

IL DIRETTORE

Considerato che il Decreto Legislativo n. 165 del 27 maggio 1999 e successive modifiche, "Soppressione dell'A.I.M.A. ed istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) a norma dell'art.11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" prevede, all'art. 3 comma 3, l'istituzione di "Organismi pagatori regionali";

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modificazioni, istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di "Organismo pagatore";

Preso atto del D.M. del 13 novembre 2001, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole ha riconosciuto ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione "Garanzia", ai sensi del D. Lgs. 165/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. del 12/03/2003, con il quale il Ministero delle politiche Agricole ha esteso il riconoscimento di ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione "Garanzia", al Settore vitivinicolo - Ristrutturazione e riconversione vigneti;

Visto il Decreto ARTEA n. 73 del 5/06/2017 "Reg. (UE) n. 1308/2013 - OCM vino. Reg. (CE) n. 555/08. Piano Nazionale di Sostegno 2014/2018. Campagna viticola 2017/2018 e seguenti. Procedure attuative per la presentazione delle domande di sostegno iniziale, di pagamento anticipo e di saldo e svincolo polizza. Anno finanziario 2018", che approva l'allegato A "Procedure attuative campagna 2017-2018 e seguenti per la presentazione delle domande di 'sostegno iniziale', di 'anticipo' e di 'saldo e svincolo garanzia' e per le relative verifiche amministrative ed i controlli in loco" Versione 01 - giugno 2017;

Ravvisata la necessità, da parte di ARTEA, di integrare le modalità di raccolta delle domande di aiuto, tale da rendere tale raccolta più agevole, in relazione

all'approssimarsi della scadenza del 30 giugno 2017, rispetto alla complessa serie di informazioni da fornire al momento della presentazione della domanda di aiuto;

Ritenuto opportuno, per quanto precede:

- di modificare il paragrafo 3.2 dell'allegato A "Procedure attuative campagna 2017-2018 e seguenti per la presentazione delle domande di 'sostegno iniziale', di 'anticipo' e di 'saldo e svincolo garanzia' e per le relative verifiche amministrative ed i controlli in loco" Versione 01 - giugno 2017 al decreto ARTEA n. 73 del 5/06/2017, prevedendo la possibilità che la domanda sia presentata non solo nel sistema informatico ma anche in forma cartacea sintetica, sottoscritta e presentata, entro la data del 30 giugno 2017, allo sportello CAA detentore del fascicolo aziendale che provvederà a registrare l'avvenuta ricezione attraverso la procedura di protocollazione;

- di prevedere un modello standard di raccolta delle domande cartacee che contiene le informazioni necessarie a ritenere tale domanda idonea e coerente alle indicazioni previste complessivamente dall'allegato A "Procedure attuative campagna 2017-2018 e seguenti per la presentazione delle domande di 'sostegno iniziale', di 'anticipo' e di 'saldo e svincolo garanzia' e per le relative verifiche amministrative ed i controlli in loco";

- di prevedere che le domande cartacee ricevute entro il termine del 30 giugno 2017 siano perfezionate nel sistema informatico ARTEA tramite compilazione della DUA con le modalità operative indicate da ARTEA, entro il 17 luglio 2017;

DECRETA

1) di integrare il paragrafo 3.2 dell'allegato A "Procedure attuative campagna 2017-2018 e seguenti per la presentazione delle domande di 'sostegno iniziale', di 'anticipo' e di 'saldo e svincolo garanzia' e per le relative verifiche amministrative ed i controlli in loco" Versione 01 - giugno 2017, approvato con decreto ARTEA n. 73 del 5/06/2017, con il seguente sottoparagrafo 3.2.1:

"3.2.1 Sottoscrizione, ricevibilità e protocollazione annualità 2017-2018

Esclusivamente per l'anno finanziario 2017-2018, la domanda può essere presentata:

A) tramite DUA sottoscritta nel sistema informatico ARTEA mediante le modalità telematiche di cui al decreto ARTEA n. 140/2015 e eventuali successive modifiche ed integrazioni, e precisamente con:

- firma elettronica qualificata o firma digitale, purché il certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

- autenticazione al sistema informativo con Carta Nazionale dei Servizi (smart card rilasciata da Certificatore riconosciuto) o Carta d'Identità Elettronica (CIE),

- autenticazione al sistema informativo mediante rilascio di utenza e password da parte di ARTEA.

La domanda presentata oltre il termine del 30 giugno

2017 non è ammissibile. La protocollazione avviene in via automatica, sul sistema informativo di ARTEA, successivamente alla registrazione della ricezione.

B) sotto forma cartacea tramite compilazione del modello “Domanda aiuto RR 2017-2018” e relativa sottoscrizione da presentare al CAA detentore del fascicolo aziendale entro il 30 giugno 2017.

Il CAA provvederà a registrare l'avvenuto ricevimento del modello con apposito data di ricezione e quindi provvederà alla registrazione nel proprio registro di protocollo.

La domanda di aiuto cartacea ricevuta entro i termini previsti verrà perfezionata a cura dell'azienda richiedente, compilando completamente la relativa DUA disponibile nel sistema informatico ARTEA entro il 17 luglio 2017.

L'originale del modello “Domanda aiuto RR-2017-2018” sottoscritto dal richiedente, verrà conservato presso lo sportello CAA detentore del fascicolo aziendale. La sua copia scannerizzata verrà allegata nella DUA compilata entro il 17 luglio 2017.

La domanda cartacea presentata oltre il termine del 30 giugno 2017 non è ammissibile e non dovrà essere perfezionata tramite compilazione della relativa DUA.

La protocollazione avviene in via automatica, sul sistema informativo di ARTEA, successivamente alla registrazione della ricezione.

2) Di approvare il modello “Domanda aiuto RR-2017-2018” allegato 1 al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all'indirizzo [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it) nella sezione «Amministrazione trasparente».

*Il Direttore*  
Roberto Pagni

SEGUE ALLEGATO

<p><b>ORGANISMO PAGATORE</b></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> </div>	<p>Modello "Domanda di aiuto RR 2017-2018"</p> <p><b>Riconversione e ristrutturazione dei Vigneti campagna 2017-2018</b></p>																		
<p><input type="checkbox"/> Domanda di aiuto cartacea</p>																			
<p><b>QUADRO A - AZIENDA</b></p>																			
<p><b>SEZIONE I - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE</b></p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; border-bottom: 1px solid black;">                 CUA (CODICE FISCALE)             </td> <td style="width: 50%; border-bottom: 1px solid black;">                 PARTITIVA             </td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="border-bottom: 1px solid black;">                 COGNOME O RAGIONE SOCIALE             </td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="border-bottom: 1px solid black;">                 NOME             </td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;">                 DATA DI NASCITA (GGMMAAAA)             </td> <td style="border-bottom: 1px solid black;">                 SESSO (M   F)             </td> <td style="border-bottom: 1px solid black;">                 COMUNE DI NASCITA             </td> <td style="border-bottom: 1px solid black;">                 PROVINCIA             </td> </tr> </table>		CUA (CODICE FISCALE)	PARTITIVA	COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA (GGMMAAAA)	SESSO (M   F)	COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA								
CUA (CODICE FISCALE)	PARTITIVA																		
COGNOME O RAGIONE SOCIALE																			
NOME																			
DATA DI NASCITA (GGMMAAAA)	SESSO (M   F)	COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA																
<p><b>RAPPRESENTANTE LEGALE</b></p>																			
<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; border-bottom: 1px solid black;">                 CUA (CODICE FISCALE)             </td> <td style="width: 50%; border-bottom: 1px solid black;">                 NOME             </td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="border-bottom: 1px solid black;">                 COGNOME             </td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;">                 DATA DI NASCITA (GGMMAAAA)             </td> <td style="border-bottom: 1px solid black;">                 SESSO (M   F)             </td> <td style="border-bottom: 1px solid black;">                 COMUNE DI NASCITA             </td> <td style="border-bottom: 1px solid black;">                 PROVINCIA             </td> </tr> </table>		CUA (CODICE FISCALE)	NOME	COGNOME		DATA DI NASCITA (GGMMAAAA)	SESSO (M   F)	COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA										
CUA (CODICE FISCALE)	NOME																		
COGNOME																			
DATA DI NASCITA (GGMMAAAA)	SESSO (M   F)	COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA																
<p><b>QUADRO B - UTE e DICHIARAZIONI</b></p>																			
<p>UTE per la quale si richiede l'intervento</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%; border-bottom: 1px solid black;"></td> <td style="width: 20%; border-bottom: 1px solid black;"></td> </tr> </table>																			
<p><b>DICHIARAZIONI</b></p> <p>Di condurre i terreni oggetto di intervento <input type="checkbox"/></p> <p>Di essere titolare di UTE condotta a vigneto con varietà di uve da vino <input type="checkbox"/></p> <p>Di avere presentato se dovuta la dichiarazione di produzione dell'ultima campagna viticola prima della presentazione della presente domanda di aiuto. La dichiarazione deve essere presentata anche se la produzione di uva nella campagna interessata è stata pari a zero, anche in presenza di vigneti non produttivi in quanto di recente impianto, così come disposto all'articolo 3, comma 5 del Decreto Ministeriale n. 5811 del 26 ottobre 2015 <input type="checkbox"/></p> <p>Di essere in possesso, se del caso, dell'assenso scritto all'intervento da parte del proprietario/comproprietario <input type="checkbox"/></p> <p>Di essere in regola con le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di potenziale viticolo <input type="checkbox"/></p> <p>Di non aver iniziato i lavori per cui si richiede contributo <input type="checkbox"/></p> <p>Di realizzare l'intervento in una isola toscana di cui al punto 7.4 della DGR n. 455/17, priorità A.1 <input type="checkbox"/></p> <p>Di realizzare il reimpianto per motivi fitosanitari, si allega il relativo provvedimento di estirpazione obbligatoria emanato dalla autorità competente <input type="checkbox"/></p>																			
<p><b>QUADRO C - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI PSR PROSECUZIONE IMPEGNI DELLE PRECEDENTI PROGRAMMAZIONI</b></p>																			
<p>REGIME AUTORIZZATIVO</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 80%;"></th> <th style="width: 10%; text-align: center;">ettari</th> <th style="width: 10%; text-align: center;">are</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A1) Reimpianto sullo stesso appezzamento o su un altro appezzamento, con o senza la modifica del sistema di allevamento, di una diversa varietà di vite, ritenuta di maggior pregio enologico o commerciale.</td> <td style="border: 1px solid black;"></td> <td style="border: 1px solid black;"></td> </tr> <tr> <td>A2) Sovrainnesto su impianti ritenuti già razionali per forma di allevamento e per sesto di impianto e in buono stato vegetativo</td> <td style="border: 1px solid black;"></td> <td style="border: 1px solid black;"></td> </tr> <tr> <td>B1) Diversa collocazione del vigneto attraverso il reimpianto in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche.</td> <td style="border: 1px solid black;"></td> <td style="border: 1px solid black;"></td> </tr> <tr> <td>B2) Reimpianto del vigneto attraverso l'impianto nella stessa ubicazione ma con modifiche alla forma di allevamento o al sesto di impianto.</td> <td style="border: 1px solid black;"></td> <td style="border: 1px solid black;"></td> </tr> <tr> <td>C) Interventi di modifica del terreno, della struttura o della forma di allevamento ai fini di migliorare le operazioni di gestione del vigneto stesso</td> <td style="border: 1px solid black;"></td> <td style="border: 1px solid black;"></td> </tr> </tbody> </table> <p>Dichiara: - di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti comunitari;</p> <p><b>Si impegna: - a perfezionare la domanda di aiuto compilando completamente la relativa DUA entro il 17 luglio 2017</b></p>			ettari	are	A1) Reimpianto sullo stesso appezzamento o su un altro appezzamento, con o senza la modifica del sistema di allevamento, di una diversa varietà di vite, ritenuta di maggior pregio enologico o commerciale.			A2) Sovrainnesto su impianti ritenuti già razionali per forma di allevamento e per sesto di impianto e in buono stato vegetativo			B1) Diversa collocazione del vigneto attraverso il reimpianto in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche.			B2) Reimpianto del vigneto attraverso l'impianto nella stessa ubicazione ma con modifiche alla forma di allevamento o al sesto di impianto.			C) Interventi di modifica del terreno, della struttura o della forma di allevamento ai fini di migliorare le operazioni di gestione del vigneto stesso		
	ettari	are																	
A1) Reimpianto sullo stesso appezzamento o su un altro appezzamento, con o senza la modifica del sistema di allevamento, di una diversa varietà di vite, ritenuta di maggior pregio enologico o commerciale.																			
A2) Sovrainnesto su impianti ritenuti già razionali per forma di allevamento e per sesto di impianto e in buono stato vegetativo																			
B1) Diversa collocazione del vigneto attraverso il reimpianto in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche.																			
B2) Reimpianto del vigneto attraverso l'impianto nella stessa ubicazione ma con modifiche alla forma di allevamento o al sesto di impianto.																			
C) Interventi di modifica del terreno, della struttura o della forma di allevamento ai fini di migliorare le operazioni di gestione del vigneto stesso																			
<p><b>QUADRO D - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI REG. (UE) 1308/2013</b></p>																			
<p>Dichiara</p> <p>- di aver preso atto delle condizioni e delle modalità che regolano l'ammissibilità e la corresponsione del pagamento dei premi previsti dalla MISURA</p>																			
<p><b>QUADRO E - ULTERIORI DICHIARAZIONI ED IMPEGNI</b></p>																			
<p>Dichiara</p> <p>- di fornire successivamente ed entro il 17 luglio 2017 tutti gli elementi necessari ad identificare le parcelle agricole dell'azienda le quali è richiesto il sostegno;</p> <p>- di accettare eventuali modifiche alla normativa comunitaria e nazionale introdotte con successive disposizioni anche in materia di controlli e sanzioni;</p> <p>- di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'Art. 13 del D.Lgs. 196/2003;</p> <p>autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria, ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o altra documentazione accessoria, per le finalità istituzionali contenute nell'Informativa;</p> <p>autorizza, altresì, la comunicazione ai soggetti elencati nella Informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;</p> <p><b>Si fa riserva di integrare la presente con le informazioni di dettaglio, necessarie alla corretta esecuzione dei controlli, entro e non oltre la data del 17 luglio 2017; in ogni caso, la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di eleggibilità dovrà avvenire nel rispetto della scadenza del 30 giugno 2017.</b></p>																			
<p><b>QUADRO F - SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA</b></p>																			
<p><b>LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE</b></p> <p>Fatto a: _____</p>																			
<p>Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante o della firma elettronica, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.</p>																			

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo documento: \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ Data scadenza: \_\_\_\_\_

IN FEDE  
Firma del richiedente o del rappresentante legale

\_\_\_\_\_

**A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA  
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

DECRETO 30 giugno 2017, n. 86

**Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando sottomisura 8.5 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - Annualità 2016. Decreto RT n. 2093 del 23/02/2017 e s.m.i. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco.**

IL DIRIGENTE

Considerato che il Decreto Legislativo n. 165 del 27 maggio 1999 e successive modifiche, “Soppressione dell’A.I.M.A. ed istituzione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) a norma dell’art. 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59” prevede, all’art. 3 comma 3, l’istituzione di “Organismi pagatori regionali”;

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modificazioni, istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di “Organismo pagatore”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2015 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3507 del 26/05/2015 che approva il nuovo Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 788 del 04/08/2015 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020: presa d’atto del programma approvato dalla Commissione”;

Visto il decreto dirigenziale RT:

- n. 2093 del 23/02/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 -

FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014 -2020. Approvazione bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.5 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - annualità 2016”;

- n. 5917 del 09/05/2017 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana - Modifica Allegato A) al decreto dirigenziale RT n. 2093 del 23/02/2017 di approvazione del bando sottomisura 8.5 - annualità 2016 - e proroga del termine di presentazione delle domande di aiuto”;

Visto, l’allegato A al Decreto RT n. 2093 del 23/02/2016 e le modifiche ed integrazioni introdotte con decreto RT n. 5917 del 09/05/2017, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi per la misura in oggetto e i criteri per l’ammissibilità degli interventi finanziabili (di seguito ‘disposizioni tecniche e procedurali’), ed in particolare:

- il paragrafo 5.1 ‘Criteri di Selezione/Valutazione’ e paragrafo 5.2 ‘Formazione della graduatoria’;

- l’importo del contributo concedibile per i beneficiari e per gli interventi eseguiti, determinato da limiti di importo stabiliti minimali e massimali;

- il paragrafo 5.1 concernente le disposizioni che indicano che a parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minore importo di investimento complessivo indicato in domanda di aiuto;

- il paragrafo 1.3 sulla disponibilità finanziaria con riferimento all’anno finanziario 2016, per la copertura delle domande iniziali presentate per l’annualità 2016 che ammonta a 7.500.000,00 euro;

Dato atto che le domande pervenute sono state inserite in un ELENCO GRADUATORIA in base al punteggio dichiarato e attribuito ad ogni singola domanda, secondo i criteri di priorità stabiliti dalle ‘disposizioni tecniche e procedurali’, e che sono state per questo individuate le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ammissibili in quanto presentate oltre il termine stabilito (ore 13,00 del 31/05/2017);

Preso atto, per quanto precede, che l’Elenco Graduatoria riportato nell’Allegato I al presente decreto, parte integrante e sostanziale, indica le aziende:

- FINANZIABILI in base alle risorse finanziarie disponibili (“FINANZIABILE” nella colonna ‘Note’);

- NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE (“NON FINANZIABILE”, nella colonna ‘Note’);

- NON AMMISSIBILE perché DOMANDA PRESENTATA OLTRE I TERMINI CONSENTITI (“NON AMMISSIBILE”, nella colonna ‘Note’);

Dato atto che l'individuazione dei potenziali beneficiari non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Considerato necessario subordinare l'approvazione definitiva della graduatoria e la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi, al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle procedure di attuazione;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica di potenziale finanziabilità derivante dall'Elenco Graduatoria di cui all'allegato 1 al presente decreto non è effettuata con modalità di comunicazione personale ma la pubblicazione sul sito ARTEA e la successiva pubblicazione sul BURT costituisce la notifica personale;

Dato atto che, nell'elenco graduatoria di cui all'allegato 1 del presente decreto non sono comprese le domande chiuse non presentate e quelle aperte non chiuse, per le quali ARTEA non ha proceduto alla relativa protocollazione;

Dato atto che, nell'elenco graduatoria di cui all'allegato 1 del presente decreto non sono comprese le domande sostituite per le quali è stata avanzata a questo ufficio - nei termini previsti - comunicazione formale di sostituzione domanda;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 66 del 29/06/2016 con il quale il sottoscritto è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore "Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi Strutturali";

#### DECRETA

1. Di approvare l'Elenco Graduatoria, di cui all'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, relativo al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando sottomisura 8.5 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - Annualità 2016, disposto con Decreto n. 2093 del 23/02/2017 e s.m.i., indicando nella colonna 'Note':

- con il termine "FINANZIABILE" le domande che sono potenzialmente finanziabili in base alle risorse disponibili;

- con il termine "NON FINANZIABILE" le domande non finanziabili per carenza di risorse;

- con il termine "NON AMMISSIBILE" le domande non ammissibili in quanto presentate oltre i termini consentiti;

2. Dato atto che, nell'elenco graduatoria di cui all'allegato 1 del presente decreto non sono comprese le domande chiuse non presentate e quelle aperte non chiuse, per le quali ARTEA non ha proceduto alla relativa protocollazione;

3. Dato atto che, nell'elenco graduatoria di cui all'allegato 1 del presente decreto non sono comprese le domande sostituite per le quali è stata avanzata a questo ufficio - nei termini previsti - comunicazione formale di sostituzione domanda;

4. di stabilire che l'approvazione definitiva della graduatoria e la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi, è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle procedure di attuazione stabilite con decreto n. 2093 del 23/02/2017 e s.m.i.;

5. stabilire che, per quanto indicato in premessa, la pubblicizzazione sul sito ARTEA del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, e la successiva pubblicazione sul BURT sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale;

6. che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito di ARTEA [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it);

7. che il presente provvedimento sia notificato alla Direzione dello Sviluppo Rurale della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, allegato compreso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. J della L.R. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi dell'ARTEA ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all'indirizzo [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it) nella sezione "Amministrazione trasparente".

*Il Dirigente*  
Stefano Segati

SEGUE ALLEGATO



54	2016PSRINVD000000000000054130472047030105	UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE	90054130472	749664	€ 78.208,00	€	64.208,43	€ 3.097.379,65	Finanziabile	115088	30/09/2017 18.03.02	30/09/2017 18.03.02	30/09/2017 18.03.02	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
55	2016PSRINVD000000000000055130472047030105	COMUNE DI GAREGGINE	90038230465	749524	€ 78.863,27	€	78.863,74	€ 3.176.227,39	Finanziabile	118864	29/09/2017 19.03.18	30/09/2017 18.03.02	30/09/2017 18.03.02	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
56	2016PSRINVD000000000000056130472047030105	COMUNE DI GAREGGINE	90038230465	749524	€ 78.863,27	€	78.863,74	€ 3.176.227,39	Finanziabile	118864	29/09/2017 19.03.18	30/09/2017 18.03.02	30/09/2017 18.03.02	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
57	2016PSRINVD000000000000057130472047030105	COMUNE DI VAGLI SOTTO	90038720466	749602	€ 83.528,53	€	83.538,53	€ 3.329.776,44	Finanziabile	118891	27/09/2017 17.03.03	27/09/2017 17.03.03	27/09/2017 17.03.03	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
58	2016PSRINVD000000000000058130472047030105	COMUNE DI PESCAROLA	90039030462	749621	€ 86.186,14	€	86.186,14	€ 3.425.942,58	Finanziabile	119150	31/09/2017 19.03.18	31/09/2017 19.03.18	31/09/2017 19.03.18	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
59	2016PSRINVD000000000000059130472047030105	AMM. COMUNALE DI FIRENCUOLA	90039030462	749621	€ 87.000,00	€	87.000,00	€ 3.512.940,28	Finanziabile	109887	31/09/2017 19.03.18	31/09/2017 19.03.18	31/09/2017 19.03.18	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
60	2016PSRINVD000000000000060130472047030105	C.A.I. CLUB ALPINO ITALIANO SEZ. CORTE DEI MARMI	82011530464	749531	€ 88.025,67	€	88.025,67	€ 3.609.988,25	Finanziabile	114440	30/09/2017 18.03.02	30/09/2017 18.03.02	30/09/2017 18.03.02	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
61	2016PSRINVD000000000000061130472047030105	TERRE DI LUNI CONIUS	01081660451	749861	€ 92.415,68	€	92.415,68	€ 3.698.489,39	Finanziabile	107210	22/09/2017 13.05.05	22/09/2017 13.05.05	22/09/2017 13.05.05	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
62	2016PSRINVD000000000000062130472047030105	COMUNE DI SELANO GIUNGIUOMO	02073340468	749474	€ 92.975,92	€	83.167,36	€ 3.776.681,29	Finanziabile	113352	29/09/2017 19.03.18	29/09/2017 19.03.18	29/09/2017 19.03.18	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
63	2016PSRINVD000000000000063130472047030105	COMUNE DI SAN ROMANO IN GARFAGNANA	01039804643	749480	€ 94.527,84	€	94.527,84	€ 3.871.179,13	Finanziabile	112886	27/09/2017 16.03.08	27/09/2017 16.03.08	27/09/2017 16.03.08	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
64	2016PSRINVD000000000000064130472047030105	SOCIETA AGRICOLA SUBERTO IN CERECCHIA S.R.L.	01045200467	749464	€ 96.169,13	€	96.169,13	€ 3.967.348,36	Finanziabile	115200	31/09/2017 19.03.18	31/09/2017 19.03.18	31/09/2017 19.03.18	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
65	2016PSRINVD000000000000065130472047030105	COMUNE DI VILLA COLLEMANDINA	01045200467	749464	€ 96.169,13	€	96.169,13	€ 3.967.348,36	Finanziabile	115200	31/09/2017 19.03.18	31/09/2017 19.03.18	31/09/2017 19.03.18	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
66	2016PSRINVD000000000000066130472047030105	PELLIENI DANIELE	PULD081104919	749387	€ 99.495,29	€	99.495,29	€ 4.066.800,37	Finanziabile	112679	27/09/2017 15.03.09	27/09/2017 15.03.09	27/09/2017 15.03.09	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
67	2016PSRINVD000000000000067130472047030105	BE.N.SOCIALI DI VIVANO	90041730452	749693	€ 99.495,29	€	99.495,29	€ 4.066.800,37	Finanziabile	114574	31/09/2017 19.03.18	31/09/2017 19.03.18	31/09/2017 19.03.18	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
68	2016PSRINVD000000000000068130472047030105	COMUNE DI LONDA	0103980465	749475	€ 106.526,60	€	106.526,60	€ 4.262.507,16	Finanziabile	115154	31/09/2017 19.03.18	31/09/2017 19.03.18	31/09/2017 19.03.18	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
69	2016PSRINVD000000000000069130472047030105	COMUNE PIAZZA AL SERCHIO	0103980465	749489	€ 111.945,91	€	111.945,91	€ 4.372.433,76	Finanziabile	115566	31/09/2017 19.03.18	31/09/2017 19.03.18	31/09/2017 19.03.18	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
70	2016PSRINVD000000000000070130472047030105	COMUNE DI GASCIA IN LUNIGIANA	01041940452	749501	€ 112.000,00	€	112.000,00	€ 4.484.179,67	Finanziabile	113228	31/09/2017 09.03.00	31/09/2017 09.03.00	31/09/2017 09.03.00	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
71	2016PSRINVD000000000000071130472047030105	UNIONE COMUNI GARFAGNANA	02052160465	749510	€ 112.661,39	€	112.661,39	€ 4.598.179,67	Finanziabile	113846	29/09/2017 19.03.18	29/09/2017 19.03.18	29/09/2017 19.03.18	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
72	2016PSRINVD000000000000072130472047030105	COMUNE DI BAGNI DI LUCCA	01031170469	749464	€ 121.561,90	€	121.561,90	€ 4.880.402,96	Finanziabile	115489	29/09/2017 19.03.18	29/09/2017 19.03.18	29/09/2017 19.03.18	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
73	2016PSRINVD000000000000073130472047030105	COMUNE DI CAMPORGIANO	01038710467	749662	€ 124.024,68	€	124.024,68	€ 4.954.427,64	Finanziabile	115211	31/09/2017 09.03.00	31/09/2017 09.03.00	31/09/2017 09.03.00	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
74	2016PSRINVD000000000000074130472047030105	COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	01004360465	749466	€ 125.883,90	€	125.883,90	€ 5.080.311,44	Finanziabile	114116	30/09/2017 19.03.18	30/09/2017 19.03.18	30/09/2017 19.03.18	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
75	2016PSRINVD000000000000075130472047030105	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO	0607600485	749471	€ 129.300,00	€	129.300,00	€ 5.209.511,44	Finanziabile	115824	31/09/2017 19.03.18	31/09/2017 19.03.18	31/09/2017 19.03.18	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
76	2016PSRINVD000000000000076130472047030105	COMUNE DI FLATTERA	0104560453	749443	€ 130.000,00	€	130.000,00	€ 5.339.511,44	Finanziabile	113197	29/09/2017 19.03.18	29/09/2017 19.03.18	29/09/2017 19.03.18	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
77	2016PSRINVD000000000000077130472047030105	COMUNE DI SANBUCCA PISTOIESE	80009370461	749311	€ 134.657,16	€	134.657,16	€ 5.474.178,60	Finanziabile	113998	29/09/2017 19.03.18	29/09/2017 19.03.18	29/09/2017 19.03.18	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
78	2016PSRINVD000000000000078130472047030105	UNIONE DEI COMUNI DEL PRATO CARO	0204620465	749466	€ 136.717,49	€	136.717,49	€ 5.610.886,19	Finanziabile	115558	31/09/2017 19.03.18	31/09/2017 19.03.18	31/09/2017 19.03.18	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
79	2016PSRINVD000000000000079130472047030105	PARCHI NAZIONALI FORNICE E CORTINESI MONTE VALTERONA E CAMPESIA	9004210511	749556	€ 142.256,50	€	142.256,50	€ 5.753.152,69	Finanziabile	113946	30/09/2017 09.03.00	30/09/2017 09.03.00	30/09/2017 09.03.00	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
80	2016PSRINVD000000000000080130472047030105	COMUNE DI VAGLI SOTTO	9001202045	749523	€ 142.663,30	€	142.663,30	€ 5.895.795,99	Finanziabile	113983	30/09/2017 09.03.00	30/09/2017 09.03.00	30/09/2017 09.03.00	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
81	2016PSRINVD000000000000081130472047030105	COMUNE DI VAGLI SOTTO	90038720466	749303	€ 144.352,38	€	-	€ 5.895.795,99	Finanziabile	113790	29/09/2017 18.03.03	29/09/2017 18.03.03	29/09/2017 18.03.03	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
82	2016PSRINVD000000000000082130472047030105	COMUNE DI VIANO	01185740485	749660	€ 144.372,18	€	144.372,18	€ 6.040.188,17	Finanziabile	110867	25/09/2017 11.03.08	25/09/2017 11.03.08	25/09/2017 11.03.08	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
83	2016PSRINVD000000000000083130472047030105	APANS EXPLORING MOUNTAINS A.S.D.	9007050462	749591	€ 144.454,27	€	144.454,27	€ 6.184.632,44	Finanziabile	115499	31/09/2017 19.03.18	31/09/2017 19.03.18	31/09/2017 19.03.18	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
84	2016PSRINVD000000000000084130472047030105	COMUNE DI FIVZANO	8008770459	749555	€ 145.000,00	€	145.000,00	€ 6.289.622,44	Finanziabile	114409	30/09/2017 12.05.05	30/09/2017 12.05.05	30/09/2017 12.05.05	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
85	2016PSRINVD000000000000085130472047030105	COMUNE DI COMANO	0008230459	749396	€ 146.538,40	€	146.538,40	€ 6.474.632,44	Finanziabile	115486	29/09/2017 19.03.18	29/09/2017 19.03.18	29/09/2017 19.03.18	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
86	2016PSRINVD000000000000086130472047030105	COMUNE DI LICCIANA MARDI	8009410532	749396	€ 146.538,40	€	146.538,40	€ 6.474.632,44	Finanziabile	115486	29/09/2017 19.03.18	29/09/2017 19.03.18	29/09/2017 19.03.18	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
87	2016PSRINVD000000000000087130472047030105	COMUNE S.ROSA	8009410532	749396	€ 147.882,37	€	147.882,37	€ 6.768.683,11	Finanziabile	114487	30/09/2017 19.03.18	30/09/2017 19.03.18	30/09/2017 19.03.18	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
88	2016PSRINVD000000000000088130472047030105	COMUNE DI VAGLIA	0206490467	749430	€ 147.882,37	€	147.882,37	€ 6.768.683,11	Finanziabile	114944	30/09/2017 19.03.18	30/09/2017 19.03.18	30/09/2017 19.03.18	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
89	2016PSRINVD000000000000089130472047030105	COMUNE DI MODAZANA	01037970469	749501	€ 148.175,16	€	148.175,16	€ 7.064.795,19	Finanziabile	105800	31/09/2017 19.03.18	31/09/2017 19.03.18	31/09/2017 19.03.18	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
90	2016PSRINVD000000000000090130472047030105	AMMINISTRAZIONE SEPARATA BENI USU CIVICO	9100380468	749689	€ 148.336,97	€	148.336,97	€ 7.213.072,16	Finanziabile	115199	31/09/2017 09.03.00	31/09/2017 09.03.00	31/09/2017 09.03.00	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
91	2016PSRINVD000000000000091130472047030105	COMUNE DI PONTREMOLI	81009170457	749653	€ 148.339,03	€	148.339,03	€ 7.364.441,19	Finanziabile	115212	31/09/2017 09.03.00	31/09/2017 09.03.00	31/09/2017 09.03.00	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
92	2016PSRINVD000000000000092130472047030105	COMUNE DI ZERI	0101990456	749687	€ 148.359,41	€	148.359,41	€ 7.509.790,60	NON FINANZIABILE	115702	31/09/2017 12.03.08	31/09/2017 12.03.08	31/09/2017 12.03.08	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
93	2016PSRINVD000000000000093130472047030105	COMUNE DI BAGNONE	010081970453	749436	€ 148.559,40	€	148.559,40	€ 7.668.340,00	NON FINANZIABILE	115146	31/09/2017 07.05.55	31/09/2017 07.05.55	31/09/2017 07.05.55	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.	4800
94	2016PSRINVD000000000000094130472047030105	GREEN ENERGY S.R.L.	0200600480	749659	€ 149.596,90	€	149.596,90	€ 7.807.936,90	NON FINANZIABILE	115108	30/09/2017 18.03.02	30/09/2017 18.03.02	30/09/2017 18.		

109	2016PSRINVD000000083240539053020106	SVLS SOC. COOP. AGRICOLA	ME LONI RE MATO	749857	€ 63.991,20	€	63.991,20	€	9.445.989,32	NON finanziabile	114989	30/09/2017/1720955	30/09/2017/1720955	3800	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
110	2016PSRINVD000000083240539053020107	ME LONI RE MATO	ME LONI RE MATO	749857	€ 67.948,70	€	67.948,70	€	9.513.848,20	NON finanziabile	109782	24/09/2017/151608	24/09/2017/151608	3800	
111	2016PSRINVD000000083240539053020108	COMUNE DI CAMPAGLIA MARITIMA	COMUNE DI CAMPAGLIA MARITIMA	749857	€ 69.004,43	€	69.004,43	€	9.583.446,45	NON finanziabile	110866	31/09/2017/1720228	31/09/2017/1720228	3800	
112	2016PSRINVD000000083240539053020109	COMUNE DI SESTO PROVINCIA DI AREZZO	COMUNE DI SESTO PROVINCIA DI AREZZO	749867	€ 70.600,00	€	70.600,00	€	9.654.046,45	NON finanziabile	115790	31/09/2017/1723734	31/09/2017/1723734	3800	
113	2016PSRINVD000000083240539053020110	COMUNE DI CAMAIORE	COMUNE DI CAMAIORE	749866	€ 71.853,87	€	71.853,87	€	9.725.900,32	NON finanziabile	115621	30/09/2017/1720226	30/09/2017/1721217	3800	
114	2016PSRINVD000000083240539053020111	COMUNE DI CAMAIORE	COMUNE DI CAMAIORE	749866	€ 73.027,89	€	73.027,89	€	9.792.002,89	NON finanziabile	114659	30/09/2017/1720226	30/09/2017/1721217	3800	Richiesto massimale beneficiario
115	2016PSRINVD000000083240539053020112	UNIONE DEI COMUNI MONTANELLE CASSENTINO	UNIONE DEI COMUNI MONTANELLE CASSENTINO	749857	€ 74.104,50	€	74.104,50	€	9.834.472,59	NON finanziabile	115547	31/09/2017/1720226	31/09/2017/1721217	3800	
116	2016PSRINVD000000083240539053020113	COMUNE DI CAMAIORE	COMUNE DI CAMAIORE	749866	€ 78.324,13	€	78.324,13	€	9.951.611,58	NON finanziabile	115602	30/09/2017/1720226	30/09/2017/1720226	3800	
117	2016PSRINVD000000083240539053020114	UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO	UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO	749820	€ 83.000,00	€	83.000,00	€	10.034.481,58	NON finanziabile	112775	29/09/2017/0950251	29/09/2017/0950251	3800	
118	2016PSRINVD000000083240539053020115	SVLS SOC. COOP. AGRICOLA	SVLS SOC. COOP. AGRICOLA	749850	€ 85.955,60	€	85.955,60	€	10.120.567,18	NON finanziabile	114991	30/09/2017/1720226	30/09/2017/1714041	3800	
119	2016PSRINVD000000083240539053020116	UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO	UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO	749820	€ 91.000,00	€	91.000,00	€	10.221.567,18	NON finanziabile	114406	30/09/2017/1720058	30/09/2017/1715112	3800	
120	2016PSRINVD000000083240539053020117	COMUNE DI MASSA	COMUNE DI MASSA	749873	€ 100.000,00	€	100.000,00	€	10.311.567,18	NON finanziabile	115019	30/09/2017/1720046	30/09/2017/1714300	3800	
121	2016PSRINVD000000083240539053020118	COMUNE DI CALCI	COMUNE DI CALCI	749870	€ 105.046,31	€	105.046,31	€	10.416.643,49	NON finanziabile	111886	26/09/2017/0950220	26/09/2017/0950220	3800	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
122	2016PSRINVD000000083240539053020119	COMUNE DI CAMAIORE	COMUNE DI CAMAIORE	749872	€ 108.870,96	€	108.870,96	€	10.498.510,92	NON finanziabile	114667	30/09/2017/1720046	30/09/2017/1741617	3800	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
123	2016PSRINVD000000083240539053020120	PELLEGRINI DANIELE	PELLEGRINI DANIELE	749897	€ 113.039,51	€	113.039,51	€	10.544.014,63	NON finanziabile	113609	29/09/2017/1630346	29/09/2017/1630346	3800	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
124	2016PSRINVD000000083240539053020121	COMUNE DI BIBBONA	COMUNE DI BIBBONA	749873	€ 115.257,00	€	115.257,00	€	10.659.227,63	NON finanziabile	110705	25/09/2017/1630346	25/09/2017/0941338	3800	
125	2016PSRINVD000000083240539053020122	SVLS OASI SOCIETA' UNIPERSONALE A.R.L.	SVLS OASI SOCIETA' UNIPERSONALE A.R.L.	749821	€ 117.703,00	€	117.703,00	€	10.726.974,63	NON finanziabile	115440	26/09/2017/1630346	26/09/2017/1557444	3800	
126	2016PSRINVD000000083240539053020123	PERITILICA	PERITILICA	749823	€ 140.519,50	€	140.519,50	€	10.937.454,13	NON finanziabile	115441	31/09/2017/0950255	30/09/2017/2339643	3800	
127	2016PSRINVD000000083240539053020124	UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI MERSE	UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI MERSE	749827	€ 209.502,53	€	209.502,53	€	11.186.996,66	NON finanziabile	114191	30/09/2017/1130105	30/09/2017/0499951	3800	
128	2016PSRINVD000000083240539053020125	COMUNE DI SORIANO	COMUNE DI SORIANO	749845	€ 250.000,00	€	250.000,00	€	11.416.996,66	NON finanziabile	113230	29/09/2017/1231118	29/09/2017/121227	3800	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
129	2016PSRINVD000000083240539053020126	GINELLI FRANCESCA	GINELLI FRANCESCA	749824	€ 267.216,98	€	267.216,98	€	11.566.996,66	NON finanziabile	113591	29/09/2017/1630346	29/09/2017/1630346	3800	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
130	2016PSRINVD000000083240539053020127	UNIONE DI COMUNI MONTANA COLLINE METALIFERE	UNIONE DI COMUNI MONTANA COLLINE METALIFERE	749849	€ 132.159,99	€	132.159,99	€	11.699.156,65	NON finanziabile	113536	29/09/2017/1630449	29/09/2017/1534011	3700	Richiesto massimale beneficiario
131	2016PSRINVD000000083240539053020128	COMUNE DI PONTASSIEVE	COMUNE DI PONTASSIEVE	749865	€ 38.773,76	€	38.773,76	€	11.777.930,41	NON finanziabile	113131	31/09/2017/1000339	31/09/2017/0947229	3500	
132	2016PSRINVD000000083240539053020129	COMUNE DI PONTASSIEVE	COMUNE DI PONTASSIEVE	749866	€ 95.010,77	€	95.010,77	€	11.832.941,18	NON finanziabile	114883	30/09/2017/1630339	30/09/2017/1542227	3500	
133	2016PSRINVD000000083240539053020130	PACINI LAURA E PACINI PIETRO S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	PACINI LAURA E PACINI PIETRO S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	749844	€ 96.638,04	€	96.638,04	€	11.926.579,22	NON finanziabile	115144	31/09/2017/0760555	30/09/2017/211105	3500	Richiesto massimale beneficiario
134	2016PSRINVD000000083240539053020131	COMUNE DI PONTASSIEVE	COMUNE DI PONTASSIEVE	749856	€ 115.913,13	€	115.913,13	€	11.984.588,45	NON finanziabile	115751	31/09/2017/1230338	31/09/2017/121958	3500	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
135	2016PSRINVD000000083240539053020132	COMUNE DI RIPARABELLA	COMUNE DI RIPARABELLA	749833	€ 145.212,16	€	145.212,16	€	12.129.790,41	NON finanziabile	111108	25/09/2017/123057	25/09/2017/1226066	3500	
136	2016PSRINVD000000083240539053020133	VALENTINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	VALENTINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	749833	€ 149.192,18	€	149.192,18	€	12.278.972,79	NON finanziabile	112796	29/09/2017/0950331	29/09/2017/0926327	3500	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
137	2016PSRINVD000000083240539053020134	UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIÈVE	UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIÈVE	749862	€ 188.329,07	€	188.329,07	€	12.390.248,78	NON finanziabile	108327	23/09/2017/1000333	23/09/2017/0950336	3500	
138	2016PSRINVD000000083240539053020135	SOCIETA' AGRICOLA CAMPORG S.S.	SOCIETA' AGRICOLA CAMPORG S.S.	749827	€ 198.800,44	€	198.800,44	€	12.540.248,78	NON finanziabile	115192	31/09/2017/0950229	31/09/2017/0833925	3500	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
139	2016PSRINVD000000083240539053020136	SOCIETA' AGRICOLA CAMPORG S.S.	SOCIETA' AGRICOLA CAMPORG S.S.	749887	€ 206.620,05	€	206.620,05	€	12.540.248,78	NON finanziabile	115178	31/09/2017/0950228	31/09/2017/0833925	3500	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
140	2016PSRINVD000000083240539053020137	UNIONE DI COMUNI MONTANA COLLINE METALIFERE	UNIONE DI COMUNI MONTANA COLLINE METALIFERE	749833	€ 104.367,00	€	104.367,00	€	12.644.635,78	NON finanziabile	115495	29/09/2017/1530045	29/09/2017/1523901	3200	
141	2016PSRINVD000000083240539053020138	AZIENDA AGRICOLA WWF OASI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	AZIENDA AGRICOLA WWF OASI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	749879	€ 17.995,50	€	17.995,50	€	12.662.611,28	NON finanziabile	114399	30/09/2017/1230558	30/09/2017/1515220	3000	
142	2016PSRINVD000000083240539053020139	ENTE PARCO DELLA MAREMMA	ENTE PARCO DELLA MAREMMA	749869	€ 21.862,70	€	21.862,70	€	12.683.873,38	NON finanziabile	114777	30/09/2017/1530043	30/09/2017/150747	3000	
143	2016PSRINVD000000083240539053020140	PEDOCCHI	PEDOCCHI	749870	€ 26.650,37	€	26.650,37	€	12.703.540,35	NON finanziabile	109936	24/09/2017/1330042	24/09/2017/1527600	3000	
144	2016PSRINVD000000083240539053020141	COMUNE DI QUARRATA	COMUNE DI QUARRATA	749817	€ 29.571,42	€	29.571,42	€	12.740.095,77	NON finanziabile	115559	31/09/2017/1131133	31/09/2017/115508	3000	
145	2016PSRINVD000000083240539053020142	MAGRINI TITO	MAGRINI TITO	749874	€ 49.252,56	€	49.252,56	€	12.789.625,33	NON finanziabile	115404	31/09/2017/1030041	31/09/2017/1030041	3000	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
146	2016PSRINVD000000083240539053020143	UNIONE DI COMUNI MONTANA COLLINE METALIFERE	UNIONE DI COMUNI MONTANA COLLINE METALIFERE	749819	€ 54.770,36	€	54.770,36	€	12.804.088,34	NON finanziabile	115651	29/09/2017/1630449	29/09/2017/153148	3000	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
147	2016PSRINVD000000083240539053020144	SOCIETA' AGRICOLA S.A.C. S.R.L.	SOCIETA' AGRICOLA S.A.C. S.R.L.	749844	€ 58.650,00	€	58.650,00	€	12.861.992,24	NON finanziabile	114842	30/09/2017/1330330	30/09/2017/1330330	3000	
148	2016PSRINVD000000083240539053020145	COMUNE DI SEMPIONIANO	COMUNE DI SEMPIONIANO	749889	€ 65.871,53	€	65.871,53	€	12.927.833,87	NON finanziabile	114633	30/09/2017/1330330	30/09/2017/1330330	3000	
149	2016PSRINVD000000083240539053020146	CONSORZIO FORESTALE DELLE CERBAIE	CONSORZIO FORESTALE DELLE CERBAIE	749870	€ 66.800,66	€	66.800,66	€	12.994.894,53	NON finanziabile	115375	31/09/2017/1400314	31/09/2017/1400314	3000	
150	2016PSRINVD000000083240539053020147	BELLAVISTA INSIELE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	BELLAVISTA INSIELE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	749870	€ 80.852,75	€	80.852,75	€	13.075.627,28	NON finanziabile	114636	30/09/2017/1400314	30/09/2017/1434311	3000	
151	2016PSRINVD000000083240539053020148	COMUNE DI PRATO	COMUNE DI PRATO	749859	€ 90.455,39	€	90.455,39	€	13.165.499,67	NON finanziabile	114636	30/09/2017/1720226	30/09/2017/1647928	3000	
152	2016PSRINVD000000083240539053020149	COMUNE DI PIOMBINO	COMUNE DI PIOMBINO	749825	€ 96.327,70	€	96.327,70	€	13.262.420,37	NON finanziabile	115294	31/09/2017/0950330	31/09/2017/0950330	3000	
153	2016PSRINVD000000083240539053020150	MAGRINI MINO	MAGRINI MINO	749816	€ 107.750,16	€	107.750,16	€	13.370.190,53	NON finanziabile	115315	31/09/2017/1030339	31/09/2017/0932021	3000	
154	2016PSRINVD000000083240539053020151	COMUNE DI SORIANO	COMUNE DI SORIANO	749816	€ 124.783,94	€	124.783,94	€	13.494.984,47	NON finanziabile	113918	30/09/2017/0830339	30/09/2017/0830339	3000	
155	2016PSRINVD000000083240539053020152	AGRI TUSCANY SOCIETA' AGRICOLA "RESPONABILI TA" LIMITATA	AGRI TUSCANY SOCIETA' AGRICOLA "RESPONABILI TA" LIMITATA	749877	€ 131.310,88	€	131.310,88	€	13.626.765,35	NON finanziabile	114404	30/09/2017/1230558	30/09/2017/114423	3000	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
156	2016PSRINVD000000083240539053020153	COMUNE DI MANCIANA	COMUNE DI MANCIANA	749866	€ 148.242,89	€	148.242,89	€	13.774.589,24	NON finanziabile	112585	26/09/2017/1720227	26/09/2017/1632266	3000	

157	2016PSRINVD00000000050484058505204904	MONTEFIOGLIANO S.R.L. SOCIETA' A	749545	€ 150.149,36	€	150.000,00	€ 13.924.508,24	NON finanziabile	113225	31/05/2017/093030	31/05/2017/091201	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
158	2016PSRINVD000000000967401981000070102	SOCIETA' AGRICOLA CAMPOMO S.S.	749601	€ 161.855,25	€	-	€ 13.924.508,24	NON finanziabile	115194	31/05/2017/093029	31/05/2017/083255	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
159	2016PSRINVD0000001199805530520180101	POGGIO MALLECCHI - DI MAGNINI ET OZZI-SOC. SEMPLICE AGRICOLA	749284	€ 171.153,57	€	150.000,00	€ 14.074.508,24	NON finanziabile	112516	26/05/2017/170027	26/05/2017/164145	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
160	2016PSRINVD000000141726020920101	SONSONI	749610	€ 182.722,57	€	150.000,00	€ 14.224.508,24	NON finanziabile	114615	30/05/2017/133030	30/05/2017/130338	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
161	2016PSRINVD00000015842605105304040102	LEX PARK S.R.L.	749757	€ 185.700,00	€	150.000,00	€ 14.374.508,24	NON finanziabile	115771	31/05/2017/123038	31/05/2017/122226	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
162	2016PSRINVD00000002165605240220300101	COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA	749325	€ 186.009,08	€	150.000,00	€ 14.524.508,24	NON finanziabile	114559	30/05/2017/130041	30/05/2017/125209	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
163	2016PSRINVD000000170963083440201800101	GIOMPI	749368	€ 188.120,83	€	150.000,00	€ 14.674.508,24	NON finanziabile	112803	29/05/2017/093031	29/05/2017/090708	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
164	2016PSRINVD0000000242005170510336007	COMUNE DI CIVRIGLIA	749651	€ 276.864,89	€	150.000,00	€ 14.824.508,24	NON finanziabile	115598	31/05/2017/131114	31/05/2017/112415	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
165	2016PSRINVD00000006480705200720180101	SOCIETA' AGRICOLA IL MONTE S.R.L.	749437	€ 292.483,54	€	150.000,00	€ 14.974.508,24	NON finanziabile	113119	29/05/2017/120055	29/05/2017/113954	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
166	2016PSRINVD0000000482087846041500101	BONETTI AMOS	749697	€ 7.854,40	€	7.854,40	€ 14.982.362,64	NON finanziabile	115596	31/05/2017/131113	31/05/2017/111963	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
167	2016PSRINVD0000000522190460200101	MANNI	749546	€ 9.039,09	€	9.039,09	€ 14.991.401,73	NON finanziabile	113995	30/05/2017/093050	30/05/2017/092930	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
168	2016PSRINVD00000005718760704008080101	VIRGILI	749669	€ 14.477,92	€	14.477,92	€ 15.006.879,65	NON finanziabile	113782	31/05/2017/123038	31/05/2017/122839	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
169	2016PSRINVD0000000432807404080103	BEI ROLOTTI NICKOLA	749584	€ 14.692,44	€	14.692,44	€ 15.020.572,09	NON finanziabile	115129	30/05/2017/133018	30/05/2017/130664	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
170	2016PSRINVD000000068163130408080101	LUCCHESI	749407	€ 15.535,54	€	15.535,54	€ 15.036.107,63	NON finanziabile	113896	30/05/2017/070600	29/05/2017/14501	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
171	2016PSRINVD0000000482426381610407070101	MASSA	749663	€ 19.291,71	€	19.291,71	€ 15.055.399,34	NON finanziabile	115120	30/05/2017/130021	30/05/2017/1483504	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
172	2016PSRINVD00000000000000000000000101	GRUPPO DONATORI DI SANGUE "FRATRES DI MILAZZO"	749762	€ 30.014,36	€	30.014,36	€ 15.085.413,70	NON finanziabile	115753	31/05/2017/130021	31/05/2017/122806	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
173	2016PSRINVD0000000409800480000000000703	COMUNE DI CANTAGALLO	749227	€ 35.000,00	€	35.000,00	€ 15.120.413,70	NON finanziabile	113545	29/05/2017/120055	29/05/2017/141441	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
174	2016PSRINVD0000000000000000000000000101	PARCHECCA S.M. ANTONINO MARINARE	749481	€ 37.522,16	€	37.522,16	€ 15.157.935,86	NON finanziabile	11387	29/05/2017/130051	29/05/2017/125446	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
175	2016PSRINVD00000001876704730470180103	TERRE DI CAMPEA SOC. TA SEMPLICE AGRICOLA FORESTALE	749636	€ 38.939,16	€	38.939,16	€ 15.196.875,02	NON finanziabile	115426	31/05/2017/103004	31/05/2017/1001109	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
176	2016PSRINVD00000000357864076100103	COMUNE DI CORGEGIA ANTELLINELLI	749594	€ 39.272,39	€	39.272,39	€ 15.236.548,01	NON finanziabile	115016	30/05/2017/120025	30/05/2017/1217453	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
177	2016PSRINVD000000040404030160140103	COMUNE DI FOSCANONIA	749491	€ 39.323,43	€	39.323,43	€ 15.276.471,44	NON finanziabile	112697	27/05/2017/130012	27/05/2017/163741	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
178	2016PSRINVD0000000000000000000000000101	COMUNE DI ARFIONE CUGIGLIANO	749629	€ 44.444,98	€	44.444,98	€ 15.320.916,42	NON finanziabile	109998	24/05/2017/130021	24/05/2017/124618	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
179	2016PSRINVD0000000070960408040000000208	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO	749411	€ 45.100,00	€	45.100,00	€ 15.366.016,42	NON finanziabile	115473	31/05/2017/110116	31/05/2017/105401	Raggiunto massimale beneficiario
180	2016PSRINVD00000002214005260920010201	COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE	749411	€ 47.980,00	€	47.980,00	€ 15.413.996,42	NON finanziabile	114941	30/05/2017/170043	30/05/2017/164658	Raggiunto massimale beneficiario
181	2016PSRINVD00000000096360489040250108	UNIONE DI COMUNI VALDORNO E VALDISIEVE	749457	€ 48.220,50	€	-	€ 15.413.996,42	NON finanziabile	108669	23/05/2017/123041	23/05/2017/120807	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
182	2016PSRINVD000000040404030160140109	COMUNE DI FOSCANONIA	749404	€ 59.545,96	€	59.545,96	€ 15.473.543,38	NON finanziabile	112699	27/05/2017/130013	27/05/2017/184432	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
183	2016PSRINVD000000000808060460040402	COMUNE DI BORGIO A MOZZANO	749497	€ 67.165,91	€	67.165,91	€ 15.540.709,29	NON finanziabile	114989	30/05/2017/120058	30/05/2017/135904	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
184	2016PSRINVD000000002750460400000103	IL COCCO S.P.A.	749494	€ 68.794,35	€	68.794,35	€ 15.609.503,64	NON finanziabile	114966	30/05/2017/170043	30/05/2017/163838	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
185	2016PSRINVD000000002750460400000103	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO	749326	€ 75.900,00	€	75.900,00	€ 15.685.009,64	NON finanziabile	115229	31/05/2017/093030	31/05/2017/092212	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
186	2016PSRINVD000000042464080460020205	COMUNE DI PIEVE FOSCANIA	749739	€ 79.955,86	€	79.955,86	€ 15.764.999,50	NON finanziabile	115553	31/05/2017/131113	31/05/2017/120229	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
187	2016PSRINVD000000000809046004000403	COMUNE DI BORGIO A MOZZANO	749498	€ 82.686,98	€	82.686,98	€ 15.847.686,48	NON finanziabile	114471	30/05/2017/123051	30/05/2017/120239	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
188	2016PSRINVD00000000000000000000000101	CORSINI GIUSEPPE	749725	€ 90.382,96	€	90.382,96	€ 15.937.839,44	NON finanziabile	113364	29/05/2017/133028	29/05/2017/130517	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
189	2016PSRINVD00000000000000000000000101	RUTTI BARBARA	749725	€ 97.045,70	€	97.045,70	€ 16.034.825,14	NON finanziabile	113364	31/05/2017/103044	31/05/2017/102915	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
190	2016PSRINVD00000000000000000000000101	LACONI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	749699	€ 97.104,56	€	97.104,56	€ 16.131.979,70	NON finanziabile	115400	31/05/2017/103044	31/05/2017/102957	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
191	2016PSRINVD00000000000000000000000101	COMUNE DI MARLIANA	749680	€ 105.443,92	€	105.443,92	€ 16.237.423,62	NON finanziabile	115819	31/05/2017/130054	31/05/2017/123820	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
192	2016PSRINVD00000000000000000000000101	RELLEGGINI DANIELE	749599	€ 107.864,61	€	-	€ 16.327.439,62	NON finanziabile	113747	29/05/2017/173029	29/05/2017/172317	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
193	2016PSRINVD00000000000000000000000101	CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE AGRICOLE FORESTALI DI VILLA BASILICA	749573	€ 108.520,64	€	108.520,64	€ 16.365.964,26	NON finanziabile	112807	31/05/2017/100039	31/05/2017/099528	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
194	2016PSRINVD00000000000000000000000103	COMUNE DI CORGEGIA ANTELLINELLI	749626	€ 120.566,72	€	120.566,72	€ 16.486.520,98	NON finanziabile	115023	30/05/2017/173026	30/05/2017/171502	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
195	2016PSRINVD00000000000000000000000103	COMUNE DI POPELANA	749429	€ 120.600,00	€	120.600,00	€ 16.576.120,98	NON finanziabile	114387	30/05/2017/120058	30/05/2017/114606	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
196	2016PSRINVD00000000000000000000000103	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO	749520	€ 120.170,00	€	120.170,00	€ 16.696.300,98	NON finanziabile	115096	30/05/2017/180028	30/05/2017/175425	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
197	2016PSRINVD00000000000000000000000101	COMUNE DI AMGHARI	749520	€ 121.220,56	€	121.220,56	€ 16.817.601,54	NON finanziabile	114632	30/05/2017/140013	30/05/2017/133112	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
198	2016PSRINVD00000000000000000000000103	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA	749420	€ 128.100,00	€	128.100,00	€ 16.945.701,54	NON finanziabile	113349	29/05/2017/133028	29/05/2017/130607	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
199	2016PSRINVD00000000000000000000000103	PASTORE SIMONE	749268	€ 130.000,00	€	130.000,00	€ 17.076.701,54	NON finanziabile	114887	30/05/2017/150045	30/05/2017/145664	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
200	2016PSRINVD00000000000000000000000103	COMUNE DI VILLA BASILICA	749730	€ 130.342,98	€	130.342,98	€ 17.206.044,52	NON finanziabile	115860	31/05/2017/131114	31/05/2017/12857	Raggiunto massimale beneficiario
201	2016PSRINVD00000000000000000000000102	GIORFREDI	749406	€ 132.011,74	€	132.011,74	€ 17.338.056,26	NON finanziabile	112712	29/05/2017/02022	29/05/2017/093824	Raggiunto massimale beneficiario
202	2016PSRINVD00000000000000000000000101	PARCH AVERTI URA VILLA BASILICA SRL	749495	€ 133.683,63	€	133.683,63	€ 17.471.739,89	NON finanziabile	115376	31/05/2017/103041	31/05/2017/100609	Raggiunto massimale beneficiario

203	2016PSRINVTSM89P15648180420150102	PASTORE SIMONE	PTSM89P15648180420150102	749308	€ 139.904,76	€	20.000,00	€ 17.481.739,89	NON finanziabile	110479	24/05/2017 18:00:20	24/05/2017 17:44:08	2800	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
204	2016PSRINVTSM89P1795320470027020104	SOCIETA' AGRICOLA VIVIANA	PTSM89P1795320470027020104	749326	€ 139.996,89	€	139.996,89	€ 17.631.736,78	NON finanziabile	114729	30/05/2017 15:00:42	30/05/2017 15:06:36	2800	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
205	2016PSRINVTSM89P1546348048060105	F.LLI LOIUNE SODEVAY AGRICOLA S.R.L.	PTSM89P1546348048060105	749339	€ 140.005,78	€	140.005,78	€ 17.721.743,56	NON finanziabile	114724	26/05/2017 13:00:03	26/05/2017 12:15:56	2800	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
206	2016PSRINVTSM89P151535004901830107	COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SERNO	PTSM89P151535004901830107	749681	€ 141.133,37	€	141.133,37	€ 17.928.657,13	NON finanziabile	115239	31/05/2017 07:55:52	30/05/2017 09:49:54	2800	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
207	2016PSRINVTSM89P148853408048010108	SOCIETA' AGRICOLA SAVI S.R.L.	PTSM89P148853408048010108	749511	€ 145.069,30	€	145.069,30	€ 18.097.949,43	NON finanziabile	115791	31/05/2017 12:10:08	31/05/2017 11:44:52	2800	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
208	2016PSRINVTSM89P14691746070018001	GHERARDINI	PTSM89P14691746070018001	749506	€ 145.066,27	€	145.066,27	€ 18.208.352,70	NON finanziabile	115791	31/05/2017 12:30:38	31/05/2017 12:07:22	2800	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
209	2016PSRINVTSM89P100570045015010101	COMUNE VILFRANCA IN LUNGIANA	PTSM89P100570045015010101	749566	€ 147.632,18	€	147.632,18	€ 18.499.408,42	NON finanziabile	115365	31/05/2017 11:31:14	31/05/2017 10:29:36	2800	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
210	2016PSRINVTSM89P1003303045	COMUNE DI MULLAZZO	PTSM89P1003303045	749587	€ 148.223,54	€	148.223,54	€ 18.498.408,42	NON finanziabile	115365	31/05/2017 10:30:04	31/05/2017 10:29:36	2800	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
211	2016PSRINVTSM89P10409460480310104	ACZASERTURISTICA SPA DI SUSENNA DI TONNELLI GIULIANO ANTONIO E MASSIMO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	PTSM89P10409460480310104	749729	€ 148.975,97	€	148.975,97	€ 18.648.384,39	NON finanziabile	115639	31/05/2017 12:01:08	31/05/2017 11:37:21	2800	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
212	2016PSRINVTSM89P10061050101012022	COMUNE DI CHIANNI	PTSM89P10061050101012022	749400	€ 149.298,39	€	149.298,39	€ 18.797.682,78	NON finanziabile	115324	31/05/2017 10:09:39	31/05/2017 09:50:52	2800	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
213	2016PSRINVTSM89P154174417	VIVARELLI	PTSM89P154174417	749734	€ 154.049,36	€	150.000,00	€ 18.947.682,78	NON finanziabile	115529	31/05/2017 11:13:13	31/05/2017 11:14:02	2800	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
214	2016PSRINVTSM89P10008104070450150102	COMUNE DI TRESANA	PTSM89P10008104070450150102	749744	€ 160.867,89	€	150.000,00	€ 19.097.682,78	NON finanziabile	115837	31/05/2017 13:00:54	31/05/2017 12:50:18	2800	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
215	2016PSRINVTSM89P1765910612100070104	GRANDI GIULIA	PTSM89P1765910612100070104	749877	€ 177.386,12	€	150.000,00	€ 19.247.682,78	NON finanziabile	115433	31/05/2017 10:30:04	31/05/2017 10:07:41	2800	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
216	2016PSRINVTSM89P104200517	COMUNE DI CAVRIGLIA	PTSM89P104200517	749607	€ 18.906,00	€	-	€ 19.247.682,78	NON finanziabile	115554	31/05/2017 11:13:13	31/05/2017 11:23:45	2500	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
217	2016PSRINVTSM89P1002070052302010301	UNIONE DEI COMUNI VALDICHIANA SENISE	PTSM89P1002070052302010301	749502	€ 44.934,43	€	44.934,43	€ 19.292.617,21	NON finanziabile	114757	30/05/2017 15:30:43	30/05/2017 15:19:16	2500	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
218	2016PSRINVTSM89P1002070052302010303	UNIONE DEI COMUNI VALDICHIANA SENISE	PTSM89P1002070052302010303	749502	€ 93.202,20	€	93.202,20	€ 19.386.819,41	NON finanziabile	114223	30/05/2017 10:42:00	30/05/2017 09:42:00	2500	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
219	2016PSRINVTSM89P173964048005010103	SOCIETA' AGRICOLA LA CASSETTA DI DELLA CHIESA MEMORAND E BUTI SOCIETA' SEMPLICE	PTSM89P173964048005010103	749560	€ 154.618,00	€	150.000,00	€ 19.535.819,41	NON finanziabile	114465	30/05/2017 13:00:51	30/05/2017 12:07:50	2500	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
220	2016PSRINVTSM89P173964048005010101	CARIN	PTSM89P173964048005010101	749894	€ 162.713,13	€	150.000,00	€ 19.685.819,41	NON finanziabile	107400	23/05/2017 12:00:45	23/05/2017 11:52:49	2500	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
221	2016PSRINVTSM89P154174417	PASTORELLI ANTONIO	PTSM89P154174417	749515	€ 18.330,80	€	18.330,80	€ 19.703.980,21	NON finanziabile	114794	30/05/2017 16:00:39	30/05/2017 15:44:02	2300	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
222	2016PSRINVTSM89P104200517	SOCIETA' AGRICOLA LANA S.R.L.	PTSM89P104200517	749601	€ 25.657,00	€	25.657,00	€ 19.729.697,21	NON finanziabile	115424	31/05/2017 13:00:43	31/05/2017 12:02:41	2300	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
223	2016PSRINVTSM89P104200517	UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNGIANA	PTSM89P104200517	749544	€ 38.321,87	€	38.321,87	€ 19.758.019,08	NON finanziabile	114641	30/05/2017 13:00:41	30/05/2017 12:32:52	2300	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
224	2016PSRINVTSM89P173964048005010101	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI GIOVANNI ROBERTO E FABRIZIO S.R.L.	PTSM89P173964048005010101	749736	€ 58.890,86	€	58.890,86	€ 19.826.819,34	NON finanziabile	115701	26/05/2017 18:00:28	26/05/2017 17:39:43	2300	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
225	2016PSRINVTSM89P104200517	PIERRE GIUSEPPE E GIANLUCA SOCIETA' AGRICOLA	PTSM89P104200517	748277	€ 94.276,30	€	94.276,30	€ 19.921.068,84	NON finanziabile	114762	26/05/2017 14:00:13	26/05/2017 13:45:48	2300	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
226	2016PSRINVTSM89P104200517	LE FRANGHE SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	PTSM89P104200517	748277	€ 116.079,39	€	116.079,39	€ 20.027.578,23	NON finanziabile	114642	30/05/2017 13:00:54	30/05/2017 12:31:37	2300	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
227	2016PSRINVTSM89P1765910612100070101	COMUNE DI AREZZO	PTSM89P1765910612100070101	749697	€ 134.600,00	€	134.600,00	€ 20.217.976,23	NON finanziabile	115798	31/05/2017 13:00:54	31/05/2017 12:31:37	2300	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
228	2016PSRINVTSM89P104200517	CU ALPHONSIANO SEZIONE DI MASSA	PTSM89P104200517	749563	€ 136.000,00	€	136.000,00	€ 20.307.976,23	NON finanziabile	115226	31/05/2017 09:30:40	31/05/2017 09:21:13	2300	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
229	2016PSRINVTSM89P104200517	MERACCI ELISA	PTSM89P104200517	749532	€ 146.526,24	€	146.526,24	€ 20.594.988,69	NON finanziabile	114441	31/05/2017 10:30:53	31/05/2017 10:19:18	2300	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
230	2016PSRINVTSM89P104200517	GANDVA DI CALCIANINA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	PTSM89P104200517	749404	€ 221.428,64	€	150.000,00	€ 20.744.988,69	NON finanziabile	115563	31/05/2017 11:31:14	31/05/2017 11:21:36	2300	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
231	2016PSRINVTSM89P104200517	PETTINI ANDREA	PTSM89P104200517	749460	€ 9.709,00	€	9.709,00	€ 20.754.697,69	NON finanziabile	115440	31/05/2017 10:09:39	31/05/2017 09:49:46	2000	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
232	2016PSRINVTSM89P104200517	MASCHI DANIELA	PTSM89P104200517	749460	€ 29.653,90	€	29.653,90	€ 20.784.351,59	NON finanziabile	115388	29/05/2017 12:31:18	29/05/2017 12:09:21	2000	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
233	2016PSRINVTSM89P104200517	COMUNE DI SASSETTA	PTSM89P104200517	749460	€ 35.089,25	€	35.089,25	€ 20.819.050,84	NON finanziabile	115238	29/05/2017 12:31:18	29/05/2017 12:09:21	2000	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
234	2016PSRINVTSM89P104200517	UNIONE MONTANA ALTA VAL DI CECINA	PTSM89P104200517	749567	€ 48.190,00	€	48.190,00	€ 20.867.240,84	NON finanziabile	114923	30/05/2017 17:00:43	30/05/2017 16:33:51	2000	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
235	2016PSRINVTSM89P104200517	IMMOBILIARE VILLA CAMPIONI S.R.L.	PTSM89P104200517	749274	€ 218.774,32	€	150.000,00	€ 21.017.240,84	NON finanziabile	115459	31/05/2017 11:01:16	31/05/2017 10:32:58	2000	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
236	2016PSRINVTSM89P104200517	COMUNE DI MONTIERI	PTSM89P104200517	749518	€ 222.249,67	€	150.000,00	€ 21.167.240,84	NON finanziabile	113861	29/05/2017 19:00:18	29/05/2017 18:44:32	2000	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
237	2016PSRINVTSM89P104200517	COMUNE DI MONTIERI	PTSM89P104200517	749569	€ 297.396,36	€	150.000,00	€ 21.317.240,84	NON finanziabile	111703	26/05/2017 09:00:21	26/05/2017 08:25:35	2000	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
238	2016PSRINVTSM89P104200517	COMUNE DI MONTEFONTO MARITTIMO	PTSM89P104200517	749385	€ 451.166,07	€	150.000,00	€ 21.467.240,84	NON finanziabile	113854	29/05/2017 09:03:01	29/05/2017 08:06:17	2000	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
239	2016PSRINVTSM89P104200517	FACCA LUCIANO	PTSM89P104200517	749004	€ 25.337,85	€	25.337,85	€ 21.482.778,69	NON finanziabile	115482	31/05/2017 11:01:16	31/05/2017 05:50:52	1800	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
240	2016PSRINVTSM89P104200517	COOPERATIVA SOCIALE POSE RANUOVO DI MAREMMA SOCIETA' AGRICOLA GRILLUS	PTSM89P104200517	749004	€ 12.743,37	€	12.743,37	€ 21.505.522,06	NON finanziabile	115623	31/05/2017 12:01:08	31/05/2017 11:34:45	1500	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
241	2016PSRINVTSM89P104200517	AMMINISTRAZIONE LISI CIVICI MONTIVITTOZZO	PTSM89P104200517	749855	€ 20.559,24	€	20.559,24	€ 21.526.081,30	NON finanziabile	114155	30/05/2017 10:30:53	30/05/2017 10:14:29	1500	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
242	2016PSRINVTSM89P104200517	UNIONE DEI COMUNI VALDICHIANA SENISE	PTSM89P104200517	749295	€ 35.674,47	€	35.674,47	€ 21.561.755,77	NON finanziabile	114785	30/05/2017 15:30:43	30/05/2017 15:17:44	1500	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
243	2016PSRINVTSM89P104200517	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO	PTSM89P104200517	749754	€ 42.100,00	€	200,00	€ 21.561.955,77	NON finanziabile	115821	31/05/2017 13:00:54	31/05/2017 12:39:50	1500	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.
244	2016PSRINVTSM89P104200517	SIGNORINI GIANCARLO	PTSM89P104200517	749329	€ 44.351,23	€	44.351,23	€ 21.606.307,00	NON finanziabile	108801	20/05/2017 15:30:16	20/05/2017 15:18:45	1500	Domanda ammissibile ma NON finanziabile per superamento del contributo massimo previsto al paragrafo 3.3 del bando.

246	2016PSRINVD00000002571064010202080101	SAN BENEDETTO SRL	0017750517	749075	€ 86.973,30	€	86.973,30	€	NON finanziabile	115249	31/05/2017/093030	31/05/2017/093030	31/05/2017/093030	1500	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
247	2016PSRINVD0000000258139000070102	BILMONDORE ROSA	BKMS09615821291	749225	€ 127.342,82	€	127.342,82	€	NON finanziabile	115779	31/05/2017/123036	31/05/2017/123036	31/05/2017/123036	1500	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
248	2016PSRINVD000000042100510010520100101	SOCIETA AGRICOLA CASTELLACCIA DI LURIANO DI MISCIATELLI PIETROLE C SNC	0410051001	748985	€ 149.070,93	€	149.070,93	€	NON finanziabile	107477	22/05/2017/130026	22/05/2017/130026	22/05/2017/130026	1500	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
249	2016PSRINVD00000000020210520534086103	AMM RE US CIVICI	8602021052	749661	€ 149.610,11	€	149.610,11	€	NON finanziabile	115698	30/05/2017/183022	30/05/2017/183022	30/05/2017/183022	1500	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
250	2016PSRINVD00000000020202040002	CESARETTI MARCELLA	CSMC1746231445C	749133	€ 149.737,74	€	149.737,74	€	NON finanziabile	115124	30/05/2017/150021	30/05/2017/150021	30/05/2017/150021	1500	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
251	2016PSRINVD00000001173405390530070101	COMUNE DI CINGIANO	00117340539	749366	€ 149.980,20	€	149.980,20	€	NON finanziabile	117613	27/05/2017/079127	27/05/2017/079127	27/05/2017/079127	1500	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
252	2016PSRINVD00000001173505170510050103	PETROLIO SOCIETA AGRICOLA	0011735017	749075	€ 163.396,96	€	150.000,00	€	NON finanziabile	111809	26/05/2017/100040	26/05/2017/094918	26/05/2017/094918	1500	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
253	2016PSRINVD00000001882004780460070102	MACCHI ROBERTO	MGGRT168H18726D	749643	€ 180.829,62	€	150.000,00	€	NON finanziabile	115268	31/05/2017/093030	31/05/2017/093030	31/05/2017/093030	1500	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
254	2016PSRINVD00000001882004780460070102	LA FATTORIA DI PINOCCHIO SOC.AGRICOLA R.L	0188200478	749719	€ 345.174,04	€	150.000,00	€	NON finanziabile	115410	31/05/2017/103044	31/05/2017/103044	31/05/2017/103044	1500	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
255	2016PSRINVD00000002028540046904604402	COMUNE DI VILLA BASILICA	00285420469	748728	€ 20.442,17	€	19.657,02	€	NON finanziabile	115546	31/05/2017/113113	31/05/2017/113113	31/05/2017/113113	1300	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
256	2016PSRINVD00000001295870M40501410103	FEDERICO DANIELE	FEDND1031295870M	749335	€ 21.605,36	€	23.605,56	€	NON finanziabile	111913	30/05/2017/080013	30/05/2017/075538	30/05/2017/075538	1300	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
257	2016PSRINVD000000020251104020460340105	CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE AGRICOLE E FORESTALI DI VILLA BASILICA	9205110402	749493	€ 35.666,45	€	35.606,45	€	NON finanziabile	115329	31/05/2017/100039	31/05/2017/093560	31/05/2017/093560	1300	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
258	2016PSRINVD000000021690705190510410104	COMUNE DI PRATOVECCHIO SITA	0216907019	749634	€ 116.991,44	€	116.991,44	€	NON finanziabile	115006	30/05/2017/130216	30/05/2017/124021	30/05/2017/124021	1300	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
259	2016PSRINVD000000020406105270220070108	COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA	00240610527	749081	€ 150.000,00	€	150.000,00	€	NON finanziabile	108457	23/05/2017/110101	23/05/2017/055045	23/05/2017/055045	1300	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
260	2016PSRINVD00000001810949000310080101	MARSELLI MARIO	MRSMA181094903	749426	€ 154.245,38	€	150.000,00	€	NON finanziabile	112922	29/05/2017/103050	29/05/2017/094418	29/05/2017/094418	1000	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
261	2016PSRINVD00000001768050120510020103	COMUNE DI ARIZZZO	00176802012	749171	€ 15.570,66	€	15.570,66	€	NON finanziabile	115595	31/05/2017/113114	31/05/2017/111002	31/05/2017/111002	800	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
262	2016PSRINVD000000018070302030150104	SERENARI SERGIO	SRNSR1807032C	749552	€ 5.000,00	€	5.000,00	€	NON finanziabile	114694	30/05/2017/150045	30/05/2017/145325	30/05/2017/145325	500	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
263	2016PSRINVD00000002024200517051030005	COMUNE DI CAVRIGLIA	0024200517	749663	€ 11.500,00	€	-	€	NON finanziabile	115596	31/05/2017/112305	31/05/2017/112305	31/05/2017/112305	500	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
264	2016PSRINVD00000002024762610510370403	COMUNE DI SUBBIANO	0024760511	749697	€ 150.000,00	€	150.000,00	€	NON finanziabile	114820	30/05/2017/160039	30/05/2017/165754	30/05/2017/165754	500	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
265	2016PSRINVD0000000254905200520340101	SOCIETA AGRICOLA CERRETO SRL	0025490520	748927	€ 250.370,01	€	150.000,00	€	NON finanziabile	108800	20/05/2017/153016	20/05/2017/153121	20/05/2017/153121	500	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.
266	2016PSRINVD00000002913320300520180107	CALCAGNI SERENA CLAUDIA	CLCSNC79133205W	749768	€ 172.000,00	€	6.000,00	€	NON ammissibile	115864	31/05/2017/130137	31/05/2017/130137	31/05/2017/130137	0,00	Contributo ridotto per superamento del contributo massimale per beneficiario previsto al paragrafo 3.3 del bando.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Firmato  
Il Responsabile  
Stefano Segati



Digitally signed  
by Stefano Segati  
DN: cn=STEFANO  
SEGATI, o=AR  
Date: 2017.07.04  
18:01:17  
CEST  
Location:

**A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA  
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

DECRETO 3 luglio 2017, n. 87

**Reg. (UE) n. 1308/2013 - OCM vino. Reg. (CE) n. 555/08. Piano Nazionale di Sostegno 2014/2018. Campagna viticola 2017/2018 e seguenti - Anno finanziario 2018. Proroga della data di presentazione della domanda di aiuto. Revoca del Decreto 85 del 28/06/2017.**

IL DIRETTORE

Considerato che il Decreto Legislativo n. 165 del 27 maggio 1999 e successive modifiche, “Soppressione dell’A.I.M.A. ed istituzione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) a norma dell’art. 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59” prevede, all’art. 3 comma 3, l’istituzione di “Organismi pagatori regionali”;

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modificazioni, istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di “Organismo pagatore”;

Preso atto del D.M. del 13 novembre 2001, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole ha riconosciuto ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione “Garanzia”, ai sensi del D.Lgs. 165/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. del 12/03/2003, con il quale il Ministero delle politiche Agricole ha esteso il riconoscimento di ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione “Garanzia”, al Settore vitivinicolo - Ristrutturazione e riconversione vigneti;

Visto il Decreto ministeriale n. 1411 del 3 marzo 2017 concernente “Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l’applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti” che fissa al 30 giugno la data ultima per la raccolta delle domande, anche per la campagna 2017-2018;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 455 del 2 maggio 2017 avente per oggetto “Regolamento (UE) n. 1308/2013 - OCM del settore vitivinicolo. Attivazione delle misure della promozione del vino sui mercati dei paesi terzi e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti inserite nel programma nazionale di sostegno per la campagna 2017/2018. Adozione delle disposizioni attuative della misura della ristrutturazione

e riconversione dei vigneti per la campagna 2017/2018 e seguenti” che, in linea con le disposizioni ministeriali, conferma la data del 30 giugno come data ultima per la raccolta delle domande;

Visto il Decreto ARTEA n. 73 del 5/06/2017 “Reg. (UE) n. 1308/2013 - OCM vino. Reg. (CE) n. 555/08. Piano Nazionale di Sostegno 2014/2018. Campagna viticola 2017/2018 e seguenti. Procedure attuative per la presentazione delle domande di sostegno iniziale, di pagamento anticipo e di saldo e svincolo polizza. Anno finanziario 2018”, che approva l’allegato A “Procedure attuative campagna 2017-2018 e seguenti per la presentazione delle domande di ‘sostegno iniziale’, di ‘anticipo’ e di ‘saldo e svincolo garanzia’ e per le relative verifiche amministrative ed i controlli in loco” Versione 01 - giugno 2017;

Visto il Decreto ARTEA n. 85 del 28/06/2017 “Reg. (UE) n. 1308/2013 - OCM vino. Reg. (CE) n. 555/08. Piano Nazionale di Sostegno 2014/2018. Campagna viticola 2017/2018 e seguenti. Procedure attuative per la presentazione delle domande di sostegno iniziale, di pagamento anticipo e di saldo e svincolo polizza. Anno finanziario 2018. Integrazione delle procedure di raccolta domande anno 2017-2018”, che integra le modalità di raccolta delle domande di aiuto prevedendo:

- la possibilità che le domande siano presentate non solo nel sistema informatico ma anche in forma cartacea sintetica, sottoscritte e presentate, entro la data del 30 giugno 2017, allo sportello CAA detentore del fascicolo aziendale;

- che le domande cartacee ricevute entro il termine del 30 giugno 2017 siano perfezionate nel sistema informatico ARTEA tramite compilazione della DUA con le modalità operative indicate da ARTEA, entro il 17 luglio 2017;

Visto il Decreto ministeriale protocollo n. 2640 del 30 giugno 2017 concernente “Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l’applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti. Differimento del termine per la presentazione della domanda di aiuto.” che indica, per la campagna in corso, che la data del 30 giugno 2017, di cui all’articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale n. 1411 del 3 marzo 2017, è posticipata al 15 luglio 2017;

Ravvisata la necessità, da parte di ARTEA:

- di adottare tempestivamente il differimento del termine per la presentazione della domanda di aiuto della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna in corso, in considerazione di quanto

disposto all'articolo 4, comma 1 del decreto ministeriale n. 1411/2017, modificato dal Decreto Ministeriale protocollo n. 2640 del 30 giugno 2017, ed in linea con le indicazioni di dar seguito alle disposizioni ministeriali previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 455 del 2 maggio 2017;

- di prevedere, poiché le procedure attuative indicate dall'allegato A al Decreto ARTEA n. 73 del 5/06/2017 prevedono che "qualora il termine di presentazione di un'istanza scada di sabato o in un giorno festivo, lo stesso termine è prorogato al primo giorno feriale successivo" (punto 3.2), che il termine del 15 luglio 2017 (sabato) sia posticipato al successivo 17 luglio 2017;

- di provvedere ad annullare il Decreto ARTEA n. 85 del 28/06/2017 di integrazione delle procedure di raccolta domande anno 2017-2018 in quanto tali disposizioni sono integrate dalla proroga al 17 luglio 2017 della raccolta domande indicata dal Decreto Ministeriale protocollo n. 2640 del 30 giugno 2017;

#### DECRETA

1. che il termine ultimo per la raccolta delle domande di aiuto ai fini della assegnazione delle risorse dell'anno finanziario 2018 è posticipato dal 30 giugno 2017 al 17 luglio 2017;

2. di revocare, per quanto al punto 1) e per le motivazioni espresse in premessa, il proprio decreto n. 85 del 28/06/2017.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all'indirizzo [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it) nella sezione "Amministrazione trasparente".

*Il Direttore*  
Roberto Pagni

## INCARICHI

### ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

**Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato nel profilo di Farmacista Dirigente nella disciplina di Farmaceutica Territoriale ( 75/2017/SEL).**

In esecuzione della deliberazione del Direttore

Generale di Estar n. 222 del 28/6/2017, esecutiva ai sensi di legge, è indetta selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato nel profilo di Farmacista Dirigente nella disciplina di Farmaceutica Territoriale.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal DPR 761/1979, dal D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 368/2001, dal DPR 483/1997, dai DD. M.S. 30.01.1998 e 31.01.1998 e s.m.i., dal DPR 445/2000 e s.m.i., dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., dalla LRT 40/2005 s.m.i. e dal Regolamento per le procedure concorsuali selettive per il reclutamento di personale per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 6/4/16.

A norma dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

A suddetti posti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende ed Enti del Servizio sanitario della Regione Toscana, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie vigenti presso ESTAR e presso ciascuna di esse.

#### *Requisiti di ammissione*

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. ii.);

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Unità sanitaria locale (U.s.l.) o dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Data la natura dei compiti previsti per i posti a selezione, agli effetti della legge 28.03.1991 n. 120, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego;

3. Diploma di Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche o Laurea Specialistica o Magistrale equiparata alle predette ai sensi del Decreto Interministeriale 9.07.2009;

4. Specializzazione in Farmaceutica Territoriale,

ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii.. Sono ammessi a partecipare alla selezione anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Farmacista Dirigente nella disciplina per la quale è indetta la selezione.

5. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Farmacisti. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### *Modalità e termini di presentazione della domanda*

Le domande di partecipazione alla selezione, dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica connettendosi ad apposito link tramite il seguente percorso:

[www.estar.toscana.it/concorsi/concorsi](http://www.estar.toscana.it/concorsi/concorsi) e selezioni in atto/selezioni pubbliche/dirigenza

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire *entro e non oltre le ore 12 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

#### *Modalità di rilascio dichiarazioni sostitutive*

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online e del curriculum secondo il fac-simile obbligatorio consente infatti ad ESTAR ed al Gruppo Tecnico di Valutazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

ESTAR è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online e del curriculum:

- le dichiarazioni relative ai titoli necessari per l'ammissione, devono essere rese nella sezione "Specifiche requisiti" della domanda online, e il candidato dovrà indicare l'Università presso la quale è stato conseguito e la data di conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di

partecipazione alla selezione, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e gli estremi di tale decreto dovranno essere indicati nella domanda online;

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, etc. di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nel curriculum da allegare alla domanda online, avendo cura di indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la durata del corso;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, in qualità di Farmacista Dirigente, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera" e devono contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è o è stato prestato, la disciplina ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o con orario ridotto (in questo caso specificare la percentuale); il candidato dovrà decurtare gli eventuali i periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Farmacie Comunali o Municipalizzate, in qualità di direttore e/o collaboratore devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera" e devono contenere l'esatta denominazione della Farmacia presso la quale il servizio è o è stato prestato ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o con orario ridotto (in questo caso specificare la percentuale);

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, ai sensi art. 23 DPR 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera"; gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento; nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso andrà dichiarato nel curriculum;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti nel profilo a selezione, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 10.12.1997 n. 483, nella procedura online nella sezione sopra menzionata;

- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nel curriculum da allegare alla procedura online; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo

professionale/posizione funzionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) privati, possono essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online; è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, la posizione funzionale e la disciplina di inquadramento, la data di inizio e di termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o a impegno orario ridotto;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, nella sezione "Riepilogo", l'ausilio necessario per l'espletamento dell'eventuale colloquio o prova selettiva in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

#### *Documentazione da allegare*

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido (nella sezione "Riepilogo");

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente il modello allegato (nella sezione "Curriculum formativo e professionale");

- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (nella sezione "Pubblicazioni e titoli scientifici");

- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale e eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento dell'eventuale colloquio o prova selettiva in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 (nella sezione "Riepilogo").

#### *Ammissione e/o esclusione dei candidati*

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande online ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

#### *Gruppo tecnico di valutazione*

Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per le procedure concorsuali selettive per il reclutamento di personale per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 6/4/16, un apposito Gruppo Tecnico di Valutazione procederà alla valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva.

In analogia alle commissioni concorsuali i Gruppi Tecnici di Valutazione per le selezioni a tempo determinato sono composte da n.3 componenti di cui uno con funzioni di presidente e da un segretario. Per ogni componente e il segretario, sono individuati i rispettivi supplenti.

Presidente: titolare e supplente, individuati fra i Dirigenti preposti ad una struttura attinente al profilo a selezione, esperti della materia, nell'ambito delle Aziende/Enti situate nel territorio regionale, e ratificati dal Comitato di Area Vasta

Componenti: due titolari e due supplenti, sono designati dal Comitato di Area Vasta fra i dirigenti del ruolo e del profilo a selezione, nell'ambito delle Aziende/Enti situate nel territorio regionale;

Segretario: titolare e supplente sono individuati fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SSR appartenenti al ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla "D".

#### *Valutazione titoli e colloquio tecnico professionale o prova selettiva*

Il punteggio a disposizione del Gruppo tecnico di valutazione è di 40 punti, così suddivisi:

Titoli: 20 punti

Colloquio o Prova selettiva: 20 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo

quanto previsto dagli artt. 11 – 20 – 22 - 23 e 35 del DPR 483/97 e dal Regolamento per le procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 6/4/2016.

I punteggi per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) Titoli di Carriera punti 10
- b) Titoli accademici e di studio punti 3
- c) Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) Curriculum formativo e professionale punti 4.

In caso di numero elevato di candidati, il Gruppo tecnico di valutazione potrà prevedere, in alternativa al colloquio, di sottoporre i candidati ad una prova selettiva.

Il gruppo tecnico di valutazione, dovrà adeguatamente motivare, nel verbale, l'eventuale mancata effettuazione del colloquio o prova selettiva.

Nel caso in cui si effettui una selezione per soli titoli, il Gruppo tecnico di valutazione, stabilendone preventivamente i criteri, effettua la valutazione dei titoli di tutti i candidati ammessi.

Nel caso in cui si effettui una selezione per titoli e colloquio o prova selettiva, il Gruppo tecnico di Valutazione, stabilendone prima i criteri, effettua la valutazione dei titoli dopo lo svolgimento del colloquio/prova selettiva, limitatamente ai candidati che lo abbiano superato.

Nel caso in cui si effettui il colloquio/prova selettiva, saranno inseriti in graduatoria tutti i candidati che abbiano conseguito nello stesso un punteggio minimo di 14/20.

L'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva verteranno su:

“Argomenti attinenti all'attività del profilo di Farmacista Dirigente nella disciplina oggetto della selezione”

In caso di prova selettiva la stessa consisterà in questionari a risposta sintetica o multipla sugli argomenti predetti.

La data e la sede dell'eventuale colloquio tecnico professionale/prova selettiva saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito internet [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it), nella pagina relativa alla selezione, almeno dieci giorni prima dello svolgimento degli stessi.

Al colloquio/prova selettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità. Coloro che non si presenteranno a sostenere il colloquio/prova selettiva nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

#### *Approvazione e utilizzo della graduatoria*

La graduatoria generale sarà formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata

da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e dell'eventuale colloquio/prova selettiva con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR, prende atto dei verbali rimessi dal gruppo tecnico di valutazione e approva la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito aziendale di ESTAR.

La graduatoria di merito darà luogo a elenchi specifici di Area Vasta che saranno utilizzati anche contemporaneamente con la finalità di assicurare con maggiore certezza e celerità l'immissione in servizio di personale presso le Aziende/Enti del territorio.

In relazione a quanto disposto dal precedente paragrafo, i candidati hanno la possibilità di esprimere, nella sezione "Specifiche requisiti" della domanda online, la preferenza per una, due o tre Aree Vaste. La preferenza indicata nella domanda di partecipazione non potrà essere in alcun caso modificata.

All'esito della procedura selettiva gli idonei saranno pertanto collocati nella graduatoria generale di merito e nei rispettivi elenchi di Area Vasta in relazione alla/e preferenza/e espressa/e in sede di redazione della domanda.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso tutte e tre le Aree Vaste (o che non ha manifestato alcuna preferenza) sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei tre distinti elenchi di Area Vasta.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso due Aree Vaste sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nei due distinti elenchi di Area Vasta.

Il candidato che abbia dichiarato la disponibilità ad assunzioni presso una sola Area Vasta sarà inserito, nel rispetto dell'ordine riportato nella graduatoria generale di merito, nel solo elenco di Area Vasta prescelta.

Gli idonei inseriti nei rispettivi elenchi saranno contattati per l'assunzione una sola volta in relazione ai fabbisogni manifestati dalle Aziende ed Enti del S.S.T., e in caso di rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate, in alcuna altra Area Vasta, fatto salvo quanto successivamente previsto e in via eccezionale, in caso di esaurimento della graduatoria.

Nel caso in cui la graduatoria generale di merito sia esaurita, nelle more dell'espletamento di nuova procedura, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta di un'Azienda Sanitaria, per evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciatari potranno essere ricontattati secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale.

Gli idonei già assunti a tempo indeterminato, per il medesimo profilo professionale e disciplina, in una Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero - Universitaria dell'Area Vasta prescelta non saranno contattati per la stessa azienda, presso la quale prestano servizio.

#### *Validità della graduatoria*

La graduatoria selettiva avrà una validità di non oltre tre anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica.

#### *Modalità di chiamata per assunzione*

A seguito di chiamata per assunzione a tempo determinato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati verranno contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda di partecipazione all'avviso)
- e-mail
- telegramma.

In caso di mancata risposta alla richiesta di disponibilità entro i termini contenuti nella comunicazione ESTAR provvederà successivamente a sollecitare risposta attraverso una o più modalità fra le seguenti:

- sms
- telefonica registrata: Per consentire a ESTAR la chiamata telefonica il candidato dovrà fornire un numero di telefono utile al quale dovrà essere raggiungibile ogni giorno feriale autorizzando preventivamente la registrazione della conversazione sull'utenza indicata. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato ESTAR provvederà a chiamare il soggetto interessato al numero da questo indicato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica in cui non sia possibile comunicare direttamente con il candidato questo sarà considerato rinunciatario e comunque la sua irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria in oggetto.

#### *Costituzione del rapporto di lavoro*

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole aziende sanitarie titolari dei posti da ricoprire.

#### *Trattamento dei dati e consenso*

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di ESTAR per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati

automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione all'utilizzazione della graduatoria. Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto al Dipartimento Gestione Servizi al personale. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

*Norme di salvaguardia*

Per quanto non previsto dall'avviso si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del

personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente avviso può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ai seguenti numeri di telefono 055/3799444, 050/8662627 e 0577/769529 o tramite e-mail all'indirizzo [concorsionline@estar.toscana.it](mailto:concorsionline@estar.toscana.it) (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni circa la compilazione della domanda online).

*Il Direttore Generale*  
Nicolò Pestelli

SEGUE ALLEGATO

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE  
 FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000  
 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**

Il sottoscritto .....  
 codice fiscale .....  
 nato a ..... il .....  
 residente in Via/Piazza ..... n .....  
 Località ..... Prov. .... CAP .....  
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai  
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e sotto la propria  
 personale responsabilità

**DICHIARA**

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di studio:

Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso .....  
 voto ..... in data .....  
 Per i titoli conseguiti all'Estero: Riconoscimento n. ....rilasciato da.....  
 .....il .....  
 Specializzazione in ..... conseguita presso .....  
 voto ..... in data ..... Anno immatricolazione  
 .....  
 Per i titoli conseguiti all'Estero: riconoscimento n. ....rilasciato da.....  
 .....il .....

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) .....  
 conseguito presso .....  
 in data .....

Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici n..... di ..... dal .....  
 ovvero indicare il Paese Europeo di iscrizione .....

Esperienze lavorative e/o professionali:

**Nei campi sottostanti il candidato DEVE DICHIARARE ESCLUSIVAMENTE i servizi  
 prestati con le seguenti tipologie contrattuali: servizio c/o strutture private, agenzie interinali,  
 cooperative, Servizi libero professionali, Specialistica ambulatoriale interna.**

<i>Denominaz Az./Ente</i>	<i>Tipologi a Az.ente (1)</i>	<i>Sed e Az./ Ente</i>	<i>Dal</i>	<i>Al</i>	<i>Profilo e disciplina</i>	<i>Tip olog ia di serv izio (2)</i>	<i>Tipolo gia oraria (3)</i>

Indicare i periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo o altre assenze con interruzione del servizio:

Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....  
Motivazione dell'assenza .....  
Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale,copia conforme o altro):  
Titolo: .....  
Autori .....  
Rivista scientifica / altro .....  
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Attività di docenza svolte:

Titolo del Corso .....  
Ente Organizzatore .....  
Data/e di svolgimento..... Ore docenza n. ....  
Materia di insegnamento:.....

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso .....  
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....  
Data/e di svolgimento..... Ore complessive n. ....  
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....

Altre attività svolte (utilizzare questo spazio per dichiarare, ad esempio, borse di studio, assegni di ricerca, tirocini volontari ed attività similari, seguendo lo schema utilizzato per le esperienze lavorative e/o professionali):

.....  
.....  
.....

(Solo per i cittadini di Stati membri della Unione Europea) Dichiarazione relativa al godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza, al possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, ad eccezione della cittadinanza italiana, nonché di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana:

.....  
.....  
.....

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

**Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.**

Luogo e data .....

FIRMA

.....

*Oltre al nome dell'Ente specificare se trattasi di:*

*IRCSS privati*

*Enti/Case di cura private*

*Agenzie di lavoro interinale*

*Cooperative*

*Altro (specificare)*

<sup>2</sup> *Indicare D= dipendente (lavoro subordinato); L = libera professione (comprende anche cococo, cocopro.); S= stagista;*

*T= tirocinio;*

<sup>3</sup> *Indicare TP = tempo pieno; PT = orario ridotto (in questo caso indicare ore e/o percentuale)*

## ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

**Avviso di selezione pubblica unificata, per titoli e colloquio tecnico professionale o prova selettiva per la copertura di n. 2 posti a tempo determinato nel profilo di Assistente Amministrativo (cat. C) per attività di supporto al corso di formazione specifica in Medicina Generale per il Formas nelle articolazioni territoriali di Firenze, Pisa e Siena (76/2017/SEL).**

In esecuzione delle deliberazioni del Direttore Generale di ESTAR n. 223 del 28/6/2017, esecutive a norma di legge, è indetto un avviso di selezione pubblica unificata, per titoli e colloquio tecnico professionale o prova selettiva per la copertura di n.2 posti a tempo determinato nel profilo di Assistente amministrativo (categ. C) per attività di supporto al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il FORMAS nelle articolazioni territoriali di Firenze, Pisa e Siena (76/2017/SEL).

La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende ed Enti del Servizio sanitario della Regione Toscana, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie vigenti presso ESTAR e presso ciascuna di esse.

Le modalità di espletamento della presente procedura sono stabilite dai DD.PP.RR. n. 761/1979, n. 487 del 09/05/1994, n. 445 del 28/12/2000, n. 220 del 27/03/2001, dalla Legge n. 127 del 15/05/1997, dai DD.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii., n. 150 del 27/10/2009, dal D.Lgs. n. 82 del 2005 artt. 1 c. 1 e 64 e 65, dalla L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii., nonché dallo specifico Regolamento procedure concorsuali e selettive di ESTAR.

A norma dell'art. 7 - comma 1 - del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Ai posti suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

### *Requisiti di ammissione*

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che

siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera o dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

C. Diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

Possono comunque, essere ammessi a partecipare alla selezione anche coloro i quali, in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, abbiano, entro i medesimi termini di cui sopra, fatto richiesta di equiparazione alle competenti autorità così come disposto dall'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

### *Modalità e termini di presentazione della domanda*

Le domande di partecipazione alla selezione, dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica connettendosi ad apposito link tramite il seguente percorso:

[www.estar.toscana.it/concorsi/concorsi](http://www.estar.toscana.it/concorsi/concorsi) e selezioni in atto/selezioni pubbliche/comparto

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire *entro e non oltre le ore 12 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

#### *Documentazione da allegare*

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente il modello allegato (l'eventuale utilizzo di un curriculum diverso da quello proposto comporta la non valutazione dei titoli dichiarati nello stesso);
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale e eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap: il candidato portatore di handicap, può infatti, specificare nella domanda online, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento dell'eventuale colloquio tecnico professionale o della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo.

#### *Modalità di compilazione della domanda online*

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online e del curriculum secondo

il fac-simile obbligatorio consente infatti ad ESTAR ed al gruppo tecnico di valutazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum obbligatorio, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

ESTAR è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico:

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, devono indicare l'eventuale classe di laurea, la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi titoli, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità;

- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore settimanali); categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; per i servizi prestati presso il SSN: posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 D.P.R. 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità; motivo di cessazione del rapporto;

- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso

organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del DPR 220/2001, è necessario che gli interessati specifichino, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, necessario ai fini della valutazione, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;

- per lo svolgimento di attività libero professionale o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto è necessario che il candidato specifichi: esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e la categoria, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se le strutture sono o meno accreditate o convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale;

- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze di Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata);

- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale e/o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero di crediti);

- per quanto riguarda gli eventuali periodi di effettivo servizio militare di leva di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 27.03.2001 n. 220, il candidato deve specificare, oltre all'esatto periodo di servizio prestato, anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili al profilo a selezione. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile;

- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

#### *Ammissione e/o esclusione dei candidati*

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio tecnico professionale o prova selettiva sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it), nella sezione Concorsi nella pagina di riferimento della selezione.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda on line ed

alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Provvedimento di ESTAR.

In caso di titolo di studio conseguito all'estero costituisce motivo di esclusione la mancanza del riconoscimento, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, dell'equipollenza al titolo italiano, rilasciato dalle competenti autorità.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

#### *Gruppo tecnico di valutazione*

Un apposito Gruppo Tecnico di Valutazione procederà alla valutazione dei titoli e allo svolgimento dell'eventuale colloquio tecnico professionale o della prova selettiva.

In analogia a quanto previsto per le commissioni concorsuali, i Gruppi Tecnici di Valutazione per le selezioni a tempo determinato, sono formati da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da un segretario. Per ogni componente e per il segretario sono individuati i rispettivi supplenti.

#### *Valutazione titoli e colloquio tecnico professionale o prova selettiva*

Il punteggio a disposizione del Gruppo Tecnico di Valutazione è di 50 punti così ripartiti:

- a. 30 punti per i titoli;
- b. 20 punti per l'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 15
- b) titoli accademici e di studio: punti 4
- c) pubblicazioni e i titoli scientifici: punti 3
- d) curriculum formativo e professionale: punti 8.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dal Gruppo Tecnico di Valutazione ai sensi degli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/2001 e ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per la gestione delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 06/04/2016.

Nella valutazione dei titoli sarà data particolare valutazione ai curricula che attestino una esperienza maturata in Enti pubblici e/o privati, in attività di supporto amministrativo in ambito formativo.

Per quanto riguarda l'eventuale colloquio, lo stesso verterà sui seguenti argomenti:

- Elementi di Diritto Amministrativo;
- Elementi di Diritto e Organizzazione Sanitaria anche con riferimento al Servizio Sanitario Regionale della Toscana;

- Elementi di Gestione contabile e di rendicontazione di progetti finalizzati;

- Conoscenza, almeno a livello iniziale, delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, gestione di posta elettronica);

In caso di numero elevato di partecipanti il Gruppo Tecnico di Valutazione può prevedere l'effettuazione di una prova selettiva, che potrà consistere in questionari a risposta sintetica o risposta multipla sugli argomenti sopraindicati.

L'assenza del candidato all'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dalla selezione.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere l'eventuale colloquio o prova selettiva nel giorno, luogo ed ora indicati, muniti di valido documento di riconoscimento e fotocopia dello stesso, in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato al colloquio tecnico professionale o alla prova selettiva sarà considerata come rinuncia alla selezione. Saranno inseriti in graduatoria, tutti i candidati che abbiano conseguito nel colloquio tecnico professionale o nella prova selettiva un punteggio di almeno 14/20.

La data, la sede e la modalità di espletamento dell'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso esclusivamente sul sito internet [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it), nella sezione concorsi e nella pagina relativa alla selezione stessa, almeno 10 giorni prima dello svolgimento della stessa.

Qualora il gruppo tecnico decida di sottoporre i candidati a prova selettiva, la stessa potrà essere effettuata anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatizzati con le modalità che verranno decise dal gruppo tecnico stesso e specificate nel diario di convocazione.

#### *Approvazione e utilizzo della graduatoria*

La graduatoria sarà formulata dall'apposito Gruppo tecnico di Valutazione, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e dell'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

Nell'utilizzo della graduatoria sarà applicata la riserva in applicazione del disposto degli artt. 678 e 1014 D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii.

ESTAR, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, ne prende atto e approva la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito aziendale di ESTAR.

La graduatoria generale di merito, dopo l'assegnazione dei vincitori, darà luogo a elenchi specifici di Area Vasta, che saranno utilizzati anche contemporaneamente con la finalità di assicurare con maggiore certezza e celerità l'immissione in servizio di personale presso le Aziende / Enti del territorio.

I candidati hanno pertanto la possibilità di esprimere, in sede di presentazione di domanda online di partecipazione, la preferenza per una, due o tre Aree Vaste.

All'esito della procedura selettiva gli idonei saranno pertanto collocati nella graduatoria generale di merito e nei rispettivi elenchi di Area Vasta in relazione alla/e preferenza/e espressa/e in sede di redazione della domanda online.

Non è possibile modificare le preferenze espresse dopo il termine di presentazione della domanda online.

Gli idonei inseriti nei rispettivi elenchi saranno contattati per l'assunzione una sola volta in relazione ai fabbisogni manifestati dalle Aziende ed Enti del S.S.T. e, in caso di rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate in alcuna altra Area Vasta, fatto salvo quanto successivamente previsto e in via eccezionale, in caso di esaurimento della graduatoria.

Gli idonei già assunti a tempo indeterminato, per il medesimo profilo professionale, in una Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero-Universitaria dell'Area Vasta prescelta non saranno contattati per la stessa azienda presso la quale prestano servizio.

#### *Validità della graduatoria*

La graduatoria generale di merito rimane efficace per anni tre a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa.

#### *Modalità di chiamata per assunzione*

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire il posto di lavoro riceveranno apposita comunicazione da parte di ESTAR attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- posta elettronica certificata (per i candidati provvisti di PEC indicata nella domanda on line)
- raccomandata AR o raccomandata 1
- e-mail
- telegramma
- comunicazione telefonica registrata;
- sms.

In tale caso la mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia ad accettare l'incarico lavorativo e comunque comporterà la decadenza del candidato dall'incarico, dovendo provvedere ESTAR allo scorrimento della graduatoria a favore dei candidati utilmente classificati. Per consentire

a ESTAR la chiamata telefonica il candidato dovrà fornire un numero di telefono utile al quale dovrà essere raggiungibile ogni giorno feriale autorizzando preventivamente la registrazione della conversazione sull'utenza indicata. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato ESTAR provvederà a chiamare il soggetto interessato al numero da questo indicato per una seconda volta il giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica in cui non sia possibile comunicare direttamente con il candidato questo sarà considerato rinunciario e comunque la sua irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria in oggetto.

#### *Costituzione del rapporto di lavoro*

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole aziende sanitarie e/o enti titolari del posto da ricoprire.

#### *Trattamento dei dati e consenso*

Ai sensi della normativa vigente i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di ESTAR per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione e all'utilizzazione della graduatoria.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla Struttura Gestione Servizi al personale. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli o aggiornarli, nei limiti previsti dalla legge.

#### *Restituzione della documentazione presentata*

La documentazione allegata alla domanda potrà essere restituita ai candidati, previa specifica richiesta.

I candidati che hanno sostenuto il colloquio tecnico professionale o la prova selettiva (anche se collocati in graduatoria) potranno richiedere la restituzione dei documenti solo dopo il 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di

tali ricorsi. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio tecnico professionale / prova selettiva, ovvero, per chi, prima dell'insediamento del Gruppo Tecnico di Valutazione, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a totale carico degli interessati. Alla procedura di scarto della documentazione relativa alla selezione, ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso, si applicano le indicazioni previste dal massimario di scarto del materiale documentario in uso presso ESTAR.

#### *Norme di salvaguardia*

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Sanità.

Avverso il presente avviso può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ai seguenti numeri di telefono 055/3799444, 050/8662627 e 0577/769529 o tramite e-mail all'indirizzo [concorsionline@estar.toscana.it](mailto:concorsionline@estar.toscana.it) (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni circa la compilazione della domanda online).

*Il Direttore Generale*  
Nicolò Pestelli

---

**ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO  
AMMINISTRATIVO REGIONALE**

**Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio tecnico professionale, per il conferimento di un incarico della durata di tre anni, ai sensi dell'art. 15 octies**

**del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. nel profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) per lo svolgimento della funzione di “Clinical Research Coordinator”, a supporto delle professionalità che prendono parte al processo di programmazione dell’attività di ricerca e sperimentazione clinica come da Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 553 del 7.07.2014, da assegnare al Dipartimento Oncologico dell’Azienda USL Toscana Sud Est - Sede Operativa di Arezzo - (074/2017/150).**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 243 del 5/7/2017, esecutiva ai sensi di legge, è indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio tecnico professionale, per il conferimento di un incarico della durata di tre anni, ai sensi dell’art. 15 octies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., nel profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) per lo svolgimento della funzione di “Clinical Research Coordinator”, a supporto delle professionalità che prendono parte al processo di programmazione dell’attività di ricerca e sperimentazione clinica come da Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 553 del 7.07.2014, da assegnare al Dipartimento Oncologico dell’Azienda USL Toscana Sud Est - Sede Operativa di Arezzo - (074/2017/150).

All’incarico suddetto sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente CCNL per il Comparto del Servizio Sanitario Nazionale e dalla normativa vigente al momento dell’assunzione.

A norma dell’art. 7 D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al relativo trattamento sul lavoro.

La selezione si svolgerà con le modalità previste dal “Regolamento procedure concorsuali e selettive”, approvato con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 154 del 06.04.2016.

#### *Oggetto dell’incarico*

All’interno del Team di Ricerca del Dipartimento Oncologico dell’Azienda Usl Toscana Sud Est, con sede nel Presidio Ospedaliero San Donato di Arezzo, il “Clinical Research Coordinator” dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- Creazione e monitoraggio di una rete della ricerca, che sia in grado di rispondere a requisiti standardizzati di qualità;

- Monitoraggio e formazione dei Data Manager operanti nella rete, con controllo di qualità costante sui vari studi attivati ed effettuazione di eventuali audits periodici;

- Supporto attivo all’effettuazione di studi spontanei ed epidemiologici, promossi ed approvati dal Dipartimento Oncologico per motivazioni etiche e conoscitive.

#### *Requisiti generali e specifici di ammissione*

Possono partecipare all’avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A. Cittadinanza di uno degli Stati membri dell’Unione Europea.

Ai sensi dell’art. 38 D.Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

B. Idoneità fisica all’impiego. L’accertamento di tale idoneità è effettuato da una struttura del Servizio sanitario nazionale prima dell’immissione in servizio;

e dei seguenti requisiti specifici:

C. Laurea di primo livello, ovvero laurea specialistica ovvero laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito in base al previgente ordinamento, ad esclusione delle lauree sanitarie;

D. comprovata e documentabile esperienza, almeno quinquennale, nella conduzione di studi clinici in campo oncologico, in particolare:

- creazione e monitoraggio di una rete della ricerca, che sia in grado di rispondere a requisiti standardizzati di qualità;

- monitoraggio e formazione dei Data Manager operanti nella rete, con controllo di qualità costante sui vari studi attivati ed effettuazione di eventuali audits periodici;

- supporto attivo all’effettuazione di studi spontanei ed epidemiologici, promossi ed approvati dal Dipartimento Oncologico per motivazioni etiche e conoscitive.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all’impiego coloro che siano esclusi dall’elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### *Domande di ammissione*

Le domande di partecipazione alla selezione (redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato) debitamente sottoscritte, pena esclusione, devono essere spedite con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a: Direttore Generale ESTAR - Sezione Territoriale Sud Est - Via di San Salvi n. 12 (Palazzina 14) - 50135 FIRENZE;

in tal caso all’esterno della busta deve essere indicato il mittente e deve essere riportata la dicitura “DOMANDA 15 octies Clinical Research Coordinator Azienda Usl Sud Est (074 /2017/150)”

- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: [estar.concorsi.sudest@postacert.toscana.it](mailto:estar.concorsi.sudest@postacert.toscana.it), secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.; in tal caso la dicitura di cui sopra "DOMANDA 15 octies Clinical Research Coordinator Azienda UsI Sud Est (074/2017/150) deve essere riportata nell'oggetto della mail. La validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzato alla casella PEC sopra indicata. La domanda, e gli allegati, dovranno essere contenuti in un unico file di dimensioni non superiori a 50 megabyte, anche se compresso.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda. La spedizione deve essere fatta, pena esclusione, *entro e non oltre il ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare/documentare (ove previsto), sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della Legge n. 183/2011:

1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) di:

- essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero:

- non avere la cittadinanza di uno stato membro UE, ma di essere familiare di un cittadino UE e di essere in possesso di diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D. Lgs. 30/2007), ovvero:

- essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento), ovvero:

essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

3) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (la dichiarazione va resa anche se negativa);

5) il possesso dei requisiti specifici di partecipazione di cui ai precedenti punti C), D);

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

7) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione degli stessi, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

8) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione (in caso di mancata indicazione sarà ritenuta valida la residenza).

ESTAR non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### *Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti specifici di partecipazione*

Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati di seguito, mediante apposita dichiarazione sostitutiva (vedi fac simile allegato):

- Laurea di primo livello, ovvero laurea specialistica ovvero laurea magistrale ovvero diploma di laurea conseguito in base al previgente ordinamento.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità. Possono, comunque, essere ammessi a partecipare alla selezione anche coloro i quali, in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, abbiano, entro i medesimi termini di cui sopra, fatto richiesta di equiparazione alle competenti autorità così come disposto dall'art. 38 comma 3 D.Lgs. 165/2001.

- La comprovata esperienza, almeno quinquennale, nella conduzione di studi clinici in campo oncologico.

#### *Documentazione da allegare*

Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati

1. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e redatto utilizzando il fac simile allegato, predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedi paragrafo sull'obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive);

2. Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;

3. Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/

coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, devono essere edite a stampa e pertanto essere comunque presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome. È ammessa la presentazione di copie, purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità specificate, dichiari che le stesse sono conformi all'originale. È altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto digitale) contenente i file delle pubblicazioni in formato PDF;

4. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

*Importante: obbligo di utilizzo di dichiarazioni sostitutive*

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al DPR 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c.bis):

- le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

Per lo stesso motivo gli stessi sono invitati a formulare la domanda di partecipazione utilizzando la modulistica allegata al presente bando. La corretta e completa compilazione della domanda e del curriculum secondo i fac-simile proposti consente infatti ad ESTAR di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

*Modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive*

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000: iscrizione in ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000: da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti)

devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà seguendo il fac simile allegato e corredato da unica fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

Ogni dichiarazione deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

ESTAR è tenuto a effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

*Modalità da seguire per le dichiarazioni sostitutive*

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio, devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso;

- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore settimanali); profilo professionale ed eventuale categoria; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 DPR 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il SSN; motivo di cessazione del rapporto;

- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali è necessario che gli interessati specificino, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, necessario ai fini della valutazione, che deve essere ottenuto entro la data di

scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, ai sensi art. 22 DPR 220/2001;

- per le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto è necessario che il candidato specifichi: l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale;

- per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) è necessario che l'aspirante indichi di l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata);

- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;

- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, si ribadisce che, dovendo essere edite a stampa, devono essere comunque allegate almeno in copia; il candidato pertanto è tenuto ad evidenziare il proprio nome e ad indicare il numero progressivo con cui ogni singolo scritto è contrassegnato nell'elenco dei documenti. In luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale contenente i lavori in formato PDF.

#### *Modalità di svolgimento della selezione*

In relazione all'incarico da conferire, l'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze richieste sarà effettuato da apposita commissione di esperti nominata con determinazione del Direttore Dipartimento Gestione Servizi al Personale di ESTAR, la quale procederà all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione da parte dei candidati, alla successiva valutazione dei curricula e all'effettuazione di un colloquio tecnico professionale, che verterà sui seguenti argomenti:

- Criteri CGP (Good Clinical Practice); gestione eventi avversi/eventi avversi seri (AE/SAE) in un clinical trial; Criteri RECIST 1.0 e sostanziali differenze; Criteri CTCAE; Criteri ALCOA; Effettuazione AUDIT/ispezioni da agenzie regolatorie; Procedure amministrative per

la sottomissione di un trial clinico; Gestione Farmaco; Gestione e manipolazione di campioni biologici;

- Verifica della conoscenza della lingua inglese;

- Verifica della conoscenza dei sistemi informatici.

La Commissione sarà composta nel modo seguente:

- Presidente: il Direttore Amministrativo dell'Azienda interessata, o suo delegato;

- Componenti: due esperti della materia,

- Segretario: un dipendente amministrativo dell'Azienda interessata o di ESTAR, di categoria non inferiore alla C.

Prima della valutazione dei curricula e dell'effettuazione del colloquio, la Commissione stabilirà i criteri di valutazione.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito internet [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it), nella pagina relativa alla selezione, almeno dieci giorni prima dello svolgimento dello stesso.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio, qualunque ne sia la causa, equivale a rinuncia.

La Commissione esprimerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità o non idoneità, adeguatamente motivato in relazione ai singoli elementi documentali presi in considerazione, che hanno contribuito a determinarlo.

L'elenco dei candidati idonei sarà pubblicato sul sito di ESTAR e non costituisce una graduatoria.

Al termine della procedura, ESTAR, unitamente ai verbali, trasmetterà la documentazione relativa ai candidati dichiarati idonei all'azienda che ha richiesto la procedura selettiva.

#### *Conferimento dell'incarico*

Il Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Sud Est procederà al conferimento dell'incarico sulla base dei giudizi formulati dalla Commissione di esperti, tenendo conto che essi sono comunque vincolanti limitatamente all'individuazione di "idonei" e "non idonei", previo accertamento di requisiti ed adempimenti prescritti, mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato, nel quale saranno previste modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

L'Azienda assegnerà al candidato incaricato un termine entro il quale procedere alla sottoscrizione del contratto; una volta scaduto inutilmente tale termine, l'Azienda comunicherà di non dar luogo alla stipula del contratto stesso.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione, sarà dichiarato decaduto dall'incarico. Per comprovate ragioni il termine per il conferimento

dell'incarico potrà essere prorogato per un periodo non superiore a trenta giorni.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso, si intendono a tutti gli effetti richiamate le norme di legge applicabili in materia.

#### *Rapporto di lavoro*

Il contratto a tempo determinato stipulato per il conferimento dell'incarico pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nel vigente CCNL del Comparto del SSN

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dell'incaricato, tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale del comparto del SSN.

#### *Trattamento dei dati e consenso*

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso ESTAR per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per finalità inerenti alla gestione della procedura selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di ESTAR.. L'interessato potrà far valere il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli ed aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

La presentazione delle domande di partecipazione

alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, effettuato da ESTAR per le finalità suddette.

#### *Norme finali*

ESTAR si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente avviso, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le Aziende del SSN e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge applicabili in materia.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi ad ESTAR - Sezione Territoriale Sud Est - (tel. 0577/769527 - 0577/769512) secondo il seguente orario: da lunedì a venerdì ore 10/12. Il presente avviso di selezione è consultabile sul sito web [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it) a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

*Il Direttore Generale*  
Nicolò Pestelli

SEGUONO ALLEGATI

**AL DIRETTORE GENERALE  
ESTAR****Sezione Territoriale Sud Est  
Via di San Salvi, 12 (Palazzina 14)  
50135 - FIRENZE**[estar.concorsi.sudest@postacert.toscana.it](mailto:estar.concorsi.sudest@postacert.toscana.it)

Il sottoscritto COGNOME..... NOME.....  
 Nato a ..... il.....  
 Codice fiscale .....  
 Residente in Via/Piazza ..... n .....  
 Località ..... Prov. .... CAP .....  
 Recapiti telefonici .....  
 E mail: ..... PEC .....

Domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (indicare unicamente se diverso dalla residenza):  
 in Via/Piazza ..... n .....  
 Località ..... Prov. .... CAP .....  
 Recapiti telefonici .....  
 E mail: ..... PEC .....

visto l'avviso approvato con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n.243 del 5/7/2017

**CHIEDE**

di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio tecnico professionale, per il conferimento di un incarico della durata di tre anni, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., nel profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) per lo svolgimento della funzione di "Clinical Research Coordinator", da assegnare al Dipartimento Oncologico dell'Azienda USL Toscana Sud Est – Sede Operativa di Arezzo – (074/2017/15O).

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), il sottoscritto dichiara:

- di possedere cittadinanza ....., oppure di essere in una delle condizioni di cui al punto A) del paragrafo "Requisiti di ammissione" e precisamente:

.....;  
 -di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero) di .....

- di avere \_/ non avere \_ riportato condanne penali;

- di essere \_/ non essere \_ sottoposto a procedimenti penali;

- di essere in possesso di Laurea/Diploma di Laurea in \_\_\_\_\_ (classe \_\_\_/) conseguito il presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_

-per il titolo di studio conseguito all'estero:

- di aver fatto richiesta di equiparazione alle competenti autorità così come disposto dall'art. 38 comma 3 D.Lgs 165/2001 in data.....;

ovvero

- di aver ottenuto in data ..... il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato da \_\_\_\_\_ (Indicare l'autorità competente al rilascio);

- di essere in possesso del requisito di cui al punto D) del paragrafo *Requisiti di ammissione*, pertanto dell'esperienza almeno quinquennale nella conduzione di studi clinici in campo oncologico così come segue:

.....  
 .....

- posizione nei confronti degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile): .....

-di non godere del trattamento di quiescenza;

-di avere \_/ non avere \_ prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

-di essere \_/ non essere \_ stato destituito dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

-di aver preso visione di tutte le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione.

Il sottoscritto autorizza ESTAR al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della selezione e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella presente domanda.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- 2) Elenco documenti allegati, datato e firmato;
- 3) Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA

.....

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE  
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000  
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME.....  
Nato a ..... il.....  
Codice fiscale .....  
Residente in Via/Piazza ..... n .....  
Località ..... Prov. .... CAP .....  
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in .....  
conseguita presso .....  
voto ..... in data .....

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) .....  
conseguito presso ..... in data .....  
Iscrizione Albo professionale .....  
n. ordine ..... decorrenza .....

Esperienza almeno quinquennale nella conduzione di studi clinici in campo oncologico così come segue:

.....  
.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione): .....  
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato): .....  
Dal (gg/mm/aaaa) ..... al (gg/mm/aaaa) .....  
Profilo professionale (indicare esatta denominazione, tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera): .....  
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)  
A tempo pieno / a tempo parziale (indicare n. ore settimanali o percentuale): .....  
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma DPR 761/1979.  
Esperienze e/o competenze gestionali attinenti all'attività oggetto dell'incarico (indicare esperienze e/o attività riconducibili al requisito specifico di partecipazione di cui al punto F del paragrafo "Requisiti generali e specifici di partecipazione" dell'avviso):

.....  
.....  
.....

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale,copia conforme o altro):

Titolo: .....  
Autori .....  
Rivista scientifica / altro .....  
Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)  
Attività didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):  
Corso .....  
Materia di insegnamento: .....

Struttura; .....  
Anno accademico ..... Ore docenza n. ....  
Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:  
Titolo del Corso .....  
Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento .....  
Data/e di svolgimento..... Ore complessive n. ....  
Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti): .....  
Altre attività svolte (comunque attinenti all'oggetto dell'incarico):  
.....  
.....  
.....

Il sottoscritto dichiara che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.  
Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data .....

FIRMA

.....

## BORSE DI STUDIO

### AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

#### Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio.

In esecuzione della determina del Direttore U.O.C. Agenzia della Formazione di Base e di Accesso alle Professioni e Rapporti con l'Università, n. 1524 del 29.06.17, questa Azienda intende assegnare n. 1 borsa di studio per la partecipazione al progetto: "Efficacia e sicurezza di Ticagrelor vs Clopidogrel nel trattamento della patologia steno-occlusiva dell'arteria femorale superficiale e poplitea mediante valutazione con tecnica optical coherence tomography nell'ambito dello studio ISSBRIL0383".

La borsa di studio è riservata ad un/a laureato/a in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare. La borsa di studio avrà la durata di mesi 7 (sette);

L'ammontare complessivo della borsa è pari a 15.500 euro lordi (quindicimilacinquecento/00) e omni-comprendivi sia delle ritenute di legge che dell'IRAP a carico dell'Azienda.

Il Borsista opererà nell'ambito della U.O.C. Malattie Cardiovascolari dell'Azienda USL Toscana Sud Est - Sede Operativa di Arezzo e assicurerà, seguendo le indicazioni del Direttore della stessa U.O.C..

Il progetto è finalizzato ad elaborare nuove strategie terapeutiche nei pazienti con arteriopatia obliterante degli arti inferiori (AOP). In particolare è scopo del progetto l'individuazione di strumenti e strategie atti a migliorare le prestazioni terapeutiche presso la U.O.C. Cardiologia ed implementare la prevenzione del rischio di restenosi in tale coorte di pazienti.

Nel dettaglio il progetto prevede:

- Selezione ed arruolamento dei pazienti con AOP;
- Raccolta delle variabili cliniche e strumentali di tale popolazione;
- Analisi ed interpretazione dei dati;
- Follow-up clinico.

A conclusione della studio, dovrà essere redatto un rapporto complessivo finale che evidenzii i risultati ottenuti, sottoscritto dal Direttore U.O.C. Malattie Cardiovascolari dell'Azienda USL Toscana Sud Est - Sede Operativa di Arezzo.

#### Art. 1

Possono partecipare alla selezione in oggetto, coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare;

- Iscrizione all'Ordine dei Medici.

Verrà considerato - quale titolo preferenziale, - ai fini della formulazione della relativa graduatoria:

- Documentata esperienza in attività di ricerca clinica;
- Familiarità con i principi ICH-GCP;
- Esperienza nello svolgimento di trials clinici;
- Capacità di utilizzo dei software per l'analisi statistica e dei comuni software per la gestione dei database;
- Conoscenza della lingua inglese.

A pena di esclusione, il candidato deve comprovare il possesso dei requisiti specifici di ammissione, attraverso la produzione delle relative certificazioni (compatibilmente con la vigente normativa) o, in alternativa, attraverso corretta autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.00, n. 445. (per le autocertificazioni potrà essere utilizzato il modello allegato alla domanda)

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età.

#### Art. 2

All'atto dell'assegnazione della borsa di studio, nonché per tutta la durata della stessa, il borsista non potrà essere titolare di rapporto di lavoro, a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale, presso strutture pubbliche o private. Inoltre non potrà essere titolare di altre borse di studio, o di altri analoghi assegni o convenzioni che comportino un impegno incompatibile con quello previsto per la borsa. Infine, ai sensi della legge 23.12.94, n. 724, la borsa di studio non potrà essere conferita al personale delle amministrazioni (di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 3.02.93, n. 29) che cessi volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia, ma che abbia tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità".

La borsa non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

#### Art. 3

La domanda di ammissione alla selezione, redatta obbligatoriamente sul modulo allegato al presente bando, in carta libera, dovrà essere inviata al Direttore Generale della Azienda U.S.L. Toscana Sud Est - Sede Operativa di Arezzo - Ufficio Protocollo - Via Curtatone, 54 - 52100 - Arezzo *ENTRO E NON OLTRE IL QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA.*

L'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo è dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.30.

Il termine fissato per la presentazione della domanda, dei documenti e dei titoli è perentorio. A tal fine, per le domande spedite tramite raccomandata A.R., farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione potranno essere inviate anche tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente in un unico file PDF - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda USL Toscana Sud Est (PEC): ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- 1) Lavori scientifici;
- 2) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

In particolare:

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (possono essere autenticate dal candidato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.00, n. 445).

#### *Art. 4*

L'ammissione dei candidati è disposta dal competente ufficio dell'Azienda. Lo stesso dispone altresì la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, risultino privi dei requisiti prescritti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini.

#### *Art. 5*

La selezione è per titoli e colloquio che sarà diretto ad accertare le conoscenze e la professionalità risultanti dal curriculum prodotto e a rilevare la motivazione, l'attitudine del candidato circa la materia oggetto della borsa di studio. La data della prova sarà comunicata ai candidati almeno 10 giorni prima della data fissata per il suo svolgimento. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

#### *Art. 6*

Una apposita Commissione esaminatrice, composta da tre esperti e da un segretario, nominata dal Direttore della U.O.C. Agenzia della Formazione di Base e di Accesso alle Professioni e Rapporti con l'Università della Azienda USL Toscana Sud Est, su indicazione del Direttore Generale o di altro componente della Direzione Aziendale, valuterà i titoli e i risultati del colloquio.

#### *Art. 7*

La Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

20 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale

40 punti per il colloquio

I 20 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Titoli professionali: punti 15.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, borse di studio,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titoli vari: punti 5.

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione esaminatrice con adeguata motivazione.

La Commissione, al termine dei lavori, redigerà la graduatoria generale di merito contenente il punteggio complessivo attribuito a ciascun concorrente.

#### *Art. 8*

Il concorrente dichiarato vincitore della Borsa di Studio di che trattasi, riceverà comunicazione dal Direttore U.O.C. Agenzia della Formazione di Base e di Accesso alle Professioni e Rapporti con l'Università dell'Azienda U.S.L. Toscana Sud Est con lettera raccomandata, con ricevuta di ritorno.

#### *Art. 9*

Il vincitore della Borsa di studio dovrà produrre una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (ivi compresa l'Azienda U.S.L. Toscana Sud Est - Zona Operativa di Arezzo) e la copertura in caso di infortuni, malattie ed eventi di qualsiasi natura che possano accadere al contraente. La polizza, ad intero ed esclusivo carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della Borsa ed essere specificatamente correlata alla attività in oggetto.

#### *Art. 10*

L'attività relativa alla Borsa potrà essere interrotta prima della sua conclusione a seguito della rinuncia

del borsista, per eventuali sue inadempienze che pregiudichino il raggiungimento dell'obbiettivo, ovvero cause che non consentano la prosecuzione dell'attività.

*Art. 11*

L'inizio del godimento della Borsa di Studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo la conclusione dell'iter procedurale e dopo il conseguimento dell'idoneità medica a seguito di relativa visita da parte della U.O.S. Medico Competente dell'Azienda USL Toscana Sud Est - Sede Operativa di Arezzo.

Decadrà dal diritto di godimento della Borsa colui che entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizi la propria attività entro il termine fissato producendo contestualmente la polizza assicurativa specifica per l'attività da svolgere.

*Art. 12*

Il vincitore della Borsa di Studio opererà nell'ambito della U.O.C. Malattie Cardiovascolari dell'Azienda USL Toscana Sud Est - Sede Operativa di Arezzo secondo le indicazioni del Direttore della U.O.C. stessa.

*Art. 13*

Il pagamento della Borsa sarà effettuato in rate mensili posticipate del valore di € 1.900,00 onnicomprensivi, previa attestazione rilasciata da parte del Direttore U.O.C. Malattie Cardiovascolari Azienda USL Toscana Sud Est - Sede Operativa di Arezzo che verrà trasmessa alla U.O.C. Agenzia della Formazione di Base e di Accesso alle Professioni e Rapporti con l'Università - Ufficio Gestione Procedure Amministrative Formazione di Base e Rapporti con l'Università - Sede Operativa di Arezzo. Infine verrà liquidato un saldo finale pari a € 2.200,00 a progetto concluso certificato dal Direttore U.O.C. Malattie Cardiovascolari dell'Azienda USL Toscana Sud Est - Sede Operativa di Arezzo e con relazione finale di raggiungimento dei risultati.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla commissione esaminatrice.

Sarà facoltà del borsista recedere dallo svolgimento del progetto presentando le dimissioni per iscritto con almeno 15 giorni di preavviso, perdendo in tal caso il diritto a percepire i ratei mensili seguenti ed il saldo finale.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente

bando senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

*Art. 14*

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento delle procedure selettive della borsa in oggetto e all'eventuale instaurazione del relativo rapporto contrattuale. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso D.Lgs. n. 196/03, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità delle procedure selettive di ammissione e gestione del corso ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Il trattamento verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità statistiche o di ricerca avverrà dopo che gli stessi saranno stati resi anonimi. Il titolare del trattamento è l'Azienda USL Toscana Sud Est - Sede Operativa di Arezzo - con sede legale in V. Curtatone, 54 - 52100 Arezzo. Il responsabile del trattamento è il Direttore U.O.C. Agenzia della Formazione di Base e di Accesso alle Professioni e Rapporti con l'Università dell'Azienda USL Toscana Sud Est - V. Senese, 161 - 58100 Grosseto. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

Per ulteriori chiarimenti ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi al dott. Michele Massi o alla dott. ssa Daniela Maggi - Ufficio Gestione Procedure Amministrative Formazione di Base e Rapporti con l'Università afferente all' U.O.C. Agenzia della Formazione di Base e di Accesso alle Professioni e Rapporti con l'Università - Sede Operativa di Arezzo (Tel. 0575/254172 - e-mail michele.massi@uslsudest.toscana.it-----daniela.maggi@uslsudest.toscana.it). Sono allegati, al presente bando, i facsimili relativi all'istanza nonché quelli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti notori.

*Il Direttore U.O.C. Agenzia della Formazione di  
Base e di Accesso alle Professioni e  
Rapporti con l'Università  
Daniele Baldi*

SEGUONO ALLEGATI

AI DIRETTORE GENERALE  
 AZIENDA U.S.L. TOSCANA SUD EST  
 ZONA OPERATIVA DI AREZZO  
 Via Curtatone, 54 - 52100 - A R E Z Z O

Oggetto: domanda per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio per il progetto "Efficacia e sicurezza di Ticagrelor vs Clopidogrel nel trattamento della patologia steno-occlusiva dell'arteria femorale superficiale e poplitea mediante valutazione con tecnica optical coherence tomography nell'ambito dello studio ISSBRIL0383".

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in riferimento alla Borsa di Studio di cui all'oggetto, con la presente

#### C H I E D E

di partecipare alla selezione stessa. A tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità:

- a) essere nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ ed essere residente in \_\_\_\_\_  
 cod.fiscale \_\_\_\_\_
- b) \* essere cittadino italiano,  
 \* equiparato cittadino italiano in base alle leggi vigenti,  
 \* cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea ;
- c) aver conseguito il diploma di laurea in \_\_\_\_\_  
 presso l'Università di \_\_\_\_\_  
 in data \_\_\_\_\_ ;
- d) di aver conseguito la Specializzazione in \_\_\_\_\_  
 presso l'Università di \_\_\_\_\_  
 in data \_\_\_\_\_
- d) di essere iscritto all'Ordine dei Medici di \_\_\_\_\_  
 con matricola n. \_\_\_\_\_ ;
- e) di aver maturato esperienza in \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_
- f) \* di prestare servizio presso pubbliche amministrazioni/ditte private:  
 Ente Pubblico \_\_\_\_\_  
 Ditta Privata \_\_\_\_\_

Il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente

\_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ il sottoscritt \_\_\_\_\_ autorizza infine, ai sensi del D.lgs. 196/03, l'Azienda USL Toscana Sud Est – Sede Operativa di Arezzo - al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento delle eventuali procedure di assunzione.

data \_\_\_\_\_

firma leggibile \_\_\_\_\_

\*) mettere una croce corrispondente al quadro cui si riferisce la propria situazione

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà  
Ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445**

IL SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_

NATO A \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

RESIDENTE IN \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445

**i seguenti stati, fatti e qualità personali:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Dichiara altresì di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.00, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni.

Allega alla presente, copia di un documento di riconoscimento.

data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

firma

---

**AVVISI DI GARA**

---

**REGIONE TOSCANA****Direzione Programmazione e Bilancio****Settore Contabilità****Esito procedura aperta per la conclusione di un****Accordo quadro con unico operatore per affidamento servizi di tesoreria/cassa per Regione Toscana, Agenzie-Enti dipendenti e servizi piattaforma regionale IRIS. Numero di riferimento: 137334.**

SEGUE ALLEGATO

GU/S S120  
27/06/2017  
243107-2017-IT

-- Servizi - Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta

---

Avviso nel sito web TED: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:243107-2017:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi di tesoreria  
2017/S 120-243107**

**Avviso di aggiudicazione di appalto**

**Risultati della procedura di appalto**

**Servizi**

Direttiva 2014/24/UE

**Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**

**I.1) Denominazione e indirizzi**

Regione Toscana Giunta Regionale — Soggetto Aggregatore  
Via di Novoli 26  
Firenze  
50127  
Italia  
Persona di contatto: dott. Alessandro Bini (RUP)  
Tel.: +39 554383400  
E-mail: [alessandro.bini@regione.toscana.it](mailto:alessandro.bini@regione.toscana.it)  
Fax: +39 554385021  
Codice NUTS: ITI14

**Indirizzi Internet:**

Indirizzo principale: <http://www.regione.toscana.it>  
Indirizzo del profilo di committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocomiitante>

**I.2) Appalto congiunto**

**I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

**I.5) Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

**Sezione II: Oggetto**

**II.1) Entità dell'appalto**

**II.1.1) Denominazione:**

Procedura aperta per la conclusione di un Accordo quadro con unico operatore per affidamento servizi di tesoreria/cassa per Regione Toscana, Agenzie-Enti dipendenti e servizi piattaforma regionale IRIS.  
Numero di riferimento: 137334

**II.1.2) Codice CPV principale**

66600000

**II.1.3) Tipo di appalto**

Servizi

**II.1.4) Breve descrizione:**

Espletamento dei seguenti servizi:

---

27/06/2017 S120  
<http://ted.europa.eu/TED>

-- Servizi - Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta  
Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

GU/S S120

27/06/2017

243107-2017-IT

- - Servizi - Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta

- servizio di tesoreria regionale (Giunta e Consiglio regionale della Toscana);
- servizio di cassa degli enti dipendenti e della società in house Sviluppo Toscana SpA;
- servizio di pos virtuale per la piattaforma regionale dei pagamenti della Toscana (IRIS), altri canali e servizi collegati;
- servizio di gestione degli incassi tramite pos virtuale della piattaforma regionale dei pagamenti della Toscana (IRIS) ed altri canali e relativi versamenti all'Amministrazione beneficiaria.

**II.1.6) Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:****II.2.2) Codici CPV supplementari****II.2.3) Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI14

**II.2.4) Descrizione dell'appalto:**

Espletamento da parte dell'affidatario dei seguenti servizi:

- a) servizio di tesoreria regionale (Giunta e Consiglio regionale della Toscana);
- b) servizio di cassa degli enti dipendenti e della società in house Sviluppo Toscana SpA;
- c) servizio di pos virtuale per la piattaforma regionale dei pagamenti della Toscana (IRIS), altri canali e servizi collegati;
- d) servizio di gestione degli incassi tramite pos virtuale della piattaforma regionale dei pagamenti della Toscana (IRIS) ed altri canali e relativi versamenti all'amministrazione beneficiaria.

**II.2.5) Criteri di aggiudicazione**

Criterio di qualità - Nome: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara / Ponderazione: 60

Prezzo - Ponderazione: 40

**II.2.11) Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

300 000 EUR quale importo corrispondente al valore dell'opzione di proroga di 6 (sei) mesi nelle more della procedura di scelta nuovo contraente.

**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

**II.2.14) Informazioni complementari****Sezione IV: Procedura****IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

**IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

**IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica****IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

27/06/2017 S120

<http://ted.europa.eu/TED>

- - Servizi - Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta

Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

GU/S S120  
27/06/2017  
243107-2017-IT

-- Servizi - Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta

---

**IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**

**IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

Numero dell'avviso nella GU S: [2017/S 072-137334](#)

**IV.2.8) Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione**

**IV.2.9) Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione**

**Sezione V: Aggiudicazione di appalto**

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: no

**V.1) Informazioni relative alla non aggiudicazione**

**L'appalto/il lotto non è aggiudicato**

Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione

**Sezione VI: Altre informazioni**

**VI.3) Informazioni complementari:**

**VI.4) Procedure di ricorso**

**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Firenze

50100

Italia

**VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

**VI.4.3) Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 gg. decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

**VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

**VI.5) Data di spedizione del presente avviso:**

22/06/2017

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA**

**Messa in sicurezza pavimentazioni e abbattimento rumore viabilità Regionale e Provinciale Area 2 Est codice 16.06. Durata 365 giorni. CIG: 6889963156 CUP: E57H16001180005 CPV: 45233141-9 Codice NUTS ITE17. Avviso di appalto aggiudicato.**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE Provincia di Pisa - Settore Viabilità Trasporti e Protezione Civile, U.O. Viabilità - Via Pietro Nenni, n. 30 - 56124 Pisa Tel 050/929275 - Fax 050/929660- www.provincia.pisa.it - C.F.: 80000410508.

SEZIONE II OGGETTO DELL'APPALTO: Messa in sicurezza pavimentazioni e abbattimento rumore viabilità Regionale e Provinciale Area 2 Est codice 16.06. Durata 365 giorni. CIG: 6889963156 CUP:E57H16001180005 CPV:45233141-9 Codice NUTS ITE17.

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 mediante aggiudicazione con il criterio di cui all'art.95 comma 4 lett.a).

Publicato sulla GURI n.146 del 16/12/2016.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: Con determinazione dirigenziale n. 672 del 16/05/2017 l'appalto è stato aggiudicato definitivamente alla Ditta Vanni Pierino con sede a Cecina (LI), via Circonvallazione n. 39 con il ribasso del 22,320% per Euro 533.314,21, IVA esclusa, oneri per la sicurezza pari a Euro 11.945,52.

N. offerte ricevute 149. Subappalto, No.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Toscana - via Ricasoli n. 40 - Firenze - Tel. 055.267301. L'avviso di aggiudicazione è stato inviato alla GURI il 26/06/2017 e sarà pubblicato, sul sito <https://webs.rete.toscana.it/PubbBandi/GetElencoBandi.do?pagina=1>, sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it), sul sito internet [www.provincia.pisa.it](http://www.provincia.pisa.it), all'Albo Pretorio della Provincia di Pisa e nei Comuni di: Buti, Bientina, Vicopisano, Calcinaia, Santa Maria a Monte, Santa Croce S/A, Castelfranco di Sotto, Montopoli Val D'Arno, Pontedera, Ponsacco, San Miniato, Capannoli, Peccioli, Terricciola, Casciana Terme-Lari, Chianni, Lajatico, Montecatini Val di Cecina, Volterra, Pomarance, Riparbella, Guardistallo, e Castelnuovo Val di Cecina.

*Il Responsabile del Procedimento  
Funzionario P.O.  
Edi Pardini*

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA**

**Messa in sicurezza pavimentazioni e abbattimento rumore viabilità Regionale e Provinciale Area 1 Ovest codice 16.06. Durata 365 giorni. CIG: 689189185D**

**CUP: E57H16001200005 CPV: 45233141-9 Codice NUTS ITE17. Avviso di appalto aggiudicato.**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE Provincia di Pisa - Settore Viabilità Trasporti e Protezione Civile, U.O. Viabilità - Via Pietro Nenni, n. 30 - 56124 Pisa Tel 050/929264 - Fax 050/929660- www.provincia.pisa.it - C.F.: 80000410508.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: Messa in sicurezza pavimentazioni e abbattimento rumore viabilità Regionale e Provinciale Area 1 Ovest codice 16.06. Durata 365 giorni. CIG: 689189185D CUP:E57H16001200005 CPV:45233141-9 Codice NUTS ITE17.

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs 50/2016 mediante aggiudicazione con il criterio di cui all'art.95 comma 4 lett.a).

Publicato sulla GURI n.146 del 16/12/2016.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: Con determinazione dirigenziale n. 673 del 16/05/2017 l'appalto è stato aggiudicato definitivamente alla Ditta I.C.E.S. Impresa Costruzioni Edili Stradali SRL con sede a Foiano della Chiana (AR) via Sinalunga n. 39/E-F con il ribasso del 22,620% per Euro 531.244,97, IVA esclusa, oneri per la sicurezza pari a Euro 11.614,90.

N. offerte ricevute 139. Subappalto: Si 30%.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Toscana - via Ricasoli n. 40 - Firenze - Tel. 055.267301. L'avviso di aggiudicazione è stato inviato alla GURI il 22/06/2017 e sarà pubblicato, sul sito <https://webs.rete.toscana.it/PubbBandi/GetElencoBandi.do?pagina=1>, sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it), sul sito internet [www.provincia.pisa.it](http://www.provincia.pisa.it), all'Albo Pretorio della Provincia di Pisa e nei Comuni di: Pisa, San Giuliano Terme, Cascina, Calci, Buti, Calcinaia, Vicopisano, Ponsacco, Crespina-Lorenzana, Casciana Terme-Lari, Santa Luce, Fauglia, Orciano Pisano, Castellina Marittima, Montescudaio, Guardistallo, Montecatini Val di Cecina, Riparbella, Casale Marittimo e Castelnuovo Val di Cecina.

*Il Responsabile del Procedimento  
Funzionario P.O.  
Daniele Pocci*

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA**

**Lavori adeguamento sistemi ritenuta stradali viabilità Provinciale e Regionale. Durata 240 giorni. CIG: 689400373E CUP: E57H16001210005 CPV: 45233141-9 Codice NUTS ITE17. Avviso di appalto aggiudicato.**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE Provincia di Pisa - Settore Viabilità Trasporti e Protezione Civile, U.O. Viabilità - Via Pietro Nenni, n. 30

- 56124 Pisa Tel 050/929637 - Fax 050/929660 - www.provincia.pisa.it - C.F.: 80000410508.

SEZIONE II OGGETTO DELL'APPALTO: Lavori adeguamento sistemi ritenuta stradali viabilità Provinciale e Regionale. Durata 240 giorni. CIG:689400373E CUP:E57H16001210005 CPV:45233141-9 Codice NUTS ITE17.

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016 mediante aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 95 comma 4 lett. a).

Pubblicato sulla GURI n.146 del 16/12/2016.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: Con determinazione dirigenziale n. 725 del 25/05/2017 l'appalto è stato aggiudicato definitivamente alla Ditta SOC.MA.S SRL - SOCIETA' MANUTENZIONI STRADALI - con sede a Pesian di Prato (UD) via Colloredo n. 148/C con il ribasso del 28,163% per Euro 490.901,95, IVA esclusa, oneri per la sicurezza pari a Euro 38.025,98.

N. offerte ricevute 66. Subappalto: Si 30%.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Toscana - via Ricasoli n. 40 - Firenze - Tel. 055.267301. L'avviso di aggiudicazione è stato inviato alla GURI il 26/06/2017 e sarà pubblicato, sul sito <https://webs.rete.toscana>.

it/PubbBandi/GetElencoBandi.do?pagina=1, sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it), sul sito internet [www.provincia.pisa.it](http://www.provincia.pisa.it), all'Albo Pretorio della Provincia di Pisa e nei Comuni di: Pisa, San Giuliano Terme, Cascina, Calci, Bientina, Vicopisano, Ponsacco, Crespina-Lorenzana, Fauglia, Montecatini Val di Cecina, Riparbella, Castelnuovo Val di Cecina, Castelfranco di Sotto, Pontedera, Santa Maria a Monte, Montopoli Val d'Arno, Santa Croce S/A, San Miniato, Peccioli, Volterra, Lajatico, Capannoli e Pomarance.

*Il Responsabile del Procedimento*

*Il Dirigente*

Paolo Lombardi

---

---

#### COMUNE DI SAN GIULIANO TERME (Pisa)

**Appalto per l'affidamento della gestione dei servizi educativi per la prima infanzia "Piccolo principe" (totale), "Trilli" (totale) e "Mary Poppins" (parziale) per gli anni educativi 2017/2020.**

SEGUE ALLEGATO

<p>Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi dell'art 7, c.1 DM 23 gennaio 2004.</p>	
<p>CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DEI COMUNI DI SAN GIULIANO TERME E VECCHIANO</p>	
<p>Sede amministrativa: via G.B. Niccolini, 25, 56017 San Giuliano Terme (PI),</p>	
<p>Italia</p>	
<p>Punti di contatto: comune.sangiulianoterme@postacert.toscana.it; Ufficio Gare</p>	
<p>tel. 050819245 - Fax -220; gare@comune.sangiulianoterme.pisa.it</p>	
<p>Codice Fiscale: 00332700509</p>	
<p>Partita IVA: 00479290504</p>	
<p>Bando di gara - Appalto per l'affidamento della gestione dei servizi</p>	
<p>educativi per la prima infanzia "Piccolo principe" (totale), "Trilli"</p>	
<p>(totale) e "Mary Poppins" (parziale) per gli anni educativi 2017/2020.</p>	
<p>Luogo d'esecuzione: comune di San Giuliano Terme.</p>	
<p>Base di gara: € 1.305.000,00.</p>	
<p>SEZIONE III - INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E</p>	
<p>TECNICO:</p>	
<p>Si rimanda alla lettura del bando integrale e del disciplinare di gara.</p>	
<p>SEZIONE IV - PROCEDURA DI GARA:</p>	
<p>Gara telematica su portale elettronico della Regione Toscana START. Criterio</p>	
<p>di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Offerta tecnica:</p>	
<p>progetto pedagogico-educativo del servizio - Punti 45; progetto organizzativo</p>	
<p>gestionale del servizio - Punti 35. Offerta economica: maggior ribasso</p>	
<p>percentuale rispetto al prezzo a base di gara - Punti 20. Termine di</p>	
<p>presentazione delle offerte: ore 12,30 del giorno 2 agosto 2017.</p>	
<p>SEZIONE V - INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE:</p>	
<p>Documentazione di gara reperibile all'indirizzo:</p>	
<p><a href="http://www.comune.sangiulianoterme.pisa.it/il-comune/gare-pubbliche">http://www.comune.sangiulianoterme.pisa.it/il-comune/gare-pubbliche</a></p>	

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi dell'art 7, c.1 DM 23 gennaio 2004.

ALTRE INFORMAZIONI

Responsabile unico del procedimento: dott.ssa Anna Moschetti.

Il dirigente

dott. Stefano Bertocchi

**A.S.P. MONTEDOMINI - FIRENZE****Settimo avviso di vendita del complesso immobiliare "ex COLONIA G. ROSELLO" - viale del Tirreno 349 - località Calambrone (PI).**

1) ENTE: Azienda Pubblica di servizi alla persona Montedomini - Sant'Ambrogio - Fuligno - Bigallo (A.S.P. Firenze Montedomini), Via de' Malcontenti, 6 - 50122 FIRENZE, Tel. 055 23391 - Fax: 055 2339449 - web: [www.montedomini.net](http://www.montedomini.net) - e-mail: [segreteria@montedomini.net](mailto:segreteria@montedomini.net), Cod. Fisc. 80001110487 - P. I.V.A.: 03297220489.

2) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Marco Uccello - Responsabile Servizio Economico Finanziario (te. 055/2339403 - Fax 055/7469461 - mail: [ufficiosef@montedomini.net](mailto:ufficiosef@montedomini.net)

3) Dati:

3.1) PROCEDURA DI GARA: Asta pubblica con schede segrete ai sensi dell'art. 20 del Regolamento per le alienazioni del patrimonio immobiliare dell'ASP Montedomini approvato con deliberazione n. 10 del 2007 e ss.ii.mm.. Deliberazione del C.d.A. ad alienare con approvazione della perizia tecnico\estimativa n. 5 del 7/3/2011 e Deliberazione n. 13 del 18/05/2017 e successiva Determinazione n. 173 del 7/6/2017.

3.2) DATA DEL DECORSO DEI TRENTA GIORNI DALLA TRASMISSIONE della deliberazione n. 5 del 07/03/2011 al Comune di Firenze (ex art. 14 co. 8 e 9 della L.R. n. 43/2004): 08/04/2011 - della deliberazione n. 17 del 08/06/2016 al Comune di Firenze (ex art. 14 co. 8 e 9 della L.R. n. 43/2004): 22/07/2016.

4) PREZZO A BASE D'ASTA (a corpo): importo pari a € 2.665.000,00 ribassato del 50% sull'importo indicato nella perizia di stima elaborata dall'Agenzia del Territorio di Pisa (duemilioneisentosessantacinquemila /00).

5) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più alto sulla base d'asta con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

6) DOCUMENTI: l'avviso di vendita, il disciplinare, i modelli di domanda e di offerta e la perizia tecnico\estimativa sono pubblicati sul sito Internet indicato al punto 1.

7) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare pubbliche art. 80 Decr. Lgs. 50 del 2016 ed ulteriori disposizione di legge secondo quanto previsto dal disciplinare.

8) GARANZIA

Garanzia infruttifera pari al 5% (cinque per cento) dell'importo a base d'asta indicato come riferimento al precedente punto 4, prodotta secondo quanto previsto dal disciplinare di gara e costituita alternativamente con le seguenti modalità:

assegno circolare intestato all'ASP Montedomini;

fideiussione bancaria o polizza assicurativa con beneficiario l'ASP Montedomini recante indicazione delle seguenti clausole: 1) rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale; 2) operatività a semplice richiesta scritta entro quindici giorni; 3) rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1957 del codice civile; 4) svincolo soltanto previa comunicazione scritta dell'ASP Montedomini.

9) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: secondo quanto prescritto nel disciplinare di gara.

10) TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: 11 SETTEMBRE 2017 ore 12:00 presso la sede indicata al punto 1.

11) APERTURA DELLE OFFERTE: 11 SETTEMBRE 2017 ore 15:00 presso la sede indicata al punto 1.

*Il Direttore Generale*  
Emanuele Pellicanò

**AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA**

**Bando gara - procedura di gara aperta ai sensi art. 60 del d.lgs. 50/2016 svolta con modalità telematica per l'affidamento in appalto del servizio di ristorazione con applicazione dei criteri ambientali minimi ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 50/2016 per gli studenti universitari frequentanti il Polo scientifico di Sesto Fiorentino - N. GARA 6740168 N. CIG 70716920DA.**

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I. 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO:

Denominazione e indirizzi

A.R.D.S.U. TOSCANA VIALE GRAMSCI 36  
FIRENZE 50132 Italia Persona di contatto: Gazzetti Sabrina Tel.: +39 50567437 E-mail: [sgazzetti@dsu.toscana.it](mailto:sgazzetti@dsu.toscana.it) Fax: +39 050562032 Codice NUTS: ITE

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.dsu.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.dsu.toscana.it>

I. 3) COMUNICAZIONE:

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://www.dsu.toscana.it>. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://start.e.toscana.it/dsu>. La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili. Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.e.toscana.it/dsu>

I. 4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Agenzia/ufficio regionale o locale.

I. 5) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

## SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione:

PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L' AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 50/2016 PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI FREQUENTANTI IL POLO SCIENTIFICO DI SESTO FIORENTINO" N° GARA 6740168 N° CIG 70716920DA.

II. 1.2) Codice CPV: 55320000

II. 1.3) Tipo di appalto: SERVIZI

II. 1.4) Breve descrizione: SERVIZIO DI RISTORAZIONE CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 50/2016 PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI FREQUENTANTI IL POLO SCIENTIFICO DI SESTO FIORENTINO.

II. 1.5) Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 949.250,00 EURO.

II. 1.6) Informazioni sui lotti:

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II. 2.1) Denominazione: SERVIZIO DI RISTORAZIONE CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 50/2016 PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI FREQUENTANTI IL POLO SCIENTIFICO DI SESTO FIORENTINO.

II. 2.2) Codici CPV supplementari: 55320000

II. 2.3) Luogo di esecuzione:

Codice NUTS: ITE

Luogo principale di esecuzione: FIRENZE

II. 2.4) Descrizione dell'appalto: SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI FREQUENTANTI IL POLO SCIENTIFICO DI SESTO FIORENTINO.

II. 2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II. 2.6) Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 949.250,00 EURO

II. 2.7) Durata del contratto d'appalto: Durata in mesi: 24; Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II. 2.10) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate varianti: no

II. 2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: no

II. 2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III. 1.3) Capacità professionale e tecnica: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

## SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: Data: 25/08/2017 Ora locale: 13:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano.

IV.2.6) Periodo massimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

6 mesi

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data: 28/08/2017; Ora locale: 10:00.

Luogo: Firenze, via Gramsci 36. Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: Sono ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti o i soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti rappresentanti.

## SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici: Sarà accettata la fatturazione elettronica; Sarà utilizzato il pagamento elettronico

## VI. 4) PROCEDURE DI RICORSO

VI. 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Toscana Via Ricasoli, 40 50123 Firenze - Italia.

VI. 4.3) Procedure di ricorso: Presentazione ricorso, termini 30 gg. decorrenti dalla data di pubblicazione sulla GURI del Bando di Gara.

VI. 4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: DSU Toscana - Servizio Approvvigionamenti e Contratti - Att.ne Dott.ssa Sabrina Gazzetti.

VI. 5) DATA SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.U.E.: 27/06/2017.

## ALTRI AVVISI

### REGIONE TOSCANA

#### Direzione Cultura e Ricerca

#### Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte

#### Contemporanea, Memoria

**Comunicato ai sensi art. 62, comma 1, D.Lgs. 42/2004 (autoritratto in forma di stupore).**

LA REGIONE TOSCANA

ai sensi dell'art. 62, primo comma, del Decreto Legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e vista la comunicazione della Soprintendenza

Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno prot. n. 6935 del 13.06.2017,

RENDE NOTA

la denuncia di compravendita del seguente bene mobile:

attribuito a Pietro Belotti (Volciano di Salò 1625 - Gargnano 1700)

“Autoritratto in forma di stupore” 1654 - 1655

olio su tela - cm. 51 x 43

valore dichiarato euro 60.000,00

valore ritenuto congruo euro 40.000,00.

Gli Enti eventualmente interessati ad esercitare il diritto di prelazione sull'opera dichiarata di interesse culturale dovranno trasmettere la proposta al Segretariato Regionale MIBACT della Toscana.

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it).**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631